REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 19 GENNAIO 2023 | **n. 7**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2023, n. 14
Calendario Venatorio Regionale annata 2022/2023. DGR n. 1058/2022: modifiche ed integrazioni. 2257

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2023, n. 16
Calendario Venatorio Regionale annata 2022/2023. DGR n. 1058/2022: ulteriori modifiche ed integrazioni. 2267

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 dicembre 2022, n. 935
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
19° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 2274

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 gennaio 2023, n. 20
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Valle della Cupa s.r.l. per intervento 7.5.1.3 2286

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 gennaio 2023, n. 21
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" – "Avviso pubblico

per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Terra dei Messapi s.r.l. intervento 7.5.2.4 sottointervento a)..... 2291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 gennaio 2023, n. 24
A.D. 1968 del 05.12.2022 - Avviso Pubblico DIPPROF/2022 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale", finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali A.D. n. 1153/2022, pubblicato su BURP - n. 89 del 11-8-2022. APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA". REVOCA E CONTESTUALE RIPROPOSIZIONE. - REVOCA FINANZIAMENTO. 2296

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 gennaio 2023, n. 26
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Ulteriore proroga termini di validità della spesa e rendicontazione per la Fondazione ITS per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato..... 2299

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 ottobre 2022, n. 681
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 2.48 lett. k) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 94 del 04/05/2021 e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione...... 2302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 novembre 2022, n. 757
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lettere d, e, f, g del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 13 del 04/02/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 08/04/2021) e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione...... 2328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 dicembre 2022, n. 852
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 2.48 lett. a), c) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 93 del 04/05/2021 e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione. 2354

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 dicembre 2022, n. 883
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (art. 43 del Reg. UE 508/2014). AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 95 del 04/05/2021 (BURP n. 76 del 10/06/2021) e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione...... 2380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 12 dicembre 2022, n. 1184
Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e succ. mod. A.D N.174/DIR/2021/00070 di Accertamento dei requisiti per la trasformazione in ASP della ex IPAB Concetta Masselli di San Severo (FG) e approvazione dello Statuto - PUBBLICAZIONE. 2406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 11 gennaio 2023, n. 1
A.D. n. 598 del 08/07/2020 - Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" - Approvazione del 5° elenco delle Unità di offerta iscritte, ai sensi del comma 5, art. 7. 2429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 17 gennaio 2023, n. 10
LEGGE REGIONALE 30 SETTEMBRE 2004, N.15 E S.M.I. - REGOLAMENTO REGIONALE 29 GENNAIO 2008, N.1 E S.M.I. - A.D N 698 DEL 18.07.2022 AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) - RETTIFICA ED INTEGRAZIONE AD. N. 1227 DEL 29.12.2022. 2470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 22 dicembre 2022, n. 297
DGR n. 1978/2022 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024". Scorrimento graduatoria con contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa. 2475

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 gennaio 2023, n. 8
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Ce.f.a.S. - Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" presso la sede di via arciprete paladini n.57 fraz.Magliano Carmiano (LE) e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro 2481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 23 dicembre 2022, n. 540
POC Puglia 2014–2020 Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico". Approvazione di Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale". Accertamento di entrata e prenotazione dell'impegno della spesa. 2484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 12 gennaio 2023, n. 6
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Apricena (FG) nel "T.te Vallone", tributario del torrente "Candelaro"- art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 2525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 gennaio 2023, n. 3
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di San Nicandro Garganico con dotazione di 30 posti ai fini della conferma del titolo autorizzativo e 21 posti ai fini dell'accreditamento denominato "Centro Socio-Educativo d Riabilitativo Madonna di Lourdes" ubicato in Sannicandro Garganico (FG) alla Via Madonna di Lourdes snc. 2534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 gennaio 2023, n. 4
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della

L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri con dotazione di 30 posti letto ai fini dell'autorizzazione (di cui n. 23 pl di Rsa di Mantenimento anziani di tipo A e 7 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) e 22 pl ai fini dell'accreditamento (di cui n. 15 pl di Rsa di Mantenimento anziani di tipo A e 7 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) denominata "R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA"ubicato in Volturino alla Via Principe Umberto n. 64...... 2547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 gennaio 2023, n. 5
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Consorzio Opus con dotazione di 12 posti ai fini della conferma del titolo autorizzativo e 11 posti ai fini dell'accreditamento denominato "Centro diurno socio-educativo riabilitativo Giorgio Casoli" ubicato in Troia (FG) alla Via Carducci n. 20...... 2561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 gennaio 2023, n. 6
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Consorzio Opus con dotazione di 4pl pl denominata "VILLA ROSA" ubicata in Alberona (FG) alla Via Giacomo Strizzi snc...... 2575

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 gennaio 2023, n. 9
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura ambulatoriale specialistica "Studio Oculistico Dott. Vendola Vincenzo" ubicato in Ruvo di Puglia (BA) alla via dell'Aquila 47/49, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio dalla ditta individuale "Studio Oculistico Dott. Vendola Vincenzo" alla società "Horus STP S.r.l."...... 2588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 dicembre 2022, n. 250
Delibera di Giunta Regionale 14 marzo 2022, n. 349 di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato. Approvazione Avviso denominato "Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzati alla redazione dei PAESC con emissione di voucher". Approvazione esiti valutazione istanze e contestuale impegno di spesa...... 2598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 gennaio 2023, n. 2
L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento. Bilancio autonomo...... 2607

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 gennaio 2023, n. 3
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 - Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita...... 2619

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 gennaio 2023, n. 4
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita...... 2624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 gennaio 2023, n. 5
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019. 2629

DETERMINAZIONE DEL L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 17 gennaio 2023, n. 1
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno. 2633

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto d.d. n. 2023/33 del 17 gennaio 2023
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A:
UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA A TERRA A INSEGUIMENTO MONO-ASSIALE DA CIRCA 49,5 MWP DI POTENZA TOTALE, SUDDIVISO IN TRE LOTTI DI TERRENO INDUSTRIALE, SITO NEL COMUNE DI CANDELA (FG) IN LOCALITÀ "GIARDINO", DENOMINATO "GIARDINO SOLARE RIPANDELLI" ED OPERE CONNESSE, TRA CUI STAZIONE ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE 30/150 KV DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI DELICETO
PROPONENTE: SOLAR ITALY XXIII SRL - APPENDINO MICHELE
(COD. PRATICA 2020/00144/VIA). 2658

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 12 gennaio 2023, n. rep. 447/2023
Esproprio definitivo. 2659

COMUNE DI BITRITTO
Estratto deliberazione G.C. 01 dicembre 2021, n.133
PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI LOTTIZZAZIONE DI MAGLIA URBANISTICA COMPRESA NEL COMPARTO N.13 PER INSEDIAMENTO RESIDENZIALE APPARTENENTE ALLA ZONA OMOGENEA DI ESPANSIONE URBANA DI TIPO "C1", PERIMETRATA DAL VIGENTE PRGC TRA LE VIE CROLLALANZA, DE NICOLA, S. ANDREA. APPROVAZIONE. 2663

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Estratto decreto 28 dicembre 2022, n. 19
Esproprio definitivo. 2665

COMUNE DI FASANO
Deliberazione C.C. 6 dicembre 2022, n. 105
Società Dalist srl.- Variante puntuale al PRG vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 inrelazione al progetto di ampliamento del Complesso turistico-ricettivo "Casale del Murgese" in C.da LaPignata, Fasano (Foglio di mappa111, Particella83). - Approvazione. 2666

COMUNE DI LECCE
Estratto deliberazione C.C. 20 dicembre 2022, n. 183

POR PUGLIA 2014 - 2020 - ASSE VI - AZIONE 6.6 - SUB - AZIONE 6.6.A - "INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE". "REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RETE ECOLOGICA REGIONALE". "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO -TRAMARETERRA- RETE ECOLOGICA DI FRIGOLE". APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 3 E 4 L.R. N.13/2001 E DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI ED ART. 6 DELLA L.R. N. 3/2005. (CUP: C85H18000550006). I.E. 2679

COMUNE DI MANDURIA
Estratto deliberazione C.C. 29 dicembre 2022, n. 99
"RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA AREA DI P.R.G. PROPRIETA' SIG.RA Z.I. IN ESECUZIONE SENTENZA TAR PUGLIA LECCE N. 824/2015 - DEL. C.C.N. 13 DEL 17.02.2017. PRESA ATTO D.G.R. N. 1271-28.07.2021 DI APPROVAZIONE EX ART. 16 L.R. N. 56/1980, PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA EX ART. 96.1 LETT. C) N.T.A. DEL P.P.T.". 2681

COMUNE DI TARANTO
Estratto atto del Responsabile U.O. 06 - Paesaggio - VAS prot. 000697/2023 del 12 gennaio 2023
PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). 2684

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIA PROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 gennaio 2023, n. 2
CUP: B59D20001730009 - POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 2022". PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL BUYPUGLIA OUTES & EXPERIENCES (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023). INDIZIONE DI GARA.
CIG: ZF0397D823..... 2689

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 17 gennaio 2023, n. 19
A.D. n. 1212/2022 di sostituzione componenti esperti esterni di Commissioni di concorso cat. C. Ulteriore sostituzione componente esperto esterno della commissione esaminatrice del profilo professionale in ambito "Gestione e sviluppo delle Risorse Umane". 2767

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE
Avviso pubblico per la formazione di una short list di esperti per supporto alle attivita' dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale articolata in Area Innovazione Sociale e Governo Clinico - Area Epidemiologia - Area Ricerca, Innovazione Tecnologica e Valutazione delle Tecnologie Sanitarie (HTA)

- Area Trasformazione Digitale, Ict e Cambiamenti nella Sanità - E-Health - Area Comunicazione Istituzionale e Multimediale - Area Internazionalizzazione, Project Management e Financial Management - RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE. 2770

ASL BA
Bando di ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale. Anno 2023. 2775

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI CPS OSTETRICA CAT. D 2779

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT. D 2785

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico delle discipline di: Ematologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Chirurgia Generale (da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di Endoscopia Digestiva), ai sensi del DPR 483/1997. 2791

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 06 del 13 gennaio 2023
Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 31/03/2023. 2806

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 07 del 13 gennaio 2023
Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 31/03/2023. 2808

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 1 DEL 16/01/2023.
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.ar.l. - Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extraagricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso riaperto con pubblicazione sul BURP n.41 del 7.4.2022. Rettifica della graduatoria definitiva del Terzo sportello. 2810

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia, comunicazione aggiornamenti del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). 2814

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 16 gennaio 2023, n. 45. Esproprio definitivo. Comune di Seclì (LE). 2816

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 01/22b/DE del 11 gennaio 2023. Esproprio. Comune di Bari (BA). 2826

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2023, n. 14

Calendario Venatorio Regionale annata 2022/2023. DGR n. 1058/2022: modifiche ed integrazioni.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1058 del 25 luglio 2022 è stato approvato il Calendario Venatorio regionale annata 2022/2023.

Premesso e richiamato tutto quanto riportato nella predetta DGR n. 1058/2022, si ribadisce ed evidenzia che:

L'articolo 18 della Legge n. 157/1992 dell'11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche, stabilisce:

a) al comma 1, i termini (terza domenica di settembre - 31 gennaio) entro i quali è possibile esercitare l'attività venatoria, associando a quattro gruppi di specie cacciabili i rispettivi periodi di caccia;
b) al comma 1 – bis, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 42 della l. 96/2010, che l'esercizio venatorio *"……. è vietato, per ogni singola specie: a) durante il ritorno al luogo di nidificazione; b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli";*
c) al comma 2, il potere attribuito alle Regioni di modificare i suddetti periodi attraverso l'anticipazione o la posticipazione rispettivamente dell'apertura e della chiusura della stagione venatoria, fermo restando che i *"….. termini devono essere comunque contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato …."* per le singole specie. Con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 42 comma 2 della legge n. 96/2010 è stata introdotta la possibilità, da parte delle regioni, di *posticipare non oltre la prima decade di febbraio i predetti termini in relazione a specie determinate e allo scopo le stesse sono obbligate ad acquisire il preventivo parere espresso dall'ISPRA, al quale devono uniformars*i;
d) al comma 4 la competenza delle Regioni ad emanare il Calendario venatorio, nel rispetto *"di quanto stabilito ai commi 1, 2 e 3 e con l'indicazione del numero massimo di capi da abbattere in ciascuna giornata di attività venatoria"*.

I predetti periodi di caccia, anche dopo l'espresso recepimento della direttiva 2009/147/CE, per effetto delle modifiche introdotte all'art. 18 della L. 157/1992 dall'art. 42 della legge n. 96/2010, non sono stati modificati dal legislatore statale in quanto evidentemente ritenuti conformi alle previsioni della stessa direttiva 2009/147/CE.

Nello specifico la direttiva 2009/147/CE non indica date precise in merito alla stagione venatoria ma, lasciando agli Stati membri dell'Unione la definizione dei calendari venatori, si limita a stabilire che gli uccelli selvatici non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, limitatamente agli uccelli migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale o primaverile o "ripasso").

Inoltre, l'articolo 7 della direttiva 2009/147/CE, secondo cui "*In funzione del loro livello di popolazione, della distribuzione geografica e del tasso di riproduzione in tutta la Comunità le specie indicate nell'allegato II*

possono essere oggetto di atti di caccia nel quadro della legislazione nazionale", ha trovato, per pacifico insegnamento della Corte Costituzionale, attuazione tramite il suddetto articolo 18 della legge 157/92 che contempla appositi elenchi nei quali sono indicate le specie cacciabili, i relativi periodi in cui ne è autorizzato il prelievo, nonché i procedimenti diretti a consentire eventuali modifiche a tali previsioni. Ne consegue che lo stesso articolo 18 garantisce, nel rispetto degli obblighi comunitari contenuti nella direttiva 2009/147/CE, standard minimi e uniformi di tutela della fauna sull'intero territorio nazionale (cfr., in tal senso, ex plutimis, Corte Costituzionale sent. N. 233/2010).

La Convenzione di Berna del 19 settembre 1979 resa esecutiva in Italia con Legge n. 503/1981 e la Direttiva , pur discostandosi dal parere ISPRA, così come in precedenza la Direttiva 79/409/CEE, non indicano date precise in merito all'inizio ed alla fine della stagione di caccia ma, lasciando agli Stati membri dell'Unione la definizione dei calendari venatori, si limitano a stabilire che gli uccelli selvatici non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, limitatamente agli uccelli migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale).

Il calendario venatorio è, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 157/1992 e successive modifiche, una competenza delle Regioni, che lo emanano quindi nel rispetto dei periodi di caccia di cui sopra.

L'ISPRA nel documento *"Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge 157/1992, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42", trasmesso alle Regioni con propria nota prot. n. 25495/ T-A11 del 28 luglio 2010,* chiarisce che, a prescindere dall'inizio dei movimenti di risalita verso i luoghi di nidificazione, *"… la caccia agli uccelli migratori dovrebbe terminare alla metà della stagione invernale",* esiste evidentemente un certo margine di discrezionalità nel definire una data corrispondente alla metà dell'inverno, ma la scelta della parte finale del mese di gennaio appare ancora oggi un compromesso accettabile e questo limite è stato suggerito dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA) al legislatore nazionale in occasione della stesura della legge n. 157/92.

In riferimento al ruolo dell'ISPRA la Corte Costituzionale con sentenza n. 332 del 2006 ha ritenuto non obbligatorio e non vincolante il parere dell'ISPRA ove la regolamentazione dell'attività regionale si mantenga nei termini di tutela fissati dalla legge quadro nazionale.
L'Istituto Superiore di Protezione Ambientale (ISPRA ex INFS) esprime tre diverse tipologie di pareri: obbligatorio e non vincolante quello ex art. 18, comma 2 Legge n. 157/92 con riferimento alla preapertura dell'attività venatoria; meramente interlocutorio, non obbligatorio e non vincolante quello di cui all'art. 18, comma 1, L. 157/92 ; obbligatorio e vincolante quello di cui all'art. 18, comma 2, penultimo periodo della L. 157/92 come introdotto dall'art. 42, comma 2 della L. 96/2010 (Legge Comunitaria 2009) relativo alla posticipazione non oltre la prima decade di febbraio dell'attività venatoria.

Il documento *"Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and prenuptial migration of huntable bird species in the EU*" elaborato dal Comitato scientifico ORNIS, documento ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001 e rivisitato nel 2009, 2014 e 2021 stabilisce, specie per specie e paese per paese, le date (decadi) di inizio e durata della riproduzione e di inizio della migrazione prenuziale e afferma, tra l'altro, che "*in generale, l'inizio della migrazione di ritorno può solo essere stimata per confronto di dati provenienti da molte regioni dell'Unione Europea, importanti sono : l'analisi delle ricatture e la considerazione delle date di arrivo nelle zone di riproduzione. Il metodo di analisi e le informazioni che definiscono i tempi di migrazione prenuziale è basato sulle statistiche relative alle popolazioni e non ai singoli uccelli";* considerato che dubbi sussistono sul grado di precisione di tali dati, poiché le analisi delle sovrapposizioni sono effettuate a livello nazionale e nei singoli Stati membri la circostanza che le varie regioni siano poste su latitudini differenti, con correlate difformità climatiche, determina normalmente sostanziali oscillazioni temporali nell'inizio della migrazione prenuziale, circostanza questa che rende ammissibile un certo grado di flessibilità nella fissazione dei periodi di caccia.

La Guida Interpretativa della Direttiva 2009/147/CE, al paragrafo 2.7.10, poichè esiste la circostanza che varie Regioni di un singolo Stato membro siano poste su latitudini differenti e abbiano quindi correlate difformità climatiche in grado di determinare oscillazioni temporali nell'inizio della migrazione prenuziale, consente alle Regioni degli stati membri di discostarsi, nella fissazione delle stagioni di caccia, dai "Key concepts (KC)" nazionali, utilizzando dati scientificamente validi riferiti alla realtà regionale.

La *"Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici"* è un documento di carattere generale e di indirizzo prodotto dalla Commissione Europea, ultima stesura Febbraio 2008, quale riferimento tecnico per la corretta applicazione della direttiva per quanto attiene l'attività venatoria, con particolare riferimento ai paragrafi 2.4.25, 2.7.2 e 2.7.10.

Da un confronto fra la Guida ISPRA ai calendari venatori con i documenti europei KC e Guida Interpretativa della Direttiva 147/2009/CE emerge che l'ISPRA propone una restrizione all'attività venatoria di 20 giorni per la gran parte dell'avifauna migratoria (anatidi, turdidi, scolopacidi, rallidi, caradridi) rispetto ai periodi oggi vigenti nella legge nazionale 157/92.

Il rischio di confusione nell'identificazione delle specie cacciabili, sollevato dall'ISPRA nella nota sopracitata del 29 luglio 2012, è analizzato nella Guida Interpretativa della direttiva 147/2009/CE ai paragrafi 2.6.10 e 2.6.13 e in tali punti non è mai proposto il divieto di caccia alle specie simili.

In base ai paragrafi 2.7.2 e 2.7.9 della Guida interpretativa alla direttiva 2009/147/CE, la sovrapposizione di una decade tra il periodo della caccia e il periodo della migrazione prenuziale è considerata una sovrapposizione "teorica" o "potenziale" (in quanto è possibile che durante questo periodo non vi sia effettivamente alcuna sovrapposizione) e quindi tale da ammettere l'attività venatoria, mentre la sovrapposizione per periodi superiori ad una decade farebbe cessare l'incertezza e quindi si tratterebbe di una sovrapposizione "reale".

L'ISPRA, con propria nota di riscontro prot. n. 29844T-A 11 del 13 settembre 2010, avente ad oggetto *"Interpretazione del documento - Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42 - ",* ha comunicato che *"rientra nelle facoltà delle Regioni l'eventuale utilizzo della sovrapposizione di una decade nella definizione delle date di apertura e chiusura della caccia rispetto a quanto stabilito dal documento "Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on Period of Reproduction and prenuptial Migration of huntable bird Species in the EU",* considerato anche che questa possibilità è prevista dalla *"Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 2009/147/CE sulla conservazione degli uccelli selvatici"*.

Il documento Ornis "Key Concepts" (KC) e la Guida Interpretativa della direttiva 2009/147/CE sono i riferimenti tecnici per la corretta applicazione della direttiva negli Stati Membri pur non rientrando nell'ordinamento giuridico nazionale e comunitario.

Le indicazioni dell'ISPRA sullo stato di conservazione delle specie di uccelli migratori (categorie SPEC), contenute nella Guida ai Calendari venatori, sono direttamente le conclusioni solo dell'ente BirdLife International e non rappresentano la posizione ufficiale della Commissione Ambiente UE, che infatti analizza tutti i dati scientifici disponibili prima di definire lo stato di conservazione delle diverse specie e sottoporle successivamente ai Piani di Gestione Internazionali. La situazione demografica delle diverse specie di uccelli migratori va quindi stabilita sulla base di tutte le fonti di letteratura internazionale, nazionale e regionale più aggiornate e non solo sui dati di BirdLife International.

Di notevole rilevanza giuridica è la Sentenza 24 febbraio 2011 N. 02443/2011 REG.PROV.COLL. N. 08208/2010 REG.RIC. della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio avente ad oggetto *"Adozione*

del Calendario Venatorio Regionale e Regolamento per la stagione venatoria 2010-2011 nel Lazio" e di ogni atto presupposto e/o connesso che dispone tra l'altro: "*Che, come già specificato dalla Sezione nella propria Ordinanza dell'11.11.2010, l'art.7, comma.1 della legge n.157 del 1992 qualifica l'ISPRA come <<organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le Regioni e le Province>>, la cui funzione istituzionale non può, pertanto, essere quella di sostituirsi alle Amministrazioni nel compimento delle proprie scelte in materia di caccia, ma quello di supportarla sotto il profilo squisitamente tecnico. Sotto tale profilo va, incidentalmente, rilevato come l'Istituto abbia carattere nazionale, cosicché può verificarsi la necessità di valutare le specifiche realtà regionali. Ne deriva che, applicando i principi generali in materia di rapporto tra provvedimento finale ed attività consultiva a carattere di obbligatorietà e non di vincolatività (carattere, quest'ultimo da riconoscersi ai pareri ISPRA nel solo caso sopra ricordato), il parere reso da tale Organo sul Calendario venatorio può essere disatteso dall'Amministrazione regionale, la quale ha, però, l'onere di farsi carico delle osservazioni procedimentali e di merito e, pertanto, di esprimere le valutazioni, che l'hanno portata a disattendere il parere".*

Nella fattispecie la sentenza 10/10/2011 N. 01508/2011 REG. PROV. COLL. N. 01664/2011 REG. RIC. della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo regionale per il Veneto riguardante la delibera della Regione Veneto DGR n. 1041 del 12.07.2011 ha introdotto un importante precedente giuridico che deve essere opportunamente richiamato e considerato.

In conformità con quanto su sostenuto si sono espressi anche altri Tribunali Amministrativi Regionali (Tar Toscana 523/2013; Tar Basilicata 352/2012; Tar Lazio 04908/2010; Tar Lombardia 1827/2009; Tar Sicilia 1633/2009; Tar Marche 1778/2007; Tar Liguria n. 974/2015).

All'uopo, non può sottacersi quanto contenuto nell'ordinanza n. 01845/2012 REG.PROV.COLL. N. 01305/2012 REG.RIC. Seconda Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia che ha confermato l'attuale indirizzo giuridico sulla facoltà delle Amministrazioni Regionali di discostarsi dal parere dell'ISPRA fornendo le valutazioni tecnico scientifiche a supporto delle proprie motivazioni.

In siffatta prospettiva si è espresso, ulteriormente, il TAR Lazio con sentenza n. 01845/2014 REG. PROV.COLL. – N.08268/2013 REG.RIC., con la quale ha ribadito il ruolo dell'ISPRA statuendo che "la funzione istituzionale non può, pertanto, essere quella di sostituirsi alle Amministrazioni nel compimento delle proprie scelte in materia di caccia, ma è quello di supportarla sotto il profilo squisitamente tecnico" ed ha specificato che "*il parere reso da tale organo sul calendario venatorio può essere disatteso dalla Regione, la quale ha soltanto l'onere di farsi carico delle osservazioni procedimentali e di merito e, pertanto, di esprimere le valutazioni che l'hanno condotta a non osservarlo*".

In tale contesto si evidenzia quanto statuito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 7182/2019, che, peraltro è stata richiamata in precedenti deliberazioni della G.R. , in primis nella DGR n. 2441 del 30 dicembre 2019.

Con nota prot. n. 0008600 del 17/04/2012 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, avente ad oggetto: "Stesura dei calendari venatori per la stagione 2012/2013" che riferendosi alla Guida redatta dall'ISPRA riporta: *….."tale documento non ha una valenza normativa, costituendo semplicemente uno strumento con il quale si è inteso, da parte della Commissione Europea, fornire maggiori chiarimenti in ordine alle disposizioni della direttiva relativa alla caccia nel rispetto dei principi di conservazione posti dalla stessa.".*

In merito al "potere sostitutivo" esercitato, con delibera del Consiglio dei Ministri, dal Governo Italiano – ex art. 120 comma 2 della Costituzione e ex art. 8 legge 131/2003 – nei confronti di alcune Regioni, tra cui la Puglia, con il quale è stata disposta la chiusura anticipata della caccia alle specie Tordo bottaccio, Cesena e Beccaccia il TAR Liguria con sentenza n. 105/2016 e il TAR Toscana con sentenza n. 92/2016 hanno statuito che il "progetto denominato EU – Pilot", istituito ai sensi del punto 2.2 della comunicazione della Commissione

Europea 5.9.2007, COM (2007) 502, costituisce una forma di dialogo "strutturato" tra la Commissione EU ed uno Stato membro al fine di risolvere preventivamente una "possibile" violazione del diritto dell'UE e di evitare di ricorrere a procedimenti formali d'infrazione ex art. 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e che, pertanto, la mera pendenza del caso EU-Pilot6955/14/ENVI non integra, di per sé, accertamento del mancato rispetto della normativa comunitaria, requisito necessario per il sorgere del potere sostitutivo del Governo.

Con tali predette sentenze è stata ribadita, di fatto, la facoltà delle Regioni, ai sensi delle disposizioni di cui al richiamato paragrafo 2.7.10 della Guida interpretativa della Direttiva 147/2009/CE, di fissare date delle stagioni di caccia differenziate rispetto a quelle dei KC nazionali per talune specie quando queste Regioni siano in possesso di dati scientifici, nazionali e regionali, che attestino una differenza dell'inizio della migrazione prenuziale. Perciò la Regione Puglia, in ossequio alle vigenti normative e alle predette sentenze TAR, essendo in possesso di dati scientifici regionali, peraltro consegnati al competente Ministero e debitamente richiamati nelle premesse della DGR n. 1058/2022 e del presente provvedimento, ritiene anche per l'annata venatoria 2022/2023 di discostarsi da quanto previsto dai succitati KC nazionali per le specie di Turdidi (Tordo bottaccio e Tordo Sassello).

All'uopo, si richiamano le recenti sentenze TAR Liguria n. 835/2022, TAR Umbria n. 8/2023, Ordinanza TAR Toscana n. 1070/2022, Ordinanza Consiglio di Stato n. 5685/2022, Ordinanza TAR Sardegna n. 255/2022 e Ordinanza Consiglio di Stato n. 5856/2022. Detti recentissimi pronunciamenti della Giustizia Amministrativa, incluso il Consiglio di Stato, hanno legittimato la data di chiusura a fine gennaio per le specie di Turdidi in parola. Le precitate Regioni hanno motivato con studi regionali e nazionali lo discostamento del prelievo da quanto previsto dai KC italiano e, di conseguenza, dal parere ISPRA su quanto trattasi.

Con specifiche richieste/istanze, rappresentate al competente Assessorato in varie circostanze, le Associazioni Venatorie pugliesi hanno richiesto alla Regione Puglia di rivedere quanto deliberato con il richiamato provvedimento giuntale n. 1058/2022, nello specifico per quanto riguarda le specie "Turdidi" (Tordo bottaccio e Tordo sassello).

La Regione, sulla scorta di ulteriori congrue motivazioni tecnico-scientifiche che tengano conto delle specificità ambientali che ne caratterizzano il territorio e in risposta alle predette istanze, può disporre con il calendario venatorio periodi di caccia che si discostino anche da quelli suggeriti dall'ISPRA, comunque rispettosi del periodo massimo previsto per la stagione venatoria, dell'arco temporale massimo contemplato per le singole specie di fauna selvatica cacciabili e degli altri principi stabiliti dalla legge 157/1992 e, quindi, come tali conformi alla direttiva 2009/147/CE, così come innanzi debitamente rappresentato.

All'uopo si richiamano il parere, riguardante il Calendario Venatorio regionale 2022/2023, rilasciati dall'ISPRA, debitamente acquisito ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2017 (nota prot. rif. n. 0032370/2022), nonché quello del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale, organo tecnico-consultivo-propositivo, espresso nelle riunioni del 22 giugno e del 20 luglio 2022.

Con DGR n. 1058 del 25 luglio 2022, pubblicata sul BURP n. 87 del 04.08.2022, è stato approvato il Calendario Venatorio regionale 2022/2023.

Preso atto delle predette richieste/istanze delle Associazioni Venatorie e delle indicazioni formulate dal competente Assessore regionale finalizzate alla modifica dei termini del vigente calendario venatorio 2022/2023 per quanto attiene le specie Tordo bottaccio e Tordo sassello.

Preso atto che, in attuazione del relativo parere ISPRA, la data ultima di prelievo per le specie "Tordo bottaccio e Tordo sassello è fissata dalla DGR n. 1058/2022 al 18 gennaio 2023.

Visto il parere ISPRA e il paragrafo 2.6 della "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici" in cui si richiama la necessità di non identificare chiusure differenziate per il gruppo dei tordi (Tordo bottaccio e Tordo sassello) per evitare il rischio di confusione e di abbattimenti involontari di specie simili.

Tanto premesso, si ritiene opportuno confermare la necessità di riportare e fornire indicazioni ed esplicitare il supporto motivazionale alla definizione del periodo di caccia sia da riferirsi alle indicazioni già esplicitate, per le specie di che trattasi, nella DGR n. 1058/2022, che si intendono integralmente richiamate, ed in parte, modificate ed integrate, come di seguito riportato:

Tordo bottaccio *(Turdus philomelos)*

La Regione Puglia intende consentire anche nei giorni 21, 22, 25, 28 e 29 gennaio 2023, in quanto:

- le seguenti recenti evidenze scientifiche sulla migrazione prenuziale in Puglia e in Italia meridionale in generale, permettono l'applicazione del paragrafo 2.7.10 della Guida alla Disciplina della Caccia UE, che consente l'utilizzo di dati scientifici a supporto di discostamenti dal dato KC nazionale;
- in primis si evidenzia che nel nuovo documento KC 2021 la Commissione Europea espone l'evidente contrasto fra i dati KC italiani e quelli di tutti gli altri paesi UE, con un anticipo da 3 a 6 decadi della migrazione in Italia rispetto agli altri Stati UE di latitudine simile. Lo stesso documento KC descrive la complessità dei movimenti invernali della specie nel Mediterraneo e motiva le discrepanze dei dati fra Stati UE con la possibile confusione fra movimenti invernali e vera e propria migrazione;

A queste premesse si aggiungono/ribadiscono le pubblicazioni scientifiche e i dati seguenti che attestano l'inizio della migrazione in Puglia e Italia meridionale nei mesi di febbraio e marzo:

- la pubblicazione Scebba, La Gioia e Sorrenti 2015 "Indagine sulla data di inizio della migrazione prenuziale del Tordo bottaccio il Puglia – UDI, XL:5-15;
- altri cinque studi sperimentali, pubblicati su riviste di ornitologia scientifica riconosciute assegnano alla prima decade di febbraio l'inizio della migrazione: Scebba S., Soprano M., Sorrenti M. 2014. Timing of the spring migration of the Song Thrush Turdus philomelos through southern Italy, Scebba S., Oliveri Del Castillo M. 2017. Timing of Song Thrush Turdus philomelos on pre-nuptial migration in southern Italy. Ornis Hungarica 25, Muscianese E., Martino G., Sgro P., Scebba S. and Sorrenti M. 2018. Timing of pre-nuptial migration of the Song Thrush Turdus philomelos in Calabria (southern Italy, De Vita S., Biondi M.;2014. Il Tordo bottaccio Turdus philomelos a Castel Fusano (RNSLR-Roma):Status e fenologia. U.D.I. XXXIX 51-57. 2014, Tramontana D., Giannerini S., Sergiacomi U., Sorrenti M.;2017. Movimenti del tordo bottaccio Turdus philomelos in Umbria nel periodo invernale e primaverile. Poster XIX Convegno Nazionale di Ornitologia. Torino. 2017. http://www.gpso.it/news/tichodroma/tichodroma-vol-6-2017/;
- dati recentissimi di telemetria satellitare compiuti in Puglia dal DISAAT-Università di Bari nel 2022 hanno dimostrato che le partenze per la migrazione prenuziale sono avvenute nella seconda metà di marzo;
- dati recentissimi di telemetria satellitare compiuti in Sardegna nel 2021 e 2022, coordinati dall'Università di Milano, hanno dimostrato che le partenze per la migrazione prenuziale sono avvenute nel mese di marzo;
- uno studio compiuto in Liguria nel 2022 dal CESBIN-Università di Genova, attraverso la tecnologia della bioacustica, ha dimostrato che l'incremento significativo delle presenze, quindi dovuto all'arrivo di contingenti migratori, si è verificato nel mese di marzo e non in gennaio;
- il sito internazionale Eurobirdportal, raccomandato dalla Commissione Europea per la redazione dei Key concepts, dimostra che le presenze nel quadrante che include la Regione Puglia diminuiscono progressivamente a partire dalla seconda metà di marzo, mentre l'incremento delle presenze nel quadrante a Nord-Est della Regione Puglia ha inizio nell'ultima decade di febbraio.

Tutti questi recenti dati convergono, con metodiche diverse che ne accrescono il valore delle conclusioni, a confermare che nel mese di gennaio non vi sono movimenti migratori di tordi bottacci in Puglia e in generale in Italia.

In aggiunta a queste recenti acquisizioni, vi sono altre fonti di letteratura nazionale che confermano l'assenza di movimenti migratori in gennaio e l'inizio della migrazione prenuziale in febbraio e marzo:

- nella pubblicazione scientifica *ANDREOTTI, A., L. BENDINI, D. PIACENTINI & F. SPINA, (1999). The role of Italy within the Song Thrush Turdus philomelos migratory system analysed on the basis of ringing-recovery data. Vogelwarte*, dove dalla tabella delle ricatture di esemplari inanellati all'estero e ricatturati nel Sud Italia, a pag.39 fig. d, si evince che un movimento iniziale di migrazione prenuziale si verifica a partire dalla 1° decade di febbraio dato l'inizio del marcato aumento delle stesse;
- nella pubblicazione INFS (ora ISPRA) "Licheri D., Spina F., 2002 –Biodiversità dell'avifauna italiana: variabilità morfologica nei Passeriformi (parte II. Alaudidae –Sylviidae). Biol. Cons. Fauna, 112: 1-208"; gli autori affermano a pag.111: "*I dati di inanellamento indicano quindi che la migrazione di ritorno va da febbraio ad aprile";*
- nella pubblicazione ISPRA " Spina F. & Volponi S., 2008 - Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 2. Passeriformi. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia SCR-Roma, a pag. 228 si afferma: *"La massima parte delle catture si riferisce alla migrazione autunnale, che ha luogo tra fine settembre e fine novembre, mentre il passo di ritorno, numericamente ben più modesto per quanto concerne i dati di inanellamento, ha luogo a partire da febbraio, come suggerito anche dall'andamento dell'indice d'abbondanza"*; inoltre la tabella riportata a pag 229 evidenzia in modo chiaro l'inizio della migrazione prenuziale dopo la prima decade di febbraio e l'inizio della migrazione autunnale a fine agosto;

L'analisi complessiva di tutte le fonti bibliografiche e dei dati e ricerche più recenti portano a concludere che la migrazione prenuziale del tordo bottaccio in Puglia abbia inizio in febbraio, e non in gennaio. In quest'ultimo mese quindi il prelievo venatorio fino al 29 gennaio non va a sovrapporsi al periodo migratorio pre-riproduttivo ed è quindi in armonia con la Direttiva 147/2009/CE e con la legislazione nazionale e regionale.

Inoltre, la specie è giudicata in favorevole stato di conservazione in Europa e a livello globale con classificazione IUCN "Least concern" in entrambi gli areali. Inoltre, la specie è giudicata in aumento moderato in Europa come numero di coppie riproduttive nell'arco temporale 1980-2021 https://pecbms.info/trends-and-indicators/species-trends/species/turdus-philomelos/ .
Questo dato permette di concludere che il prelievo alla specie condotta fino a fine gennaio in tutti gli anni passati in Puglia e in Italia non ha determinato un declino della popolazione ed è per questo sostenibile.

Tordo sassello *(Turdus iliacus)*
La Regione Puglia intende consentire anche nei giorni 21, 22, 25, 28 e 29 gennaio 2023, in quanto:
- le seguenti recenti evidenze scientifiche sulla migrazione prenuziale della specie, permettono l'applicazione del paragrafo 2.7.10 della Guida alla Disciplina della Caccia UE, che consente l'utilizzo di dati scientifici a supporto di discostamenti dal dato KC nazionale;
- anche per questa specie nel documento KC 2021 viene riportato il commento della Commissione Europea che, in risposta alle forti discrepanze fra Stati UE, nel quale si evidenzia la necessità di approfondimenti scientifici per distinguere gli spostamenti migratori da quelli erratici invernali per la ricerca del cibo, in analogia con quanto descritto per il tordo bottaccio. Il dato italiano fissato nella seconda decade di gennaio è in contrasto con quelli di altri paesi UE, essendo anticipato di 5 decadi rispetto ai dati di Grecia, Portogallo e Romania, di 4 decadi rispetto ai dati di Francia e Croazia e di 2 decadi rispetto a quelli della Spagna meridionale e di Malta;
- il tordo sassello è stato oggetto di uno studio specifico italiano ISPRA (Andreotti A., Bendini L., Piacentini D. & Spina F., 2001) – "*Redwing* Turdus iliacus *migration in Italy: an analysis of ringing recoveries.* Ringing and migration, 2001", che afferma testualmente che "le aree di svernamento vengono abbandonate dalla metà di febbraio in avanti con un picco nella metà di marzo".

A questo studio si aggiungono i seguenti ulteriori dati scientifici:
- il sito internazionale Eurobirdportal, raccomandato dalla Commissione Europea per l'aggiornamento dei

Key concepts, dimostra che nel quadrante geografico che include la Regione Puglia le presenze sono molto scarse e non permettono di valutare tendenze, mentre nel quadrante a Nord-Est della Regione Puglia si nota una stabilità delle presenze in gennaio e febbraio, con un incremento nella seconda decade di marzo. Questo dato dimostra e conferma che gli spostamenti migratori prenuziali non hanno luogo in gennaio nell'areale meridionale che include la Regione Puglia;
In aggiunta a queste fonti di letteratura e dati riferiti al territorio regionale vi sono i seguenti lavori scientifici che confermano l'inizio della migrazione in febbraio e non in gennaio, precisamente:
- i dati forniti dall'ISPRA nella pubblicazione " Spina F. & Volponi S., 2008 - Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia. 2. Passeriformi. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Tipografia SCR-Roma. pag 238", evidenziano nella terza decade di gennaio un aumento delle ricatture verosimilmente coincidente con l'inizio della migrazione prenuziale che la tabella riportata a pagina 237 indica a partire dalla terza decade di febbraio;
- i dati riportati nella pubblicazione Scebba S., 1987- I tordi in Italia, Migrazione e svernamento in Italia di alcune specie appartenenti al genere "TURDUS": sintesi ed analisi delle riprese; Editoriale Olimpia, in base ad un'accurata analisi delle ricatture a livello nazionale suddivise per numero mensile e zone Euring (Pag. 81 tab. 15), si rileva una sostanziale parità delle stesse nei mesi di Gennaio e Febbraio. In base ad un'analisi particolareggiata si afferma: "*Tra la seconda metà di Febbraio e la prima di Marzo sono concentrate le riprese primaverili che, in Aprile sono del tutto assenti*" (pag 30);
- i dati dei censimenti delle coppie riproduttive in Europa fanno registrare un aumento dal 2009 al 2019 https://pecbms.info/trends-and-indicators/species-trends/species/turdus-iliacus/.

Inoltre, la specie è giudicata "Least concern" dall'IUCN a livello globale e "Near threatened" in Europa, cioè due categorie al di fuori di quelle a rischio.

L'analisi complessiva delle fonti bibliografiche e dei dati disponibili convergono a dimostrare che non vi sono movimenti migratori in gennaio e di conseguenza il prelievo venatorio fino alla data del 29 gennaio è in armonia con la direttiva UE 147/2009/CE e la legge 157/92.

Questi dati dimostrano che la stagione venatoria fino a fine gennaio svolta per anni in Puglia e in Italia non ha determinato un impatto negativo sulla popolazione della specie.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione avente natura regolamentare non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

****

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e art. 30 L.R. n. 59/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97 e dell'art. 30 comma 2 della L. R. 59/2017 e successive modifiche e norme attuative, propone alla Giunta:

- ✓ di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- ✓ di procedere ad integrare e modificare il vigente Calendario Venatorio regionale 2022/2023, approvato con DGR n. 1058/2022, nei seguenti termini:
  - procrastinare il prelievo, unicamente da appostamento, per i giorni 21, 22, 25, 28 e 29 gennaio 2023, delle specie "Tordo bottaccio" e "Tordo sassello", con un carniere giornaliero di 15 capi totali, di cui massimo n. 5 tordi sasselli;
- ✓ di stabilire che dette modifiche/integrazioni devono considerarsi riportate nell'allegato A) del vigente Calendario Venatorio regionale 2022/2023, approvato con la predetta DGR n. 1058/2022, a parziale modifica ed integrazione, e precisamente:
  - all'art. 4, comma 1 lett. j) per il "Tordo bottaccio e Tordo Sassello";
  - all'art. 7, comma 1 capoverso "Selvaggina migratoria";
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Resp. PO Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- ✓ di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- ✓ di procedere ad integrare e modificare il vigente Calendario Venatorio regionale 2022/2023, approvato con DGR n. 1058/2022, nei seguenti termini:
  - procrastinare il prelievo, unicamente da appostamento, per i giorni 21, 22, 25, 28 e 29 gennaio 2023, delle specie "Tordo bottaccio" e "Tordo sassello", con un carniere giornaliero di 15 capi totali, di cui massimo n. 5 tordi sasselli;
- ✓ di stabilire che dette modifiche/integrazioni devono considerarsi riportate nell'allegato A) del vigente Calendario Venatorio regionale 2022/2023, approvato con la predetta DGR n. 1058/2022, a parziale modifica ed integrazione, e precisamente:
  - all'art. 4, comma 1 lett. j) per il "Tordo bottaccio e Tordo Sassello";
  - all'art. 7, comma 1 capoverso "Selvaggina migratoria";
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2023, n. 16

Calendario Venatorio Regionale annata 2022/2023. DGR n. 1058/2022: ulteriori modifiche ed integrazioni.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1058 del 25 luglio 2022 è stato approvato il Calendario Venatorio regionale annata 2022/2023.

Premesso e richiamato tutto quanto riportato nella predetta DGR n. 1058/2022, si ribadisce ed evidenzia che:

L'articolo 18 della Legge n. 157/1992 dell'11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche, stabilisce:

a) al comma 1, i termini (terza domenica di settembre - 31 gennaio) entro i quali è possibile esercitare l'attività venatoria, associando a quattro gruppi di specie cacciabili i rispettivi periodi di caccia;
b) al comma 1 – bis, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 42 della l. 96/2010, che l'esercizio venatorio *"……. è vietato, per ogni singola specie: a) durante il ritorno al luogo di nidificazione; b) durante il periodo della nidificazione e le fasi della riproduzione e della dipendenza degli uccelli";*
c) al comma 2, il potere attribuito alle Regioni di modificare i suddetti periodi attraverso l'anticipazione o la posticipazione rispettivamente dell'apertura e della chiusura della stagione venatoria, fermo restando che i *"….. termini devono essere comunque contenuti tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno nel rispetto dell'arco temporale massimo indicato …."* per le singole specie. Con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 42 comma 2 della legge n. 96/2010 è stata introdotta la possibilità, da parte delle regioni, di *posticipare non oltre la prima decade di febbraio i predetti termini in relazione a specie determinate e allo scopo le stesse sono obbligate ad acquisire il preventivo parere espresso dall'ISPRA, al quale devono uniformars*i;
d) al comma 4 la competenza delle Regioni ad emanare il Calendario venatorio, nel rispetto *"di quanto stabilito ai commi 1, 2 e 3 e con l'indicazione del numero massimo di capi da abbattere in ciascuna giornata di attività venatoria"*.

I predetti periodi di caccia, anche dopo l'espresso recepimento della direttiva 2009/147/CE, per effetto delle modifiche introdotte all'art. 18 della L. 157/1992 dall'art. 42 della legge n. 96/2010, non sono stati modificati dal legislatore statale in quanto evidentemente ritenuti conformi alle previsioni della stessa direttiva 2009/147/CE.

Nello specifico la direttiva 2009/147/CE non indica date precise in merito alla stagione venatoria ma, lasciando agli Stati membri dell'Unione la definizione dei calendari venatori, si limita a stabilire che gli uccelli selvatici non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, limitatamente agli uccelli migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale o primaverile o "ripasso").

Inoltre, l'articolo 7 della direttiva 2009/147/CE, secondo cui "*In funzione del loro livello di popolazione, della distribuzione geografica e del tasso di riproduzione in tutta la Comunità le specie indicate nell'allegato II possono essere oggetto di atti di caccia nel quadro della legislazione nazionale*", ha trovato, per pacifico insegnamento della Corte Costituzionale, attuazione tramite il suddetto articolo 18 della legge 157/92 che contempla appositi elenchi nei quali sono indicate le specie cacciabili, i relativi periodi in cui ne è autorizzato il prelievo, nonché i procedimenti diretti a consentire eventuali modifiche a tali previsioni. Ne consegue che

lo stesso articolo 18 garantisce, nel rispetto degli obblighi comunitari contenuti nella direttiva 2009/147/CE, standard minimi e uniformi di tutela della fauna sull'intero territorio nazionale (cfr., in tal senso, ex plutimis, Corte Costituzionale sent. N. 233/2010).

La Convenzione di Berna del 19 settembre 1979 resa esecutiva in Italia con Legge n. 503/1981 e la Direttiva , pur discostandosi dal parere ISPRA, così come in precedenza la Direttiva 79/409/CEE, non indicano date precise in merito all'inizio ed alla fine della stagione di caccia ma, lasciando agli Stati membri dell'Unione la definizione dei calendari venatori, si limitano a stabilire che gli uccelli selvatici non possano essere cacciati durante la stagione riproduttiva e di dipendenza dei giovani dai genitori e, limitatamente agli uccelli migratori, durante il ritorno ai luoghi di nidificazione (migrazione prenuziale).

Il calendario venatorio è, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge 157/1992 e successive modifiche, una competenza delle Regioni, che lo emanano quindi nel rispetto dei periodi di caccia di cui sopra.

L'ISPRA nel documento *"Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge 157/1992, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42", trasmesso alle Regioni con propria nota prot. n. 25495/ T-A11 del 28 luglio 2010,* chiarisce che, a prescindere dall'inizio dei movimenti di risalita verso i luoghi di nidificazione, *"… la caccia agli uccelli migratori dovrebbe terminare alla metà della stagione invernale",* esiste evidentemente un certo margine di discrezionalità nel definire una data corrispondente alla metà dell'inverno, ma la scelta della parte finale del mese di gennaio appare ancora oggi un compromesso accettabile e questo limite è stato suggerito dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA) al legislatore nazionale in occasione della stesura della legge n. 157/92.

In riferimento al ruolo dell'ISPRA la Corte Costituzionale con sentenza n. 332 del 2006 ha ritenuto non obbligatorio e non vincolante il parere dell'ISPRA ove la regolamentazione dell'attività regionale si mantenga nei termini di tutela fissati dalla legge quadro nazionale.
L'Istituto Superiore di Protezione Ambientale (ISPRA ex INFS) esprime tre diverse tipologie di pareri: obbligatorio e non vincolante quello ex art. 18, comma 2 Legge n. 157/92 con riferimento alla preapertura dell'attività venatoria; meramente interlocutorio, non obbligatorio e non vincolante quello di cui all'art. 18, comma 1, L. 157/92 ; obbligatorio e vincolante quello di cui all'art. 18, comma 2, penultimo periodo della L. 157/92 come introdotto dall'art. 42, comma 2 della L. 96/2010 (Legge Comunitaria 2009) relativo alla posticipazione non oltre la prima decade di febbraio dell'attività venatoria.

Il documento *"Key concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EEC on period of reproduction and prenuptial migration of huntable bird species in the EU*" elaborato dal Comitato scientifico ORNIS, documento ufficialmente adottato dalla Commissione europea nel 2001 e rivisitato nel 2009, 2014 e 2021 stabilisce, specie per specie e paese per paese, le date (decadi) di inizio e durata della riproduzione e di inizio della migrazione prenuziale e afferma, tra l'altro, che "*in generale, l'inizio della migrazione di ritorno può solo essere stimata per confronto di dati provenienti da molte regioni dell'Unione Europea, importanti sono : l'analisi delle ricatture e la considerazione delle date di arrivo nelle zone di riproduzione. Il metodo di analisi e le informazioni che definiscono i tempi di migrazione prenuziale è basato sulle statistiche relative alle popolazioni e non ai singoli uccelli";* considerato che dubbi sussistono sul grado di precisione di tali dati, poiché le analisi delle sovrapposizioni sono effettuate a livello nazionale e nei singoli Stati membri la circostanza che le varie regioni siano poste su latitudini differenti, con correlate difformità climatiche, determina normalmente sostanziali oscillazioni temporali nell'inizio della migrazione prenuziale, circostanza questa che rende ammissibile un certo grado di flessibilità nella fissazione dei periodi di caccia.
Le indicazioni dell'ISPRA sullo stato di conservazione delle specie di uccelli migratori (categorie SPEC), contenute nella Guida ai Calendari venatori, sono direttamente le conclusioni solo dell'ente BirdLife International e non rappresentano la posizione ufficiale della Commissione Ambiente UE, che infatti analizza tutti i dati scientifici disponibili prima di definire lo stato di conservazione delle diverse specie e sottoporle successivamente ai

Piani di Gestione Internazionali. La situazione demografica delle diverse specie di uccelli migratori va quindi stabilita sulla base di tutte le fonti di letteratura internazionale, nazionale e regionale più aggiornate e non solo sui dati di BirdLife International.

Di notevole rilevanza giuridica è la Sentenza 24 febbraio 2011 N. 02443/2011 REG.PROV.COLL. N. 08208/2010 REG.RIC. della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio avente ad oggetto *"Adozione del Calendario Venatorio Regionale e Regolamento per la stagione venatoria 2010-2011 nel Lazio"* e di ogni atto presupposto e/o connesso che dispone tra l'altro: "*Che, come già specificato dalla Sezione nella propria Ordinanza dell'11.11.2010, l'art.7, comma.1 della legge n.157 del 1992 qualifica l'ISPRA come <<organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le Regioni e le Province>>, la cui funzione istituzionale non può, pertanto, essere quella di sostituirsi alle Amministrazioni nel compimento delle proprie scelte in materia di caccia, ma quello di supportarla sotto il profilo squisitamente tecnico. Sotto tale profilo va, incidentalmente, rilevato come l'Istituto abbia carattere nazionale, cosicché può verificarsi la necessità di valutare le specifiche realtà regionali. Ne deriva che, applicando i principi generali in materia di rapporto tra provvedimento finale ed attività consultiva a carattere di obbligatorietà e non di vincolatività (carattere, quest'ultimo da riconoscersi ai pareri ISPRA nel solo caso sopra ricordato), il parere reso da tale Organo sul Calendario venatorio può essere disatteso dall'Amministrazione regionale, la quale ha, però, l'onere di farsi carico delle osservazioni procedimentali e di merito e, pertanto, di esprimere le valutazioni, che l'hanno portata a disattendere il parere".*

Con specifiche richieste/istanze, rappresentate al competente Assessorato in varie circostanze, le Associazioni Venatorie pugliesi hanno richiesto alla Regione Puglia di rivedere quanto deliberato con il richiamato provvedimento giuntale n. 1058/2022, nello specifico anche per quanto riguarda le specie "Colombaccio" per un prolungamento del prelievo nel mese di febbraio 2023 con il relativo rispetto dell'arco temporale stagionale.

In relazione a quelle specie per le quali il citato documento "Key concepts" consentirebbe un periodo di caccia anche nel mese di febbraio, si ritiene di avvalersi della possibilità di posticipare la data di chiusura alla prima decade di febbraio, come previsto dall'art. 18 comma 1bis della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge n. 96/2020, fermo restando, comunque, il rispetto dell'arco temporale di prelievo nella stagione venatoria.

All'uopo si richiamano il parere, riguardante il Calendario Venatorio regionale 2022/2023, rilasciati dall'ISPRA, debitamente acquisito ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della L.R. n. 59/2017 (nota prot. rif. n. 0032370/2022), nonché quello del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale, organo tecnico-consultivo-propositivo, espresso nelle riunioni del 22 giugno e del 20 luglio 2022.

Con DGR n. 1058 del 25 luglio 2022, pubblicata sul BURP n. 87 del 04.08.2022, è stato approvato il Calendario Venatorio regionale 2022/2023 in cui, tra l'altro, è disciplinato il prelievo della specie "Colombaccio".

Preso atto delle predette richieste/istanze delle Associazioni Venatorie e delle indicazioni formulate dal competente Assessore regionale finalizzate alla modifica dei termini del vigente calendario venatorio 2022/2023 per quanto attiene la specie "Colombaccio" (prolungamento prelievo prima decade di febbraio).

Preso atto che, in attuazione del relativo parere ISPRA, la data ultima di prelievo per le specie "Colombaccio" è fissata dalla DGR n. 1058/2022 al 29 gennaio 2023.
Ritenuto che per quanto riguarda il posticipo dei termini del prelievo venatorio, ai sensi delle vigenti disposizioni rivenienti da quanto previsto dall'art. 18 comma 2 della legge n. 157/92 e ss.mm.ii. e giusto quanto riportato nei pareri ISPRA degli ultimi anni ivi compreso quello espresso per il Calendario Venatorio 2022/2023 (precitata nota prot. rif. n. 0032370/2022) si ritiene di consentire, in deroga ed esclusivamente

per i residenti in Regione e nei relativi ATC autorizzati con permessi annuali, esercitare l'attività venatoria nei giorni 1, 4, 5 e 8 febbraio 2023 alla specie "Colombaccio", unicamente da appostamento temporaneo , con carniere limitato e prevedendo una sospensione del prelievo con termine al 21 gennaio in luogo del previsto predetto 29 gennaio 2023.

Tanto premesso, si ritiene opportuno confermare la necessità di riportare e fornire indicazioni ed esplicitare il supporto motivazionale alla definizione del periodo di caccia sia da riferirsi alle indicazioni già esplicitate, per la specie di che trattasi, nella DGR n. 1058/2022, che si intendono integralmente richiamate, ed in parte, modificate ed integrate, come di seguito riportato:

Colombaccio *(Columba palumbus)*
La Regione Puglia intende consentire, in deroga, il prelievo nei giorni 1, 4, 5 e 8 febbraio, con sospensione di quello previsto nel vigente Calendario Venatorio 2022/2023 a partire dalla data del **22 gennaio 2023**, in quanto:

- la normativa vigente (legge 157/92 e L. R. 59/2017), prevede l'arco temporale terza domenica di settembre - 31 gennaio;
- a livello europeo la specie è attualmente considerata in buono stato di conservazione;
- in particolare per quanto attiene la specie colombaccio *(Columba palumbus)*, il documento dell'ISPRA nello specifico, riportando testualmente, la individui come: *"specie considerata in buono stato di conservazione*, che *"in Italia nidifica ampiamente, a partire dal comparto alpino e quindi lungo tutta la penisola e nelle isole maggiori"*, per la quale *"si è verificata una recente espansione dell'areale ed un incremento della popolazione"* ed infine *"il Colombaccio mostra un'estensione eccezionale del periodo riproduttivo, perciò la "Guida alla disciplina della caccia" giudica accettabile la sovrapposizione parziale del periodo di caccia con quello riproduttivo (si veda in particolare il § 3.4.31), anche in considerazione del buono stato di conservazione di cui la specie gode in Europa, confermata peraltro dai trend recenti osservati anche in Italia. Va inoltre considerato che la migrazione post-riproduttiva di questa specie nel nostro Paese inizia alla fine del mese di settembre e raggiunge il picco durante il mese di ottobre*." (ISPRA, "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42", documento prodotto da ISPRA (pag. 28);
- i più recenti studi presentati nella pubblicazione ufficiale per l'Unione Europea "European Red List of Birds", uscita nel 2015, definisce la specie "Least Concern" (minima preoccupazione) sia in UE che in tutta Europa. Anche in Italia la popolazione della specie è valutata in forte incremento anche dai dati più rcenti aggiornati al 2017 (Rete Rurale Nazionale – LIPU 2018) "Uccelli comuni in Italia. Aggiornamento degli andamenti di popolazione e del Farmland Bird Index dal 200 al 2017";
- la data di inizio della migrazione prenuziale indicata nel documento "Key Concepts" coincide con l'inizio della terza decade di febbraio;
- il colombaccio è una specie per la quale può essere previsto il posticipo della chiusura della caccia al 10 febbraio ai sensi della legge 157/92 e s.m.i.;
- viene limitato il carniere giornaliero a non più di cinque capi in tutte le predette previste giornate di febbraio 2023;
- che il prelievo in dette giornate è consentito solo da appostamento, dalle ore 07,00 e fino al tramonto, ai soli residenti in Regione ed esclusivamente nei relativi ATC autorizzati con permessi annuali, con possibilità di utilizzo dei cani da cerca e da ferma unicamente per attività di riporto.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente*

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione avente natura regolamentare non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

****

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e art. 30 L.R. n. 59/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97 e dell'art. 30 comma 2 della L. R. 59/2017 e successive modifiche e norme attuative, propone alla Giunta:

- ✓ di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;

- ✓ di procedere ad integrare e modificare, ulteriormente, il vigente Calendario Venatorio regionale 2022/2023, approvato con DGR n. 1058/2022, nei seguenti termini:
  - consentire il prelievo, unicamente da appostamento e dalle ore 07,00 e fino al tramonto, della specie "Colombaccio", con carniere massimo di 5 capi giornalieri, nei giorni 1, 4, 5 e 8 febbraio 2023 e che, conseguentemente, il prelievo della specie previsto nel mese di gennaio termina il giorno 21, nel rispetto dell'arco temporale massimo stagionale.
    Che in dette giornate devono considerarsi applicate tutte le prescrizioni di cui all'art. 3 dell'Allegato A) della DGR n. 1058/2022 nonché la possibilità di utilizzo dei cani da cerca e da ferma unicamente per attività da riporto;
- ✓ di stabilire che dette modifiche/integrazioni devono considerarsi riportate nell'allegato A) del vigente Calendario Venatorio regionale 2022/2023, approvato con la predetta DGR n. 1058/2022, a parziale modifica ed integrazione, e precisamente:
  - all'art. 2, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma: "Altresì, sempre in deroga ed esclusivamente per i residenti in Regione, è consentito esercitare l'attività venatoria, limitatamente alle specie Colombaccio, nei giorni 1, 4, 5 e 8 febbraio 2023;
  - all'art. 4 comma 1 lett. n) riguardante la specie "Colombaccio";
  - all'art. 7, comma 1 capoverso "Selvaggina migratoria";
  - all'art. 10 comma 1 "Uso dei cani";
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Resp. PO Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- ✓ di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;
- ✓ di procedere ad integrare e modificare, ulteriormente, il vigente Calendario Venatorio regionale 2022/2023, approvato con DGR n. 1058/2022, nei seguenti termini:
  - consentire il prelievo, unicamente da appostamento e dalle ore 07,00 e fino al tramonto, della specie "Colombaccio", con carniere massimo di 5 capi giornalieri, nei giorni 1, 4, 5 e 8 febbraio 2023 e che, conseguentemente, il prelievo della specie previsto nel mese di gennaio termina il giorno 21, nel rispetto dell'arco temporale massimo stagionale.
    Che in dette giornate devono considerarsi applicate tutte le prescrizioni di cui all'art. 3 dell'Allegato A)

della DGR n. 1058/2022 nonché la possibilità di utilizzo dei cani da cerca e da ferma unicamente per attività da riporto;

- ✓ di stabilire che dette modifiche/integrazioni devono considerarsi riportate nell'allegato A) del vigente Calendario Venatorio regionale 2022/2023, approvato con la predetta DGR n. 1058/2022, a parziale modifica ed integrazione, e precisamente:
  - all'art. 2, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma: "Altresì, sempre in deroga ed esclusivamente per i residenti in Regione, è consentito esercitare l'attività venatoria, limitatamente alle specie Colombaccio, nei giorni 1, 4, 5 e 8 febbraio 2023;
  - all'art. 4 comma 1 lett. n) riguardante la specie "Colombaccio";
  - all'art. 7, comma 1 capoverso "Selvaggina migratoria";
  - all'art. 10 comma 1 "Uso dei cani";
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 dicembre 2022, n. 935

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

19° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2022;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"- approvazione atto di Alta Organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 21/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata

la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4 dott. Nicola Catalano, emerge quanto segue:

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda lerisorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

VISTA la versione n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

VISTA la versione n. 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6084 in data 19.08.2022;

VISTA l'attuale versione vigente n.14.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 9331 del 07.12.2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la DAdG n. 348 del 21/10/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15/11/2019 avente ad oggetto "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14.*";

VISTA la DAdG n. 391 del 20/11/2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale*";

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2022 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n. 3267/23*";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, (BURP n.8 del 17.01.2020), avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*";

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021;

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini

per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti,

VISTA la DAdG n.83 del 31.05.2022, pubblicata nel BURP n.64 del 09.06.2022 avente ad oggetto Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" di cui alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 868 del 15.06.2022, pubblicata nel BURP n.74 del 04.07.2022 avente ad oggetto Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019;

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017;

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto l'*Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018;

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto la *Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro");

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti all'intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4;

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO 001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019;

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 25 febbraio 2021, n. 110. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO 001/PROT. 22.02.2019 – 0000589;

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60);

VISTA la DADG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento";

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS.
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS.
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS.

Nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DADG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019;

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti;

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento

acconti e saldi".

VISTA la DAdG del 02.08.2021 n. 446 pubblicata nel BURP n.101 del 05.08.2021 avente come oggetto "Aggiornamento graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti agli aiuti già individuati nella DAdG n. 243 del 24.07.2019".

VISTA la DAdG n. 356 del 04.11.2021 di Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti.

VISTA la DAdG del 31.05.2022 n. 82 pubblicata nel BURP n.64 del 09.06.2022 avente come oggetto "Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" di cui alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con il quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

VISTO il 7° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.206.220,88.

VISTO l'8° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 523.766,66.

VISTO il 9° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 5 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 730.940,89.

VISTO il 10° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 704.083,65.

VISTO il 11° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 622.743,18.

VISTO il 12° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 582.664,72.

VISTO il 13° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 560.878,12.

VISTO il 14° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 194.268,74.

VISTO il 15° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 816.059,47.

VISTO il 16° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 402.123,66.

VISTO il 17° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 8 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 2.181.825,00.

VISTO il 18° elenco di concessione degli aiuti, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di €. 229.157,61.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € .11.042.391,61 su un importo disponibile di € 20.000.000.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 2 (DUE) ditte riportate nell'elenco "A" (COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO, SOCIETA AGRICOLA CICCARONE S. R. L.) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di €. 229.157,61.

Tutto ciò premesso, si propone:

di concedere l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 (DUE) ditte riportate nell'elenco "A" (COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO, SOCIETA AGRICOLA CICCARONE S. R. L.) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico pari a €. 229.157,61 così come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";

- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente determinazione di concessione degli aiuti ai beneficiari di cui all'elenco nel suddetto allegato A;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da

inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
- il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022.

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche degli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4
Dott. Catalano Nicola

Visto

Il Responsabile di raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile della Sottomisura 8.4 Dott. Agr. Catalano Nicola*;*

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 2 (DUE) ditte riportate nell'elenco "A" (COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO, SOCIETA AGRICOLA CICCARONE S. R. L.) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di €. 229.157,61 così come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del precedente provvedimento di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile del Procedimento a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la presente determinazione di concessione degli aiuti ai beneficiari di cui all'elenco allegato A;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - il beneficiario dell'erogazione dell'IVA dovrà rispettare quanto disposto dall'art. 19.4 dell'avviso pubblico e mantenere i requisiti che rendono ammissibile l'IVA per tutta la durata dell'operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2022;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche degli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale. n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.11 (UNDICI) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (UNA) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla DDS n. 935 del 21.12.2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 , BURP n. 86 del 20.07.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"

19° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti

ANAGRAFICA										
N.	**DITTA**	**D.d.S.**	**C.U.P.**	**n. registro aiuti di Stato (Sian Cor)**	**Vercor**	**Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa**	**Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori**	**IVA (se dovuta)**	**AIUTO PUBBLICO**	**Superficie di intervento (HA)**
1	**COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO**	54250677918	F73H18000390002	1522123	21386697 21386700	€ 135,577.13	€ 16,269.26	€ 17,136.95	€ 168,983.33	39.0000
2	**SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE s.r.l.**	54250713556	B81J17000180006	1522124	21386701 21386704	€ 53,727.03	€ 6,447.24	€ -	€ 60,174.27	5.7240
			Importo totale						**€ 229,157.61**	**44.7240**

Il Responsabile di sottomisura

Dott. Nicola Catalano

La Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Ccomunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 gennaio 2023, n. 20

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Valle della Cupa s.r.l. per intervento 7.5.1.3

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio

1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021) 7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che il "G.A.L. VALLE DELLA CUPA s.r.l." ha presentato la domanda di sostegno n. 14250013589 trasmessa tramite pec e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/4383 del 15/04/2021, con importo di € 129.999,99;

CONSIDERATO che con DAdG n. 342 del 17/06/2021 è stata ammessa al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 14250013589 del gal Valle della Cupa s.r.l., secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), ed è stato concesso in favore dello stesso il contributo complessivo di € 129.999,99;

RILEVATO che il paragrafo 2.1 – "Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi" dell'Allegato A della DAG n. 342 del 17/06/2021 prevede quale termine di ultimazione dei lavori, diciotto mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del provvedimento di concessione, e quindi in data 22/12/2022;

VISTA la nota n. 802 del 06/12/2022 acquisita agli di codesta Sezione al numero di prot. AOO_030/19732 del 09/12/2022, con la quale il Gal Valle della Cupa richiede una proroga per l'ultimazione dei lavori dell'intervento 7.3.1.3 entro il 31/08/2023, a causa di criticità tecniche non previste né prevedibili, per le quali si sta provvedendo ad una necessario valutazione;

RILEVATO che con nota n. 778 del 01/12/2022, il Gal ha trasmesso la domanda di pagamento del 1° acconto a valere sull'intervento 7.5.1.3, dell'importo di € 45.499,99;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250013589 – Intervento 7.5.1.3 del gal Valle della Cupa s.r.l., a tutto il **31/08/2023**;

- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 342 del 17/06/2021 e nel relativo Allegato A;

- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250013589 – Intervento 7.5.1.3 del gal Valle della Cupa s.r.l., a tutto il **31/08/2023**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 342 del 17/06/2021 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 gennaio 2023, n. 21

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" – "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione della proroga per ultimazione lavori in favore del G.A.L. Terra dei Messapi s.r.l. intervento 7.5.2.4 sottointervento a)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che:

“Nell’esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell’articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall’istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l’istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021) 7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale”, per la sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 “Sostegno dei costi di gestione

e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che il "G.A.L. TERRA DEI MESSAPI s.r.l." ha presentato la domanda di sostegno n. 14250024370 trasmessa tramite pec in data 22/03/2021 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/3652 del 26/03/2021, con importo di € 300.000,00:

CONSIDERATO che con DAdG n. 300 del 01/06/2021 è stata ammessa al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 14250024370 del gal Terra dei Messapi s.r.l., secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), ed è stato concesso in favore dello stesso il contributo complessivo di € 300.000,00;

RILEVATO che il paragrafo 2.1 – "Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi" dell'Allegato A della DAG n. 300 del 01/06/2021 prevede quale termine di ultimazione dei lavori, diciotto mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del provvedimento di concessione, e quindi in data 03/12/2022;

VISTA la nota n. 1454 del 16/12/2022 acquisita agli di codesta Sezione al numero di prot. AOO_030/20360 del

19/12/2022, con la quale il Gal Terra dei Messapi richiede una proroga per l'ultimazione dei lavori dell'intervento 7.5.2.4 sottointervento a) al 30/06/2023, poiché i lavori riguardanti il restauro e la rifunzionalizzazione dell'immobile sono stati sospesi a causa di rilevamento di sostanze nocive sul sito oggetto di intervento;

RILEVATO che il Gal Terra dei Messapi ha trasmesso una Relazione sullo stato di consistenza dei lavori a tutto il 05/12/2022 a firma del Direttore dei Lavori;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250024370 – Intervento 7.5.2.4 sottointervento a) del gal Terra dei Messapi s.r.l., a tutto il **30/06/2023**;

- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 300 del 01/06/2021 e nel relativo Allegato A;

- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga per l'ultimazione dei lavori ammessi al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - Domanda di Sostegno n. 14250024370 – Intervento 7.5.2.4 sottointervento a) del gal Terra dei Messapi s.r.l., a tutto il **30/06/2023**;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 300 del 01/06/2021 e nel relativo Allegato A;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://regione.puglia.it ;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 13 gennaio 2023, n. 24

A.D. 1968 del 05.12.2022 - Avviso Pubblico DIPPROF/2022 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale", finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali A.D. n. 1153/2022, pubblicato su BURP - n. 89 del 11-8-2022. APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA". REVOCA E CONTESTUALE RIPROPOSIZIONE. - REVOCA FINANZIAMENTO.

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
Vista la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa *Francesca Cisternino* l'incarico di Responsabile della Sub-Azione "*Dispersione scolastica e formazione degli adulti*" 10.1.a Percorsi formativi di IeFP e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.
CONSIDERATO CHE:
Con **D.G.R. n. 1047 del 23/06/2021**, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto:
"*Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020; al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 – ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.: Decreti Direttoriali n.2 del 18/03/2020 e n.3 del 24/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali".*
La Regione Puglia ha quindi proceduto con **A.D. N. 1153 del 25/07/2022** alla pubblicazione, su BURP n. n. 89 del 11-8-2022 di apposito Avviso **DIPPROF/2022** "***Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale*",** finalizzato alla presentazione di progetti formativi annuali per il conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno), in coerenza con le indicazioni ministeriali, prevedendo l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, incluso il sistema dell'apprendistato.
Con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 dicembre 2022, n. 2103 avente ad oggetto "A.D. 1968 del 05.12.2022 - Avviso Pubblico DIPPROF/2022 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale", finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali A.D. n. 1153/2022, pubblicato su BURP - n. 89 del 11-8-2022. APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA".

REVOCA E CONTESTUALE RIPROPOSIZIONE", In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. **6** graduatorie dei progetti (suddivise per provincia), con il relativo punteggio, così come stabilito al paragrafo D) dell'Avviso DIPPROF/2022 come di seguito

Provincia	**N° Progetti**	**Importo**
BARI	**5**	**€** 426.729,60
BAT	**2**	**€** 172.022,40
BRINDISI	**4**	**€** 340.718,40
FOGGIA	**5**	**€** 428.392,80
LECCE	**3**	**€** 258.033,60
TARANTO	**3**	**€** 258.033,60
	22	**€ 1.883.930,40**

Considerato che nella **A.D. N. 1153 del 25/07/2022** pubblicata su BURP n. n. 89 del 11-8-2022 "Avviso **DIPPROF/2022** "***Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale*"** al punto C "Azioni finanziabili" è espressamente riportato "Ciascun Soggetto attuatore/Istituzione formativa accreditato potrà presentare una sola proposta di percorso formativo **correlato a un corso di qualifica triennale, portato a compimento - con espletamento esami finali - dal medesimo Soggetto/Istituzione formativa**, secondo il quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale contenuto nell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 18 dicembre 2019"

Considerato che da successivi controlli effettuati dal Responsabile del Procedimento si è ravvisato che per mero errore materiale il nucleo di valutazione, a chiusura delle operazioni di valutazione e di ammissibilità ha ammesso alla successiva fase di valutazione di merito, l'ente AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE risultante, come da DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 dicembre 2022, n. 2103, assegnatario del finanziamento per un importo di 82.684,80 per il corso DIPPROF22-BA-05;

Considerato che l'ente AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE non risulta aver portato a compimento alcun **corso di qualifica triennale**

Con il presente atto si revoca il finanziamento per un importo di 82.684,80 per il corso DIPPROF22-BA-05 assegnato a AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.

Il presente atto sarà notificato mezzo pec alla pec della società AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE.

Allo scopo, le sottoscritte attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;

- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile dei Percorsi Triennali e Quadriennali
Dr.ssa Francesca Cisternino

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di revocare il finanziamento per un importo di 82.684,80 per il corso DIPPROF22-BA-05 assegnato a AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 dicembre 2022, n. 2103 "A.D. 1968 del 05.12.2022 - Avviso Pubblico DIPPROF/2022 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale", finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali A.D. n. 1153/2022, pubblicato su BURP - n. 89 del 11-8-2022. APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA". REVOCA E CONTESTUALE RIPROPOSIZIONE"
- di notificare il presente atto alla pec dell'ente AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. **4** pagine, sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 16 gennaio 2023, n. 26

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Ulteriore proroga termini di validità della spesa e rendicontazione per la Fondazione ITS per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato.

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*)

vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";

vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025*";

CONSIDERATO CHE:

Con A.D. n. 1479 del 14.09.2020, pubblicato sul BURP n. 130 suppl. del 17.10.2020, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 5/FSE/2020 "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore" e relativi allegati, con una dotazione finanziaria pari ad €* 11.500.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015).

Con A.D. n. 1718 del 20.10.2020, pubblicato sul BURP n. 150 del 29.10.2020, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato le graduatorie ammettendo al finanziamento n. 32 proposte progettuali, con un impegno di spesa complessivamente pari ad **€ 10.793.468,00**.

Con A.D. n. 1718 del 20.10.2020 è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento ed è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che, tra gli IMPEGNI DEL BENEFICIARIO, al punto 7 prevede esplicitamente:

"Avviare le attività entro e non oltre il 30.10.2019 e terminare le stesse entro 24 mesi dalla data di avvio. L'eventuale proroga per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una volta sola per non più di 3 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività assegnate, realizzate prima della stipula del presente atto".

Tuttavia, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione dell'adozione

della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza.

Ciò ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività progettuali, allungando i termini inizialmente previsti. A tal proposito, recependo le richieste pervenute a mezzo PEC da parte di alcune Fondazioni ITS, con A.D. n. 1563 del 24.10.2020, i suddetti termini sono stati prorogati così come di seguito specificato:

- termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale, entro e non oltre il 31.12.2022;
- termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.01.2023;
- termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 31.03.2023.

Ora, la Fondazione ITS per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, con nota motivata - prot. WM/DG/1302-22U del 21.12.2022, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti della Sezione Formazione con prot. n. AOO_137/0000556 del 11.01.2023 - ha chiesto la proroga del termine ultimo per la validità della spesa al 31.03.2023, allineandolo a quello finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB.

Tanto premesso, considerando che tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale, sono state concluse entro il termine fissato con A.D. n. 1563 del 24.10.2020 e che non esistono motivi ostativi all'accoglimento di tale richiesta, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta, ovvero di prorogare, unicamente per la Fondazione ITS per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, il termine ultimo per la validità della spesa al 31.03.2023, allineandolo a quello finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB stabilito con A.D. n. 1563 del 24.10.2020 e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento

P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. Di prorogare, unicamente per la Fondazione ITS per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, il termine ultimo per la validità della spesa al 31.03.2023, allineandolo a quello finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB stabilito con A.D. n. 1563 del 24.10.2020.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 ottobre 2022, n. 681

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 2.48 lett. k) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 94 del 04/05/2021 e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione

Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.

- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico".
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza.
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.
- l'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";
- gli esiti dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue.

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della Priorità 2 "*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 2.48 lett. k) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"* (art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014);
- la misura 2.48 intesa a promuovere iniziative destinate a ridurre l'impatto negativo dell'acquacoltura sull'ambiente e le acque e in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020;
- l'attuale dotazione finanziaria della precitata Misura 2.48 lett. k) è di €1.000.000,00 (giusta comunicazione di piano finanziario approvato con Nota Ares (2020) 7530301 dell'11/12/2020 ricevuta dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 e acquisita al prot. n. 1506 del 03/02/2021);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 94 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021), è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 lett. k*) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"* (art. 48

lett. k del Reg. UE 508/2014), con scadenza di presentazione delle domande al 26/07/2021 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad € 1.000.000,00;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 186 del 20/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021), è stato disposto il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 30/09/2021;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 220 del 04/08/2021 (pubblicata sul BURP n. 111 del 26/08/2021), è stato modificato l'Avviso Pubblico n. 94 del 04/05/2021;
- alla scadenza del precitato Avviso *è* pervenuta n. 1 domanda di sostegno corredata della documentazione richiesta;
- l'istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità è stata, quindi, completata per l'unica domanda di sostegno presentata dalla ditta MARIBRIN SRL Società Agricola;
- sulla medesima ditta, inoltre, si è provveduto ad effettuare le seguenti verifiche dei requisiti soggettivi inerenti:
  - la regolarità contributiva (n. prot. INPS_32775956 del 21/09/2022), la regolarità fiscale (Identificativo Univoco Richiesta 202200003178158 del 20/09/2022) e la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, i cui esiti risultano regolari;
  - il certificato del casellario giudiziale di MARIBRIN SRL Società Agricola P.IVA 02264300712, il cui esito pervenuto in data 23/05/2022 risulta nullo;
  - con istanza PR_BRUTG_Ingresso_0022502_20220407 è stata richiesta l'informativa antimafia di MARIBRIN SRL Società Agricola P.IVA 02264300712, il cui esito pervenuto in data 29/08/2022 risulta liberatorio;

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità della domanda di contributo, così come sin qui descritte, l'Istruttore ha trasmesso le risultanze finali agli atti del Servizio per l'unica domanda ammissibile all'aiuto pubblico.

Per la domanda con esito istruttorio favorevole, la Responsabile PO "*Valutazione e Contenzioso",* preso atto dell'istruttoria di ammissibilità, ha effettuato la verifica del punteggio auto-dichiarato/proposto e, con nota prot. AOO_036/10001 del 28/07/2022, ha trasmesso l'esito della valutazione del progetto, completo di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (cfr. Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lett. d., "Valutazione").

Il Dirigente del Servizio FEAMP ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso *Allegato A,* la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi € 349.998,00 di cui **€ 174.999,00** di contributo pubblico.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione della precitata graduatoria definitiva e al finanziamento del progetto ammissibile, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 94 del 04/05/2021.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal Responsabile PO Valutazione e Contenzioso, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria del soggetto ammissibile comprensiva del corrispondente importo progettuale e della

quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per la domanda ritenuta ammissibile, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 174.999,00**;
- impegnare la somma totale finanziabile di **€ 174.999,00** al fine di finanziare la domanda utilmente collocata nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di **s**pesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2021
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Misura 2.48 lett. k) ***"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"*** **(art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014).** – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di **€ 202.070,25** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2021 per la somma complessiva di **€ 171.759,71,** come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	**4053400**	50%	101.035,12

TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	**4053401**	35%	70.724,59
TOTALI			**171.759,71**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea.
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 **–** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale **€ 202.070,82** da imputare per l'esercizio finanziario 2021 sui seguenti Capitoli di spesa:

Capitolo SPESA	Descrizione capitolo	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2021 (€)
1164003	Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*50%*	101.035,12
1164503	Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*35%*	70.724,59
1167503	Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*15%*	30.310,54
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)			**202.070,25**

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Per il capitolo **1164003** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 2.48 lett. k) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"* (art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'*Allegato A*.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal dirigente del Servizio Feamp, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP;
2. di prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal Responsabile PO "Valutazione e Contenzioso", in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare

la graduatoria del soggetto ammissibile comprensiva del corrispondente importo progettuale e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

3. di dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per la domanda ritenuta ammissibile, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 171.759,71**;
4. di accertare la somma totale finanziabile di **€ 171.759,71** e di impegnare la somma totale di € **202.070,25** al fine di finanziare la domanda utilmente collocata nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
5. di approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
6. di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno;
7. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
8. di dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 9 (nove) facciate.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

Allegato A

Avviso Pubblico PO FEAMP Misura 2.48 lett. k) Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014)
Approvato con D.D.S. n. 94 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021)

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)
1	B89I21000230009	0001/IPA/21	**MARIBRIN SRL Società Agricola**; Contrada Pandi s.n – 72100 Brindisi (BR) ; PEC maribrinsrl@pec.it	P.IVA 02264300712	4,87	349.998,00 €	349.998,00 €	87.499,50	61.249,65	26.249,85	**174.999,00**	174.999,00 €
Totali						**349.998,00**	**349.998,00**	87.499,50	61.249,65	26.249,85	**174.999,00**	174.999,00

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Aldo Di Mola
13.12.2022
10:52:09
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

Aldo Di Mola 18.10.2022 14:08:49 GMT+01:00

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

1

Domenico Campanile 13.12.2022 10:44:06 GMT+00:00

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 2.48 lett. k

"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
(art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 2.48 lett. k

"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
(art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 94 del 04/05/2021 e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 2
Misura: 2.48 lett. k
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 94 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

508/2014, relativamente alla Misura 2.48 lett. k) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"* (art. 48 lett. k del Reg. UE 508/2014);

- che con Determinazione dirigenziale n. 186 del 20/07/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021) si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- che con Determinazione dirigenziale n. 220 del 04/08/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 111 del 26/08/2021) si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario **____,** ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;

- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

Preso atto che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga. Conseguentemente, le attività previste dal cronoprogramma allegato al progetto non potranno, coerentemente, concludersi oltre la predetta scadenza del 31/12/2023. Le spese sostenute oltre il predetto termine non potranno essere considerate eleggibili e, quindi, rimborsate.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

5

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

6

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.48 lett. k CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle

norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 2.48 lett. k CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

Comunque, considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga. Conseguentemente, le attività previste dal cronoprogramma allegato al progetto non potranno, coerentemente, concludersi oltre la predetta scadenza del 31/12/2023. Le spese sostenute oltre il predetto termine non potranno essere considerate eleggibili e, quindi, rimborsate.

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio Programma FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 94 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021).[ii] Ad ulteriore specificazione e integrazione, si

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

precisa che **nel caso di beneficiario pubblico**, la richiesta di anticipo deve essere obbligatoriamente corredata da una ***Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto*** in favore dell'Amministrazione regionale, che ivi si allega.

9

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 94 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 94 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo

dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 94 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 94 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) e ss.mm. e ii.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **6 mesi**.[v]

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 94 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

11

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

12

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Prescrizioni

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.
Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 2.48 lett. k - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 2.48 lett. k – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
Fattura cartacea:
copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
"FEAMP 2014-2020 – Misura 2.48 lett. k – CUP_____"
Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 2.48 lett. k – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
    1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
    2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
    3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.
Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.
Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.
Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).
Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.
Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.
Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

[v] La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.
Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7 dell'Avviso, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Responsabile di Misura.
La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.
Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 novembre 2022, n. 757

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lettere d, e, f, g del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDS n. 13 del 04/02/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 08/04/2021) e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione

sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
- la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali N. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";
- la nota protocollo n. AOO_036/0000776 del 20/01/2022 "*Ripartizione dei carichi istruttori PO Pesca*", con cui il Dirigente del Servizio FEAMP assume a sé l'istruttoria delle operazioni a valere sulla misura in oggetto, stante il carico di lavoro in essere gravante sula PO Pesca e la grave carenza di personale in organico al Servizio;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della Priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.40 *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"*, di cui all'art. 40 par.1 lett.*a-b-c-d-e-f-g-i* del Reg. UE 508/2014;
- che le lettere d), e), f), g) del par. 1 dell'art. 40 del Reg. UE 508/2014 sostengono:

  d) la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari;

  e) la gestione, il ripristino e il monitoraggio dei siti NATURA 2000 a norma delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, conformemente ai quadri di azioni prioritarie istituiti a norma della direttiva 92/43/CEE;

  f) la gestione, il ripristino e il monitoraggio delle zone marine protette in vista dell'attuazione delle misure di protezione spaziale di cui all'articolo 13, paragrafo 4, della direttiva 2008/56/CE;

  g) la consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina.;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 13 del 04/02/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 08/04/2021), è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lettere d,e,f,g del Reg. UE 508/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 107 del 17-05-2021, è stato disposto il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 23/06/2021;
- alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute n. 3 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;
- Completata l'attività di ricezione dei n. 3 plichi pervenuti è stata avviata l'istruttoria tecnico-amministrativa;
- sono stati espletati, ai fini dell'ammissibilità, i seguenti controlli:
  - la regolarità contributiva, la regolarità ex art. 10 Reg. UE 508/2014, i cui esiti risultano regolari;

- Pertanto, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

  n. 3 domande ricevibili, di cui:

  Ø n. 1 domanda, il cui processo di selezione resta sospeso, poiché le richieste di integrazioni inoltrate, risultano inesitate;

  Ø n. 2 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità della domanda di contributo, così come sin qui descritte, l'Istruttore ha trasmesso le risultanze finali agli atti del Servizio.

Per le domande con esito istruttorio favorevole, la Responsabile PO "*Valutazione e Contenzioso",* preso atto dell'istruttoria di ammissibilità, ha effettuato la verifica del punteggio auto-dichiarato/proposto e, con nota prot. AOO_036/0014791 del 08/11/2022, ha trasmesso l'esito della valutazione dei progetti, completo di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (cfr. Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lett. d., "Valutazione").

Per tutti i progetti ammissibili sono stati, quindi, acquisiti i relativi Codici Unici di Progetto (CUP).

Il Responsabile di Misura ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso *Allegato A,* la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi **€ 2.739.627,58** di cui **€ 2.739.627,58** di contributo pubblico.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione della precitata graduatoria definitiva e al finanziamento dei progetti ammissibili, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 13 del 04/02/2021.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal Responsabile PO Valutazione e Contenzioso, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva del corrispondente importo progettuale e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale del contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 2.739.627,58**;
- di accertare la somma totale finanziabile di **€ 2.328.683,44** e di impegnare la somma totale finanziabile di **€ 2.739.627,58** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di **s**pesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili", Art. 40, par. 1, lettere d), e), f) e g) del Reg. UE 508/2014. – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di **€ 2.739.627,58** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2022 per la somma complessiva di **€ 2.328.683,44,** come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2022 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	**4053400**	50%	1.369.813,79
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	**4053401**	35%	958.869,65
TOTALI			**2.328.683,4**4

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–***Quota di cofinanziamento UE***» -Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea.
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale **€ 2.739.627,58** da imputare per l'esercizio finanziario 2022 sui seguenti Capitoli di spesa:

Capitolo SPESA	Descrizione capitolo	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2022 (€)
1164004	Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*50%*	1.369.813,79
1164504	Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*35%*	958.869,65
1167504	Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*15%*	410.944,14
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)			**2.739.627,58**

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Per il capitolo **1164004** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164504** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167504** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par. 1 lettere d), e), f) e g) del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'*Allegato A*.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Dott. Nicola Marino

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate dal dirigente del Servizio Feamp, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP;
2. di prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal Responsabile PO "Valutazione e Contenzioso", in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria del soggetto ammissibile comprensiva del corrispondente importo progettuale e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che la somma totale del contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 2.739.627,58**;
4. di accertare la somma totale finanziabile di **€ 2.328.683,44** e di impegnare la somma totale di € **2.739.627,58** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
5. di approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*;
6. di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno;
7. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
8. di dare mandato al Dirigente del Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 10 (dieci) facciate più 17(diciassette) dell'allegato B.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

Allegato A

Avviso Pubblico PO FEAMP Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lettere d, e, f, g del Reg. UE 508/2014).
Approvato con DDS n. 13 del 04 febbraio 2021 (BURP n.50 del 8/4/2021)

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)
1	B39I22000130009	0001/RBC/21	**CONSORZIO DI GESTIONE TORRE GUACETO** VIA G. VERDI, 1 72012 CAROVIGNO (BR) PEC:segreteria@pec.riservatorreguaceto.it	P.IVA 01918280742	8,46	1.389.893,27 €	1.389.893,27 €	694.946,64	486.462,64	208.483,99	1.389.893,27 €	- €
2	B73I22000210009	0003/RBC/21	**CONSORZIO DI GESTIONE AREA MARINA PROTETTA PORTO CESAREO** Via G. LEOPARDI ang. VIA MANZONI – 73010 PORTO CESAREO (LE) PEC: segreteria@pec.areamarinaportocesareo.it	P.IVA 03706060757	8,20	1.349.734,31 €	1.349.734,31 €	674.867,16	472.407,01	202.460,15	1.349.734,31 €	- €
Totali						**2.739.627,58**	**2.739.627,58**	1.369.813,79	958.869,65	410.944,14	**2.739.627,58**	-

IL Responsabile di Misura
Dott. Nicola Marino

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Nicola Marino
29.11.2022
17:27:42
GMT+00:00

Aldo Di Mola
29.11.2022
17:30:41
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Aldo Di Mola
29.11.2022
17:30:41
GMT+00:00

Domenico
Campanile
30.11.2022
08:32:09
GMT+00:00

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

1

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 1.40 lett. d, e, f, g

"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"
(art. 40 par.1 lettere d, e, f, g del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 1.40 lett. d, e, f, g

"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"
(art. 40 par.1 lettere d, e, f, g del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 13 del 04 febbraio 2021 e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 1
Misura: 1.40 lett. d, e, f, g
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 13 del 04/02/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 08/04/2021) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 1.40 lett. d, e, f, g "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lettere d, e, f, g del Reg. UE 508/2014);

- che con Determinazione dirigenziale n. 107 del 17-05-2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto, alle ore 23:59 del 23 giugno 2021;
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario ____, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

4

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

6

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.40 lett. d, e, f, g CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 1.40 lett. d, e, f, g CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

Comunque, come disposto dall'Avviso di riferimento, gli investimenti e/o le attività previste **dovranno essere ultimati entro 6 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio Programma FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 13 del 04 febbraio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 8-4-2021).[ii] Ad ulteriore specificazione e integrazione, si precisa che **nel caso di beneficiario pubblico**, la richiesta di anticipo deve essere obbligatoriamente corredata da una ***Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto*** in favore dell'Amministrazione regionale, che ivi si allega.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 13 del 04 febbraio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 8-4-2021) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 13 del 04 febbraio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 8-4-2021) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 13 del 04 febbraio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 8-4-2021) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 13 del 04 febbraio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 8-4-2021) e ss.mm. e ii.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **6 mesi**.[v]

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 13 del 04 febbraio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 50 del 8-4-2021) ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute

successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 12 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Prescrizioni

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Priorità: **1** - Misura: **1.40 lett. a, g-** Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

13

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia. L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata. Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 1.40 lett. d, e, f, g- C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 1.40 lett d, e, f, g– CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;

   Fattura cartacea:

   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura

   "FEAMP 2014-2020 – Misura 1.40 lett. d, e, f, g– CUP_____"

   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 1.40 lett. d, e, f, g– CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.

   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:

   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.
Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.
Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.
Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).
Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.
Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.
Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

17

[v] La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.
Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7 dell'Avviso, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Responsabile di Misura.
Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 dicembre 2022, n. 852

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 2.48 lett. a), c) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 93 del 04/05/2021 e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione

Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.

- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico".
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza.
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.
- l'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";
- gli esiti dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue.

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della Priorità 2 "*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 2.48 lett. a), c) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"* (art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014);
- la misura 2.48 intesa a promuovere gli investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura, e in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020;
- l'attuale dotazione finanziaria della precitata Misura 2.48 lett. a), c) è di €10.000.000,00 (giusta comunicazione di piano finanziario approvato con Nota Ares (2020) 7530301 dell'11/12/2020 ricevuta dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 e acquisita al prot. n. 1506 del 03/02/2021);
- con precedenti atti si è provveduto ad impegnare €5.985.671,19 a valere sulla precitata Misura e che pertanto sono disponibili risorse per adottare un nuovo Avviso pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

e la Pesca n. 93 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021), è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 lett. a), c) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"* (art. 48lett. a, c del Reg. UE 508/2014), con scadenza di presentazione delle domande al 26/07/2021 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad € 3.000.000,00;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 185 del 20/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021), è stato modificato l'Avviso Pubblico n. 93 del 04/05/2021 ed è stato disposto il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 30/09/2021;
- alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute le domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;
- Completata l'attività di ricezione dei plichi pervenuti, n. 1 domanda di sostegno è risultata non ricevibile ed è stata avviata l'istruttoria tecnico-amministrativa;
- si è provveduto ad effettuare le seguenti verifica dei requisiti soggettivi inerenti:
  - la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, i cui esiti risultano regolari;
  - il certificato del casellario giudiziale richiesta prot. n. AOO_036/5623 e prot. n. AOO_036/5623 del 14/04/2022, i cui esiti all'attualità risultano regolari;
  - l'informativa antimafia, dei cui esiti si resta in attesa;

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, così come sin qui descritte, l'Istruttore ha trasmesso le risultanze finali agli atti del Servizio.
Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 1 domanda non ricevibile;
- n. 1 domanda non ammissibile;
- n. 6 domande ammissibili all'aiuto pubblico di cui
  n. 1 domanda sospesa in attesa di esiti verifiche soggettive;

Per le domande con esito istruttorio favorevole, la Responsabile PO *"Valutazione e Contenzioso"*, preso atto dell'istruttoria di ammissibilità, ha effettuato la verifica del punteggio auto-dichiarato/proposto e, con nota prot. AOO_036/10013 del 28/07/2022, ha trasmesso l'esito della valutazione dei progetti, completo di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (cfr. Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lett. d., "Valutazione").

In relazione alle verifiche soggettive di alcuni beneficiari, per tutti sono stati richiesti durc, regolarità fiscale, art. 10 del reg. 508/2014, casellario giudiziale e informative antimafia. In riferimento ad un solo beneficiario e alle relative verifiche, per poter concludere la relativa istruttoria si resta in attesa degli esiti, per cui il giudizio resta sospeso. Tuttavia, considerata la necessità di procedere ad assorbire le risorse del Feamp, considerata la scadenza della eleggibilità delle spese del programma al 31/12/2023, si ritiene opportuno procedere all'approvazione di un primo elenco di beneficiari.

Il Dirigente del Servizio FEAMP ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso *Allegato A*, la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi € 2.611.403,27 di cui **€ 1.305.701,64** di contributo pubblico.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione della precitata graduatoria e al finanziamento di tutti i progetti ammissibili, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 93 del 04/05/2021.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal Responsabile PO "Valutazione e Contenzioso", in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 1.305.701,64**;
- impegnare la somma totale finanziabile di **€ 1.305.701,64** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito ostativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Per l'Avviso pubblico riguardante **Misura 2.48 lett. a), c) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"* (art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014) con dds 036 93 del 04/05/2021** – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di **€ 3.000.000,00** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2021 per la somma complessiva di 1.109.846,39**,** come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	**4053400**	50%	652.850,82
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	**4053401**	35%	456.995,57
TOTALI			1.109.846,39

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea.
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 **–** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale **€ 1.305.701,64** da imputare per l'esercizio finanziario 2021 sui seguenti Capitoli di spesa:

Capitolo SPESA	Descrizione capitolo	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2021 (€)
1164003	Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*50%*	652.850,82
1164503	Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*35%*	456.995,57
1167503	Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*15%*	195.855,25
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)			1.305.701,64

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Per il capitolo **1164003** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da

trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 2.48 lett. a), c) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"* (art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'*Allegato A*.

Natura della spesa: Conto Capitale

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP;

- prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal Responsabile PO *"Valutazione e Contenzioso",* in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 1.305.701,64;**
- impegnare la somma totale finanziabile di **€ € 1.305.701,64;**
- al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 27 (ventisette) facciate complessive.

Il Dirigente di Sezione/RAdG P.O. FEAMP
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Allegato A

Avviso Pubblico PO FEAMP Misura 2.48 lett. a) c) Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (art. 48 lett. a) c) del Reg. UE 508/2014)
Approvato con D.D.S. n. 93 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021)

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)
1	B59I22003380009	0009/IPA/21	**ACQUACOLTURA JONICA SOC. COOP. AGR. Viale Jonio n. 156 – Taranto (TA) - 74122 PEC: acquacolturajonica@pec.it**	02097330738	**5,60**	1.034.191,65	**1.034.191,65**	258.547,91	180.983,54	77.564,37	**517.095,83**	517.095,83
1	B59I22003370009	0008/IPA/21	**MARICOLTURA MATTINATESE SOC. COOP. AGR. A R.L. Contrada Mattinatella s.n. – Mattinata (FG) - 71030 PEC: maricoltura@pec.it**	01093800710	**5,09**	1.498.913,75	**1.498.913,75**	374.728,44	262.309,91	112.418,53	**749.456,88**	749.456,88
2	B99I21000220009	0007/IPA/21	**ITTICA DEL GIUDICE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Via D'Annunzio n. 5 – Cagnano Varano (FG) - 71010 PEC: itticadelgiudice@pec.it**	03964780716	**4,99**	139.120,00	**139.120,00**	34.780,00	24.346,00	10.434,00	**69.560,00**	69.560,00
3	B39I21001140009	0002/IPA/21	**SEA & FISCH SCARL** - Via della croce n. 4 – Manfredonia (FG) - 71043; PEC: seafishcoop@pec.it	03103210716	**4,2**	526.918,50	**526.918,50**	131.729,63	92.210,74	39.518,89	**263.459,25**	263.459,25
4	B59I21000550009	0003/IPA/21	**MARICOLTURA SAN VITO SOCIETA' COOPERATIVA** Viale Trentino n. 80 – Taranto (TA) - 74121 PEC: maricolturasanvito@pec.it	02922660739	**4,2**	331.215,02	**331.215,02**	82.803,76	57.962,63	24.841,13	**165.607,51**	165.607,51
5	B99I21000210009	0006/IPA/21	**COOPERATIVA CAGNANO PESCA SOCIETA' A.R.L.** Viale Pablo Neruda – Cagnano Varano (FG) - 71010 PEC: cagnanopescacoop@pec.it	03671840712	**3,99**	115.236,00	**115.236,00**	28.809,00	20.166,30	8.642,70	**57.618,00**	57.618,00
Totali						**2.611.403,27**	**2.611.403,27**	652.850,82	**456.995,57**	195.855,25	**1.305.701,64**	1.305.701,64

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

1

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 2.48 lett. a) c)

"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
(art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

Priorità: **2** - Misura: **2.48 lett. a) c)** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

MISURA 2.48 lett. a) c)

"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
(art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014)

2

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 93 del 04/05/2021 e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 2
Misura: 2.48 lett. a) c)
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 93 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 2.48 lett. a) c) *"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"* (art. 48 lett. a, c del Reg. UE 508/2014);
- che con Determinazione dirigenziale n. 185 del 20/07/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 94 del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

22/07/2021), è stato modificato l'Avviso Pubblico n. 93 del 04/05/2021 ed è stato disposo il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;

- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario **____,** ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Priorità: **2** - Misura: **2.48 lett. a) c)** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

5

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.48 lett. a) c) CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla

osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 2.48 lett. a) c) CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

Gli investimenti e/o le attività previste, inclusa la rendicontazione, dovranno essere ultimati entro il 31/12/2023 a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

Si precisa infatti che, ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, la data limite per le spese afferenti alla programmazione europea 2014-2020 è fissata al 31.12.2023 data ultima per rendicontare le spese a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

8

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio Programma FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 93 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021).[ii] Ad ulteriore specificazione e integrazione, si precisa che **nel caso di beneficiario pubblico**, la richiesta di anticipo deve essere

obbligatoriamente corredata da una ***Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto*** in favore dell'Amministrazione regionale, che ivi si allega.

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 93 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 93 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 93 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

Ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, la data limite per le spese afferenti alla programmazione europea 2014-2020 è fissata al 31.12.2023 data ultima per rendicontare le spese a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020. Per cui non è possibile concedere alcuna proroga.

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 93 del 04/05/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021) ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La

rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

12

Prescrizioni

Il Dirigente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.
Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

15

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 2.48 lett. a) c) - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 2.48 lett. a) c) – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 2.48 lett. a) c) – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 2.48 lett. a) c) – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.
Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.
Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

17

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 dicembre 2022, n. 883

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (art. 43 del Reg. UE 508/2014). AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 95 del 04/05/2021 (BURP n. 76 del 10/06/2021) e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale

dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
- la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali N. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";
- la nota protocollo n. AOO_036/0000776 del 20/01/2022 "*Ripartizione dei carichi istruttori PO Pesca*", con cui il Dirigente del Servizio FEAMP assume a sé l'istruttoria delle operazioni a valere sulla misura in oggetto, stante il carico di lavoro in essere gravante sula PO Pesca e la grave carenza di personale in organico al Servizio;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito della Priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.43 "*Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca*", di cui all'Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014;
- la misura 1.43 promuove gli investimenti relativi ai porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca;
- l'attuale dotazione finanziaria della precitata Misura 1.43 è di € **12.069.591,69** (giusta comunicazione di piano finanziario approvato con Nota Ares (2020) 7530301 dell'11/12/2020 ricevuta dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 e acquisita al prot. n. 1506 del 03/02/2021);
- con precedenti atti si è provveduto ad impegnare la somma di € **9.396.795,35**, a valere sulla precitata Misura e che la disponibilità residua, pari a € **2.672.796,34,** ha consentito di adottare l'Avviso pubblico (Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 95 del 4 maggio 2021) della Misura 1.43 "*Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca*", di cui all'Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014;
- alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute n. 5 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;
- si è provveduto ad effettuare l'istruttoria prevista dall'Avviso tra le quali le verifiche dei requisiti soggettivi inerenti:
  - la regolarità contributiva, la regolarità fiscale e la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, i cui esiti risultano regolari;
  - il certificato del casellario giudiziale e l'informativa antimafia, dei cui esiti si resta in attesa, si procede pertanto sotto condizione risolutiva espressa laddove gli esiti risultassero ostativi.

Gli esiti finali delle attività istruttorie, relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, sono state trasmesse dall'istruttore incaricato e sono agli atti del Servizio.

Si evidenzia tuttavia che con riferimento al progetto cod. 0001/PLS/2021 e alle relative verifiche soggettive, non si è potuto procedere alla verifica di regolarità del DURC, pertanto, il progetto in epigrafe è da ritenersi non ammissibile al contributo per difetto del precitato requisito soggettivo, così come riportato nella Nota AOO_036/PROT/15/12/2022/0016912. Tuttavia, per quest'ultimo caso, al fine di concludere la relativa istruttoria, si resta in attesa degli esiti e pertanto il giudizio resta sospeso.

Per le domande con esito istruttorio favorevole, il Funzionario "Valutatore" incaricato, preso atto dell'istruttoria di ammissibilità, ha effettuato la verifica del punteggio auto-dichiarato/proposto e, con nota prot. AOO_036/PROT/12/12/2022/0016705, ha trasmesso l'esito della valutazione dei progetti, completo di punteggio, utile alla formulazione della graduatoria (cfr. Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lett. d., "Valutazione").

Il Responsabile di Misura ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come stabilito dall'Allegato A) dell'Avviso di cui alla DDS n. 95 del 4/5/2021 per una spesa ammissibile di € **5.376.054,22** a cui corrisponde un contributo pubblico di **€ 2.688.027,11,** di cui disponibili € **2.672.796,34**; la differenza tra l'ammontare totale del contributo concedibile e le reali risorse finanziarie disponibili, pari **€ 15.230,77**, sarà decurtata dal contributo totale spettante al progetto collocatosi all'ultimo posto in graduatoria, salvo reperire ulteriori risorse finanziarie per ristorare i precitati € 15.230,77.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della precitata graduatoria definitiva e al finanziamento dei progetti ammissibili, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 95 del 4 maggio 2021.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare la somma totale erogabile di **€ 2.672.796,34** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui al precitato *Allegato A*;
- dare atto che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 2.688.027,11 di cui €2.672.796,34** erogabile e la differenza pari ad **€ 15.230,77**, sarà decurtata dal contributo totale spettante al progetto collocatosi all'ultimo posto in graduatoria, salvo reperire ulteriori risorse finanziarie per ristorare i precitati € 15.230,77;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B,* parte integrante del presente atto;
- procedere sotto clausola risolutiva espressa, laddove gli esiti del certificato del casellario giudiziale e dell'antimafia risultassero ostativi all'ammissibilità di benefici;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di **s**pesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", di cui all'Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014, del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 2.672.796,34**, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2022 per la somma complessiva di **€ 2.271.876,89,** come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2022 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	**4053400**	50%	1.336.398,17
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	**4053401**	35%	935.478,72
TOTALI			**2.271.876,89**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–***Quota di cofinanziamento UE***» -Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea.
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti**.**

PARTE SPESA
Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per complessivi € 2.672.796,34, per l'esercizio 2022, come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Capitolo SPESA	Descrizione capitolo	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2022 (€)
1164003	Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*50%*	1.336.398,17
1164503	Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*35%*	935.478,72
1167503	Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*15%*	400.919,45
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)			**2.672.796,34**

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Per il capitolo **1164003** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", di cui all'Art. 43 del Reg. UE n. 508/2014, del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'*Allegato A*.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Dott. Nicola Marino

L'Istruttore incaricato
Avv. Stefania Cucci

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie svolte, come innanzi illustrate dal dirigente del Servizio Feamp, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili riportata nell'*Allegato A,* parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare la somma totale erogabile di **€ 2.672.796,34** al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui al precitato *Allegato A*;
- dare atto che la somma totale del contributo spettante per le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A, è pari a **€ 2.688.027,11 di cui €2.672.796,34** erogabile e la differenza pari ad **€ 15.230,77**, sarà decurtata dal contributo totale spettante al progetto collocatosi all'ultimo posto in graduatoria, salvo reperire ulteriori risorse finanziarie per ristorare i precitati € 15.230,77;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B,* parte integrante del presente atto;
- procedere sotto clausola risolutiva espressa, laddove gli esiti del certificato del casellario giudiziale e dell'antimafia risultassero ostativi all'ammissibilità di benefici;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di **s**pesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti secondo le modalità di cui alla nota prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- si compone di n. 10 (dieci) facciate inclusa la graduatoria (All. A) più n. 17 (diciassette) facciate dell'Allegato B.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Nicola Marino 21.12.2022 11:42:32 GMT+00:00

FEAMP2014/2020 Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (art. 43 del Reg. UE 508/2014).

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.S. n. 95 del 04/05/2021 (BURP n. 76 del 10/06/2021). **ELENCO PROGETTI AMMESSI** (ALLEGATO A)

Aldo Di Mola 21.12.2022 11:45:04 GMT+00:00

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO SPETTANTE € (A+B+C)	TOTALE PREMIO EROGABILE € 2.672.796,34	RESIDUO PREMIO EROGABILE
1	B69I21000760009	**0003_PLS_21**	**VIROMARE SRL** Via Marina del Mondo s.n. - Monopoli (BA) - 70043 PEC: viromare.srl@pec.it	P.IVA 06337710724	2,25	1.675.386,15	1.181.306,65	295.326,66	206.728,66	88.598,00	**590.653,33**	**590.653,33**	-
2	B39I21001360009	**0002_PLS_21**	**PRODUTTORI ITTICI MANFREDONIA SOCIETA' COOPERATIVA** Lungomare Nazario Sauro SNC - Manfredonia (FG)- 71043 PEC: p.i.m.sc@pec.it	P.IVA 04159770710	1,59	1.505.324,50	1.500.000,00	375.000,00	262.500,00	112.500,00	**750.000,00**	**750.000,00**	-
3	B69I21000770009	**0004_PLS_21**	**VIROMARE SAS** Cala Fontanelle sn - Monopoli (BA) - 70043 PEC: viromare.sas@pec.it	P.IVA 04963630720	1,51	1.873.866,40	1.500.000,00	375.000,00	262.500,00	112.500,00	**750.000,00**	**750.000,00**	-
4	B99I21000290009	**0005_PLS_21**	**MERIDIANA ORIENTE SRL** Via Valgrande 7 - 30015 - Chioggia (VE) PEC: meridianaorientalesrl@pec.it	P.IVA 02979500275	1,50	1.368.830,00	1.194.747,57	298.686,89	209.080,82	89.606,07	**597.373,79**	**582.143,02**	**15.230,77**
					Totali	**6.423.407,05**	**5.376.054,22**	**1.344.013,56**	**940.809,49**	**403.204,07**	**2.688.027,11**	**2.672.796,35**	**15.230,77**

Il Funzionario istruttore	Il Responsabile PO Pesca	Il Dirigente di Servizio	Il Dirigente di Sezione/RAdG PO Feamp 14/20
Avv. Stefania Cucci	Dott. Nicola Marino	Dott. Aldo di Mola	Dott. Domenico

Firmato digitalmente da: STEFANIA CUCCI Regione Puglia Firmato il: 21-12-2022 14:46:04 Seriale certificato: 685386 Valido dal 26-05-2020 al 26-05-2023

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Aldo Di Mola
21.12.2022
11:34:30
GMT+00:00

Domenico Campanile
21.12.2022
12:12:21
GMT+00:00

ALLEGATO B

1

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 1.43

"Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"
(art. 40 par.1 lettere a, g del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

Priorità: **1** - Misura: **1.40 lett. a, g-** Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

MISURA 1.43

"Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"
(art. 40 par.1 lettere a, g del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 e ss. mm. e ii.)

2

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 1
Misura: 1.43
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 1.43 "Porti, luoghi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (art. 40 par.1 lettere a, g del Reg. UE 508/2014);

- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario **____,** ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

4

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

5

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

6

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.43 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;

- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 1.43 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

8

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio Programma FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e

la Pesca. Ad ulteriore specificazione e integrazione, si precisa che **nel caso di beneficiario pubblico**, la richiesta di anticipo deve essere obbligatoriamente corredata da una ***Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto*** in favore dell'Amministrazione regionale, che ivi si allega.

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[ii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo

dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iii]

6. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la e ss.mm. e ii.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **6 mesi**.[iv]

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 95 del 4 maggio 2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

11

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

12

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Prescrizioni

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Priorità: **1** - Misura: **1.40 lett. a, g** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

13

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 1.43 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 1.43 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
Fattura cartacea:
copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
"FEAMP 2014-2020 – Misura 1.43 – CUP_____"

Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 1.43 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:

1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.

e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[iii] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iii]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[iv] La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.
Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7 dell'Avviso, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Responsabile di Misura.
Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

17

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 12 dicembre 2022, n. 1184

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e succ. mod. A.D N.174/DIR/2021/00070 di Accertamento dei requisiti per la trasformazione in ASP della ex IPAB Concetta Masselli di San Severo (FG) e approvazione dello Statuto - PUBBLICAZIONE.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- Richiamato l'A.D. n. 7 del 1/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022;
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021";
- Richiamato l'AD. N1 del 16.02.2022 del Dipartimento Welfare di rimodulazione dei servizi delle Sezioni del Dipartimento , che ha incluso le attività in materia di governance delle ASP nel Servizio Inclusione Sociale Attiva , Accessibilità dei Servizi e Contrasto alla Povertà e ASP;

- Visto l'AD 146/2022/410 avente ad oggetto: Delega di funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art. 45 L.R. 10/2007.
- Richiamata la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4 marzo 2022, n. 9 " Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Binetti l'incarico di Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e Asp;
- Richiamata la Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva n. 851 del 28/09/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP" alla Dott.ssa Valeria Lamacchia;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente di servizio, Dott.ssa Caterina Binetti e dal Funzionario con incarico di PO, Dott.ssa Valeria Lamacchia, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:
L'art. 2, comma 1, della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13, dispone che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e beneficenza (di seguito denominate IPAB) in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in :

- aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
- persone giuridiche di diritto privato.

In data 22/07/2020 veniva consegnata a mano presso il Servizio Economia Sociale Terzo Settore e Innovazione Sociale sede di Foggia, la nota n. 209 del 20/07/2020 con la quale il Commissario straordinario dell'Ipab Casa di Riposo " Concetta Masselli " con sede in San Severo, avv. Raffaele Ignazio Irmici e il Direttore amministrativo dott. Michele Fabio Ferro chiedevano, ai sensi della L.R. n. 15/2004 e R.R. n. 1/2008, l'approvazione contestuale della proposta di trasformazione dell'Ipab Casa di Riposo "Concetta Masselli" in Azienda Pubblica di servizi alla Persona nonché l'approvazione della proposta di nuovo statuto.
Da una analisi della documentazione prodotta, ai sensi della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n. 1/2008, ed a seguito delle dovute integrazioni procedimentali, a conclusione dell'istruttoria condotta dal Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione delle reti sociali sede di Foggia, la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R.(che all'epoca era la struttura competente in materia di Asp) approvava l'A.D. 174/DIR/2021/00070 di Accertamento dei requisiti per la trasformazione in ASP della ex IPAB "Concetta Masselli" con sede in San Severo (FG) e approvazione dello Statuto**;**

VERIFICATO CHE:

- per mero errore materiale l'A.D. N. 174/DIR/2021/00070 non risulta essere stata pubblicata sul BURP della Regione Puglia, benchè tale adempimento fosse stato indicato nel citato atto dirigenziale;
- che lo statuto oggetto di approvazione dell'A.D. 174/DIR/2021/00070, costituente allegato parte integrante dello stesso atto, per mero errore materiale non è stato pubblicato all'albo telematico;

RILEVATO CHE con nota del 04 agosto scorso, al fine di rettificare l'iter seguito, la scrivente Sezione Inclusione Sociale, che ha acquisito *medio tempore* la competenza sulle ASP, ha fatto richiesta alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di trasmettere il testo dello statuto, già oggetto di istruttoria ed approvazione da parte della Direzione Amministrativa del Gabinetto, al fine della approvazione di cui all'A.D. 174/DIR/2021/00070;

PRESO ATTO CHE con e-mail del 04.08.2022 l'ufficio della Direzione Amministrativa del Gabinetto, che aveva

curato l'Istruttoria dello Statuto in sede di trasformazione in ASP della Concetta Masselli, ha inviato al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, il testo dello statuto, oggetto di approvazione e parte integrante della A.D. 174/DIR/2021/00070, mai pubblicato quale allegato alla determinazione, né sul BURP Regione Puglia ove è mancata la pubblicazione dell'A.D. 174/ DIR/2021/00070;

RITENUTO di prendere atto degli errori materiali intervenuti nella fase di pubblicazione dell'A.D. N. 174/ DIR/2021/00070 e provvedere alla pubblicazione dell'atto dirigenziale citato così come già approvato e lo statuto, costituente allegato parte integrante dello stesso atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'A.D. N. 174/DIR/2021/00070, con cui la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. (che all'epoca era la struttura competente in materia di Asp) approvava la trasformazione in ASP della ex IPAB "Concetta Masselli" con sede in San Severo (FG) e provvedeva alla approvazione dello Statuto**,** e degli errori materiali verificatisi nella fase di pubblicazione della stessa determinazione**;**
3. di prendere atto dello STATUTO dell'ASP "Concetta Masselli" con sede in San Severo (FG), composto da n. 26 articoli, nel testo già oggetto di approvazione con A.D. N. 174/DIR/2021/00070 e per come confermato dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. in data 04.08 u.s., che è allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;
5. avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;
6. di demandare gli adempimenti conseguenti al presente atto alla Sezione Inclusione Sociale attiva, ivi inclusa la pubblicazione sul BURP.
   Il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   b) sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
   c) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
   d) sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente"– sottosezione di I Livello "Provvedimenti" – sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti Amministrativi.

Il presente atto, composto da 25 facciate, compreso lo Statuto, è adottato in originale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva
Dott.ssa Laura Liddo

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Inclusione sociale attiva, accessibilità dei Servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP
Dott.ssa Caterina Binetti

P.O Monitoraggio dei servizi sociali erogati alla persona tramite ASP
Dott.ssa Valeria Lamacchia

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CONCETTA MASSELLI"

San Severo

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 23/12/2022 12:28
Seriale Certificato: 691626

STATUTO

TITOLO I - ORIGINI, SCOPO E MEZZI DELL'ENTE

Art. 1 – Denominazione, Sede, Origine

E' istituita nel Comune di San Severo, l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (di seguito denominata A.S.P.) che assume il nome "Concetta Masselli ". Detta A.S.P. nasce dalla trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata "Casa di Riposo "C. Masselli", già "Asilo per INABILI al Lavoro - C. Masselli - Marchesa di Grumo" eretto in Ente Morale con R. D. del 25.06.1903.

L'A.S.P. ha sede legale in San Severo (FG), in C.so A. Gramsci n. 66/A;

L'A.S.P., non persegue scopi di lucro ed è disciplinata dalle leggi dello Stato e della regione Puglia 8in particolare L. R. n. 15/2004 e ss.mm.ii. e dal relativo R.R. n. 1 /2008, nonché dalla normativa vigente nel tempo in materia socio-assistenziale, socio-sanitaria ed educativa e dal presente Statuto.

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Concetta Masselli " – possiede personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia finanziaria, contabile, organizzativa, negoziale e processuale, tecnica e gestionale garantite dal presente Statuto e dai regolamenti interni.

L'A.S.P. "Concetta Masselli", conserva e mantiene lo storico emblema già dell'ex IPAB " C. Masselli " che ha la forma di una corona ovale stilizzata di colore giallo raffigurante all'interno la lettera M e C sovrapposte di colore azzurro.

Art. 2 -Scopi istituzionali, Obiettivi, Attività

L'A.S.P. non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria e patrimoniale e persegue esclusivamente finalità nei settori dell'assistenza sociale, dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione.

Ha come fine principale la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini anziani.

In particolare, l'Azienda ha per scopo di provvedere al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana in particolare anche di quelli parzialmente non autosufficienti e di persone disabili o che comunque si trovino in condizioni di disagio ma con esclusione delle patologie psichiatriche e di quelle contagiose. Organizza servizi specifici, anche con valenza riabilitativa, per la promozione della salute del cittadino e per la ricerca di una migliore qualità della vita.

L'A.S.P. valorizza, inoltre, l'apporto del volontariato come espressione di solidarietà sociale, aiuto reciproco, con riferimento alle prestazioni complementari ai servizi che richiedono un'organizzazione complessa e compatibile con la natura e le finalità aziendali e promuove forme di raccordo e collaborazione con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità.

L'A.S.P. cura la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nelle materie in cui si esplica l'attività dell'Ente e partecipa alle iniziative di ricerca tematiche anche attraverso l'attuazione di iniziative di carattere sperimentale e innovativo.

L'A.S.P. provvede alla redazione della Carta dei Servizi, quale guida dei servizi offerti per gli utenti a tutela di tutte le garanzie previste per gli stessi.

Attraverso norme di carattere regolamentare e altre forme di disposizioni interne saranno disciplinati i requisiti per l'ammissione o la dimissione degli assistiti , nonché il trattamento degli ospiti, secondo principi improntati alla parità di condizione, al rispetto delle libertà e della dignità della persona e all'adeguatezza delle prestazioni e dei servizi.

L'esercizio delle funzioni dell'A.S.P. e la gestione dei servizi e delle relative attività sono finalizzati ai seguenti obiettivi:

a. Partecipazione alla definizione degli atti di programmazione e attuazione di servizi e di interventi di natura socio-assistenziale previste dalle normative dello Stato e della Regione con particolare riferimento alla vigente normativa sulla realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali.

b. Partecipazione alla rete locale integrata di servizi, con interventi volti alla razionalizzazione e all'erogazione su base territoriale.

c. Sviluppo di un approccio orientato all'ottimizzazione del rapporto integrato tra costi e benefici degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari.

d. Crescita delle possibilità di investimento nel settore dei servizi alla persona.

e. Mantenimento e qualificazione dell'integrazione socio-sanitaria in un'ottica di servizio globale alla persona, con particolare riferimento alle fasce più deboli.

f. Consolidamento dell'integrazione territoriale a livello intercomunale e zonale, per evitare duplicazioni, ottimizzare risorse finanziarie e umane al fin e di una omogena diffusione dei servizi e delle attività.

g. Sviluppo dell'informazione e della partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte degli utenti e delle loro associazioni;

h. Sviluppo attivo del ruolo del terzo settore, sia nella gestione che nella progettazione degli interventi anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato;

Gli scopi istituzionali sono alimentati dalle risorse provenienti dalle rette, dalla cura e valorizzazione del proprio patrimonio e dai contributi di Enti pubblici e privati.

Art. 3 – Forme di Integrazione Istituzionale

L'A.S.P. è inserita a tutti gli effetti nel sistema integrato locale di interventi e servizi sociali; concorre alla definizione della programmazione, all'attuazione e alla gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nell'ambito territoriale del Coordinamento Istituzionale di San Severo.

L'A.S.P. partecipa a pieno titolo al procedimento di programmazione, organizzazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie anche mediante autonome proposte e comunque conformandosi agli indirizzi stabiliti nell'ambito della programmazione pubblica dei servizi e dei presidi di carattere riabilitativo.

L'A.S.P. può realizzare con altre Aziende pubbliche di Servizi alla Persona, enti locali e altri enti pubblici e privati le forme di collaborazione e cooperazione prevista dalla legislazione statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento.

Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei sevizi sono disciplinate, di norma, mediante la stipula di convenzione tra le parti interessate.

L'attività dell'A.S.P. si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie della Regione Puglia e degli altri Enti locali territoriali dell'ambito di San Severo.

Art. 4 – Patrimonio

Il patrimonio dell'A.S.P. è costituito dai beni mobili ed immobili risultanti dall'inventario e dai pubblici registri immobiliari e già appartenuti all'IPAB "Casa di riposo Concetta Masselli".

Per effetto della trasformazione, l'A.S.P. diventa unica ed esclusiva proprietaria dell'intero patrimonio dell'IPAB "Casa di riposo Concetta Masselli". Il patrimonio nella siua interezza viene portato ad utilità all'A.S.P., salvaguardando i vincoli di destinazione specifica espressi negli atti di devoluzione e ss.mm.ii..

Il patrimonio potrà essere incrementato con contributi a destinazione vincolata, con lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili, sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento deli scopo istituzionali.

Costituiscono patrimonio indisponibile, soggetto alla disciplina dell'art. 828 del codice Civile, i beni mobili ed immobili destinati agli scopi per i quali è costituita.

E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio.

Art. 5 – Mezzi Finanziari

L'A.S.P., per il raggiungimento dei suoi scopi potrà acquistare, alienare e permutare immobili, accettare donazioni e legati ed altre elargizioni, nonché assumere, organizzare e promuovere ogni altra iniziativa ritenuta rispondente alle sue finalità assistenziali, nel rispetto della normativa vigente.

Le risorse finanziare e patrimoniali dell'Azienda "Casa di Riposo Concetta Masselli "sono costituite da:

a) rendite patrimoniali;

b) beni mobili ed immobili di proprietà;

c) canone di concessione o rette per il mantenimento degli ospiti presso la residenza;

d) corrispettivi per la prestazione dei servizi;

e) lasciti, donazioni ed acquisizioni derivanti da normative specifiche;

f) trasferimenti o contributi da parte di enti pubblici e privati;

g) elargizioni liberali.

I beni acquisiti in futuro per effetto di donazione, eredità o legato si presumono, in assenza di espresso vincolo operato dal benefattore, come devoluti a favore degli scopi istituzionali e, solo in casi eccezionali, sono impiegabili per le finalità meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione in relazione ai bisogni assistenziali , salvo il rispetto sempre di quanto stabilito dall'art. 2.

TITOLO II -ORGANI DELL'AZIENDA

CAPO I – ORGANI dell'A.S.P.

Art. 6 -Organi di governo

Sono organi di governo dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P):

1. Il Presidente
2. Il Consiglio di Amministrazione;
3. Il Direttore Generale;
4. Il Revisore contabile Unico;

Gli organi di Governo della Azienda esercitano le funzioni di indirizzo, definiscono gli obiettivi ed i programmi di attività e di sviluppo, verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi prefissati.

Art. 7 – Il Presidente

Il Presidente è nominato dalla Giunta regionale così come previsto dalla lettera c) dell'art. 16 della L.R. n. 15/2004, modificato dall'art. 8 della L.R. n. 13/2006.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Azienda, rappresenta l'A.S.P. in giudizio previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;

Spettano al Presidente le seguenti funzioni:

a) determina l'ordine del giorno delle sedute del consiglio di Amministrazione;

b) convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione;

c) cura l'effettiva esecuzione delle deliberazioni del consiglio di Amministrazione;

d) Assume la rappresentanza in giudizio dell'Azienda previa autorizzazione del Consiglio;

c) promuove e dirige l'attività del Consiglio di Amministrazione, curando che gli obiettivi, priorità, piani e programmi per l'azione amministrativa e la gestione dell'Azienda definiti dal Consiglio siano coerenti con la programmazione zonale del sistema integrato dei servizi e con gli scopi istituzionali dell'Azienda;

d) delega a singoli consiglieri la vigilanza sull'attività di determinati settori;

e) sottoscrive i contratti di servizio approvati dal Consiglio di Amministrazione e il contratto di lavoro con il Direttore;

f) riferisce periodicamente al Sindaco del Comune di San Severo, nonché al Vescovo della Diocesi sull'andamento della gestione aziendale e sullo stato di attuazione dei piani aziendali;

g) partecipa, se richiesto, nella definizione di accordi, conferenze di programma e di servizi, istruttorie pubbliche ed altre similari iniziative aventi per oggetto l'esercizio delle attività affidate all'Azienda;

h) sviluppa direttamente o tramite delega ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati, con le espressioni organizzate dell'utenza e del volontariato e con ogni altra organizzazione interessata al campo di attività dell'Azienda;

i) prende, nei casi di urgenza, i provvedimenti che si rendano strettamente necessari e indispensabili salvo riferirne al Consiglio nelle sua prima adunanza. In ogni caso, di tutti i provvedimenti adottati nell'ambito della sua competenza, il Presidente dà notizia al Consiglio nella sua prima adunanza;

l) adotta tutti i provvedimenti che gli competono previsti dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto.

Nei casi di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente.

Art. 8 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione, tra i suoi componenti, subito dopo la nomina del Presidente, nella seduta di insediamento.

Il Vice Presidente sostituisce il presidente nei casi di assenza e di impedimento temporaneo di quest'ultimo.

Art. 9 – Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'A.S.P..

L'A.S.P. "Concetta Masselli" è amministrata da un Consiglio composto da cinque membri, compreso il Presidente, così designati:

a) Presidente di nomina regionale,
b) tre membri espressione del Comune di San Severo, di cui due nominati consiglieri di maggioranza e uno nominato dai consiglieri di minoranza;
c) uno nominato dalla curia vescovile di San Severo, giusta volontà della fondatrice;

I membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dalle normative vigenti.

Art. 10 – Durata e rinnovo del C.d.A.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni a decorrere dalla data del suo insediamento, da attestarsi con formale deliberazione.

Salvo quanto previsto dai successivi artt. 14,15 e 16, i componenti del consiglio di Amministrazione restano in carica finno alla naturale scadenza del mandato, entro tale data deve essere predisposta la ricostituzione del C.d.A. nei tempi e nelle modalità previste dall'art. 23 del Regolamento Regionale n. 1/2008.

Le ipotesi di ineleggibilità, incompatibilità, dimissioni e decadenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge regionali e regolamenti attuativi.

Art. 11 – Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno tre volte l'anno per l'approvazione del documento di programmazione economica, del bilancio d'esercizio e del conto consuntivo, e ogni qualvolta occorra ratificare le ordinanze adottate dal Presidentre, ai sensi del precedente art. n. 7, comma.

Il C.d.A. si raduna, inoltre, ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza, sia per iniziativa del presidente sia per la richiesta scritta e motivata di almeno due Consiglieri.

Le adunanze sono indette con invito scritto a mezzo PEC, e-mail o raccomandata, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da far pervenire agli interessati, almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Art- 13 – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento di almeno n. 3 dei Componenti del Consiglio di Amministrazione e in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti.

Le votazioni hanno sempre luogo per appello nominale e a scrutinio palese.

A parità di voto prevale il voto del Presidente.

Le modifiche dello Statuto, l'approvazione del documento di programmazione economica e del bilancio di esercizio, dei regolamenti e le deliberazioni aventi per oggetto atti di disposizioni del patrimonio, incluse le alienazioni patrimoniali, le partecipazioni a società di capitali, fondazioni e altre forme associative, sono assunte con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del C.d.A., con riferimento al numero previsto dall'art. n. 9, comma 2, e non al numero di membri in carica.

I Consiglieri non possono prendere parte in nessuna fase a provvedimenti nei quali abbiano un interesse personale ovvero l'abbiano il coniuge e i loro parenti e affini sino al quarto grado civile.

Le deliberazioni e il verbale dell'adunanza sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti, quando qualcuno degli interventi; quando qualcuno degli interventi si allontani o si rifiuti di firmare, ne viene fatta menzione nel verbale dell'adunanza.

Il verbale dell'adunanze viene redatto dal Direttore o da un dipendente suo incaricato con funzioni di Segretario e firmato dagli intervenuti.

In caso di assenza e/o incompatibilità del Direttore Generale, il verbale viene redatto dal Consigliere meno anziano di età.

Se un Consigliere si allontana dalla seduta o si rifiuta di firmare se ne fa menzione nel verbale.

Le deliberazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'A.S.P., per estratto, all'Albo dell'Istituto a cura del Direttore dell'Ente che ne certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo.

Art. 13 - Compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni attribuite dallo statuto ed è l'organo di indirizzo e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona; definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati conseguiti alle direttive generali impartite. In ogni caso provvede:

a) alla nomina del Direttore Generale, determinandone il trattamento economico in conformità dei criteri definiti dalla Giunta regionale;

b) alla definizione e all'approvazione di obiettivi, priorità, piani e programmi in coerenza con la programmazione regionale e zonale in materia;

c) a impartire con le linee programmatiche e con l'indirizzo gestionale e amministrativo;

d) all'individuazione e all'assegnazione al Direttore Generale delle risorse umane, materiali ed economiche/finanziarie per il perseguimento dei fini istituzionali;

e) a deliberare in materia di diritti reali su beni immobili;

f) a deliberare sulla partecipazione a società di capitali, alla costituzione di fondazioni e a forme associative;

g) alla designazione di rappresentanti dell'A.S.P. presso altri Enti o Istituzioni;

h) all'approvazione dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

i) all'approvazione dei conti consuntivi annuali;

j) alla verifica dell'azione amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, nonché all'adozione dei provvedimenti conseguenti;

k) all'approvazione dello statuto e, su proposta del Direttore Generale, dei regolamenti di efficacia interna, nonchè delle relative modifiche;

l) l'approvazione, su proposta del Direttore, della dotazione organica dell'Azienda;

m) la dismissione e acquisto di beni immobili;

n) l'assunzione di mutui e l'emissione di prestiti obbligazionari;

o) nomina del revisore dei conti Unico;

p) l'autorizzazione al Presidente a stare in giudizio.

Nei limiti delle proprie attribuzioni, il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi o compiti di carattere non gestionale concernenti particolari settori di attività dell'Ente al Presidente, o ad uno o più dei suoi membri.

Art. 14 – Dimissioni degli Amministratori

Le dimissioni sono immediatamente efficaci e non sono revocabili;

In caso di dimissioni di uno dei componenti del C.d.A., il Presidente attiva tutte le procedure per la surroga dell'amministratore dimissionario;

Gli Amministratori nominati in surroga restano in carica sino alla scadenza naturale del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il C.d.A. decade automaticamente e viene sciolto in caso di dimissioni della maggioranza dei cinque membri previsti e nominati, salvo interventi formali relativi a prorogatio di carattere eccezionale da parte della Regione Puglia al fine di salvaguardare gli interessi dell'A.S.P..

Art 15 – Decadenza degli Amministratori

La decadenza degli amministratori opera nei casi e con le modalità indicate dall'art. 21 della legge Regionale n. 15/2004 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 16 – Revoca degli Amministratori

La revoca degli Amministratori è disposta per gravi violazioni di legge o del presente Statuto.

La revoca è disposta previa contestazione degli addebiti e seguente contraddittorio in forma scritta.

Art. 17 – Indennità di funzione

Al Presidente, al Vice Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione è attribuita un'indennnità (oggi sospesa dalla vigente giurisprudenza) di funzione nei limiti stabiliti dalla Giunta Regionale.

In ogni caso è dovuto il rimborso delle spese di viaggio sostenute per le missioni effettuate nell'esercizio del mandato amministrativo, preventivamente autorizzate al di fuori del comune di San Severo; limitatamente ai componenti residenti al di fuori del Comune di San Severo, sede dell'A.S.P., spetta il rimborso delle spese di viaggio sostenute per accedere alla suddetta sede legale in relazione all'esercizio del mandato amministrativo, nella misura massima della distanza chilometrica della sede fino al Comune Capoluogo di Provincia.

Art. 18 – Tutela legale degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione, valutate le circostanze di fatto e di diritto e sempre se non vi siano conflitto di interessi con l'A.S.P., dispone il rimborso delle spese legali sostenute dai suoi

componenti che, in conseguenza di atti inerenti l'espletamento delle loro funzioni, siano stati personalmente coinvolti in procedimenti civili, penali o amministrativi, quando risulti l'insussistenza di condotta dolosa, o gravemente colposa e non sussiste conflitto di interessi con l'Ente.

Il rimborso può essere richiesto solo previa presentazione della parcella con allegato documento fiscale quietanzato riferita all'opera prestata.

L'A.S.P. può concedere, su richiesta dell'interessato e per giustificati motivi, l'anticipata erogazione di un importo da destinare alle spese legali.

Con riferimento agli oneri sostenuti è fatto salvo, in ogni caso, l'esercizio da parte dell'A.S.P. del diritto di rivalsa sia verso terzi che verso il Consigliere che sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per atti, fatti o comportamenti dolosi a lui imputati.

Art. 19 – Il Direttore Generale

1 - Il Direttore Generale è la figura dirigenziale apicale cui compete la responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria, patrimoniale e sociale dell'A.S.P..

2 – Il Direttore Generale è responsabile dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal C.d.A. anche su sua proposta. Fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al presidente e al Consiglio di Amministrazione in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto, e ai Regolamenti e partecipa, inoltre, alle sedute del Consiglio, curandone la verbalizzazione.

3 – le funzioni gestionali comprendono la generalità degli atti ed azioni, in particolar modo:

a) l'adozione e l'organizzazione degli atti di esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione;

b) lo studio e la predisposizione dei piani e degli indirizzi programmatici dell'A.S.P. da sottoporre all'approvazione del C.d.A.;

c) l'organizzazione e la gestione del personale dipendente aziendale;

d) la gestione delle risorse economiche e materiali, con particolare riferimento alla predisposizione degli atti contabili e all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti di bilancio e dei budget prefissati, la liquidazione delle spese l'acquisizione delle entrate;

e) la gestione e la responsabilità dell'attività contrattuale e negoziale dell'A.S.P.;

f) la presidenza delle Commissioni giudicatrici di appalti e concorsi;

g) l'adozione di atti aventi carattere certificativo, dichiarativo, informativo, ricognitivo e di delega;

4 – La formalizzazione delle funzioni di gestioni avviene in forma di determinazioni, atti immediatamente esecutivi, che vanno pubblicati in apposito albo per dieci giorni.

5 – Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione e deve essere scelto tra gli iscritti all'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona con atto motivato in relazione alle caratteristiche e all'esperienza professionale richiesta.

6 – Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato dal relativo contratto.

7 – Il trattamento economico, concordato tra le parti contraenti, è definito con riferimento ai criteri stabiliti dalla normativa regionale.

8 – L'incarico di Direttore Generale è incompatibile con le attività e gli incarichi di cui all'art. 33 della L. R. n. 1572004 e ss.mm.ii.; non possono essere nominati Direttori Generali coloro che si trovino nelle condizioni di incompatibilità elencate dalla medesima legge.

9 – Al Direttore Generale competono tutti gli adempimenti non specificatamente attribuiti agli altri Organi dell'A.S.P., nonché l'assolvimento degli obblighi derivanti dal disciplinare d'incarico approvato dal C.d.A. dell'A.S.P..

Art. 20 Il Revisore contabile Unico

Al fine di verificare la regolarità contabile della gestione dell'A.S.P. viene nominato un Revisore dei conti Unico, così come previsto dalla normativa vigente e iscritto nell'apposito registro dei Revisori Contabili.

Il Revisore Unico è nominato dal C.d.A. che ne determina il relativo compenso.

L'incarico del Revisore Unico ha durata triennale e non è revocabile.

Il Revisore Unico, oltre ad esercitare la funzione di controllo sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Azienda, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione redigendo in sede di consuntivo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione e formula specifici rilievi e proposte tendenti a migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia della gestione nella fase di impostazione del bilancio di previsione. Al riguardo può partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il revisore Unico collabora con il C.d.A. nella sua funzione di controllo e indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'A.S.P. attestando la corrispondenza del bilancio alle risultanze di gestione.

Il Revisore Unico ha diritto d'accesso a tutti gli uffici, può esaminare tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'Ente e risponde della verità delle attestazioni, ove riscontrino gravi irregolarità gestionali, ne riferiscono immediatamente al Consiglio di Amministrazione.

Art. 21 – Il Personale dipendente

La gestione degli Uffici e l'erogazione dei servizi assistenziali sono svolti dal personale dipendente dell'Azienda sotto la direzione , il coordinamento e la vigilanza del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, stabilisce la dotazione organica del personale secondo criteri di economicità basati sulle effettive necessità funzionali connesse agli obiettivi dell'Azienda ed ai livelli dei servizi erogati e ne verifica periodicamente la congruità tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili e/o da integrare da parte di altri Enti Istituzionali pubblici e privati.

L'Ente cura come proprio fondamentale interesse l'aggiornamento e la qualificazione professionale dei dipendenti , promuovendo le iniziative limitatamente alle risorse finanziarie a tal fine necessarie e disponibili ; assicura condizioni di lavoro idonee a preservare la salute e l'integrità personale dei dipendenti;garantisce il rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne, nonché il pieno ed effettivo esercizio dei diritti sindacali.

L'Azienda può avvalersi, per il proprio funzionamento, di determinate figure professionali non reperibili all'interno dell'Azienda stessa così come può convenzionarsi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari , nonché qualora lo richiedano ragioni di opportunità ed economicità , con organismi del terzo settore e del volontariato sociale.

Art. 22 - Servizio di Tesoreria

1) Il Servizio di Tesoreria deve essere affidato a Istituto Bancario di nota e comprovata solidità .

2) Il Consiglio di Amministrazione individua il soggetto al quale affidare il servizio mediante procedura ad evidenza pubblica.

3) Il contratto di Tesoreria ha durata triennale ed è rinnovabile per un periodo non superiore al triennio.

Art. 23 – Organizzazione e Contabilità

L'Azienda adotta il regime di contabilità economico – patrimoniale a far data dall'esercizio 2021. Entro il 31 dicembre di ogni anno, deve essere approvato il bilancio di esercizio e successivamente inviato alla Regione Puglia. Entro il 30 aprile di ogni anno il Conto Consuntivo deve pure essere approvato ed inviato alla Regione Puglia.

L'Azienda approva i regolamenti di contabilità, di organizzazione e degli uffici per le finalità previste dall'art. 35 della Legge Regionale n. 15/2004.

Tutti i provvedimenti ch comportano oneri a carico del bilancio devono essere assistiti dall'attestazione della relativa copertura nei limiti del budget previsto in sede di approvazione di bilancio preventivo da parte del Consiglio di Amministrazione.

Art- 24 rapporti con Utenza, Volontariato e Terzo Settore

Viene riconosciuta alle associazioni di volontariato e agli enti del terzo settore l'opportunità di concorrere al conseguimento dei fini istituzionali dell'A.S.P..

Il servizio reso dal volontariato e dal terzo settore deve essere essenzialmente caratterizzato da continuità e gratuità.

Nell'atto costitutivo o nello statuto delle organizzazioni di terzo settore devono essere espressamente previsti l'assenza di fini di lucro, di democraticità, della struttura, la gratuità, delle cariche associative, nonché la gratuità delle prestazioni fornite.

L'A.S.P. disciplina con apposito Regolamento gli organismi di rappresentanza degli ospiti e dei loro familiari.

Art. 25 Disposizioni finali

Per le materie non contemplate nel presente statuto si osservano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti e quelle che saranno emanate in materia di assistenza socio – sanitaria della Comunità Europea , dallo Stato , dalla Regione Puglia e dal Comune di San Severo.

Art. 26 Norme transitorie

Il presente Statuto è pubblicato sul sito web istituzionale e per gg. 10 all'Albo Pretorio dell'Azienda .

Le disposizioni del presente Statuto entrano in vigore e son pienamente efficaci solo dopo la sua approvazione e l'opposizione del visto da parte della Giunta Regionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 11 gennaio 2023, n. 1

A.D. n. 598 del 08/07/2020 - Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" - Approvazione del 5° elenco delle Unità di offerta iscritte, ai sensi del comma 5, art. 7.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023. - Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
  Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore,dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;

- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 270 del 15/04/2019 sono state approvate Modifiche e integrazioni urgenti e transitorie a seguito del Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5. Al Avviso Pubblico n. 3/2015 "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 163 del 26/02/2020 è stata disposta la Sospensione della procedura per la presentazione di nuove richieste di iscrizione al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti" di cui all'Avviso Pubblico n. 3/2015 ex A.D. n. 390/2015;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- con A.D. n. 730 del 08/09/2020 sono state approvate apposite Modifiche/integrazioni urgenti e posticipo chiusura della procedura di "Migrazione" di cui all' Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020;
- con A.D. n. 1244 del 11/08/2021 sono state approvate – Modifiche/integrazioni urgenti agli art. 2 e art. 3, comma 1, lettera j) dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020

CONSIDERATO CHE

- l'art. 7, comma 5 dell'Avviso Pubblico ex A.D. n. 598/2020 stabilisce che *"Entro i termini del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno è approvato l'elenco delle Unità di offerta iscritte al Catalogo ai sensi del presente Avviso con determinazione dirigenziale del Servizio regionale competente, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo delle determinazioni e sul sito della Trasparenza della Regione Puglia e consultabile nella sezione dedicata della piattaforma. In sede di prima applicazione, per l'anno 2020, il predetto elenco sarà approvato esclusivamente entro il 31 dicembre 2020".*

DATO ATTO CHE

- con A.D. n. 66 del 25/01/2021 è stato approvato il 1° elenco delle Unità di Offerta iscritte al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020;
- con A.D. n. 1140 del 28/07/2021 è stato approvato il 2° elenco delle Unità di Offerta iscritte al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020;
- con A.D. n. 1 del 13/01/2022 è stato approvato il 3° elenco delle Unità di Offerta iscritte al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020;
- con A.D. n. 678 del 12/07/2022 è stato approvato il 4° elenco delle Unità di Offerta iscritte al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" ex A.D. n. 598/2020.

CONSIDERATO CHE

- anche in sede di approvazione del 5° elenco delle Unità di offerta iscritte al *"Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti"* risulta necessario

dare evidenza delle intervenute “cancellazioni” ai sensi del art. 14 dell’Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 598/2020.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario e urgente provvedere all’approvazione del 5° elenco delle Unità di offerta iscritte al *“Catalogo telematico dell’offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti”* entro la data del 31/12/2022 , ai sensi del comma 5, art. 7 dell’Avviso Pubblico ex A.D. n. 598/2020 e delle intervenute cancellazioni ai sensi del art. 14, come da **ALLEGATO 1** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 - GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che “sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito
- rilevata l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90, dell’art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di **approvare** il 5° elenco delle Unità di offerta iscritte ex-novo al *“Catalogo telematico dell’offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti”* – entro la data del 31/12/2022 , ai sensi del comma 5, art. 7 dell’Avviso Pubblico ex A.D. n. 598/2020, come da ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **includere** , nel predetto elenco, anche le Unità di Offerta “cancellate” ai sensi del art. 14 dell’Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 598/2020.

il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è immediatamente esecutivo;
- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 43 facciate, incluso l'allegato 1;
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario responsabile del procedimento
Dott. Claudio Natale

Allegato 1

5° elenco delle Unità di offerta iscritte al *"Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti"* entro la data del 31/12/2022, ai sensi del comma 5, art. 7 dell'Avviso Pubblico ex A.D. n. 598/2020 e delle intervenute "cancellazioni" ai sensi del art. 14

Il presente allegato si compone di n. 37 (trentasette) pagg., inclusa la presente copertina.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Elenco delle Unità di Offerta iscritte *"ex-novo" ai sensi del art. 3*

Codice Manifestazione	Denominazione	Codice Fiscale	Servizio	Numero Posti/Ore	Stato Istruttoria	Ambito	Comune	Numero Protocollo	Data Valutazione	Subentra a
ERRVPNMH	FAMILY CARE SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8281330723	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TRIGGIANO	Triggiano	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040398	07/10/2020	-
15UVQTWQ	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3904950718	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	CERIGNOLA	Cerignola	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041811	07/10/2020	-
FR8GL60P	CONTESTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7585920726	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4000	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041942	02/10/2020	-
6HT68GYL	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	5006340755	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GALATINA	Neviano	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042318	09/10/2020	-
LGYAW9EW	ASSOCIAZIONE MARCO 6,31 O.N.L.U.S.	93065060753	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	24	Ammessa	LECCE	Surbo	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042521	21/10/2020	-
RR1L4JCV	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/02102020/0042707	12/10/2020	-
RDU9QMG2	GIOVANNI PAOLO II - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3609410711	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/02102020/0042715	05/10/2020	-
LLDT47XN	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2673320731	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	GINOSA	Palagianello	r_puglia/AOO_146/PROT/07102020/0042997	12/10/2020	-
Y69D6H5P	BUONAVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7294140723	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	27	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/16102020/0043746	22/10/2020	-
9Z6HXXRG	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	3806080713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3000	Ammessa	BRINDISI	San Vito dei Normanni	r_puglia/AOO_146/PROT/19102020/0043845	22/10/2020	-
0PDJ1MMX	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	8052350728	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1728	Ammessa	CORATO	Terlizzi	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044028	23/10/2020	-
BVQ4THRH	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5062790752	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Corsano	r_puglia/AOO_146/PROT/22102020/0044399	06/08/2021	-
U2N5DAXV	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MILLENNIUM	2870330756	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	MAGLIE	Cannole	r_puglia/AOO_146/PROT/23102020/0044514	29/10/2020	-
T8TK2PBX	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	3825510757	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4836	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	r_puglia/AOO_146/PROT/23102020/0044900	30/10/2020	-
9ST5XJ2W	SHALOM - COOPERATIVA SOCIALE	4777980725	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9600	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/23102020/0045002	30/10/2020	-
S5FADJRK	GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4033880719	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/24102020/0045184	02/11/2020	-
T0CCUG3U	ANGELICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3859490710	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	r_puglia/AOO_146/PROT/26102020/0045343	02/11/2020	-
L3RCQP6F	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	2275070734	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	10	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/29102020/0047255	06/11/2020	-

GYM429VJ	HORIZON SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1472850666	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/29102020/0047297	04/11/2020	-
S233Q68R	ELICEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2456860739	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	8	Cancellata	MARTINA FRANCA	Martina Franca	r_puglia/AOO_146/PROT/30102020/0047533	12/07/2022	-
UXQ7CJKR	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	5457290723	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/30102020/0047538	04/11/2020	-
SCN82FEC	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	8052350728	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/30102020/0047934	04/11/2020	-
DSNKT27S	Centro Diurno per Anziani Nuovaria	91057700741	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	r_puglia/AOO_146/PROT/02112020/0048152	06/11/2020	-
RFVQNRQ6	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11440	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/10112020/0049867	16/11/2020	-
DX6YFGVT	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5062790752	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Veglie	r_puglia/AOO_146/PROT/12112020/0050560	18/11/2020	-
46M7JV8S	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5062790752	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7904	Ammessa	CASARANO	Collepasso	r_puglia/AOO_146/PROT/13112020/0050698	18/11/2020	-
RG6JT3SS	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4657580751	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	r_puglia/AOO_146/PROT/20112020/0052296	25/11/2020	-
CTSSS7NE	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4657580751	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	r_puglia/AOO_146/PROT/23112020/0052627	25/11/2020	-
MW52VN6A	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BITONTO	Bitonto	r_puglia/AOO_146/PROT/09122020/0054395	09/12/2020	-
QRTQ5GPL	SVILUPPO E SALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	7666270728	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/10122020/0054559	11/12/2020	-
ZGBLQQW6	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/21122020/0055201	18/01/2021	-
8MV6RXRT	Agape	93023550754	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	LECCE	Cavallino	r_puglia/AOO_146/PROT/23122020/0055375	18/01/2021	-
3H12HTDZ	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	3265200729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7000	Ammessa	CANOSA DI PUGLIA	Minervino Murge	r_puglia/AOO_146/PROT/14012021/0000470	17/03/2021	-
CU7296FX	VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	6636330729	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	14	Ammessa	GIOIA DEL COLLE	Casamassima	r_puglia/AOO_146/PROT/22022021/0002070	17/03/2021	-
69LWNF7U	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3256320718	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	936	Ammessa	CERIGNOLA	Orta Nova	r_puglia/AOO_146/PROT/01032021/0002361	17/03/2021	-
NH64T0B6	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3457100729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TRIGGIANO	Triggiano	r_puglia/AOO_146/PROT/23032021/0003605	24/03/2021	-
NLA9987C	APOLLO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4176110726	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GIOIA DEL COLLE	Sammichele di Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/21052021/0007576	15/06/2021	-
VJG5QQ23	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	4645010721	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/17062021/0008871	01/07/2021	8PXR85DE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

YP3TNUPP	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	PUTIGNANO	Noci	r_puglia/AOO_146/PROT/18062021/0008911	05/07/2021	-
WLDS2NKV	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1709130767	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	Cancellata	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/15072021/0010189	29/07/2021	-
P7QFPC29	COOPERATIVA SOCIALE IGEA A R.L. ONLUS	4145400711	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	VICO DEL GARGANO	Carpino	r_puglia/AOO_146/PROT/24072021/0011316	02/08/2021	-
SGVSSHSA	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1709130767	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	CORATO	Terlizzi	r_puglia/AOO_146/PROT/28072021/0011757	02/08/2021	5PS85C67
2Q4Q67TG	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	5006340755	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	GALATINA	Neviano	r_puglia/AOO_146/PROT/28072021/0011873	02/08/2021	-
QMRPD1C8	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	5457290723	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Cancellata	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/29072021/0012076	17/11/2021	-
VN1Y6PSR	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1709130767	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/02082021/0012350	03/08/2021	333TJACJ
X2DT51CU	SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	7681010729	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3120	Ammessa	BITONTO	Palo del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/02082021/0012357	09/08/2021	-
GQM3NXBL	MEDTRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3487990719	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TROIA	Orsara di Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/03082021/0012731	10/08/2021	-
RAWSY74V	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10088	Ammessa	CASARANO	Matino	r_puglia/AOO_146/PROT/11082021/0013869	02/09/2021	GF31CZQ1
E2H1TX9N	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1976	Ammessa	CASARANO	Matino	r_puglia/AOO_146/PROT/11082021/0013871	02/09/2021	P1UAYFYP
UV5C1MMS	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MARTANO	Calimera	r_puglia/AOO_146/PROT/11082021/0013875	02/09/2021	SMF84VD5
MC7GJUSP	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6240	Ammessa	POGGIARDO	Poggiardo	r_puglia/AOO_146/PROT/11082021/0013880	02/09/2021	F9Y0L9K4
9XHLXSNW	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6032	Ammessa	GALATINA	Aradeo	r_puglia/AOO_146/PROT/11082021/0013881	02/09/2021	CPA4GJ82
WXRFNVNJ	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1976	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/11082021/0013884	02/09/2021	3XJV1HFB
G8X0VSFX	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9984	Ammessa	GALLIPOLI	Gallipoli	r_puglia/AOO_146/PROT/12082021/0013921	02/09/2021	-
DU4G9X2J	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1976	Ammessa	GALATINA	Aradeo	r_puglia/AOO_146/PROT/12082021/0013997	02/09/2021	7C5CBJRD
J00JX0XR	SALENTO SERVIZI SOCIO SANITARI SRL	8655151218	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MASSAFRA	Mottola	r_puglia/AOO_146/PROT/26082021/0015068	03/09/2021	-
RG9P6VR5	NEW DREAMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3006540730	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	22	Ammessa	GROTTAGLIE	Grottaglie	r_puglia/AOO_146/PROT/30082021/0015332	08/09/2021	TQBKERSP
EQUT5JDM	INDACO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3063760734	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488	Ammessa	MANDURIA	Sava	r_puglia/AOO_146/PROT/30082021/0015401	06/10/2022	-
SNV5ML89	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/06092021/0016338	08/09/2021	1XVVHKE2
ASP2Q216	IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7964610724	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8736	Ammessa	SAN SEVERO	Torremaggiore	r_puglia/AOO_146/PROT/07092021/0016654	08/09/2021	-
MTNNNKYB	UNITINSIEME	6745070729	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/09092021/0017274	09/09/2021	S4YRR03Z

V7RCBC8S	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4657580751	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BRINDISI	San Vito dei Normanni	r_puglia/AOO_146/PROT/09092021/0017344	10/09/2021	-
EPVUXPN5	COOPERATIVA SOCIALE LA VALLE VERDE	1391190814	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	BRINDISI	San Vito dei Normanni	r_puglia/AOO_146/PROT/14092021/0018466	20/09/2021	F8K93JPL
M3GCRU5X	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	2600	Ammessa	POGGIARDO	Poggiardo	r_puglia/AOO_146/PROT/14092021/0018610	14/09/2021	H23URZTR
STV8UGUE	NUOVA AURORA S.R.L.	8253240728	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7592	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/14092021/0018661	14/09/2021	-
43WMHUFC	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3952	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/15092021/0019331	16/09/2021	-
SVQY4WWL	PROXIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2599890742	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	MESAGNE	Mesagne	r_puglia/AOO_146/PROT/15092021/0019416	16/09/2021	-
EVVE7MS5	AURA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	6300460729	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	ANDRIA	Andria	r_puglia/AOO_146/PROT/17092021/0019663	17/09/2021	-
B6SCWWJ1	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	90017150724	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/17092021/0019721	20/09/2021	-
CSGSQZ7N	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA		Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	BITONTO	Bitonto	r_puglia/AOO_146/PROT/24092021/0020337	28/09/2021	-
956SNVQA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	5457290723	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	CORATO	Terlizzi	r_puglia/AOO_146/PROT/29092021/0020916	09/11/2021	-
N87VS4XM	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7800	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/06102021/0021260	14/10/2021	-
G5WP6JY4	PUGLIA LAVORI & SERVIZI S.R.L.	4684920756	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9360	Ammessa	CASARANO	Casarano	r_puglia/AOO_146/PROT/22102021/0021893	09/11/2021	-
Q9WRGZA2	MA.VI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3074590732	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GROTTAGLIE	San Marzano di San Giuseppe	r_puglia/AOO_146/PROT/30102021/0022195	09/11/2021	-
V7RV6SFP	MEDTRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3487990719	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	SAN SEVERO	Poggio Imperiale	r_puglia/AOO_146/PROT/10022022/0001256	21/02/2022	-
4CNPXT21	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SAN PIO	90213820732	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/16032022/0002936	18/03/2022	-
XV5TJ439	OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI	81000970723	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	CANOSA DI PUGLIA	Minervino Murge	r_puglia/AOO_146/PROT/22032022/0003184	29/03/2022	-
BMDX56Q4	GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4033880719	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	r_puglia/AOO_146/PROT/05042022/0003972	19/04/2022	-
M49HGKS3	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1709130767	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11300	Ammessa	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/04052022/0004845	23/05/2022	TUA27X7E
6PPQSPX8	TRE PETALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4859100754	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/05052022/0004928	23/05/2022	-
T2CT0Q1S	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4614790758	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	GALATINA	Aradeo	r_puglia/AOO_146/PROT/16052022/0005290	19/05/2022	-
QDRP1T8J	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	4904090752	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9360	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Miggiano	r_puglia/AOO_146/PROT/24052022/0005793	17/06/2022	-

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

566GVR1J	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1976	Ammessa	MAGLIE	Maglie	r_puglia/AOO_146/PROT/31052022/0006114	21/06/2022	-
6V7EU394	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5141570753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1920	Ammessa	GALLIPOLI	Gallipoli	r_puglia/AOO_146/PROT/31052022/0006115	17/06/2022	-
817ATL7G	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3862100710	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232	Ammessa	VICO DEL GARGANO	Vico del Gargano	r_puglia/AOO_146/PROT/10062022/0006427	17/06/2022	-
9SDCBP1Y	ICARE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	4766680757	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3360	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	r_puglia/AOO_146/PROT/16062022/0006583	17/06/2022	-
UPTMUHEH	DAUNIA SANITAS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	4006560710	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	8	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/16062022/0006608	21/06/2022	-
HMHNW1BY	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	3327560714	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/20062022/0006688	21/06/2022	-
3D3PP5K0	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	2332360730	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	16	Ammessa	MASSAFRA	Statte	r_puglia/AOO_146/PROT/24062022/0010109	01/08/2022	XEJTY81F
VEU17SE6	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	2332360730	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	MASSAFRA	Palagiano	r_puglia/AOO_146/PROT/24062022/0010121	01/08/2022	9FSWMFP6
LS4V7X5K	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	2332360730	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	MASSAFRA	Massafra	r_puglia/AOO_146/PROT/24062022/0010195	01/08/2022	Y58XP1ZG
XE24DEXD	GAIA S.R.L.	7078970725	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7000	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/30062022/0012747	08/07/2022	-
2LQSN5Q3	DON GUANELLA S.R.L.	2656730740	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	23	Ammessa	MARTINA FRANCA	Martina Franca	r_puglia/AOO_146/PROT/30062022/0012844	12/07/2022	S233Q68R
PHBMF7EJ	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4730400753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4576	Ammessa	LECCE	Cavallino	r_puglia/AOO_146/PROT/06072022/0016078	12/07/2022	-
AW6MMWJN	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA		Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8500	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/26072022/0047868	26/08/2022	-
FVKSGRL7	GAMA MAI PIU' SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4986210757	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tiggiano	r_puglia/AOO_146/PROT/02082022/0051163	31/08/2022	-
6QA6XB3Q	NEW CARE S.R.L.	3000300602	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	780	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/05082022/0051775	30/08/2022	-
7GJFWTAR	NEW CARE S.R.L.	3000300602	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1144	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/05082022/0051798	01/09/2022	-
74BL8NP1	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7721330723	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/23082022/0052902	01/09/2022	-
PVLLMGD6	FONDAZIONE MARCHESE IGNAZIO GUARINI ONLUS	83000150751	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	POGGIARDO	Botrugno	r_puglia/AOO_146/PROT/31082022/0053644	06/09/2022	-

Q279VTTU	ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SERVIZI TERRITORIALI - A.S.S.E.S.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	5173750752	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Carmiano	r_puglia/AOO_146/PROT/31082022/0053673	06/09/2022	K7UYRW4P
YTUW7GVR	FEEL AT HOME ONLUS	91119620721	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3432	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/01092022/0053808	07/09/2022	-
32PY9Y2R	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2873540732	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MASSAFRA	Palagiano	r_puglia/AOO_146/PROT/02092022/0053932	07/09/2022	-
DKN9DTKD	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2873540732	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GINOSA	Ginosa	r_puglia/AOO_146/PROT/02092022/0053937	08/09/2022	-
AMW8WN5N	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11856	Ammessa	TRANI	Bisceglie	r_puglia/AOO_146/PROT/05092022/0054056	08/09/2022	-
HU651Z5P	PERCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7670780720	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4056	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/07092022/0054473	12/09/2022	-
3NV67J1B	PERCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7670780720	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/13092022/0055265	16/09/2022	-
GL9MVN6S	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11856	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/14092022/0055285	15/09/2022	-
F9TUGWMF	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488	Ammessa	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/21092022/0057933	28/09/2022	-
KBJ5KPJ7	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7904	Ammessa	CONVERSANO	Monopoli	r_puglia/AOO_146/PROT/22092022/0058266	28/09/2022	-
XBUEFAY1	Salento Sociale APS	91089240740	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MESAGNE	San Pancrazio Salentino	r_puglia/AOO_146/PROT/28092022/0059973	05/10/2022	-
WST6TSE7	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1709130767	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MAGLIE	Castrignano de' Greci	r_puglia/AOO_146/PROT/28092022/0060006	04/10/2022	MK7FA3NG
9J1UGLPR	EUROITALIA S.R.L.	2398900759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/29092022/0060268	30/09/2022	-
S77U4QBR	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11856	Ammessa	MANDURIA	Manduria	r_puglia/AOO_146/PROT/30092022/0060299	30/09/2022	-
P1LGQC92	ESSE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5224560754	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8736	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Presicce-Acquarica	r_puglia/AOO_146/PROT/02112022/0062186	30/11/2022	-
UEUWMMAW	L I F E PROGETTI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5086250759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	5824	Ammessa	POGGIARDO	Botrugno	r_puglia/AOO_146/PROT/28112022/0063370	16/12/2022	-
PLBQP99P	SAN NICOLA HOME S.R.L.	8382080722	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	27	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/14122022/0063977	20/12/2022	D2STNSPX
6RABGJQ3	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3457100729	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	MOLA DI BARI	Rutigliano	r_puglia/AOO_146/PROT/14122022/0064001	10/01/2023	M3WH67K1
XDBYBZHE	SAN NICOLA HOME S.R.L.	8382080722	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/21122022/0064230	10/01/2023	M625DFGW

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Elenco delle Unità di Offerta iscritte per *"Migrazione" ai sensi del art. 4*

Codice Manifestazione	Denominazione	Codice Fiscale	Servizio	Numero Posti/Ore	Stato Istruttoria	Ambito	Comune	Numero Protocollo	Data Valutazione
BM9VPHF3	ZIP. H S.C.S. ONLUS	5735030727	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BITONTO	Bitonto	r_puglia/AOO_146/PROT/27072020/0037374	11/02/2021
BT5D3NU7	LAVORO E SICUREZZA S.R.L	6323750726	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLFETTA	Giovinazzo	r_puglia/AOO_146/PROT/28072020/0037575	16/10/2020
NBF3EGRS	ZIP. H S.C.S. ONLUS	5735030727	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BITONTO	Bitonto	r_puglia/AOO_146/PROT/28072020/0037591	13/10/2020
2WPRX5QX	REMEDIOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2586030740	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11648	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	r_puglia/AOO_146/PROT/30072020/0037990	11/02/2021
DB717TUE	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4852460759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/30072020/0038004	16/10/2020
QGYVLAET	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4852460759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	POGGIARDO	Poggiardo	r_puglia/AOO_146/PROT/30072020/0038006	16/10/2020
DJF2STQT	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4852460759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/30072020/0038007	16/10/2020
1PNCND5V	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	4518840758	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	NARDO'	Seclì	r_puglia/AOO_146/PROT/31072020/0038178	15/10/2020
6QLS5KVG	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	4518840758	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	NARDO'	Seclì	r_puglia/AOO_146/PROT/31072020/0038179	16/10/2020
7SN2JD7P	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	4518840758	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	NARDO'	Nardò	r_puglia/AOO_146/PROT/31072020/0038180	16/10/2020
GSQQ4HCF	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. FUTURA D.A.S.T.	2518290735	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GROTTAGLIE	Grottaglie	r_puglia/AOO_146/PROT/31072020/0038194	08/10/2020
TBFPJFPP	TRE PETALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4859100754	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Veglie	r_puglia/AOO_146/PROT/31072020/0038206	16/10/2020
KBV7T6T3	NEW SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4046780716	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	VICO DEL GARGANO	Carpino	r_puglia/AOO_146/PROT/03082020/0038369	14/10/2020

7EYW98SU	SCALA HOUSE DI SCALA ALESSANDRA		Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MESAGNE	Torchiarolo	r_puglia/AOO_146/PROT/03082020/0038379	15/10/2020
KRSTUCUW	GAIA S.R.L.	7078970725	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/04082020/0038532	15/10/2020
YF3RXCZ8	IL CASTORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3640390724	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	CORATO	Corato	r_puglia/AOO_146/PROT/04082020/0038534	16/10/2020
6V39LEXS	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/04082020/0038537	16/10/2020
NWPUG5U0	ETHOS S.R.L.	7942600722	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/04082020/0038539	06/10/2020
47VLBXCP	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	4904090752	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9360	Ammessa	MAGLIE	Maglie	r_puglia/AOO_146/PROT/04082020/0038540	16/10/2020
A571PTQR	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	3818200713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	648	Ammessa	CERIGNOLA	Cerignola	r_puglia/AOO_146/PROT/05082020/0038922	16/10/2020
BFLMNE8E	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	3818200713	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	27	Ammessa	CERIGNOLA	Cerignola	r_puglia/AOO_146/PROT/05082020/0038923	16/10/2020
93ETFBDS	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	r_puglia/AOO_146/PROT/05082020/0038925	16/10/2020
XHE79RTS	NUOVA VILLA MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4501640751	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	LECCE	San Cesario di Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/05082020/0038926	07/09/2021
5C9WQJ92	IL CASTORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3640390724	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	CORATO	Corato	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039054	16/10/2020
8LSTSUY3	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039066	16/10/2020
JJL94FWX	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039068	16/10/2020
RA23KE0K	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	VICO DEL GARGANO	Carpino	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039071	06/10/2020
7TWWLT1E	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MANDURIA	Manduria	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039073	14/10/2020
3Y2KJPU6	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E	25	Ammessa	MASSAFRA	Massafra	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039075	14/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

			Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)						
XFRRAWDN	SORGENTE S.R.L.	4083390759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GALLIPOLI	Taviano	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039076	16/10/2020
Z023AUQM	SORGENTE S.R.L.	4083390759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GALLIPOLI	Taviano	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039079	16/10/2020
S7JKEW6B	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039086	08/10/2020
QX74V2RS	MARTINA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1754570735	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10000	Ammessa	MARTINA FRANCA	Martina Franca	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039089	16/10/2020
MWMRBQNA	MARTINA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1754570735	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1768	Ammessa	MARTINA FRANCA	Crispiano	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039090	16/10/2020
A8P2YTZU	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039092	16/10/2020
D8JRXTSQ	ASSISTIAMO TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	7636760725	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039093	16/10/2020
GR6V35ZE	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	3806080713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/06082020/0039098	15/10/2020
6CX57CF5	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2673320731	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MASSAFRA	Palagiano	r_puglia/AOO_146/PROT/07082020/0039198	16/10/2020
ES72UHG6	POLO D'INNOVAZIONE SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	4546880750	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	NARDO'	Nardò	r_puglia/AOO_146/PROT/07082020/0039199	28/10/2020
BJ766G37	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	GROTTAGLIE	San Giorgio Ionico	r_puglia/AOO_146/PROT/07082020/0039205	06/10/2020
F9TTX2RP	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2280200714	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3120	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	r_puglia/AOO_146/PROT/07082020/0039210	16/10/2020
J4WTSSP5	STARBENE S.R.L.	6724940728	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/07082020/0039211	06/10/2020
0YVTKPEQ	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3904950718	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88	12000	Ammessa	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando	r_puglia/AOO_146/PROT/07082020/0039214	16/10/2020

			Reg. R. n.4/2007)				di Puglia		
2QALS13U	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	10712	Ammessa	MANDURIA	Manduria	r_puglia/AOO_146/PROT/07082020/0039215	16/10/2020
4R80HTSN	TEMENOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA'LIMITATA	4297110720	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TRANI	Bisceglie	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039668	16/10/2020
5PS85C67	SERVIZI MULTIPLI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA S.M.I. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4837170721	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4000	Cancellata	CORATO	Terlizzi	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039669	02/08/2021
DYM7SU9X	SORGENTE S.R.L.	4083390759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039670	16/10/2020
4TPQXFTS	SORGENTE S.R.L.	4083390759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039671	16/10/2020
BXHQ9VNU	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3904950718	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039673	16/10/2020
A6Y1TS1V	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3904950718	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5876	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039675	16/10/2020
GF31CZQ1	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Cancellata	CASARANO	Matino	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039677	02/09/2021
6XQEJKGC	L'INFINITO RAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2441130743	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039678	15/10/2020
H23URZTR	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Cancellata	POGGIARDO	Poggiardo	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039681	14/09/2021
F9Y0L9K4	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Cancellata	POGGIARDO	Poggiardo	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039683	02/09/2021
P1UAYFYP	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Cancellata	CASARANO	Matino	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039684	02/09/2021
7JXN382L	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	NARDO'	Galatone	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039685	16/10/2020
S1LQ5XGR	TRE PETALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4859100754	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	NARDO'	Nardò	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039686	16/10/2020
1XVVHKE2	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488	Cancellata	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039687	08/09/2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

3XJV1HFB	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744	Cancellata	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039688	02/09/2021
SMF84VD5	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232	Cancellata	MARTANO	Calimera	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039689	02/09/2021
7C5CBJRD	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Cancellata	GALATINA	Aradeo	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039690	02/09/2021
CPA4GJ82	ELDERCARE DI LUIGI VITALI		Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Cancellata	GALATINA	Aradeo	r_puglia/AOO_146/PROT/24082020/0039691	02/09/2021
D1NEW7NT	Società Cooperativa Sociale Onlus ERIDANO	2125540746	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BRINDISI	Brindisi	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039743	06/10/2020
L8Y37N6L	Società Cooperativa Sociale Onlus ERIDANO	2125540746	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	21	Ammessa	MESAGNE	Cellino San Marco	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039746	06/10/2020
X7SGLV7X	STARBENE S.R.L.	6724940728	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039747	06/10/2020
SBBVT1U2	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	3806080713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10656	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039750	15/10/2020
V17SVTTW	"ORIZZONTI NUOVI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2969420757	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2028	Ammessa	CASARANO	Casarano	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039754	15/10/2020
4XTAUXD8	"ORIZZONTI NUOVI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2969420757	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2704	Ammessa	CASARANO	Casarano	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039755	15/10/2020
6CLPU4XS	COOPERATIVA SOCIALE IGEA A R.L. ONLUS	4145400711	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	SAN SEVERO	Apricena	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039756	16/10/2020
S8VEYCN5	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9000	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039757	16/10/2020
N9KE82LQ	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039758	16/10/2020
4NBM5Q50	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6500	Ammessa	CERIGNOLA	Cerignola	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039759	16/10/2020
HGT498LH	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2260890732	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GINOSA	Laterza	r_puglia/AOO_146/PROT/25082020/0039760	16/10/2020

162MX27M	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	3806080713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11284	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039816	15/10/2020
KAZG9SQR	LAVORO E SICUREZZA S.R.L	6323750726	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MOLFETTA	Giovinazzo	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039817	16/10/2020
P8RVR7FA	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4992	Ammessa	PUTIGNANO	Putignano	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039821	16/10/2020
RSN1J9Z1	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039824	16/10/2020
GGLQ3RKR	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4753020728	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039826	16/10/2020
NNRCNPFR	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3457100729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039827	16/10/2020
C9GKMX9L	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4614790758	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	22	Ammessa	GALLIPOLI	Tuglie	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039828	02/10/2020
MY6KSRPP	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3457100729	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	8814	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039829	07/10/2020
T9W9MAQ2	SOLIDARIETA' & LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3104720721	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TRIGGIANO	Adelfia	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039830	16/10/2020
GU3RL8JC	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2260890732	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GINOSA	Laterza	r_puglia/AOO_146/PROT/26082020/0039831	16/10/2020
333TJACJ	SERVIZI MULTIPLI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA S.M.I. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4837170721	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	Cancellata	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039879	03/08/2021
D4U6WEAQ	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	8052350728	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039881	16/10/2020
3HCGJ9NN	UNO TRA NOI COOPERATIVA SOCIALE	4132050727	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TRANI	Bisceglie	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039882	08/10/2020
P7FT8U0U	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	11240	Ammessa	TROIA	Troia	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039887	16/10/2020
Q3AKPSSA	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	8052350728	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7176	Ammessa	MOLFETTA	Giovinazzo	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039888	16/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

SLYYKHLW	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	1536900747	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MESAGNE	Cellino San Marco	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039889	16/10/2020
PJNXM8V1	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	VICO DEL GARGANO	Vico del Gargano	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039890	16/10/2020
BXBTEGVT	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	3122040714	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039891	16/10/2020
NMNS31Q4	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4753020728	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039892	06/10/2020
PB3X3R1P	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	3122040714	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039893	16/10/2020
S08JQFX9	GIRASOLE SRL	3961680711	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039895	15/10/2020
TYVKNXA4	GIRASOLE SRL	3961680711	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039896	08/10/2020
4W2ACA79	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10452	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039899	16/10/2020
VS5TSVYT	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9880	Ammessa	PUTIGNANO	Putignano	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039900	16/10/2020
UQV4TSS3	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4753020728	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	CORATO	Corato	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039901	06/10/2020
T8NXG8MQ	COOPERATIVA SOCIALE IGEA A R.L. ONLUS	4145400711	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039902	16/10/2020
7RTV1UC8	ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3509490755	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	NARDO'	Galatone	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039905	16/10/2020
P8X7A3EM	ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3509490755	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	NARDO'	Nardò	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039906	16/10/2020
HBJ4Q398	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	8052350728	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/27082020/0039911	16/10/2020
MG2KWSYG	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4614790758	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	NARDO'	Galatone	r_puglia/AOO_146/PROT/28082020/0039961	16/10/2020

RUM03YZR	RICOMINCIARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6420760727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	r_puglia/AOO_146/PROT/28082020/0039962	16/10/2020
4A374VXQ	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Gagliano del Capo	r_puglia/AOO_146/PROT/28082020/0039963	16/10/2020
YR6B4VQF	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Gagliano del Capo	r_puglia/AOO_146/PROT/28082020/0039966	16/10/2020
RC946PFM	GAIA S.R.L.	7078970725	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/28082020/0039967	08/10/2020
18PVM0L9	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10908	Ammessa	CERIGNOLA	Cerignola	r_puglia/AOO_146/PROT/28082020/0039969	16/10/2020
2SN28467	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/28082020/0039970	15/10/2020
KHJS8EPV	ZEFIRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2733940734	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/31082020/0040007	16/10/2020
K2RES4RY	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	1898690746	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7592	Ammessa	CONVERSANO	Conversano	r_puglia/AOO_146/PROT/31082020/0040008	16/10/2020
XLPTGDBR	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	1898690746	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	r_puglia/AOO_146/PROT/31082020/0040014	15/10/2020
GHBJGHNS	GIRASOLE SRL	3961680711	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/31082020/0040015	16/10/2020
P3QRRL7N	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4614790758	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GALLIPOLI	Tuglie	r_puglia/AOO_146/PROT/31082020/0040019	16/10/2020
R1JL8YLN	SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	7681010729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BITONTO	Palo del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/31082020/0040026	16/10/2020
CKTQAJCY	L'ABBRACCIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3686310719	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	CERIGNOLA	Cerignola	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040089	06/10/2020
J98TCW5G	LOLEK SOC. COOP. SOCIALE	7516640724	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	PUTIGNANO	Locorotondo	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040097	08/10/2020
Q7VCKX9L	IL CASTORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3640390724	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	2340	Ammessa	CORATO	Corato	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040098	16/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

T3BM713G	LOLEK SOC. COOP. SOCIALE	7516640724	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	PUTIGNANO	Locorotondo	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040101	16/10/2020
TUA27X7E	SERVIZI MULTIPLI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA S.M.I. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4837170721	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6500	Cancellata	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040107	23/05/2022
A1NPGTEU	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3457100729	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	10776	Ammessa	MOLA DI BARI	Mola di Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040116	16/10/2020
U1HAJBEG	PRAGMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7938040727	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040117	06/10/2020
89XBQ78R	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3457100729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8164	Ammessa	MOLA DI BARI	Mola di Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040118	16/10/2020
JL5JMT4L	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4753020728	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GRUMO APPULA	Binetto	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040127	06/10/2020
1MWW83SP	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10452	Ammessa	TROIA	Troia	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040128	16/10/2020
WD1M5HLV	ANTHROPOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3469180727	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLFETTA	Giovinazzo	r_puglia/AOO_146/PROT/01092020/0040130	15/10/2020
RZ6NRFB9	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	CASARANO	Matino	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040206	16/10/2020
PW8ENGX2	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	NARDO'	Nardò	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040210	16/10/2020
LTMVF8NR	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Veglie	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040214	16/10/2020
YEFCP5TS	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1727760736	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040218	16/10/2020
QMV6LTT2	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MAGLIE	Maglie	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040219	16/10/2020
S2E5XCUU	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GALLIPOLI	Gallipoli	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040223	16/10/2020
LKXBDSSW	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2673320731	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	MASSAFRA	Mottola	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040224	06/10/2020

ZWSQ3FAK	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1727760736	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040225	16/10/2020
PX6R3UUT	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	POGGIARDO	Poggiardo	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040226	16/10/2020
60UV3JVP	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2873540732	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7800	Ammessa	GINOSA	Ginosa	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040227	16/10/2020
FGF7B7CS	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4657580751	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040228	16/10/2020
ARRWRJTT	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4657580751	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040230	16/10/2020
97HTQDW6	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4657580751	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MARTANO	Melendugno	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040231	16/10/2020
7AHNEFKG	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4657580751	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040232	16/10/2020
ACCMXTBJ	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4657580751	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040233	16/10/2020
8T13KMYR	SERVIZI MULTIPLI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA S.M.I. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4837170721	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	936	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040234	16/10/2020
4SX9MQ7P	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4657580751	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Squinzano	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040235	16/10/2020
Y58XP1ZG	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2673320731	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Cancellata	MASSAFRA	Massafra	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040238	07/07/2022
XEJTY81F	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2673320731	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Cancellata	MASSAFRA	Statte	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040244	06/07/2022
QN0LVYBJ	VILLA ANITA S.R.L.	7759950723	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	CORATO	Terlizzi	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040252	02/10/2020
9FSWMFP6	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2673320731	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Cancellata	MASSAFRA	Palagiano	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040253	07/07/2022
20LUR9QE	EUROITALIA S.R.L.	2398900759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	CASARANO	Casarano	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040254	16/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Q22LAMFT	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2673320731	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	18	Ammessa	GINOSA	Ginosa	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040255	14/10/2020
3LCJFQKH	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4379200753	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Veglie	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040256	16/10/2020
CUU5748V	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4379200753	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Cancellata	CAMPI SALENTINA	Veglie	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040257	10/12/2021
L5CTCT49	LIBERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2103900748	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Cancellata	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040258	06/09/2022
5H8X6L3Q	LIBERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2103900748	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744	Cancellata	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040259	06/09/2022
YPR6X339	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MARTANO	Martano	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040260	16/10/2020
HFTN9X2Q	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	LECCE	Cavallino	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040261	16/10/2020
V1GS8SL1	SAN GIORGIO S.R.L.	4201930759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GALATINA	Galatina	r_puglia/AOO_146/PROT/02092020/0040262	16/10/2020
A7JN280G	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232	Ammessa	GALATINA	Cutrofiano	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040365	15/10/2020
8Y19MWKH	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	7488	Ammessa	GALATINA	Cutrofiano	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040366	15/10/2020
CQKTJ5UZ	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	520	Ammessa	POGGIARDO	Spongano	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040367	15/10/2020
NY753S4Q	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3157090725	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MODUGNO	Modugno	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040377	16/10/2020
TCTN8NHL	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	POGGIARDO	Spongano	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040378	15/10/2020
ENR671HS	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040379	15/10/2020
3BQP2DC6	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	468	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040380	15/10/2020
VSY6TSQ6	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040381	15/10/2020

9K584TJM	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6344	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Squinzano	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040382	15/10/2020
Y5993U3D	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BRINDISI	Brindisi	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040384	15/10/2020
RC8TAK0N	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6448	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040386	15/10/2020
1M7JFTXG	IMPRONTA ETICA S.R.L.	7408000722	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040393	15/10/2020
TU8ZM9CE	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1727760736	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040397	16/10/2020
7TZK4BDK	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1727760736	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GROTTAGLIE	Monteiasi	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040399	16/10/2020
SPMS7KC4	CONSORZIO SANT'ANTONIO	6336970725	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TRIGGIANO	Triggiano	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040402	15/10/2020
5QASF051	IL BLUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2368320731	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GROTTAGLIE	Carosino	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040405	15/10/2020
SE53S5NT	PRAGMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7938040727	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TRANI	Bisceglie	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040408	16/10/2020
3M5R3N8W	UNA MANO PER TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	3455150759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	CASARANO	Ruffano	r_puglia/AOO_146/PROT/03092020/0040418	15/10/2020
Y3S4S2R5	SVILUPPO E SALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	7666270728	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040495	16/10/2020
EM37P3DP	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	3825510757	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Salice Salentino	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040498	06/10/2020
NP7N24MG	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	1536900747	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MESAGNE	Cellino San Marco	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040503	16/10/2020
L86AHZQV	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1727760736	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2808	Ammessa	MANDURIA	Lizzano	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040504	16/10/2020
MDLYSWPG	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1727760736	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040511	06/10/2020
GYUXJQ1U	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88	11232	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040514	16/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

			Reg. R. n.4/2007)						
BN8X0VA7	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	1898690746	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MESAGNE	Latiano	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040516	16/10/2020
7U9NE7ZT	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	1898690746	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MESAGNE	Latiano	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040517	16/10/2020
3P8MV9R2	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	1898690746	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040518	16/10/2020
BCV45T6N	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9360	Ammessa	GROTTAGLIE	San Giorgio Ionico	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040524	16/10/2020
BHAA2N69	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3457100729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	PUTIGNANO	Putignano	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040525	16/10/2020
RSVRMTW2	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3457100729	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	PUTIGNANO	Putignano	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040526	16/10/2020
9RCR3GKK	C.M.R. - CENTRO DI RIABILITAZIONE MERIDIONALE S.R.L.	1347690768	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	11	Ammessa	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040530	15/10/2020
9VQU2QP5	ALBA CHIARA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E SANITARIA A R.L.	4032650717	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	11232	Ammessa	CERIGNOLA	Cerignola	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040537	15/10/2020
H2L1TDKV	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	1536900747	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040538	16/10/2020
229R7XPU	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	1536900747	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	OSTUNI	Fasano	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040540	16/10/2020
2TXPAS4P	ACTIVE HOME CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4445930755	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	NARDO'	Nardò	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040541	16/10/2020
SR8QCCLN	ACTIVE HOME CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4445930755	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	NARDO'	Nardò	r_puglia/AOO_146/PROT/04092020/0040542	16/10/2020
RFLMG7RR	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	1536900747	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BRINDISI	Brindisi	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040617	16/10/2020
4ZJ4UZGT	"SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE"	887060739	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MARTINA FRANCA	Martina Franca	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040618	06/10/2020
YPM039SR	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	1536900747	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MANDURIA	Avetrana	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040619	16/10/2020

SHHZN3MT	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	4904090752	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232	Ammessa	GALATINA	Aradeo	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040627	16/10/2020
57SC0S17	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	468	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Squinzano	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040630	15/10/2020
YMB5CU6A	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4576	Ammessa	MAGLIE	Cannole	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040631	15/10/2020
M2E0SLN6	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2673320731	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GINOSA	Castellanet a	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040635	08/10/2020
NNUSSH1M	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1302440746	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	22	Ammessa	MESAGNE	Mesagne	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040637	06/10/2020
L1X6MMU8	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11535	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040639	16/10/2020
P1KWDPX1	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4596960759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BRINDISI	Brindisi	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040640	15/10/2020
A8N4FR9V	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	2673320731	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	GINOSA	Laterza	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040652	08/10/2020
ABS07C2L	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7721330723	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11233	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040654	16/10/2020
DECVQVV9	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7721330723	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040660	16/10/2020
BN8FK2V7	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3862100710	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040662	16/10/2020
QT75RSG5	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9048	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040665	16/10/2020
HL3KWYLB	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2260890732	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GINOSA	Laterza	r_puglia/AOO_146/PROT/07092020/0040666	16/10/2020
FSSV2UH1	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MANDURIA	Manduria	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040756	16/10/2020
45QBQHR6	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1302440746	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MESAGNE	Mesagne	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040758	06/10/2020
X6QNV34S	A.P.S. PENTA GROUP	6828660727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040763	16/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

0SBUFEFV	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1053600761	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8350	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040766	16/10/2020
4H3TDWD8	CIEMME NAUTICA S.R.L.	4429280755	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	780	Ammessa	POGGIARDO	Poggiardo	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040774	16/10/2020
GBW5B7P3	CIEMME NAUTICA S.R.L.	4429280755	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040775	16/10/2020
ZLVK5TLS	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9464	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040778	16/10/2020
BH2TSD7R	MADRE TERESA S.R.L.	2075210746	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Villa Castelli	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040780	08/10/2020
B1XUF7JK	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MASSAFRA	Massafra	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040784	16/10/2020
Y9BW86MM	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5000960723	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GROTTAGLIE	San Giorgio Ionico	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040787	16/10/2020
BKSVHDSQ	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	2332360730	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/08092020/0040789	06/10/2020
PKSRWR86	REVEILLE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	90028190719	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	10	Ammessa	CERIGNOLA	Orta Nova	r_puglia/AOO_146/PROT/10092020/0041005	15/10/2020
YXHKP24R	PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO	6358320726	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	TRANI	Trani	r_puglia/AOO_146/PROT/11092020/0041132	15/10/2020
UW53MPV9	Associazione Italiana Persone Down Brindisi - Centro Diurno "Dante Cappello"	91025220749	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BRINDISI	Brindisi	r_puglia/AOO_146/PROT/14092020/0041208	06/10/2020
EVR16L3A	CASA CENTRO DIOCESANO INTEGRAZIONE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6689150727	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLFETTA	Giovinazzo	r_puglia/AOO_146/PROT/14092020/0041210	06/10/2020
L1UF9RQT	"MEDIASAN S.R.L."	4803400722	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TRIGGIANO	Triggiano	r_puglia/AOO_146/PROT/16092020/0041395	15/10/2020
5U7R3YXG	ASSOCIAZIONE ONLUS LA FONTANELLA	90006910740	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	OSTUNI	Fasano	r_puglia/AOO_146/PROT/16092020/0041399	06/10/2020
4HV0CRE4	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	1949780751	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/16092020/0041413	16/10/2020

WNPF53BJ	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	1949780751	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/16092020/0041414	16/10/2020
GW5MRDHD	ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS - ONLUS	3170310738	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/16092020/0041415	16/10/2020
T4PECKLH	LE ALI DELLA VITA S.R.L. SEMPLIFICATA	2443360744	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	r_puglia/AOO_146/PROT/16092020/0041416	08/10/2020
TPW3RV3X	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	2275070734	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9360	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041485	16/10/2020
78V3J1SU	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1053600761	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	4550	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041486	16/10/2020
AHWVWF1K	ACCA MUTA SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	2849860735	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	MANDURIA	Fragagnano	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041487	16/10/2020
PPBX83T8	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	2275070734	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041488	16/10/2020
DL73168P	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	1949780751	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8880	Ammessa	MAGLIE	Scorrano	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041490	16/10/2020
KHRRFN7R	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1053600761	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BITONTO	Bitonto	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041491	16/10/2020
LJZ6LL7N	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	1898690746	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4150	Ammessa	GROTTAGLIE	Grottaglie	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041495	16/10/2020
AMM84XV4	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	1898690746	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	7592	Ammessa	CONVERSANO	Conversano	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041496	16/10/2020
AANWA3FT	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	1898690746	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	2766	Ammessa	GROTTAGLIE	Grottaglie	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041497	16/10/2020
7Y64NLHJ	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	1949780751	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	7788	Ammessa	MAGLIE	Scorrano	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041498	16/10/2020
TCS5JMSY	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	1898690746	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Squinzano	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041499	08/10/2020
AZN6F6J8	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	3122040714	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041500	02/10/2020
RSUNBSWQ	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	3265200729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R.	10816	Ammessa	BITONTO	Palo del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041503	16/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

			n.4/2007)						
GT64LNEE	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	3265200729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11440	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041504	16/10/2020
WJX4W3J0	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	3265200729	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	BITONTO	Palo del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041505	16/10/2020
17U73J5B	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	3265200729	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BITONTO	Palo del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041506	16/10/2020
KQ94P747	LAETITIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1186650774	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	ALTAMURA	Poggiorsini	r_puglia/AOO_146/PROT/17092020/0041519	16/10/2020
R6YS9WU6	Centro Diurno per Anziani Nuovaria	91057700741	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041521	16/10/2020
MF4QPTVR	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	5022780729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4680	Ammessa	CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041583	05/08/2021
4MYHNF7Y	ALBA CHIARA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E SANITARIA A R.L.	4032650717	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232	Ammessa	CERIGNOLA	Cerignola	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041585	15/10/2020
CL3G4N4S	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	5022780729	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	18	Ammessa	CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041587	16/10/2020
JH7UX7QR	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	2275070734	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041588	16/10/2020
QSSQMFK6	CON NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3322430723	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488	Ammessa	ALTAMURA	Santeramo in Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041592	15/10/2020
M3WH67K1	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI"	80005610722	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Cancellata	MOLA DI BARI	Rutigliano	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041595	10/01/2023
G0DS3KFP	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3862100710	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041602	16/10/2020
16E2R9H8	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3862100710	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041603	16/10/2020
VRUYCFTC	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3862100710	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11232	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041604	16/10/2020
78BMBU7C	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	5022780729	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	26	Ammessa	CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/18092020/0041605	16/10/2020
ML8XQRAW	COOPERATIVA SOCIALE RUAH -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSA BILITA' LIMITATA	5243340725	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLA DI BARI	Rutigliano	r_puglia/AOO_146/PROT/19092020/0041658	06/10/2020

SQNRAYXD	COOPERATIVA SOCIALE RUAH -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSA BILITA' LIMITATA	5243340725	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/19092020/0041659	06/10/2020
RNFYGHQ6	SORGENTE S.R.L.	4083390759	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GALLIPOLI	Racale	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041677	08/10/2020
RJAWZRNX	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041679	06/10/2020
V9SX4NBF	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6428030727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	GRUMO APPULA	Grumo Appula	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041683	16/10/2020
AQ4Z4272	TUTTI PER UNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2531810741	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616	Ammessa	BRINDISI	Brindisi	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041686	15/10/2020
D7K3U8C2	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	2244320715	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TROIA	Troia	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041688	06/10/2020
LFNF44A4	NEMESIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7408770720	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	TRIGGIANO	Adelfia	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041700	15/10/2020
SWUBN93T	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	3806080713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041703	15/10/2020
9RRAFS03	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	1949780751	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041704	15/10/2020
3PSHMAU5	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3256320718	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	CERIGNOLA	Orta Nova	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041705	16/10/2020
PX7QG0HW	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2280200714	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11960	Ammessa	TROIA	Troia	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041706	16/10/2020
A4H543MV	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2280200714	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	TROIA	Troia	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041707	16/10/2020
EFLUB1RD	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2280200714	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3952	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041708	16/10/2020
1TKYVCXE	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2280200714	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6136	Ammessa	LUCERA	Volturino	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041709	16/10/2020
V9JPC2GK	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2280200714	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8580	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041710	16/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

A82NMVLL	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2280200714	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8060	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041711	16/10/2020
Y9S3A9VJ	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2280200714	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	13	Ammessa	TROIA	Troia	r_puglia/AOO_146/PROT/21092020/0041712	06/10/2020
PZC3UGSD	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7721330723	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	ALTAMURA	Santeramo in Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041760	16/10/2020
LTKTZWRF	PROVINCIA NATIVITA' DELLA BEATA MARIA VERGINE-ORDINE S.TRINITA'	1257980639	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	ANDRIA	Andria	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041775	16/10/2020
TQBKERSP	AMICI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	837410737	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	23	Cancellata	GROTTAGLIE	Grottaglie	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041776	08/09/2021
T4PD9PWB	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	2332360730	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	11088	Ammessa	MANDURIA	Maruggio	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041780	16/10/2020
9YUZFTY3	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO IN BREVE SOC. COOP. SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO	1915030744	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	7390	Ammessa	MESAGNE	Mesagne	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041783	16/10/2020
X4CVUMWA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO IN BREVE SOC. COOP. SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO	1915030744	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8500	Ammessa	MESAGNE	Mesagne	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041784	16/10/2020
TA1VCNS6	TUTTI PER UNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2531810741	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	MESAGNE	Mesagne	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041785	15/10/2020
F36D3THU	ISTITUTO SANTA CHIARA SRL	3625370758	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041790	16/10/2020
5QXLUMRC	OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	3176490716	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041791	15/10/2020
6UBX2K1S	ISTITUTO SANTA CHIARA SRL	3625370758	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041793	16/10/2020
4DP9SW4E	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	3265200729	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BITONTO	Palo del Colle	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041794	16/10/2020
GPVHU6JW	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	2439750726	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041812	15/10/2020
3KTHU2YC	S.C.I.DO. SRL	4947700755	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11500	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Morciano di Leuca	r_puglia/AOO_146/PROT/22092020/0041814	16/10/2020
LS3TQSF0	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	4268120757	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041895	15/10/2020

DAN3VB1V	ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI - ONLUS	81003930724	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	BARLETTA	Barletta	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041901	13/10/2020
10L52QKT	VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	7581590721	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041902	15/10/2020
F51RLWS8	OLTRE L'ORIZZONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	1528100744	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	26	Ammessa	BRINDISI	Brindisi	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041908	16/10/2020
HJKWDT6U	CONTESTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7585920726	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041910	15/10/2020
WPB4C6XK	EMERGENCY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4760720757	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	676	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041911	16/10/2020
2RPN8BX3	EMERGENCY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4760720757	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3068	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041912	16/10/2020
BNA73QLH	COOPERATIVA SOCIALE MINERVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4482930726	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041919	15/10/2020
PFJKMVVQ	S.P.G.S. S.R.L.	6480510723	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041920	15/10/2020
A1CR1KMP	OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	3176490716	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	SAN SEVERO	Torremaggiore	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041930	08/10/2020
VL5HK9B2	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10	Ammessa	MANFREDONIA	Manfredonia	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041943	16/10/2020
V2HVABNT	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	7800430725	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7904	Ammessa	MODUGNO	Modugno	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041944	16/10/2020
6UQAE7TC	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	7800430725	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BITONTO	Bitonto	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041945	16/10/2020
TA442KTW	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	7800430725	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041946	16/10/2020
WTTLR30W	ISACPRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2873440735	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041947	16/10/2020
4LVS6TPL	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	7800430725	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R.	12000	Ammessa	TRIGGIANO	Triggiano	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041948	16/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

			n.4/2007)						
4RKFUP0N	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2412090710	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041949	15/10/2020
NBVGPQ30	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2412090710	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	SAN MARCO IN LAMIS	San Marco in Lamis	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041950	16/10/2020
LYUZ129P	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2412090710	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/23092020/0041951	16/10/2020
J4VBSMLB	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	3825510757	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	LECCE	Monteroni di Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0041996	16/10/2020
PRU6GBR8	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	3825510757	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042002	16/10/2020
AQ8P9ANW	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	4402840757	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	MARTANO	Martano	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042004	16/10/2020
5GW6SKR3	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	4402840757	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	MARTANO	Martano	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042005	16/10/2020
QSYSR62K	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2412090710	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042006	16/10/2020
NEUHNWX8	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	4379370754	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	GALATINA	Galatina	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042007	15/10/2020
UXVBLM8R	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6876710721	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	PUTIGNANO	Putignano	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042008	14/10/2020
14F1GLQY	SANTAFLORA CENTRO SERVIZI SALUTE S.R.L.	4373950759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042009	16/10/2020
ARVQEXHV	SANTAFLORA CENTRO SERVIZI SALUTE S.R.L.	4373950759	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	7488	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042013	16/10/2020
0F361Q6P	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	2595400587	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	PUTIGNANO	Alberobello	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042014	16/10/2020
ESHQURDR	AMICI DI NICO ONLUS	90028640754	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	CASARANO	Matino	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042017	16/10/2020
S4YRR03Z	ARCOIRIS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6714500722	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	11	Cancellata	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042030	09/09/2021

7VWB64T5	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI 2 SAN FRANCESCO	4269990729	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TRANI	Trani	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042034	08/10/2020
6YJRUUQR	SANVITO GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7336900720	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	CONVERSANO	Monopoli	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042069	16/10/2020
N8MR89F2	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	2439750726	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	22	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/24092020/0042072	02/10/2020
QCMCDY7U	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2375300734	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042151	16/10/2020
V7QM6YWJ	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2375300734	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042152	16/10/2020
RQF8S59N	PROGETTO ASSISTENZA LECCE - COOPERATIVA SOCIALE	4819790751	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042153	21/10/2020
QUS5CRB6	PROGETTO ASSISTENZA LECCE - COOPERATIVA SOCIALE	4819790751	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	936	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042155	21/10/2020
1QRAANQU	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MILLENNIUM	2870330756	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	MAGLIE	Cursi	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042157	21/10/2020
SJQLALUA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALBERTO TUMA - ONLUS	2464720750	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	GALLIPOLI	Alliste	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042165	21/10/2020
D40QFLTK	LE ALI DELLA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3431300759	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	GALATINA	Galatina	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042166	16/10/2020
MCVMMQ9F	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	2439750726	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042169	21/10/2020
TCMR3X4R	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	4379370754	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	16	Ammessa	GALATINA	Galatina	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042170	02/10/2020
F5SGSSGL	IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3033390737	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1848	Ammessa	GROTTAGLIE	Grottaglie	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042171	21/10/2020
2QY8U65F	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	2439750726	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042176	21/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

Y38GA707	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2375300734	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1040	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042179	21/10/2020
W76F7V8A	COOPERATIVA SOCIALE C.S.I.S.E.- COOPERATIVA STUDI ED INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI - ONLUS" IN SIGLA "COOPERATIVA SOCIALE C.S.I.S.E. - ONLUS"	3118850720	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	22	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042187	16/10/2020
627D289H	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1294630742	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1000	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042188	21/10/2020
3Z4L215Q	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1897890743	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	3	Ammessa	MESAGNE	Erchie	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042189	16/10/2020
XLSPCTSN	CASA DELLA SPERANZA S.R.L.	5987970729	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	28	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042191	16/10/2020
NPNKK9LS	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - SEZIONE DI LECCE	91009920751	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	12	Ammessa	NARDO'	Nardò	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042196	16/10/2020
XQKVKRUF	ASSOCIAZIONE COLORIAMO INSIEME ONLUS	90039960720	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10	Ammessa	CANOSA DI PUGLIA	Spinazzola	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042200	16/10/2020
MV6U5TUR	MONDO NUOVO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	91012630710	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042201	16/10/2020
MKUWNE24	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4497020729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	GINOSA	Laterza	r_puglia/AOO_146/PROT/25092020/0042202	21/10/2020
TH83QTFL	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2375300734	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MARTINA FRANCA	Crispiano	r_puglia/AOO_146/PROT/26092020/0042259	21/10/2020
5XNYH9L4	ANGELICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3859490710	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/26092020/0042262	16/10/2020
L95S67VE	COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA	91013010755	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	GALLIPOLI	Sannicola	r_puglia/AOO_146/PROT/27092020/0042272	19/10/2020
3JGR80X2	COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA	91013010755	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	NARDO'	Galatone	r_puglia/AOO_146/PROT/27092020/0042273	16/10/2020
4W4KTTVU	COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA	91013010755	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10	Ammessa	NARDO'	Galatone	r_puglia/AOO_146/PROT/27092020/0042274	21/10/2020
TQC53TJU	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	6598270723	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042278	16/10/2020
3Y2SNYBN	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	6598270723	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai	30	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042280	08/10/2020

			Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)						
PR5AHWWX	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	950700757	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Alessano	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042291	16/10/2020
TQM1S08E	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	950700757	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	POGGIARDO	Andrano	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042292	16/10/2020
4N2QS8ZN	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7721330723	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	0	Ammessa	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042297	21/10/2020
B39DSMP9	ANFFAS ONLUS ALTAMURA	91058100727	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	11	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042298	19/10/2020
A2ESMWSC	COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO - SOC. COOP. ONLUS	3283920753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8000	Ammessa	POGGIARDO	Poggiardo	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042304	21/10/2020
DAP38RVF	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4497020729	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	23	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042305	21/10/2020
N89D1LSV	COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO - SOC. COOP. ONLUS	3283920753	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9000	Ammessa	POGGIARDO	Poggiardo	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042306	21/10/2020
A1U5RLW1	IDEASS SPA	3415300759	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3120	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042308	21/10/2020
14PA53MN	EGLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4615240753	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa	MARTANO	Martano	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042309	21/10/2020
5Z9GYPU4	EGLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4615240753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	4628	Ammessa	MARTANO	Martano	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042310	21/10/2020
W1E6663K	BENESSERE SANITA' E TERRITORIO S.R.L.	4715560753	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042311	02/10/2020
GJ9Q8TVJ	HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L.	4387930722	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MODUGNO	Bitritto	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042317	19/10/2020
HMPYEHGM	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	2439750726	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	8544	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042320	21/10/2020
NCKDV0K7	"A.RI.AN.N.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMI TATA"	3782240711	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	CERIGNOLA	Orta Nova	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042322	08/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

SARRGKYN	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	2439750726	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8840	Ammessa	GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042323	21/10/2020
TLN7JHMS	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EIRENES	3507950750	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Presicce-Acquarica	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042324	19/10/2020
QPURQKQ0	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	4402840757	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	12	Ammessa	MARTANO	Calimera	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042325	21/10/2020
WX9JYT23	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	93365600720	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616	Ammessa	MOLA DI BARI	Noicattaro	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042326	21/10/2020
GRLSCYTU	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4497020729	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042327	19/10/2020
URRU70SP	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4497020729	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/28092020/0042328	21/10/2020
F8K93JPL	INCERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2264670742	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Cancellata	BRINDISI	San Vito dei Normanni	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042382	20/09/2021
WJLK9C0D	SAN FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4801690753	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3952	Ammessa	MARTANO	Martano	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042385	21/10/2020
STD80S3T	SAN FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4801690753	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	832	Ammessa	MAGLIE	Maglie	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042386	21/10/2020
59QP5XJT	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2260890732	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042389	21/10/2020
3QY2BBVV	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	5457290723	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042390	13/10/2020
M1GDPCMP	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	5457290723	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042392	13/10/2020
QDKMRD3N	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	5457290723	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042393	16/10/2020
VGR7350M	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	5457290723	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1415	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042394	21/10/2020
VUDQ4N8S	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	5457290723	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1415	Ammessa	MOLFETTA	Molfetta	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042395	21/10/2020

4X1R325N	IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3033390737	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042396	24/09/2020
YJ2J5GQX	Associazione di volontariato "I Diversabili" Onlus	3038680710	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	17	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042397	21/10/2020
L7S13HSV	BERUKHA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	93460400729	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042400	19/10/2020
HR72UU11	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4379200753	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Guagnano	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042401	19/10/2020
YJT8L33A	VILLA MARIA MARTINA S.R.L.	6945880729	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	12	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042403	15/10/2020
VW1F4431	PROVITAMED S.R.L.	4796480756	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	NARDO'	Copertino	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042407	02/10/2020
XYPEQCQX	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4497020729	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042410	21/10/2020
VEZB9JJV	COMUNITA' S. FRANCESCO COOPERATIVA SOCIALE	3072920758	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1152	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042411	21/10/2020
JKXQ4M2D	COMUNITA' S. FRANCESCO COOPERATIVA SOCIALE	3072920758	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1152	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042414	21/10/2020
MK7FA3NG	COMUNITA' S. FRANCESCO COOPERATIVA SOCIALE	3072920758	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	8320	Cancellata	MAGLIE	Castrignano de' Greci	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042415	04/10/2022
MS393RXG	COMUNITA' S. FRANCESCO COOPERATIVA SOCIALE	3072920758	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	8008	Ammessa	MAGLIE	Castrignano de' Greci	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042416	21/10/2020
C4U14DQS	CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2567920737	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	25	Ammessa	GINOSA	Ginosa	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042419	02/10/2020
M625DFGW	S.A.I.A. SERVIZI ASSISTENZA INTEGRATA PER ANZIANI - COOPERATIVA SOCIALE SOCIO SANITARIA A R.L.	5023570723	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	26	Cancellata	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042432	10/01/2023
A1U6XV2K	ENEA DUE S.R.L.	4619550751	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai	30	Ammessa	NARDO'	Galatone	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042433	02/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

			Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)						
PNT0C0UA	CASA DI ACCOGLIENZA G.A.U.D.I.U.M. DI CAVALERA MARIA LUISA		Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	16	Ammessa	GAGLIANO DEL CAPO	Alessano	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042437	08/10/2020
1D6869WU	SI PUO' FARE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA	2398100749	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MESAGNE	Latiano	r_puglia/AOO_146/PROT/29092020/0042438	21/10/2020
7AVMWCC0	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA		Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9256	Ammessa	BITONTO	Bitonto	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042477	30/11/2020
PB38W26L	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA		Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	BITONTO	Bitonto	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042478	21/10/2020
NTVBF7NG	JOB & CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2623780737	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MANDURIA	Torricella	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042481	21/10/2020
Y1SWDD1H	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO SAN FRANCESCO S.R.L	7743990728	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042482	02/10/2020
TNE5U2J8	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042489	21/10/2020
35UC3SU3	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042490	08/10/2020
QFYQLS47	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042491	21/10/2020
463Q4S31	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042492	21/10/2020
NTSJRR2P	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	TRANI	Bisceglie	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042493	21/10/2020
CF1ET4XX	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042494	23/10/2020
L5U8N5EW	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042495	21/10/2020
S7302SNP	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo	30	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042496	20/10/2020

			(art.60 Reg. R. n.4/2007)						
WVGXYL6L	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042497	21/10/2020
Z9VAMCPL	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	7124	Ammessa	SAN SEVERO	San Severo	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042498	21/10/2020
B77KY4W7	ARCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2597940606	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042499	21/10/2020
5BK6Q45T	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3635620713	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	6000	Ammessa	LUCERA	Lucera	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042500	21/10/2020
BCN7TSYB	MAI PIU' SOLI SRL IMPRESA SOCIALE	2582420747	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042502	21/10/2020
D8DPBAX3	ARCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2597940606	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042503	21/10/2020
62GBRQ8V	LA PIETRA ANGOLARE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA	2418950743	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	312	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042508	21/10/2020
DUSKGX92	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1897890743	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	11232	Ammessa	MESAGNE	Latiano	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042511	21/10/2020
F9Y0R8NL	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2933990737	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	27	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042513	21/10/2020
9HPPEF6N	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	4645010721	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TRIGGIANO	Triggiano	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042514	21/10/2020
MR89ZU4T	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	512240771	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	TARANTO	Taranto	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042515	08/10/2020
8B94CATP	VILLA ELENA S.R.L.	4815370756	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042516	21/10/2020
S7CRRCS7	LA PIETRA ANGOLARE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA	2418950743	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9048	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	r_puglia/AOO_146/PROT/30092020/0042517	21/10/2020
HRQYJ63G	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3638410724	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	ANDRIA	Andria	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044005	21/10/2020
V3EH21JA	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3638410724	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88	12000	Ammessa	ANDRIA	Andria	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044006	21/10/2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

			Reg. R. n.4/2007)						
1QTFPXKS	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3638410724	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000	Ammessa	ANDRIA	Andria	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044009	21/10/2020
N7AKL9MK	COOPERATIVA SOCIALE VIRGO FIDELIS A R.L.	6980120726	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872	Ammessa	OSTUNI	Ostuni	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044015	21/10/2020
JUUUDTXB	AMICI DI NICO ONLUS	90028640754	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	CASARANO	Matino	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044037	28/10/2020
YR9E20FS	AMICI DI NICO ONLUS	90028640754	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	LECCE	Lizzanello	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044038	28/10/2020
K7UYRW4P	SERVIZI ED EMARGINAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2406010757	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	Cancellata	CAMPI SALENTINA	Carmiano	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044039	06/09/2022
RXFJMG1Q	IGEA S.R.L.	4645470750	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	416	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044058	21/10/2020
BQ9G3XM9	IGEA S.R.L.	4645470750	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1750	Ammessa	LECCE	Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044059	21/10/2020
1YYT3G8P	L'ALBATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3800390753	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10	Ammessa	CASARANO	Matino	r_puglia/AOO_146/PROT/21102020/0044061	21/10/2020
MZRPFHL8	ISTITUTO REGIONALE TERZA ETA' (I.R.T.E.) S.P.A.	3158970727	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	r_puglia/AOO_146/PROT/22102020/0044135	28/10/2020
8PXR85DE	QUESTA CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1041070721	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Cancellata	ALTAMURA	Gravina in Puglia	r_puglia/AOO_146/PROT/22102020/0044150	02/08/2021
MSRU69V1	Organizzazione di Volontariato Giovani e Persone con Disabilità Odv	93021500751	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	LECCE	Monteroni di Lecce	r_puglia/AOO_146/PROT/23102020/0045051	27/10/2020
GS2SBMY3	ISTITUTO IMMACOLATA ASP	80001610759	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	15	Ammessa	GALATINA	Galatina	r_puglia/AOO_146/PROT/28102020/0046682	30/10/2020
U1DN636T	ISTITUTO IMMACOLATA ASP	80001610759	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	GALATINA	Galatina	r_puglia/AOO_146/PROT/28102020/0046692	28/10/2020
3BPELSWH	ISTITUTO REGIONALE TERZA ETA' (I.R.T.E.) S.P.A.	3158970727	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	900	Ammessa	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	r_puglia/AOO_146/PROT/28102020/0046776	30/10/2020
QVN2TGGS	CUSPIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2490800741	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R.	4992	Ammessa	FRANCAVILLA FONTANA	Villa Castelli	r_puglia/AOO_146/PROT/28102020/0046968	30/10/2020

			n.4/2007)						
WSNRAN9V	Agape	93023550754	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	Ammessa	LECCE	Cavallino	r_puglia/AOO_146/PROT/28102020/0047029	02/11/2020
VRVWSB4F	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI"	80005610722	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	MOLA DI BARI	Rutigliano	r_puglia/AOO_146/PROT/29102020/0047274	30/10/2020
2YDP7RT8	IL MONDO CHE VORREI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7407920722	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1976	Ammessa	ALTAMURA	Altamura	r_puglia/AOO_146/PROT/30102020/0047527	30/10/2020
D2STNSPX	S.A.I.A. SERVIZI ASSISTENZA INTEGRATA PER ANZIANI - COOPERATIVA SOCIALE SOCIO SANITARIA A R.L.	5023570723	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	10	Cancellata	BARI	Bari	r_puglia/AOO_146/PROT/30102020/0047667	20/12/2022
U6TJGSB9	AS.SO.RI. ONLUS	94002660713	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30	Ammessa	FOGGIA	Foggia	r_puglia/AOO_146/PROT/30102020/0047670	30/10/2020
1QABEEHQ	Associazione laicale San Silvestro	1334740725	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	4680	Ammessa	TRANI	Bisceglie	r_puglia/AOO_146/PROT/19112020/0052044	25/11/2020
681RGPA5	Associazione laicale San Silvestro	1334740725	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6032	Ammessa	TRANI	Bisceglie	r_puglia/AOO_146/PROT/19112020/0052047	25/11/2020
TBWKH9A8	SIMA SRL	8002330721	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	2	Ammessa	ANDRIA	Andria	r_puglia/AOO_146/PROT/20112020/0052243	27/11/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 17 gennaio 2023, n. 10

LEGGE REGIONALE 30 SETTEMBRE 2004, N.15 E S.M.I. - REGOLAMENTO REGIONALE 29 GENNAIO 2008, N.1 E S.M.I. - A.D N 698 DEL 18.07.2022 AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) - RETTIFICA ED INTEGRAZIONE AD. N. 1227 DEL 29.12.2022.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

• Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
• Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
• Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
• Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
• Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
• Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
• Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
• Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
• Vista la Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
• Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
• Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti, successivamente prorogato senza soluzione di continuità fino al conferimento definitivo;
• Richiamata la Del. G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
• Richiamato l'A.D. n. 7 del 01/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022;
• Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021";
• Richiamato l'A.D. n.1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare";
• Richiamato l'A.D. n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 04/03/2022 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui, tra l'altro, 46138 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 82 del 21-7-2022 è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà e ASP della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti;

• Richiamata la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.

PREMESSO CHE:

- La Legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona", con il suo regolamento attuativo n.1 del 29 gennaio 2008 ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB);
- L'art. 31 della predetta Legge Regionale dispone l'istituzione presso il Settore Servizio Sociali della Regione dell'Albo regionale dei Direttori generali delle aziende pubbliche (ASP), rinviando al Regolamento di Attuazione la definizione delle modalità per la costituzione dell'Albo, i requisiti, i criteri e i modi per l'iscrizione;
- L'art. 20 del Regolamento di Attuazione n.1/2008 e s.m.i. ha stabilito che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, istituisce, presso il Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) di durata triennale;
- L'art. 20 del Regolamento di Attuazione n.1/2008 e s.m.i., modificato con il Regolamento Regionale n. 14/2008 pubblicato nel BURP n. 120 del 25.07.2008, prevede durata e requisiti di ammissione all'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) ;

CONSIDERATO CHE:
- con A.D n. 698 del 18.07.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 16.09.2021, è stato indetto AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP);
- con A.D n. 876 del 10.10.2022 è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione delle istanze pervenute;

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione ha valutato le istanze sulla base dei requisiti di cui all'avviso approvato con A.D n 698/2021, come da verbali n.1 e n.2 delle sedute del 16 dicembre 2022 e del 20 dicembre 2022, agli atti della Sezione Inclusione Sociale Attiva, accertando la sussistenza dei requisiti previsti in capo ai candidati, che sono stati riportati in elenco nei predetti verbali;

RILEVATO che con successivo Atto dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale Attiva, A.D. N. 1227 del 29.12.2022, pubblicato sul BURP n. 82 del 21.07.2022 è stato approvato l'elenco costituente il nuovo albo dei Direttori Generali delle Asp della Regione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot n. 130 del 10.01.2023 il Rup rappresentava alla Commissione esaminatrice che, per mero errore materiale, nell'invio alla Commissione dell'elenco delle domande di iscrizione all'Albo Direttori Generali Asp, cosi come pervenute al protocollo della Sezione, sono state omesse ulteriori due istanze, da esaminare perché correttamente presentate nei termini previsti dall'Avviso;

- con la predetta nota si dava evidenza altresì che, in data 30.11.2022, è pervenuta al protocollo della Sezione Inclusione, a mezzo pec, una ulteriore istanza non ritenuta ammissibile, in quanto trasmessa oltre i termini previsti all'Avviso;

RILEVATO altresì, che per mero errore materiale, nell'elenco degli ammessi che costituisce allegato all' A.D. N. 1227 DEL 29.12.2022, è riportato il nominativo del Dott. Crisetti Mauro, anzicchè quello corretto di Crisetti ***Marco***;

PRESO ATTO che la Commissione ha esaminato e valutato le ulteriori due istanze pervenute nei termini, sulla

base dei requisiti di cui all'Avviso approvato con A.D n 698/2021, come da verbale n.3 della seduta del 10 Gennaio 2023, trasmesso dal segretario di Commissione in data 10.01.2023 ed acquisito agli atti della Sezione Inclusione Sociale Attiva, accertando la sussistenza dei predetti requisiti in capo ai professionisti che hanno presentato le rispettive due istanze ;

RITENUTO per quanto sopra esposto di provvedere a rettificare ed integrare la A .D. n. 1227 del 29.12.2022 e contestualmente riapprovare l'elenco (allegato 1), che costituisce parte integrante del presente atto, contenente l'Albo dei Direttori generali delle Aziende pubbliche dei diritti alla persona della Regione Puglia, dando altresì atto nel presente provvedimento dei nominativi dei tre concorrenti, di seguito indicati, le cui istanze Non sono ritenute ammissibili in quanto pervenute oltre il termine previsto dall'Avviso :

- Dott. Rocco Frascaria

- Dott. Carlo Potì

- Dott. Giuseppe Marchitelli

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE DELLA
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. Di rettificare ed integrare la A.D.N.1227 del 29.12.2022 e contestualmente riapprovare l'elenco (allegato1), che costituisce parte integrante del presente atto, contenente l'albo dei direttori generali delle Aziende pubbliche dei diritti alla persona della Regione Puglia;
3. Di dare atto che non risultano ammissibili**,** in quanto pervenute oltre il termine previsto dall'Avviso, le istanze presentate dai soggetti come di seguito indicati:
   - Dott. Rocco Frascaria

- Dott. Carlo Potì

- Dott. Giuseppe Marchitelli

4. Di incaricare degli adempimenti conseguenti al presente atto il competente ufficio della Sezione inclusione Sociale, anche in ordine alla notifica ai soggetti Non Ammessi ;
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;
6. Avverso il provvedimento è consentito il ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica.

Il presente provvedimento:

a) Sarà pubblicato unitamente all'allegato come sopra specificato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) Sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
c) Sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
d) Sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I Livello "Provvedimenti" – sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti Amministrativi.

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente atto, composto da 6 facciate più l'Allegato 1 composto da n.1 pagina e per un totale di 7 pagine, è esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Inclusione Sociale Attiva

Dott.ssa Caterina Binetti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali , contrasto alle povertà e ASP

Allegato 1)

ELENCO IDONEI ISCRITTI ALL'ALBO DEI DIRETTORI GENERALI ASP

1.	CASOLARI	CARLA
2.	CATAPANO	STEFANO
3.	CIACCIA	GIUSEPPE
4.	CONTINI	PAOLO
5.	CRISETTI	MARCO
6.	DE CAROLIS	ANNAMARIA
7.	DE LEO	MARIA
8.	DE MEO	CRISTINA IMMACOLATA
9.	DELL' EDERA	DOMENICO
10.	FABIANO	MICHELE
11.	FERRARA	AUGUSTO
12.	FERRERI	ALESSIA
13.	FERRO	MICHELE FABIO
14.	FORTE	GIACOMO FRANCESCO
15.	FRUSCIO	LUIGI
16.	FUSCO	ANTONIO
17.	GADALETA	SEBASTIANO
18.	GALLIFUOCO	SALVATORE
19.	LAVANNA	ROBERTO
20.	LECCISOTTI	GIOVANNI
21.	LUSI	PATRIZIA CAROLINA
22.	MASCOLO	DOMENICO MARIA
23.	MAURO	LUIGI
24.	PANETTIERI	IMMACOLATA
25.	PASQUA	TOMMASO
26.	PIANO	GIOVANNI
27.	POTENTE	ANTONIO
28.	RAPONI	MASSIMO
29.	RUBINO	CARLO
30.	SABATELLI	FRANCESCO MARIA
31.	SANTORO	DANILO ANTONIO
32.	SERIO	ALESSANDRA
33.	SICILIA	ANTONIO
34.	STABILE	CARMELA
35.	TANCREDI	NAZARIO
36.	TENACE	ANGELO
37.	TURTURO	IRENE
38.	VINALE	MASSIMO
39.	VINALE	STEFANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 22 dicembre 2022, n. 297

DGR n. 1978/2022 - Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024". Scorrimento graduatoria con contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

vista la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

vista la Legge 15 luglio 2022 n. 99 "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-20234*";

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

vista la D.G.R. n. 1019 del 19.07.2022 con la quale è stata autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs n. 118/2011, provvedendo allo stanziamento della somma di € 5.672.463,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1502002 "Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" del bilancio regionale;

vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

visto il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021 avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii";

visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;

vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*);

visto il documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*", approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 2079 del 22/12/2020 e relativi allegati, nel quale al par. 2 "*Criteri di selezione FSE*" del citato allegato alla DGR n. 2079/2020 è espressamente previsto che: "Nei casi consentiti dalla Legge, nonché secondo gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e di quanto stabilito dalla direttiva UE/2014/24, potranno essere, inoltre, previste procedure di affidamento in house, assegnazioni sulla base degli accordi fra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990, procedure negoziali";
Richiamata la POS C.1f "*Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)*" vers. 4 in vigore dal 08.10.2020, allegata al Si.Ge. Co. del POR FESR-FSE 2014-2020;

preso atto che il Direttore di Dipartimento, nonché Responsabile di Policy, con proprio atto prot. n. 559 del 21/10/2021, al fine di assicurare un sistema organico di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del POR 2014-2020 e di dare piena attuazione al nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0" adottato con DPGR n. 22 del 22/01/2021, come modificato dal DPGR n. 45 del 10/02/2021, ha disposto che la Dirigente della Sezione Istruzione e Università svolga la funzione di Responsabile degli interventi riconducibili alla Sub-Azione 10.3.b, individuati a seguito della "*Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0"* nell'ambito della più ampia Azione 10.3, provvedendo all'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresi l'atto di ammissione a finanziamento, con contestuale impegno di spesa, delle proposte progettuali risultate assegnatarie del contributo all'esito della predetta procedura;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sub-Azione 10.3.b del POR Puglia 2014-2020, emerge quanto segue:

con Deliberazione n. 1556 del 07.11.2022, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*", ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse dello stesso provvedimento, stabilendo una dotazione finanziaria pari ad € 12.100.000,00 di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziate con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Con A.D. n. 247 del 18.11.2022 della Dirigente della Sezione Istruzione e Università, è stata approvata la Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*", ed è stato altresì delegato il Responsabile di Sub-Azione 10.3.b alla selezione delle proposte progettuali ed al confronto negoziale con i soggetti che avranno manifestato il proprio interesse.

Con Deliberazione n. 1867/2022 la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze delle attività istruttorie in esito alle quali tutte le n. 46 proposte progettuali hanno conseguito un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti ottenendo, in ciascun Macro-criterio di valutazione, un punteggio non inferiore al 50% attribuibile e ha incrementato l'iniziale dotazione finanziaria con un importo pari ad € 3.025.341,00 a seguito delle ulteriori risorse ministeriali che si sono rese disponibili sul capitolo di spesa U1502002 del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Con successiva A.D. n. 295 del 14.12.2022, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha proceduto all'ammissione a finanziamento di **n. 7 interventi**, per complessivi n. 45 percorsi formativi con contestuale impegno di spesa pari ad € 15.125.341,00.

Considerato che l'unica proposta progettuale dichiarata ammissibile, ma non finanziata per esaurimento di risorse, è quella relativa al progetto denominato "*TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI* (acronimo *TESMAN*)" della Fondazione ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO e che l'aerospazio è uno dei settori ritenuti strategici per l'economia regionale attuale e futura, e il suo sviluppo consente la formazione di competenze specialistiche sempre più richieste dal mercato del lavoro con ricadute positive in termini occupazionali.

Considerata inoltre la disponibilità di ulteriori risorse sui capitoli di spesa U1502002 "*Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore*" e U0911075 "*Compartecipazione regionale al finanziamento di cui al comma 875, art. 1, L. 296/2006 e contributi per favorire l'interazione tra filiere formative e filiere produttive*", con il presente provvedimento si procede allo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 295/2022 ammettendo a finanziamento il progetto denominato "*TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI* (acronimo *TESMAN*)" della Fondazione ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO con contestuale disposizione di accertamento ed assunzione del relativo impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 340.335,00.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2022 approvato con LL.RR. nn. 51-52/2021 e D.G.R. n. 2/2022

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 340.335,00, trova copertura ai sensi della D.G.R. n. 1978 del 22/12/2022 così come segue:

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO così come segue:
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **2 ALTRE ENTRATE**
TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti e gestionale SIOPE	Importo disponibile competenza E.F. 2022	Stanziamento
19.03	E2101010	Decreti MIUR nell'ambito delle risorse disponibili sul fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore	E.2.01.01.01.001	€ 54.369,50 (somme riscosse con reversale n. 097744 del 4/10/2022)	(somme riscosse con reversale n. 097744 del 4/10/2022)

L'importo di € 54.369,50 è parte dello stanziamento ministeriale relativo all'assegnazione alle Regioni dei Corsi I.T.S. da parte del Ministro dell'Istruzione disposto con Decreto del 25 agosto 2022, n. 229, erogati con Decreto Dipartimentale n. 2183 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio IV del 15.09.2022 (il totale dell'importo pari a € 4.190.978,50 è stato accreditato giusto provvisorio di entrata n. 8922 del 27.09.2022 - reversale n. 097744 del 04.10.2022)

Titolo giuridico che supporta il credito: D.D. del Ministero dell'Istruzione n. 2183 del 15.09.2022
Debitore: Ministero dell'Istruzione

PARTE SPESA

- **Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 340.335,00** corrispondente ad O.G.V., a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Importo che si prenota con il presente atto per l'E.F. 2022	PRENOTAZIONE
U1502002	*"Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore"*	15.2.1	U.1.04.01.01.999	€ 54.369,50	3522002125

BILANCIO AUTONOMO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Importo che si prenota con il presente atto per l'E.F. 2023	PRENOTAZIONE
U0911075	*"Compartecipazione regionale al finanziamento di cui al comma 875, art. 1, L. 296/2006 e contributi per favorire l'interazione tra filiere formative e filiere produttive"*	4.5.1	U.1.04.04.01.001	€ 150.000,00	3523000335

BILANCIO AUTONOMO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Importo che si prenota con il presente atto per l'E.F. 2024	PRENOTAZIONE
U0911075	*"Compartecipazione regionale al finanziamento di cui al comma 875, art. 1, L. 296/2006 e contributi per favorire l'interazione tra filiere formative e filiere produttive"*	4.5.1	U.1.04.04.01.001	€ 135.965,50	3524000094

CREDITORE: (Cod. beneficiario 323264)
Ragione Sociale: *FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO PUGLIA*

Indirizzo: *CITTADELLA DELLA RICERCA - S.S. 7, KM 7,300 - BRINDISI*
Codice fiscale: *91062110746*
PEC: its.aerospaziopuglia@pec.it

Causale della disposizione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa:
*DGR___/2022 avente ad oggetto: "**DGR n. 1867/2022 Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2022/2024". Scorrimento graduatoria"**.*

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo i cronoprogrammi sopra riportati;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 295/2022 ammettendo a finanziamento il progetto denominato "*TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI* (acronimo *TESMAN*)" della Fondazione ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO;
- di disporre l'accertamento e di impegnare la complessiva somma pari ad **€ 340.335,00**, così come riportato nella sezione Adempimenti Contabili in favore della Fondazione ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - SETTORE AEROSPAZIO;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 6 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- sarà visionabile nell'Albo telematico di Regione Puglia per 10 giorni;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

La Dirigente della Sezione
Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che non è stato predisposto documento per estratto che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Sezione Formazione
Responsabile della Sub-Azione 10.3.b
Dott. Gabriele Valerio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 gennaio 2023, n. 8

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Ce.f.a.S. - Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" presso la sede di via arciprete paladini n.57 fraz. Magliano Carmiano (LE) e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro**;**
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione del- le Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente del- la Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

Vista la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

Preso atto che, in esito al ridetto avviso, l'Organismo Ce.fa.s. ha presentato domanda in data 19 ottobre 2022 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Via arciprete paladini n.57 fraz. Magliano Carmiano (LE) (cod.pratica 5EGXN93).
VISTO il verbale n. 169 del 2 dicembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che:
Per quanto riguarda la planimetria, il rendering e la nota descrittiva, risulta presente solo uno spazio dedicato ai colloqui, mentre il par. IV.1.1 dell'Avviso, come rettificato dalla determinazione dirigenziale n. 1617 del 26.10.2017, prescrive che i colloqui debbano svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto; pertanto l'esito istruttorio è negativo.
Per quanto riguarda il rendering, il Nucleo ritiene necessaria un'integrazione, ovvero, sotto gli spazi rappresentati vanno specificate le denominazioni.
Per quanto riguarda il contratto di lavoro di ...omissis... (Addetto all'accoglienza) è stata caricata la documentazione relativa alla variazione dell'orario di lavoro ma non l'originario contratto di lavoro; è necessaria, pertanto, un'integrazione documentale.
CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale 169 del 2 dicembre 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni con nota prot. n.14152 del 09.12. 2022.
VISTO il verbale n.174 del 11.01.2023 redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, esaminate le integrazioni/ controdeduzioni pervenute, ha valutato positivamente la pratica di accreditamento presentata dall'Ente.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento, si provvede ad autorizzare l'ente Ce.fa.s. a erogare i servizi al lavoro di "Base" per la sede ubicata in Via arciprete paladini n.57 fraz. Magliano Carmiano (LE) (cod.pratica 5EGXN93).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

-di prendere atto di quanto riportato in narrativa;

-di autorizzare l'Ente Ce.fa.s.. a erogare i servizi al lavoro di "Base" presso la sede di Via arciprete paladini n.57 fraz. Magliano Carmiano (LE) (cod.pratica 5EGXN93).
-di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- viene redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo telematico delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020.
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Isabella De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 23 dicembre 2022, n. 540

POC Puglia 2014–2020 Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico". Approvazione di Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale". Accertamento di entrata e prenotazione dell'impegno della spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Visto il D.Lgs n.50 del 18.04.2016 in materia di contratti pubblici;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 novembre 2016, n. 1699 avente ad oggetto "POR Puglia 2014 - 2020 Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione rischi" Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e sismico". delega attività alla Sezione Protezione Civile. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 novembre 2017, n.1930 avente ad oggetto "Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L.R. N° 7/2014 "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020" - Adozione";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 aprile 2018, n.585 avente ad oggetto "Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L R. n° 7/2014: "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020" – Approvazione;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 marzo 2022, n. 358, avente ad oggetto "POR e POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2 - Delega attività alla Sezione Protezione Civile - Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118/2011";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 novembre 2022, n. 1519, avente ad oggetto "POC Puglia 2014-2020. Asse V – Azione 5.2 – "Interventi per la riduzione del rischio incendi e rischio sismico" Sub azione 5.2.a. Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla previsione, prevenzione e contrasto rischi incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale. Variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del d.lgs n. 118/2011.";
Vista la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Art. 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento;
Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
Vista la L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024;
Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-

2024, articolo 39 co. 10 del D.Lgs. n.118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visto il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;

Visto il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione modello – modello organizzativo MAIA 2.0;

Visto il D.P.G.R. n. 263/2021, che ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

Vista la D.G.R. n.2205/2021 con cui si affida l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile al dott. Nicola Lopane;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO di Sub Azione del POR Puglia 2014-2020 Dott. Francesco Vito Ronco, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1498 del 17.07.2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- Con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (di seguito "Programma") da ultimo modificata con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- con deliberazione 2 luglio 2020, n. 1034, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016 così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1794/2021;
- la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess), con delibera 28 luglio 2020, n. 47 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 234 del 21 settembre 2020, è esecutiva;
- - con nota AOO_165/505 del 22 gennaio 2021 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014 2020 ha comunicato la citata riprogrammazione, precisando tra l'altro che il POC Puglia si basa sul medesimo Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014 2020;
- Con Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- Con Deliberazione n. 1438 del 15/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività della Sezione Protezione Civile, a valere sul POR Puglia 2014-2020 nell'Asse Prioritario V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi", per attività relative alle Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico", per un importo complessivo di € 30.154.200,00.
- Con Deliberazione n. 1699 del 08/11/2016 la Giunta Regionale ha assicurato la copertura finanziaria delle suddette attività per l'importo complessivo di € 30.154.200,00;
- Nell'ambito dell'Azione 5.1 Sub-Azione 5.1.d " Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti interoperabili di allerta precoce ", è previsto il sub-intervento "Linee guida, applicazione prototipale e sostegno economico ai Comuni per l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico e studi orientati alla definizione di aree a minore sostenibilità del rischio." per cui sarà impiegata complessivamente la somma di € 4.037.000,00 così come indicato nelle succitate DD.G.R n. 1438 del 15/09/2016 e n. 371 del 19/03/2020;
- Con Atto Dirigenziale n. 12/2017 e 69/2018 il Dirigente della Sezione Protezione Civile ha adottato il programma dettagliato degli interventi e ha nominato il coordinatore dei gruppi di lavoro per l'avvio e la gestione delle attività relative al raggiungimento degli obiettivi per "POR Puglia 2014-2020 asse V Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 ""Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico";

- con D.G.R. n. 1414 del 30 luglio 2019 sono state approvate e adotatte le "Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali", sostituendo e integrando le precedenti Linee guida regionali per la predisposizione dei Piani di emergenza provinciali e comunali, Linee Guida approvate e adottate con D.G.R. n. 255 del 07.03.2005;
- con stessa D.G.R. n. 1414 del 30 luglio 2019 è stato dato mandato alla Sezione Protezione Civile di approvare due avvisi pubblici coerenti con le nuove Linee Guida, prevedendo un sostegno economico ai Comuni al fine di aggiornare i Piani di protezione civile comunali relativamente al rischio idraulico e al rischio incendi boschivi e di interfaccia;
- nelle date 12/12/2022 e 20/12/2022 sono stati svolti presso la sede della Regione Puglia gli incontri con il Partenariato Economico e Sociale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Regolamento delegato (UE9 n. 240/2014 e della D.G.R. n. 249 del 21712/2018;
- con D.G.R. n. 358 del 14/03/2022 la Giunta Regionale ha deliberato la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento alle attività delegate alla Sezione Protezione Civile nell'ambito del POR e POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2;
- con D.G.R. n. 1519 del 07/11/2022 la Giunta Regionale ha deliberato di aggiornare il piano degli interventi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 358/2022 relativamente agli anni 2022-2024, individuando tra gli interventi previsti per la sub-Azione 5.2.a del POC Puglia, il potenziamento della rete di monitoraggio e avvistamento degli incendi boschivi, attraverso la realizzazione, a livello comunale, di interventi infrastrutturali per contrastare il fenomeno di che trattasi e tutelare l'integrità fisica dei luoghi, della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente;
- con la suddetta D.G.R. la Giunta Regionale ha deliberato di demandare al dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile l'adozione di un Avviso pubblico a graduatoria con una dotazione finanziaria di euro 2.705.000,00 a valere sul POC Puglia 2014-2020 Azione 5.2, destinato alle Amministrazioni Comunali, e finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte al potenziamento della rete di monitoraggio e avvistamento degli incendi boschivi, ai fini del miglioramento delle fasi di previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano – rurale;

Considerato che:

- la Sezione Protezione Civile ha provveduto alla redazione della bozza di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale", a valere sulla Sub Azione 5.2.a del Programma Operativo Complementare del POR Puglia 2014/2020;
- a seguito dell'incontro con il Partenariato Economico e Sociale (PES) avvenuto in data 20/12/2022, con nota prot AOO_026/PROT/22/12/2022/0013989 la Sezione Protezione Civile ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020 la bozza dell' Avviso e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive, di cui alla POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con nota prot. AOO165 9588 del 22/12/2022 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per la "selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale";
- la disponibilità finanziaria complessiva per l'Avviso in questione è pari a € 2.705.000,00, ed è contenuta nei capitoli di spesa di cui alla sezione Copertura Finanziaria delle succitate DD.G.R.;
- l'Avviso finanzia proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi infrastrutturali strettamente funzionali alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale, attraverso l'impiego di sistemi di monitoraggio (es. sensori, videocamere, droni, sistemi di telerilevamento, ecc.), con la possibilità di integrazione degli stessi con sistemi di comunicazione digitale interoperabili tesi a favorire il coordinamento operativo precoce all'interno del sistema di protezione civile regionale;

- per quanto in premessa è necessario procedere alla approvazione e pubblicazione dell' Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale";

Ritenuto, pertanto:

- di procedere all'accertamento per euro 1.893.500,00 e alla prenotazione della spesa, per la somma di € 2.705.000,00 di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa n. 0909032 (€1.893.500,00), per la quota Stato e n. 0909033 (€ 811.500,00) per la quota Regione;
- di procedere alla pubblicazione dell' "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale";
- di nominare con successivo atto le idonee professionalità presenti all'interno della Sezione per la figura del Responsabile del Procedimento e dei suoi collaboratori;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011

Struttura regionale titolare del CRA	02 Gabinetto del Presidente - 06 Sezione Programmazione Unitaria Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Bilancio	Vincolato
Esercizio finanziario	2022
Autorizzazione alla spesa	DGR 1519/2022
Somma da prenotare	€ 2.705.000,00
Causale	POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azione 5.2. Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale"

Parte entrata:

Capitoli di entrata e relative somme da accertare.

Capitolo	Declaratoria	Cod. UE	Cod.. P.C.F.	e.f. 2023
E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC PUGLIA 2014/2020 parte FESR. Delibera cipe n. 47/2020	2	4.02.01.01.001	1.893.500,00
Titolo giuridico che supporta il credito:		Fondo POC Puglia FESR FSE 2014-2020: Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020		

Parte spesa:

Capitoli di spesa e relative somme da prenotare.

Capitolo	Declaratoria	M.P.T.	Cod. P.C.F.	Codice UE	e.f. 2023
U0909032	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Stato	9.9.2	U.2.02.01.07.004	8	1.893.500,00 €
U0909033	POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 5.2. Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico. Contributi agli investimenti amministrazioni locali. Delibera CIPE n. 47/2020. Quota Regione	9.9.2	U.2.02.01.07.004	8	811.500,00 €
				Totale:	2.705.000,00 €
Causale: **POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azione 5.2. Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale"**					
Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale individuazione degli aventi diritto al contributo (Comuni della Regione).					

dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio Vincolato:
  - 0909032 (fondi POC 2014-2020 - quota Stato);
  - 0909033 (fondi POC 2014-2020 - quota Regione);
- la prenotazione dell'impegno di spesa di cui alla Sezione Adempimenti Contabili è autorizzata con DD.G.R. n.1699/2016 e n. 358/2022 di variazione;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- l'individuazione del creditore e il successivo impegno di spesa saranno effettuati con successivi atti dirigenziali a seguito di pubblicazione dell'Avviso e delle relative procedure di selezione;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di accertare la somma di euro 1.893.500,00
3. di prenotare l'impegno di spesa per la somma di € 2.705.000,00 di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa n. 0909032 n. 0909033 ripartita sull'annualità 2023 così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili a copertura delle spese per l'erogazione del contributo, in seguito alla pubblicazione e alle relative procedure di selezione;
4. di approvare l' Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale" con relativi modelli di "Istanza di

Finanziamento" e "Scheda di Intervento" **(Allegato A)**;

5. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, quale parte integrante e sostanziale del presente atto **(Allegato B)**;
6. di procedere, con successivi atti dirigenziali a seguito di pubblicazione dell'Avviso e delle relative procedure di selezione, all'individuazione dei creditori e ai successivi impegni di spesa;
7. di stabilire che con successivo atto sarà individuato il Responsabile del Procedimento e lo staff di supporto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lvo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
b) sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/ Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
c) sarà trasmesso in conforme all'originale alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
e) sarà trasmesso in copia al Responsabile della Sub Azione 5.2.a;

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, e gli allegati, composti da n. 35 facciate, sono adottati in originale.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Nicola Lopane

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Resp. di Sub Azione del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020
Dott. Francesco Vito Ronco

Allegato A

Programma Operativo Complementare del POR PUGLIA 2014-2020

Asse V “Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi”
Azione 5 .2 “Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico”

sub-Azione 5.2.a - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione,
anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce
(azione da AdP 5.3.1)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI VOLTE ALLA PREVISIONE, PREVENZIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA URBANO RURALE

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
1. FINALITA' E RISORSE 7
1.1 Finalità 7
1.2 Dotazione finanziaria 8
2. OPERAZIONI FINANZIABILI 8
2.1 Tipologia di operazioni 8
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 8
3.1 Soggetti proponenti 8
3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES 9
4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE 9
4.1 Entità del contributo 9
4.2 Eventuali risorse aggiuntive 9
5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 10
5.1 Documentazione 10
5.2 Modalità di presentazione dell'istanza 11
5.3 Termini di presentazione della domanda 11
6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE 11
6.1 Procedura di selezione 11
6.2 Iter procedimentale 11
6.2.1 Ammissibilità formale 11
6.2.2 Ammissibilità sostanziale 12
6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale 12
6.3 Documentazione integrativa 14
6.4 Attribuzione del punteggio 14
6.5 Punteggio ex aequo 14
6.6 Graduatoria provvisoria 14
6.7 Graduatoria definitiva e impegno delle risorse 15
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 15
7.1 Modalità di concessione 15
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 15
7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 16
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 17
8.1 Spese ammissibili 17
8.1.1 Spese non ammissibili 18
8.2 Modalità di erogazione del contributo finanziario 18

8.3 Divieto di cumulo dei contributi 19
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO 19
9.1 Monitoraggio 19
9.2 Controllo 20
10. REVOCA 20
10.1 Revoca del contributo 20
10.2 Rinuncia al contributo 20
10.3 Restituzione delle somme ricevute 20
11. DISPOSIZIONI FINALI 21
11.1 Pubblicità del bando 21
11.2 Struttura responsabile del procedimento 21
11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 21
11.4 Diritto di accesso 21
11.5 Trattamento dei dati 21
12. NORME DI RINVIO 22
13. FORO COMPETENTE 22
Allegato A1 – ISTANZA DI FINANZIAMENTO 23
Allegato A1 - SCHEDA TECNICA - PROPOSTA PROGETTUALE 25

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Regolamento (CEE) n. 2158/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, relativo alla protezione delle foreste nella Comunità contro gli incendi;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione (C(2014) 8021 final) del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021.

Fonti nazionali

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2001 "Lotta contro gli incendi boschivi – linee guida per la redazione dei piani regionali";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final;
- la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice di protezione civile";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020 "Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali";
- la Legge del 08 novembre 2021, n. 155 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile";
- le "Indicazioni operative per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di emergenza" del 31 marzo 2015 del Capo Dipartimento Nazionale della Protezione Civile adottate ai sensi dell'articolo 5, comma 5 della Legge 401/2001;

Fonti regionali

- la Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53 “Sistema regionale di Protezione Civile”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 marzo 2005, n. 255 “L. 225/1992 vigente, D.Lgs. 112/1998 e L.R. 18/2000 protocollo d’intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 concernente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 maggio 2015, n.1017 avente ad oggetto “ Linee guida per l’iscrizione nell’elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte (art. 4, comma 1, D.lgs n. 23/2011). Approvazione.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2016, n.1438 avente ad oggetto “POR Puglia 2014 — 2020 Asse V Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi- Azioni 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” e 5.2 “Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico”. Presa d’atto e condivisione del Programma delle Attività della Sezione Protezione Civile”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell’8 novembre 2016, n. 1699 avente ad oggetto “POR Puglia 2014 - 2020 Asse V “Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione rischi” Azioni 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” e 5.2 “Interventi per la riduzione del rischio incendi e sismico”. delega attività alla Sezione Protezione Civile. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 marzo 2022, n. 358, avente ad oggetto “POR e POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2 - Delega attività alla Sezione Protezione Civile - Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118/2011.”;
  la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 novembre 2017, n.1930 avente ad oggetto “Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L.R. N° 7/2014 “Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020” - Adozione.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 aprile 2018, n.585 avente ad oggetto “Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L R. n° 7/2014: “Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020” – Approvazione.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione C(2015) 5854, e da ultimo modificato con la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante “D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art.2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 giugno 2019, n. 1104 avente ad oggetto “Programma Operativo di Azione per la Campagna Antincendi Boschivi 2019”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 luglio 2019, n. 1414 avente ad oggetto "Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 aprile 2022, n. 50 avente ad oggetto "Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 – L.R. n.° 53/2019: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020" – estensione della validità per l'anno 2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2021, n. 707, recante Modifica delle "Linee guida per l'iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 23/2011" approvate con Delibera della Giunta regionale del 19 maggio 2015 n. 1017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 giugno 2021, n.914, recante "D.Lgs. n. 1/2018 "Codice di Protezione Civile" e L.R. 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile". Ricognizione attività per la definizione dei contesti territoriali, propedeutiche all'individuazione degli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile della regione Puglia. Preadozione funzionale alla condivisione con enti territoriali e organi di Governo";
- l'A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1519 del 7 novembre 2022 POR e POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azioni 5.1 e 5.2 - Delega attività alla Sezione Protezione Civile - Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118/2011.

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità

La Regione Puglia assicura lo svolgimento delle attività di protezione civile nell'ambito del proprio territorio, promuovendo interventi strutturali e organizzativi per contrastare il fenomeno degli incendi e tutelare l'integrità fisica dei luoghi, della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o dall'attività dell'uomo.

Il territorio pugliese, caratterizzato da una bassa copertura forestale, peraltro frazionata, risulta molto vulnerabile rispetto al rischio incendi in quanto gran parte degli incendi interessa spesso aree di interfaccia che mettono a rischio la popolazione e le infrastrutture viarie. La perdita di superficie boscata incide sensibilmente sia sul contesto ambientale regionale, sia sull'assetto idrogeologico dei territori.

In coerenza con la Legge quadro in materia di incendi boschivi L. 353/2000 e con il Regolamento (CEE) n. 2158/92, nonché con le indicazioni e le priorità definite nel DPCM 20.12.2001 e nel Piano Regionale AIB approvato con DGR n. 585/2018, la Regione Puglia intende adottare un approccio strategico teso a promuovere attività di salvaguardia del territorio che, basate sulla conoscenza delle sue vulnerabilità, mirano a preservare dai pericoli originati dal rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale, le persone, le cose ed il patrimonio ambientale e paesaggistico.

Il presente Avviso è volto a selezionare proposte progettuali finalizzate alla **previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia** urbano rurale al fine di ridurre la perdita di superficie boscata attraverso l'impiego di sistemi di allertamento del rischio e di avvistamento precoce degli incendi e l'organizzazione di interventi coordinati posti in essere tra le varie componenti del sistema di protezione civile.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 5.2 - "Interventi per la riduzione del rischio incendi e sismico" (sub-Azione 5.2.a - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce (azione da AdP 5.3.1) del POC Puglia 2014-2020, promuove la riduzione del rischio incendi (obiettivo specifico RA 5.2) attraverso l'integrazione e lo sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce e contribuisce alla valorizzazione dell'indicatore di output "*CO21 – Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro gli incendi forestali*" di cui alla priorità di investimento "5.b – Promuovere investimenti destinati a far fronte rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi" del POR-POC Puglia 2014-2020.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 2.705.000,00**, a valere sull'Asse V, Azione 5.2 (Sub-Azione 5.2.a) del POC Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

2. OPERAZIONI FINANZIABILI

2.1 Tipologia di operazioni

L'Avviso finanzia proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi **infrastrutturali strettamente funzionali alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale**, attraverso l'impiego di sistemi di monitoraggio (es. sensori, videocamere, droni, sistemi di telerilevamento, ecc.), con la possibilità di integrazione degli stessi con sistemi di comunicazione digitale interoperabili tesi a favorire il coordinamento operativo precoce all'interno del sistema di protezione civile regionale.

Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente strumento di selezione devono essere coerenti con le attività di prevenzione ed identificazione degli scenari connessi ai rischi di incendio boschivo e di interfaccia definiti nei Piani di Protezione Civile Comunali, redatti in conformità alle "*Linee guida per la predisposizione dei piani di protezione civile comunali*" - adottate con D.G.R. 1414 del 30 luglio 2019- , nonché riguardare azioni integrabili con quelle programmate a livello regionale per prevedere, prevenire e contrastare il rischio incendio.

A tal fine, le proposte progettuali devono contemplare:

- ✓ l'identificazione e caratterizzazione della viabilità forestale su scala locale;
- ✓ la localizzazione dei punti di approvvigionamento idrico fruibili;
- ✓ l'individuazione di punti di osservazione per l'avvistamento precoce;
- ✓ le attività di raccordo informativo con le strutture proposte all'allertamento;
- ✓ le modalità di definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e le strutture operative del servizio di protezione civile.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso i **Comuni**, in forma **singola** o **associata**, ricadenti nel territorio della Regione Puglia che abbiano approvato - **ai sensi del D.Lgs n. 1/2018** – il Piano di Protezione Civile.

Nel caso di presentazione della proposta progettuale in forma associata, i Comuni devono ricadere nello stesso territorio provinciale o nel medesimo contesto territoriale di cui alla D.G.R. 914/2021.

I Comuni, quali Soggetti proponenti, che presentino istanza di partecipazione in forma singola o associata, dovranno **prevedere all'interno del proprio Piano di protezione civile, approvato ai sensi del D. Lgs. n. 1/2018, l'implementazione delle procedure operative e dei relativi strumenti di monitoraggio (rif. 2.1 Tipologie di operazioni) per la gestione in emergenza del rischio incendi boschivi e di interfaccia con evidenza, nel caso di presentazione della proposta progettuale da parte dei Comuni in forma associata, dell'unicità dell'azione sinergica e complementare posta in essere dagli stessi** (integrazione e condivisione di risorse umane, strumentali, ecc.).

Qualora i Comuni presentino proposta progettuale in forma associata e, quindi, prevedano di realizzare le attività di protezione civile contro il rischio di incendio e di interfaccia con azioni sinergiche, dovranno:

- ✓ avere un **bacino complessivo di residenti non superiore a 100.000 abitanti** (dati FONTE DEMO ISTAT 1° gennaio 2019 verificabile sul sito http://demo.istat.it/pop2019/index.html), oltre che ricadere in territori contermini ricompresi all'interno degli stessi confini provinciali e contesti territoriali (D.G.R. 914/2021);
- ✓ sottoscrivere apposita **Convenzione** - ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali" - disciplinante gli impegni e gli obblighi delle parti, eventualmente anche quelli di natura finanziaria, operativi e gestionali per l'attuazione della proposta. La medesima Convenzione deve individuare, altresì, il Soggetto capofila nell'Ente avente il maggior numero di residenti (dati FONTE DEMO ISTAT 1° gennaio 2019 verificabile sul sito http://demo.istat.it/pop2019/index.html) il quale assume il ruolo di Soggetto proponente e, a seguito di eventuale ammissione a finanziamento, di Beneficiario; tale Soggetto sarà l'unico interlocutore della Regione Puglia per tutti gli aspetti riguardanti la proposta progettuale e la gestione dell'intero iter attuativo della stessa, ivi compresa la rendicontazione delle spese.

Ciascun Comune, **sia che partecipi in forma singola, che in forma associata** e, in tale ultimo caso anche se non individuato quale Soggetto capofila nella Convezione di cui sopra, può candidare **un'unica proposta progettuale**, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate e allo stesso riconducibili.

3.2 Partecipazione e coinvolgimento del PES

Il Soggetto proponente deve fornire evidenza della condivisione della proposta progettuale da candidare con il Partenariato Economico e Sociale (PES), nel rispetto dei principi di cui al Protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

4.1 Entità del contributo

Le risorse di cui al paragrafo 1.2 concedibili a ciascuna proposta progettuale, quale contributo massimo a copertura delle spese ammissibili, sono attribuite secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DELLA CASISTICA Classe di rischio ai sensi della DGR n.1104/2019	**ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO**
Classe di rischio "**BASSO**"	**€ 50.000,00**
Classe di rischio "**MEDIO**"	**€ 75.000,00**
Classe di rischio "**ALTO**"	**€ 100.000,00**

Per le proposte progettuali presentate dai Comuni in forma associata si procederà a considerare quale "classe di rischio" per la determinazione dell'entità del contributo la più alta tra quelle dei Comuni associati.

4.2 Eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente *(ovvero, nel caso di partecipazione in forma associata, ciascun Comune per il tramite del Soggetto proponente)* può integrare l'entità del contributo di cui al precedente paragrafo 4.1 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata a valere sul presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POC Puglia 2014-2020 e da tali eventuali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POC e risorse

messe a disposizione a titolo di cofinanziamento a carico del Comune deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.
Nel caso di presentazione della proposta progettuale in ***forma associata***, ciascun Comune può integrare l'entità del contributo secondo le modalità sopra descritte all'uopo stanziando le somme in favore del Soggetto proponente individuato nella Convenzione di cui al paragrafo 3.1.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento,** redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A1**, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, corredata della seguente documentazione obbligatoria:

a) ***scheda tecnica della proposta progettuale*** (*cfr*. modello di cui all'Allegato A2), contenente le informazioni relative al Soggetto proponente ed indicante dettagliatamente la dotazione strumentale necessaria e finalizzata alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale (es. sensori, videocamere, droni, torrette, ecc.), gli eventuali sistemi di comunicazione digitale interoperabili, tesi a favorire il coordinamento operativo precoce all'interno del sistema di protezione civile regionale, nonché l'importo complessivo dell'intervento che si propone di realizzare (come da quadro economico dell'operazione, comprendente tutte le voci di spesa, ivi incluso l'eventuale cofinanziamento) ed il cronoprogramma per la realizzazione delle attività.

   In caso di partecipazione in *forma associata*, la scheda tecnica deve contenere, inoltre, le informazioni relative a tutti i Soggetti coinvolti, nonché rappresentare l'azione sinergica e complementare posta in essere dai Comuni al fine di prevedere, prevenire e contrastare il rischio incendi boschivi e di interfaccia nelle aree interessate dei rispettivi territori.

b) ***tavole di inquadramento territoriale*** dell'area interessata dalla proposta progettuale da cui si evincano gli elementi presenti sul territorio in termini di interferenza con P.P.T.R. *(parchi nazionali e regionali, siti rete natura 2000, riserve naturali, uso del suolo);*

c) ***progettazione redatta ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*** *e corredata di:*
   - **verbale di validazione** (ex art. 26 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii), ove previsto;
   - relazione tecnica illustrativa del Progetto;
   - quadro economico della proposta progettuale;
   - cronoprogramma dell'intervento;

d) *provvedimento di approvazione della documentazione di cui punti precedenti a), b) e c);*

e) *provvedimenti di adozione/approvazione,* **ai sensi del D.Lgs n. 1/2018,** ***del Piano di protezione civile del Comune;***

f) ***documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione*** di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso, svolta con il Partenariato Economico e Sociale (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);

Qualora ne ricorrano le circostanze ed ai fini della valutazione delle proposta progettuale, il Soggetto proponente dovrà altresì allegare:

g) *(eventuale)* documentazione attestante la ***formalizzazione di sinergie con le altre componenti del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)*** *per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta progettuale;*

h) *(eventuale, in caso di partecipazione in forma associata)* ***Convenzione*** (ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali") disciplinante gli impegni e gli obblighi delle Parti, anche eventualmente quelli di natura finanziaria, operativi e gestionali, per

l'attuazione della proposta progettuale, debitamente sottoscritta e contenente l'individuazione del Soggetto capofila individuato nell'Ente avente il maggior numero di residenti;

i) *(eventuale, in caso di compartecipazione ai sensi del paragrafo 2.3 del presente Avviso)* ***documentazione amministrativo-contabile*** relativa allo stanziamento di risorse aggiuntive (per ciascuno dei Comuni che concorre al cofinanziamento), da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci previste nel quadro economico di progetto.

5.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita dalla documentazione di cui al paragrafo 5.1 *(obbligatoria de eventuale, ove ne ricorrano le circostanze e ai fini della valutazione dell'intervento)*, dovrà essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a ***fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it***, avente in oggetto la seguente dicitura: ***"POR – POC PUGLIA 2014-2020 – Asse V, Azione 5.2 – Avviso per la selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale".***

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc..

5.3 Termini di presentazione della domanda

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12:00 del 28.02.2023.**

6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura "**a graduatoria**", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

L'istruttoria sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Protezione Civile in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e comunque entro 15 (quindici) giorni da tale termine. La Commissione di valutazione sarà composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.

6.2 Iter procedimentale

L'iter istruttorio delle proposte progettuali si concluderà nel termine massimo di novanta (90) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo a quello di istituzione della Commissione di valutazione.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

6.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
c) il soddisfacimento di quanto richiesto al punto 3 del presente Avviso.

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

i. presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso;
ii. presentata in violazione di quanto disposto al punto 3 del presente Avviso;
iii. priva di uno o più documenti richiesti al paragrafo 5.1 del presente Avviso;
iv. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
v. presentata al di fuori del termine definito al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
vi. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di **tutti** i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti e le prescrizioni del POC Puglia 2014-2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POC stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di rischio incendi, rischio sismico e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore (specifico della Azione 5.2).

6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i criteri di seguito definiti:

VALUTAZIONE TECNICA				
	DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A – Condizioni di rischio e pericolosità presenti sul territorio				
	A.1 – Connotazione del Comune proponente in relazione alla presenza e all'estensione di superfici forestali rispetto alla superficie totale (indice di boscosità indicato nella DGR n. 1104/2019). *(Per i Comuni partecipanti in forma associata sarà considerato il valore medio -media aritmetica - dell'indice di boscosità)*			**3**
	A.1.1	Comune con indice di boscosità pari a 0	0	
	A.1.2	Comune con indice di boscosità superiore a 0 e fino a 1,00%	1	
	A.1.3	Comune con indice di boscosità superiore a 1,00% e fino a 2,50%	2	
	A.1.4	Comune con indice di boscosità superiore a 2,50%	3	
B - Popolazione residente e turistica				
	B.1 – Dimensione demografica del/dei Comune/i proponente/i *(Popolazione residente nell'area di intervento della proposta progettuale - fonte ISTAT- Per i Comuni partecipanti in forma associata sarà considerata la popolazione complessiva ricadente all'interno dell'area oggetto della proposta progettuale)*			**12**
	B.1.1	Numero di abitanti residenti fino a 10.000 abitanti	6	
	B.1.3	Numero di abitanti residenti compresi tra 10.001 e 20.000 abitanti	8	

	B.1.5	Numero di abitanti residenti superiore a 20.000 abitanti	10	
	B.2 – Area di intervento della proposta progettuale interessata dal/dai Comune/i ad economia prevalentemente turistica formalmente inserito/i nell'apposito elenco regionale di cui alla DGR n. 1017/2015 e alla DGR n.707/2021 *(In caso di partecipazione all'Avviso da parte dei Comuni in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto della presenza anche di un solo Comune nel richiamato elenco regionale)*			
	B.2.1	Nessun inserimento del/dei Comune/Comuni nell'elenco regionale	0	
	B.2.2	Comune/i inserito/i nell'elenco regionale	2	
C – Estensione territoriale degli elementi esposti al rischio				
	C.1 – Presenza di aree tutelate nell'area oggetto di intervento (parchi nazionali e regionali, siti rete natura 2000, riserve naturali - fonte: P.P.T.R.) *(Estensione in ettari della superficie tutelata ricadente nell'area di intervento oggetto della proposta progettuale. Per i Comuni partecipanti in forma associata sarà considerata la superficie complessiva ricadente all'interno dell'area oggetto della proposta progettuale)*			**10**
	C.1.1	Assenza di superficie tutelata	0	
	C.1.2	Presenza di superficie tutelata fino a 5.000 ettari	6	
	C.1.3	Presenza di superficie tutelata superiore a 5.000 e fino a 15.000 ettari	8	
	C.1.4	Presenza di superficie tutelata superiore a 15.000 ettari	10	
	C.2 –Presenza di vegetazione delle seguenti classi vegetali: boschi di latifoglie, boschi di conifere e macchia mediterranea			***10***
	C.2.1	L'area di intervento della proposta progettuale non risulta interessata dalle seguenti classi vegetali**:** boschi di latifoglie, boschi di conifere e macchia mediterranea	0	
	C.2.2	L'area di intervento della proposta progettuale risulta interessata da boschi di latifoglie	2	
	C.2.3	L'area di intervento della proposta progettuale risulta interessata da boschi di di conifere o macchia mediterranea	4	
	C.2.4	L'area di intervento della proposta progettuale risulta interessata da boschi di latifoglie e da boschi di di conifere o da macchia mediterranea	6	
	C.2.5	L'area di intervento della proposta progettuale risulta interessata da boschi di di conifere e macchia mediterranea	8	
	C.2.6	L'area di intervento della proposta progettuale risulta interessata da boschi di latifoglie, boschi di conifere e macchia mediterranea	10	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE				
D - Monitoraggio dell'efficacia degli interventi e rilievi periodici anche attraverso la promozione di un ruolo attivo della popolazione locale				
	D.1 – Innovatività dell'azione di monitoraggio *(Il punteggio totale attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*			**30**
	D.1.1	Utilizzo di dispositivi per la rilevazione dell'evento di rischio atti a garantire la storicizzazione dei dati in un'ottica previsionale	6	
	D.1.2	Utilizzo di dispositivi atti a realizzare in "*real time*" il trasferimento dei dati relativi all'evento tra le varie componenti del sistema di protezione civile	6	

	D.1.3	Utilizzo di dispositivi per la segnalazione della presenza di circostanze potenzialmente atte a causare rischi incendio	6	
	D.2 - Sinergie con le altre componenti del sistema di protezione civile, ivi compreso il volontariato *(cfr. punto 5.1 lettera f) del presente Avviso)*			
	D.2.1	Assenza di documentazione comprovante sinergie con altre componenti/strutture operative del sistema di protezione civile	0	
	D.2.2	Evidenza documentale di sinergie formalizzate con una componente/struttura operativa del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)	4	
	D.2.3	Evidenza documentale di sinergie con due componenti/strutture operative del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)	8	
	D.2.4	Evidenza documentale di sinergie con più di due componenti/strutture operative del sistema di protezione civile (comunale/regionale/statale)	12	
TOTALE (A+B+C+D)				**65**
SOGLIA DI SBARRAMENTO				**40/65**

6.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine **non superiore a quindici (15) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso la modalità definita al paragrafo 5.2.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati al paragrafo 5.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 6.1, le proposte che in sede di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, in relazione ai criteri A, B, C e D su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 40/65** *(soglia di sbarramento)*.

6.5 Punteggio ex aequo

In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più proposte, sarà data prevalenza alla proposta progettuale presentata prima in **ordine cronologico**, **in termini di data e ora** di ricezione da parte della Regione Puglia.

6.6 Graduatoria provvisoria

Entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione dell'iter istruttorio di cui al paragrafo 6.2, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 1.2 del presente Avviso) e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio delle proposte non ammesse con indicazione del punteggio attribuito inferiore alla soglia di sbarramento, ovvero delle altre cause di inammissibilità.
Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.
Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

6.7 Graduatoria definitiva e impegno delle risorse

Entro quarantacinque (45) giorni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 1.2 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e l'elenco delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.
Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco definitivo delle proposte non ammesse con indicazione del punteggio attribuito inferiore alla soglia di sbarramento, ovvero delle altre cause di inammissibilità.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui al precedente paragrafo 4.2, l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale dell'1 Agosto 2006, n. 23; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM;
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 ove applicabile;
- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
  - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;

b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (*cfr*. paragrafo 4.2), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;

c. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, termine indicato dalla normativa di riferimento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- ✓ forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- ✓ spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per attività preliminari;
- progettazione dell'intervento;

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- assistenza giornaliera e contabilità;
- *(eventuali)* collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento (massimo 10%) determinata sull'importo delle/dei forniture/servizi rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

8.1.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria o straordinaria di sistemi di monitoraggio, quelle relative all'acquisto di allestimenti, attrezzature o macchinari usati, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

8.2 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 sarà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 55%***, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto relativa alla fornitura, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

   - la domanda di anticipazione;
   - l'atto di nomina del R.U.P.;
   - la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
   - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
   - i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 4.2;

b) ***erogazione finale del residuo 45%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione della/e *verifica/che di conformità* (in relazione alla dotazione strumentale acquisita) e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
- attestazione comprovante l'inserimento all'interno della piattaforma della Protezione Civile regionale S.IN.A.P.S.I. (Sistema Integrato di Analisi, Previsione, Sorveglianza e Informazione) del/dei Piano/i ed del/dei relativo/i contenuto/i, specie con riferimento all'implementazione della sezione relativa al rischio incendi boschivi di interfaccia urbano rurale nonché ai relativi punti di osservazione;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

L'erogazione a saldo resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

8.3 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (anche se nativi digitali) devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio: POC Puglia 2014-2020 – CUP _____Titolo "_____" – Asse V – Azione 5.2).*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione *(Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Azione 5.2 – Titolo "_____").* Qualora tale informazione non sia stata inserita ab origine sul documento di spesa prodotto a rendicontazione, il Soggetto beneficiario procederà ad allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, una dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestando, con riferimento alla specifica fattura (o documento contabile di valore equivalente), le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli

adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché a consentire, senza alcuna limitazione temporale, le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.REVOCA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

10.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Presidenza della Giunta Regionale - Sezione Protezione Civile, all'indirizzo PEC: *fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it*.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico

del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

11.DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Protezione Civile ed il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Marianna Lambresa, tel : 080 5403027, email m.lambresa@regione.puglia.it.
Il Responsabile della Sub Azione 5.2.a è il Dott. Francesco Vito Ronco, tel: 080 5401518 - email f.ronco@regione.puglia.it

11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti nella sezione FAQ.

11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Protezione Civile è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POC Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema

ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

12.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

13. FORO COMPETENTE

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Organizzazione e Personale
Sezione Protezione Civile
Via delle Magnolie, 6/8
70026 – Modugno (BA)

Oggetto: **POC PUGLIA 2014-2020 – Azione 5.2 (sub-Azione 5.2) | Avviso per la selezione di proposte progettuali volte alla previsione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano - rurale**
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di _____ C.F. _____ con sede in _____ provincia di_____ alla Via_____n._____

in alternativa

Comune di _____in qualità di Soggetto Capofila, giusto Convenzione sottoscritta in data _____
da:

a. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____ (SOGGETTO CAPOFILA)
b. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____
c. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____
d. _____

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente/Soggetto capofila Comune di_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente/Soggetto capofila Comune di _____, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta/dei Comuni sottoscrittori della Convenzione sopra indicata, la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**"Avviso per la selezione di proposte progettuali volte alla previsione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano - rurale"**, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" dell'Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" del POC Puglia 2014-2020.

All'uopo comunica di presentare l'allegata proposta progettuale in forma:

☐ **singola**
☐ **associata**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POC Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione per la realizzazione dell'operazione) è pari a € _____,__;
- *(eventuale - in caso di partecipazione in forma singola) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di _____ è _____ n._____ del_____ e che l'importo di cofinanziamento stabilito di €_____,__ è pari al _____% dell'importo totale dell'intervento;*
- *(eventuale - in caso di partecipazione in forma associata, da compilare per ogni Comune partecipante) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di _____ è _____ n._____ del_____ e che l'importo di cofinanziamento stabilito di €_____,__ è pari al _____% dell'importo totale dell'intervento;*
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente, allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 5.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati);

Luogo e data _____

Legale rappresentante del Soggetto proponente
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA -PROPOSTA PROGETTUALE

INFORMAZIONI DI CONTATTO	
Soggetto proponente	
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Indirizzo PEC / indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

DATI TERRITORIALI
(da compilare sia nel caso di partecipazione sia in forma singola che in forma associata)
**utilizzare una riga per ciascuno dei Comuni partecipanti in forma associativa, ivi incluso il Soggetto proponente*

Soggetto	**Denominazione Soggetto**	**Comune inserito nell'elenco dei Comuni ad economia prevalente** *(estremi atto dirigenziale con cui è stata disposta l'iscrizione all'elenco regionale)*	**N. di abitanti residenti (Fonte DEMO ISTAT 1° gennaio 2019)**	**Classe di rischio del Comune** *(rif. DGR n.1104/2019)*	**Indice di boscosità del Comune** *(rif. DGR n.1104/2019)*	**Superficie interessata dalla proposta progettuale (km²)**	**Superficie tutelata presente nell'area oggetto di intervento della proposta progettuale (km²)** (rif. PPTR)	**Classe di vegetazione presente nell'area oggetto di intervento** (rif. Carta d'Uso del Suolo)
Soggetto proponente	Comune di …							
Comune associato*	Comune di …							
…	…							
Comune associato*	Comune di …							
		TOTALE						

INFORMAZIONI DELLA OPERAZIONE	
Caratteristiche dell'operazione	*Fornire una descrizione dettagliata del rischio incendio boschivo e di interfaccia presenti nell'area interessata dalla proposta progettuale, evidenziando le attività da porre in essere per la previsione, prevenzione e contrasto del rischio finalizzata alla sua operatività anche con riferimento ai Comuni coinvolti nella forma associata ove ricorrente.* *Qualora i Comuni presentino la proposta progettuale in forma associata dovrà altresì essere descritta l'azione sinergica e complementare dagli stessi posta in essere e declinata nei rispettivi piani di protezione civile locale.*
Descrizione dell'intervento	*Descrivere la proposta progettuale riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 6.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* *a) connotazione del Comune proponente in relazione alla presenza e all'estensione di superfici forestali rispetto alla superficie totale (indice di boscosità indicato nella DGR n. 1104/2019);* *b) dimensione demografica dell'area caratterizzata dal rischio incendio e di interfaccia, appartenenza all'elenco del/dei Comune/i ad economia prevalentemente turistica formalmente inserito/i nell'apposito elenco regionale di cui alla DGR n. 1017/2015 e DGR n.707/2021, presenza di aree tutelate nell'area oggetto di intervento (parchi nazionali e regionali, siti rete natura 2000, riserve naturali - fonte: P.P.T.R.);* *c) presenza nell'area di intervento di classi di vegetazione (rif. uso del suolo - fonte Sit Puglia)* *d) innovatività dell'azione di monitoraggio;* *e) soluzioni tecnologiche e gestionali a supporto del Piano di emergenza comunale;* *f) sinergie con le altre componenti del sistema di protezione civile, ivi compreso il volontariato.* *Fornire ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione.*

CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE COINVOLTI NELL'AZIONE SINERGICA
**utilizzare una riga per ogni soggetto coinvolto nell'azione sinergiche formalizzate*

Denominazione	Natura giuridica	Operante su scala *(comunale/provinciale /regionale/statale*	Data di sottoscrizione dell'atto attestante l'azione sinergica	Descrizione dell'apporto sinergico alla proposta progettuale

Legale rappresentante del Soggetto proponente
firmato digitalmente

Allegato B

Programma Operativo Complementare del POR PUGLIA 2014-2020

Asse V “Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi”
Azione 5 .2 “Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico”

sub-Azione 5.2.a - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione,
anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce
(azione da AdP 5.3.1)

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e

_____

per la realizzazione della seguente operazione

_____

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile (di seguito anche solo "**Regione Puglia**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione/i di Giunta Regionale n. _____del _____si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale* - a valere sull'Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" - Azione 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico" del POC Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Protezione Civile è stato adottato l'Avviso pubblico per *la selezione di proposte volte alla previsione, prevenzione, e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale*";
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Protezione Civile è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata da_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse V, Azione 5.2, giusto Atto Dirigenziale n. _____del _____ della Sezione Protezione Civile;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse V, Azione 5.2, ed €_____in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell'Avviso.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

- ✓ il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:
  - la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
  - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
  - il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
  - l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
  - un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
  - l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
  - rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 ove applicabile;
  - il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
  - la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - l'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
  - l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
    - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
    - dei valori degli indicatori di realizzazione;
  - al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico- amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;

- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;

✓ la ***Regione Puglia*** si obbliga a garantire:

- implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
- dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
- esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
- erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) *(eventuale)* conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, dei servizi/forniture entro _____ mesi/giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
b) avvio della procedura per l'affidamento dei servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ mesi/giorni dalla data di completamento dell'attività di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture entro mesi/giorni dal completamento della procedura di cui al punto b);
d) avvio concreto delle attività (inizio del servizio/consegna delle forniture) entro _____ mesi/giorni dalla data di cui al punto c);
e) completamento delle attività (completamento servizi/forniture) entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato).

Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POC Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- ✓ pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- ✓ effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- ✓ sostenute nel periodo di eleggibilità spese, termine indicato dalla normativa di riferimento;
- ✓ contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ **forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- ✓ **spese generali.**

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per eventuali attività preliminari;
- progettazione dell'intervento
- spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
- assistenza giornaliera e contabilità;
- *(eventuali)* collaudi tecnico-amministrativo.

L'*imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.ii.mm., nonché al "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria o straordinaria di sistemi di monitoraggio, quelle relative all'acquisto di allestimenti, attrezzature o macchinari usati, nonché quelle non espressamente contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 55%***, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto relativa alla fornitura, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- la domanda di anticipazione;
- l'atto di nomina del R.U.P.;
- la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
- il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 4.2;

b) ***erogazione finale del residuo 45%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione della/e *verifica/che di conformità* (in relazione alla dotazione strumentale acquisita) e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
- attestazione comprovante l'inserimento all'interno della piattaforma della Protezione Civile regionale S.IN.A.P.S.I. (Sistema Integrato di Analisi, Previsione, Sorveglianza e Informazione) del/dei Piano/i ed del/dei relativo/i contenuto/i, specie con riferimento all'implementazione della sezione relativa al rischio incendi boschivi di interfaccia urbano rurale nonché ai relativi punti di osservazione;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

L'erogazione a saldo resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POC Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____" Asse V – Azione 5.2).
Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Asse V - Azione 5.2 – Titolo progetto "_____"*).
Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.
In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Puglia potrà procedere, ai

sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire

le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile, all'indirizzo PEC: fondiue.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 12 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Bari,

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione Protezione Civile
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 12 gennaio 2023, n. 6

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Apricena (FG) nel "T.te Vallone", tributario del torrente "Candelaro"- art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

Il giorno 12/01/2023, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie":

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;

- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- lo scrivente Servizio, con AD n. 200 del 06/09/2019, ha autorizzato lo scarico provvisorio dell'effluente del depuratore in esame;
- l'AQP, con nota prot. 73963 del 16/09/2019, ha chiesto al Comune l'adozione dell'ordinanza sindacale per la delimitazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 40330 del 23/06/2020, ha trasmesso copia del parere tecnico richiesto al Consorzio di Capitanata ai sensi del RR n. 17/2013 e copia dell'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera prot. 46814 del 09/06/2014 depositata presso la Provincia di Foggia;
- l'AQP, con nota prot. 41108 del 25/06/2020, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 6359 del 30/06/2020, ha richiesto alla Regione Puglia il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico;
- la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 6885 del 07/07/2022, ha diffidato il gestore a seguito di due superamenti dei valori limiti segnalati da Arpa Puglia con verbali 32/ANT del 05/04/2022 e 104/TUR del 04/05/2022;
- l'AQP, con nota prot. 48316 del 01/08/2022, ha fornito le proprie giustificazioni in merito a quanto richiesto nella diffida della Regione, allegando apposita documentazione; le analisi effettuate sul contro campione raccolto da AQP in data 05/04/2022 hanno acclarato il solo superamento del parametro NH4 e quello di E.Coli, mentre i parametri BOD5 e COD si sono attestati sotto i limiti di legge; il superamento individuato da Arpa in data 04/05/2022 è stato collegato alle problematiche elettriche di competenza Enel occorse da fine aprile 2022 e risolte in data 20/05/2022;
- il DAP Foggia di Arpa Puglia, con nota prot. 75999 del 08/11/2022, ha trasmesso gli esiti analitici dei controlli effettuati nel terzo trimestre 2022 sui depuratori rientranti nel territorio della Provincia di Foggia;

ATTESO CHE:

- la configurazione dell'impianto di depurazione e le caratteristiche dello scarico sono rimaste immutate rispetto al quadro informativo valutato nel precedente rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte della Regione;
- il presidio depurativo continua ad avere una potenzialità nominale pari a 13.800 AE ed è in grado di trattare una portata pari a 115 mc/h, licenziando un refluo conforme ai valori limite di tabb. 1-3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:
  Linea acque
  - Grigliatura;
  - Sollevamento iniziale;
  - Sedimentatore/disoleatore;
  - Equalizzazione;

- Comparto biologico denitro/ossidazione-nitrificazione;
- Sedimentatori secondari (n. 2);
- Disinfezione con ipoclorito di sodio;

Linea fanghi

- stabilizzazione aerobica dei fanghi;
- Ispessitore meccanico e disidratazione fanghi;
- Letti di essiccamento di emergenza;

- Il corpo idrico recettore è raggiunto attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 200 m nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 536.591,61 E, 4.624.221,49 N; (15°26'24.88"E, 41°46'8,36"N, – nel sistema WGS84);
- la previsione del carico generato relativa all'agglomerato di Apricena nella versione del PTA 2009-2015 è pari a 19.020 AE;
- l'aggiornamento del PTA ha confermato il carico riveniente dall'agglomerato già previsto in passato (19.000 AE) ed ha previsto un incremento della potenzialità nominale dell'impianto di depurazione a 19.000 AE (potenzialità massima 22.800 AE); a seguito del potenziamento, l'impianto dovrà rispettare i valori limite delle tabb. 1-2-3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, emerge che gli AE serviti siano pari a 9.164 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 692.040 (1.896 mc/giorno ~ 79 mc/ora);
- dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato nei primi tre trimestri 2022, si è rilevato quanto segue:
  - nel 2022 si sono verificati due superamenti significativi acclarati con rdp 4112 del 05/04/2022 e 6106 del 04/05/2022, in merito ai quali l'AQP ha fornito le proprie giustificazioni sopra indicate; nel terzo trimestre si è verificato un solo superamento del parametro E.Coli (rdp 15318 del 23/08/2022).

CONSIDERATO CHE:

- il recettore finale del depuratore in esame rientra nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica della Capitanata;
- in merito al tema dei contributi ex RR n. 17/2013, sono stati svolti una serie di tavoli istituzionali sotto la regia di AIP e della Regione culminati con l'adozione da parte di AIP della Delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 22/02/2021;
- hanno fatto seguito ulteriori incontri istituzionali finalizzati a favorire la definizione degli importi dei contributi pregressi, mediante accordi transattivi tra le parti interessate (AQP e diversi Consorzi), ed a condividere le modalità di corresponsione dei contributi esigibili dal 2020 in poi, con il contestuale rilascio dei nulla osta/autorizzazioni da parte dei Consorzi;
- questa Sezione, con ultima nota prot. 15222 del 17/12/2021, ha sollecitato l'AQP ed i Consorzi a dar seguito alle intese raggiunte anche al fine di regolarizzare gli scarichi dei depuratori comunali che interessano i corpi idrici recettori gestiti dai Consorzi di Bonifica in ossequio alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;
- l'AIP, con nota prot. 4710 del 06/09/2022, ha chiesto ad AQP un aggiornamento dello stato di corresponsione dei contributi al Consorzio per la Bonifica di Capitanata per le annualità dal 2020 in poi, e lo stato di definizione delle transazioni per le annualità antecedenti il 2020;
- l'AQP, con nota prot. 63600 del 21/10/2022, ha comunicato che l'accordo transattivo per estinguere le rispettive partite debitorie e creditorie tra AQP e Consorzio era stato firmato in data 03/03/2022 e che si era in attesa della sottoscrizione dei disciplinari regolanti gli scarichi dei depuratori nei corpi idrici gestiti dal Consorzio;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;

- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- dalla lettura coordinata della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, si ricava, in linea generale, che è ammessa la continuità degli scarichi esistenti dei depuratori comunali nelle opere di bonifica, purché siano conformi al PRTA, residuando in capo ai Consorzi la facoltà di definire le modalità tecniche di immissione degli scarichi nelle opere di bonifica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della LR n. 4/2012 e dell'art. 2 del RR n. 17/2013; trattandosi, poi, di scarico esistente, il Consorzio è nelle condizioni di rilasciare in piena autonomia il suddetto parere tecnico;
- Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, per le norme pocanzi richiamate, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore di Apricena;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di adottare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Apricena, nel T.te Vallone, nel punto di scarico con le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 536.591,61 E, 4.624.221,49 N; (15°26'24.88"E, 41°46'8,36"N, – nel sistema WGS84);
3. **di stabilire che:**
   a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 *"scarico in acque superficiali"*, per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
4. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
      - dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;

- dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, avendo già acquisito nel passato l'ordinanza del sindaco del Comune di Apricena;

b. **entro 180 giorni** dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;

c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 3b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;

d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'Aqp dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui 3 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **Ph, temperatura, Salinità, COD, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P), Ossigeno disciolto %, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

a. la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale, nelle more della piena operatività del PM; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;

b. con la medesima cadenza annuale dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

c. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

d. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

e. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera b e c) dell'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;

   e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

   f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;

9. **di impegnare Arpa Puglia:**

   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale, di cui 3 (tre) **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA** (E. coli 2.500 UFC/100 ml);

   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli

accertamenti analitici condotti su base provinciale;

10. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

11. **di impegnare altresì il Consorzio per la Bonifica della Capitanata,** nelle more del rilascio del parere tecnico ai sensi dell'art. 2 del RR n. 13/2017, **di cui si sollecita fin d'ora il rilascio secondo le modalità concordate in occasione dei tavoli istituzionali promossi da AIP**, a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;

12. **di impegnare** il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

13. **di impegnare** il Comune di Apricena ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

14. **di impegnare** la Provincia di Foggia ed il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ognuno per le specifiche competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

15. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

16. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;

17. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

18. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

19. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

20. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
21. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Apricena, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
22. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:
a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Apricena, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 gennaio 2023, n. 3

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di San Nicandro Garganico con dotazione di 30 posti ai fini della conferma del titolo autorizzativo e 21 posti ai fini dell'accreditamento denominato "Centro Socio-Educativo d Riabilitativo Madonna di Lourdes" ubicato in Sannicandro Garganico (FG) alla Via Madonna di Lourdes snc.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. A l l a domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.* 3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il*

comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio- sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente*

della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"**3.** In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018."

che saranno oggetto di conversione nei nuclei di Centro diurno previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12.
7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel

limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;*
2. *Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata.*"

-all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"*1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento*

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

"PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 .

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:
L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio

2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

…….

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. Reg. generale 109 del 10/05/2018 il Comune di Sannicandro Garganico rilasciava l'autorizzazione al funzionamento per un Centro Diurno disabili ex art. 60 Reg. R. n.4/2007 di titolarità Comunale con dotazione di n. 30 posti.

Con pec del 31/01/2020 il Comune di Sannicandro Garganico presentava congiuntamente al Consorzio Opus , in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza in forma associata per la conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando tutta la documentazione prevista dalla procedura.

Con pec del 07/02/2020 il Comune di Sannicandro Garganico inviava dichiarazione circa il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal RR 16 del 2019 e le griglie di autovalutazione della fase Plan.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava al Comune di San Nicandro Garganico 30 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 21 posti ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento*".

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava al Comune di Sannicandro Garganico l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Comune di Sannicandro Garganico ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_ 4226 del 10/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento*" la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1709 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it* ***la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati,*** *ovvero rinuncia espressa*".

Con riferimento al Centro diurni disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, ulteriori 9 posti in accreditamento oltre ai 21 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Tuttavia entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della DGR 1729 2021 (Pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2022) non perveniva da parte del Comune di Sannicandro Garganico alcuna accettazione dei posti assegnati.

Con nota del 06/08/2021 acquisita al protocollo al n. 12305 del 09/08/2021 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia incaricato delle verifiche, all'esito del sopralluogo, e dell'acquisizione documentale esprimeva "*parere favorevole al rilascio al (…), in qualità di Presidente del Consorzio cooperative Sociali Opus, sede legale in Foggia alla Via Mandara n. 34/B dell'autorizzazione all'esercizio quale gestore del centro diurno per disabili di cui al RR 5 del 2019 denominato " Centro socio educativo e riabilitativo Madonna di Lourdes, sito in San Nicandro Garganico alla Via Madonna di Lourdes snc di proprietà del Comune di San Nicandro Garganico.*"

Lo stesso Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia indicava quale responsabile sanitario del centro diurno disabili il Dott. Antonio Contillo, fornendo dei dati errati relativi ai titoli di studio acquisiti dal medico.

Inoltre, quanto alla verifica dei requisiti strutturali il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia accertava l'assenza della ***"camera con n. 2 pl per il sollievo e la gestione delle emergenze".***

In merito alla verifica dei requisiti di accreditamento, successivamente al conferimento dell'incarico al Dipartimento di prevenzione della Asl Bat, quest'ultimo con pec del 11/08/2022 acquisita al protocollo al n. AOO 183 10552 del 31/08/2022 faceva pervenire nota prot. n. 57222/22 con cui comunicava:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria*, ***integrato da DGR 1729 del 28.10.2021 pubblicato sul BURP n. 139 del 10.11.2021,*** *che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti per l'accreditamento istituzionale per n. p.l. 30, del CENTRO DIURNO DISABILI "Centro Socio Educativo e Riabilitativo Madonna di Lourdes", ubicato a San Nicandro Garganico FG in Via Madonna di Lourdes, si comunica che in data 27.07.2022, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante. In occasione del sopralluogo effettuato presso la struttura è stata richiesta documentazione integrativa, trasmessa agli Uffici dello scrivente in data successiva. Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i*

requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. 16/2019 e dalla sez. A del R.R. 03/2010. Contestualmente, sono state compilate le griglie di valutazione Sezione 1 e Sezione 2D per CENTRI DIURNI DISABILI, nonché le griglie per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 03/2010.

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- ***Vista la DGR 1729 del 28.10.2021, pubblicata sul BURP n. 139 del 10.11.2021, con la quale il numero dei posti concessi per l'accreditamento è pari a n. 30 utenti*;**
- *Visto l'esito delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, da cui risulta che la struttura è in possesso dei requisiti per l'Autorizzazione all'esercizio;*
- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 27.07.2022;*
- *Valutata la documentazione trasmessa a questo Ufficio in data 30.03.2022, 21.06.2022 e 29.07.2022 dal Legale Rappresentante della Struttura;*
- *Visto l'esito della verifica delle griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "Plan", con esito favorevole;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di una CENTRO DIURNO DISABILI di cui al R.R. 05/2019.

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

Dr. CONTILLO ANTONIO (…) residenza (…) laurea MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università' Bari – 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia – Università Roma – 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 – 06.12.1978"

Unitamente al presente giudizio il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat inoltrava alla Regione tutta la documentazione acquisita nel corso della verifica.

In particolare il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat inoltrava:

1. Scheda delle operazioni di verifica dei requisiti Modello A, Modello B e Modello C, redatto della ASL di competenza in fase di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
2. Planimetria scala 1:100 corredata di relazione tecnica descrittiva;
3. Elenco del personale medico, non medico, ausiliario e amministrativo aggiornato alla data del 29/07/2022;
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – Responsabile sanitario;
5. Griglie di valutazione per la verifica dei requisiti comuni per la Fase di Plan ex R.R. 16/2019 Allegato B – Sezione 1;
6. Griglie di valutazione per la verifica dei requisiti specifici per la Fase di Plan ex R.R. 16/2019 Allegato B – Sezione 2D; 7. Griglie per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 03/2010.

Dall'analisi della tabella del 29/07/2022 recante l'organigramma del personale in forza al centro diurno disabili gestito dal Consorzio Opus si evince il rispetto dei requisiti organizzativi di cui al RR 5 del 2019.

Il predetto standard va ad integrare le carenze che emergevano nella Tabella compilata dal Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia a seguito del sopralluogo effettuato in data 27/05/2021 e relative alla mancanza di due figure di educatore professionale e all'utilizzo della forma del contratto a tempo determinato in percentuale superiore ai limiti fissati dalla legge e dal CCNL "*Cooperative Sociali*" applicato dalla struttura.

Tuttavia, quanto al giudizio finale del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat si rileva che, in assenza di una indicazione diversa da parte della Regione, il parere doveva essere espresso esclusivamente sui 21 posti oggetto dell'incarico conferito con la nota prot n. AOO 4226 del 10/03/2022 e assegnati con le DGR 1006 del 2020 e 1409 del 2020.

Per l'assegnazione degli ulteriori 9 posti previsti con la DGR 1729 del 28/10/2021 la Regione aveva posto

come adempimento a carico del titolare dell'atto autorizzativo l'accettazione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione.

Ebbene, il Comune di Sannicandro Garganico non ha espresso accettazione esplicita pertanto i predetti posti ulteriori in accreditamento non sono assegnati.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava *"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo"* stabilendo che *"Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali". A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive: "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di Sannicandro Garganico
Gestore: Consorzio Opus con sede legale in Via Mandara n. 34 /a
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Madonna di Lourdes snc – Sannicandro Garganico (FG)
Denominazione: "Centro socio educativo e riabilitativo Madonna di Lourdes"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 21 posti
CCNL: Cooperative sociali

Responsabile sanitario, Dr. CONTILLO ANTONIO (…) residenza (…) laurea MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università' Bari – 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia – Università Roma – 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 – 06.12.1978

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Comune di Sannicandro Garganico, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, integri la carenza strutturale rilavata e individui un locale da destinare a "*zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n.2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze*" e ne dia comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl FOGGIA;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Precisare che
  I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di San Nicandro Garganico ed il legale rappresentante del soggetto gestore sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
  II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  III. il legale rappresentante del Comune di San Nicandro Garganico ed il legale rappresentante del soggetto gestore sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
  V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
  VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato ed il legale rappresentante del soggetto gestore, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rendono alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, i legali rappresentanti devono rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di Sannicandro Garganico
Gestore: Consorzio Opus con sede legale in Via Mandara n. 34 /a
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Madonna di Lourdes snc – Sannicandro Garganico (FG)
Denominazione: "Centro socio educativo e riabilitativo Madonna di Lourdes"
N. posti autorizzati: 30 posti
N. posti accreditati: 21 posti
CCNL: Cooperative sociali

Responsabile sanitario, Dr. CONTILLO ANTONIO (…) residenza (…) laurea MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università' Bari – 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia – Università Roma – 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 – 06.12.1978"

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Comune di Sannicandro Garganico, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, integri la carenza strutturale rilavata e individui un locale da destinare a "zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n.2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze" e ne dia comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl FOGGIA;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Precisare che
  I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di San Nicandro Garganico ed il legale rappresentante del soggetto gestore sono tenuti a comunicare

tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante del Comune di San Nicandro Garganico ed il legale rappresentante del soggetto gestore sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*"

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato ed il legale rappresentante del soggetto gestore, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rendono alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, i legali rappresentanti devono rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*".

di notificare il presente provvedimento:

✓ Al legale rappresentante del Comune di Sannicandro Garganico (servizi sociali.sannicandrog@cittaconnessa.it)

✓ Al legale rappresentante del Consorzio Opus (consopus@pec)

✓ Al Direttore generale della ASL Foggia;

✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia;

✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it)

- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bt (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it)
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 20 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 gennaio 2023, n. 4

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri con dotazione di 30 posti letto ai fini dell'autorizzazione (di cui n. 23 pl di Rsa di Mantenimento anziani di tipo A e 7 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) e 22 pl ai fini dell'accreditamento (di cui n. 15 pl di Rsa di Mantenimento anziani di tipo A e 7 pl di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) denominata "R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA"ubicato in Volturino alla Via Principe Umberto n. 64.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie)*, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. A l l a domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del*

dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale*

sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

– all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento)

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:
  "3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:
  a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
  d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
  e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
  f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";
- al comma 5 prevede che "*La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di*

posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.

La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

- *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata*;
- *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.2 (Norme transitorie per le Rsa ex RR 3/2005 e per le RSSA ex art 66 RR 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di

seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).
6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.
7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.
8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.
9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili".

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

La DGR 2153 del 2019 in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:
"*Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019;

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
•art. 36 - requisiti comuni alle strutture
•art. 66 - requisiti strutturali

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata..... 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle

evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)"

Con Determinazioni n. 184 del 28/11/2013 integrata con Determina 194 del 05/12/2013 e convalidata con Determina n. Reg. gen. 197 del 12/07/2016 ad oggetto *"Autorizzazione al funzionamento della strutture denominata RSSA Maria Santissima della Serritella ubicata in Volturino in Via Principe Umberto"* il Comune di Volturino autorizzava al funzionamento la RSSA non autosufficienti (art. 66 Reg. R. n.4/2007) ubicata in Volturino (FG) alla Via Principe Umberto n. 64 con dotazione di n. 30 pl denominata "*RSSA Maria Santissima della Serritella".*
In data 28/01/2020 in ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 e alla DGR 2153 del 2019, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "*San Riccardo Pampuri*" sottoscriveva, per accettazione il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di 30 posti letto di Rsa di mantenimento anziani ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di 15 posti letto di Rsa di mantenimento anziani ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 31/01/2020 la Società Cooperativa Sociale "*San Riccardo Pampuri*" facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la documentazione prevista dalla procedura.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Società Cooperativa Sociale "*San Riccardo Pampuri"* n. 30 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 30 pl ai fini dell'accreditamento (15 pl come da preintese oltre a 15 pl ulteriori).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione tenuto conto dei riferimenti normativi, regolamentari e provvedimentali regionali, modificava l'assegnazione effettuata con la precedente Deliberazione alla Società Cooperativa Sociale "*San Riccardo Pampuri*" assegnando i seguenti posti letto: 30 pl ai fini della conferma del titolo autorizzativo e 22 pl ai fini dell'accreditamento (di cui 15 pl come da preintese di Rsa di mantenimento di tipo A e 7 pl ulteriori di Rsa di mantenimento di tipo B) con la seguente motivazione:

"in conseguenza dell'assegnazione dei posti alla RSSA San Francesco di Torremaggiore, sono stati rideterminati i posti disponibili assegnati ai DSS parzialmente carenti della provincia di FG. In conseguenza di ciò, nel DSS

di Lucera sono stati rideterminati i posti assegnati in accreditamento alle strutture ivi presenti che hanno presentato istanza come di seguito riportato: RSA Villa Rosa 13 pl anziani RSA Io Abito qui 14 pl anziani + 6 pl demenze RSA Maria della Serritella 7 pl demenze ulteriori in accreditamento, in quanto struttura già contrattualizzata"

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Società Cooperativa Sociale *San Riccardo Pampuri* ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati nella DGR 1409 del 2020, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4198 del 10/03/2021).

Con pec del 24/09/2021 acquisita al protocollo al n AOO 183 13572 del 27/09/2021 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia inviava nota prot. 94003 del 24/09/2021, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, avente ad oggetto *"Parere igienico sanitario per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 comma 3 e 5 della LR 02.05.2017, n. 9 e smi per RSSA MARIA SS DELLA SERRITELLA sita in Volturino alla Via Principe Umberto n. 70 -72"* comunicando che:

"Visto l'esito del sopralluogo effettuato dai tecnici (omissis) in data 22/06/2021 presso la struttura in oggetto durante il quale si è verificato che la stessa possiede i requisiti minimi, generali e specifici (strutturali, tecnologici ed organizzativi) (…) preso atto della documentazione acquisita nel corso del sopralluogo si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della RSSA Maria SS della Serritella sita in Volturino alla Via Principe Umberto n. 70 – 72 per n. 23 pl di mantenimento anziani e 7 pl di mantenimento demenze titolare/gestore Società Cooperativa San Riccardo Pampuri con sede legale in Foggia alla Via Mandara n. 34 ( ) Il responsabile sanitario è il Dott. Antonio Contillo nato a ( ) e residente (…) laureato in Medicina e Chirurgia in data 21/09/1979 iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 22/01/1980 al nr 2328 specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa."

Unitamente al predetto parere il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia trasmetteva l'allegato 2 *"Scheda della Operazioni di verifica per i requisiti dell'autorizzazione all'esercizio".*
Dall'istruttoria effettuata sulla predetta documentazione emergeva la mancanza nell'organico delle struttura della figura dell'infermiere professionale in possesso dell'attestato BLSD durante il turno notturno e nella Rsa di mantenimento anziani di tipo A della figura dell'infermiere per n. 46, 8 ore pari a 1,3 unità.

Inoltre i dati relativi al Responsabile sanitario da un confronto con quelli presenti sull'Albo, poi confermati dal Dipartimento di prevenzione incaricato per l'accreditamento risultavano errati.

Con pec del 16/08/2022 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183 - 10555 del 31/08/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat** in riscontro all'incarico conferito dalla Regione inviava parere prot. N. 57441 del 16/08/2022 con cui, a seguito del sopralluogo effettuato in data 01/08/2022 e della documentazione acquisita, comunicava il seguente giudizio finale:
"si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza per il rilascio dell'accreditamento di una Rsa non autosufficienti di cui al RR 4/2019 con la prescrizione di implementare adeguato sistema che assicuri maggior areazione all'interno dei locali lavanderia e stireria".

Il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat trasmetteva in allegato al predetto parere l'elenco aggiornato alla data del 08/08/2022 del personale in carico alla Rsa non autosufficienti di che trattasti.

Quanto alle unità di infermiere gli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. 4/2019 prevedono anche che *"Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.*

L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura.
Il costo dell'infermiere professionale che garantisce il turno di notte nella struttura sarà compreso nei costi generali da calcolarsi ai fini della determinazione della tariffa. ***Per le strutture costituite da più nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi, per i nuclei successivi al primo il costo relativo all'infermiere viene convertito in maggiori ore di prestazioni assistenziali da parte di OSS da erogarsi nel corso delle 24 ore. Resta ferma la facoltà per la struttura di garantire la presenza di n. 1 infermiere di notte per nucleo***.

Ferma restando la dotazione organica relativa agli OSS, stabilita nella tabella di cui innanzi in misura pari a n.5 unità per ogni modulo da 20 posti letto, nelle strutture con più moduli l'organico complessivo del personale OSS è utilizzato in funzione delle necessità assistenziali unitarie della struttura assicurando comunque la copertura durante il turno di notte di n. 1 OSS su 40 pazienti."

Premesso che

1) la struttura in oggetto ha una dotazione di n. 30 pl di cui :

- n. 23 pl di RSA di mantenimento anziani di tipo A pari a n. 2 nuclei;
- n. 7 pl di RSA di mantenimento demenze di tipo B pari a n. 1 nucleo;

pertanto, la RSA deve garantire la presenza di n. 2,8 infermieri + n. 1,5 infermieri durante il turno di notte per n. 30 pl totali, ovvero:

a) 4,3 infermieri
b) in alternativa, n. 3,8 infermieri e n. 0,6 OSS a cui si devono aggiungere n. 7,5 OSS per n. 30 pl (tabelle di cui agli artt. 7.3.3. e 7.3.4) per un totale di unità: n. 3,8 infermieri + 8,1 OSS;

Tenuto conto che, dall'analisi dall'organigramma del personale trasmesso dalla Asl Bat allo scrivente Servizio, è emerso che la società ha in carico 4 infermieri (di cui n. 3 per 38 ore/sett. e n. 1 per 36 ore/sett.) e 7 OSS (di cui n. 3 risorse prestano 32 ore/settimanali) la struttura **risulta carente della figura di OSS (per debito orario di complessive 39 ore/ settimanali).**

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava *"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo*" stabilendo che "*Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali". A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;

di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Cooperativa San Riccardo Pampuri
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Mandara n. 34 B, Foggia
Sede operativa: Via Principe Umberto n. 64, Volturino (FG)
Denominazione: *"R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA***"**
N. posti autorizzati: n. 30 pl di cui n. 23 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 7 pl Rsa di mantenimento di tipo B;
N. posti accreditati: 22 pl di cui n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 7 pl di Rsa di mantenimento di tipo B;
Responsabile sanitario, Dr. CONTILLO ANTONIO (…) residenza (…) laurea MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA - ROMA - 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università - Bari - 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia - Università Roma - 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 – 06.12.1978

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl FOGGIA

1. integri le carenza strutturale rilavata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bat con nota pec prot. sopra richiamata prot. N. 57441 del 16/08/2022 ed implementi un "*adeguato sistema che assicuri maggior areazione all'interno dei locali lavanderia e stireria";*
2. integri le carenze rilevate per la figura dell'OSS per il debito orario di complessive 39 ore/ settimanali

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'Ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data*

di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Società Cooperativa San Riccardo Pampuri
Attività: Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede legale: Via Mandara n. 34 B, Foggia

Sede operativa: Via Principe Umberto n. 64, Volturino (FG)
Denominazione: *"R.S.S.A. MARIA SS. DELLA SERRITELLA***"**
N. posti autorizzati: n. 30 pl di cui n. 23 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 7 pl Rsa di mantenimento di tipo B;
N. posti accreditati: 22 pl di cui n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 7 pl di Rsa di mantenimento di tipo B;
Responsabile sanitario, Dr. CONTILLO ANTONIO (…) residenza (…) laurea MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università - Bari - 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia - Università Roma - 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 - 06.12.1978

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl FOGGIA

1. integri le carenza strutturale rilavata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bat con nota pec prot. sopra richiamata prot. N. 57441 del 16/08/2022 ed implementi un "*adeguato sistema che assicuri maggior areazione all'interno dei locali lavanderia e stireria";*
2. integri le carenze rilevate per la figura dell'OSS per il debito orario di complessive 39 ore/ settimanali

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Società Cooperativa San Riccardo Pampuri è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di*

decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri Pec (sanriccardopampuri@pec.it)
- ✓ Al Direttore generale della ASL Foggia (direttoregenerale@mailcert.aslfg.it);
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it)
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bat (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it)
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 gennaio 2023, n. 5

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Consorzio Opus con dotazione di 12 posti ai fini della conferma del titolo autorizzativo e 11 posti ai fini dell'accreditamento denominato "Centro diurno socio-educativo riabilitativo Giorgio Casoli" ubicato in Troia (FG) alla Via Carducci n. 20.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva,*

nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"***3.*** *In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-all'art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che: "*6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:*
a) i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;
b) i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.

7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:
1. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;
2. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."

-all'art 12.1 lett b (Disposizioni Transitorie), che:

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e*

7 del precedente art. 10, con l'indicazione: *1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;*

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1. "

-all'art.12.5 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui al comma 6 dell'art. 10 devono convertire i posti nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni dello stesso comma 6, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.
2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).
3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di conversione.
4. L'istanza dovrà contenere in autocertificazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo
5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5."* la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di

cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*Ai sensi del precedente art. 12.5 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti*:
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019;
2) REQUISITI STRUTTURALI SPECIFICI PER I CENTRI DIURNI EX ART. 60
R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 60 - requisiti strutturali

3) R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti disabili

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili.

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"
Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:
L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per
gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze
previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.
……..
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. Reg. generale 32 del 21/11/2013 l'Ambito territoriale di Troia rilasciava l'autorizzazione al funzionamento per un Centro Diurno disabili ex art. 60 Reg. R. n.4/2007 con dotazione di 12 posti di titolarità del Consorzio Opus e con sede in Troia alla Via Carducci n. 20.

In data 24/01/2020 il Consorzio Opus ai sensi del RR 5 del 2019 e della DGR 2154/2019, sottoscriva preintesa con la Regione accettando il seguente piano di conversione: 12 posti ai fini della conferma del titolo autorizzativo e 7 posti ai fini del rilascio dell'accreditamento.

Con pec del 31/01/2020 il Consorzio Opus presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza per la conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando tutta la documentazione prevista dalla procedura.

Con pec del 07/02/2020 il Consorzio Opus inviava dichiarazione circa il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal RR 16 del 2019 e le griglie di autovalutazione della fase Plan.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava al Consorzio Opus 12 posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e 11 posti ai fini dell'accreditamento (7 come da preintese e 4 posti ulteriori).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava al Consorzio Opus l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Consorzio Opus ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_ 4229 del 10/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 ad oggetto "*Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento"* la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1709 del 2021 si stabiliva altresì di "*assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec*

sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it ***la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati,*** *ovvero rinuncia espressa".*

Con riferimento al Centro diurni disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, un posto ulteriore in accreditamento oltre agli 11 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Tuttavia entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della DGR 1729 2021 (Pubblicata sul BURP n. 139 del 10/11/2022) non perveniva da parte del Consorzio Opus alcuna accettazione del posto assegnato.

Con nota del 06/10/2021 acquisita al protocollo al n. 13931 del 11/10/2021 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia incaricato delle verifiche all'esito del sopralluogo e dell'acquisizione documentale esprimeva "*parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del centro diurno educativo e riabilitativo Giorgio Casoli (…), sito in Troia alla Via Carducci n. 20 per n. 12 ospiti, titolare/gestore Consorzio Opus/San Riccardo Pampuri con sede legale in Foggia alla Via Mandara n. 34".*

Lo stesso Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia indicava quale responsabile sanitario del centro diurno disabili il Dott. Antonio Contillo e trasmetteva l'Allegato 2 – Scheda delle operazioni di verifica dal quale emergeva:

1. la mancanza di una "*zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività con almeno una camera con due posti letto per il sollievo e la gestione delle emergenze"*
2. la presenza nel Centro diurno disabili della Società Cooperativa San Riccardo Pampuri nella gestione del centro.

Quanto alla possibilità di affidare la gestione della struttura ad un terzo , il divieto di esternalizzazione dell'erogazione delle prestazioni sanitarie è stato sancito *expressis verbis* nella sentenza Cons. Stato Sez. III n. 4452 del 10/07/2020 in cui si legge inter alia: "5. (…) Il *divieto di esternalizzazione è diretta attuazione del precetto contenuto nell'art. 9 della legge regionale pugliese n. 9 del 2017: "L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile*" (…)

La costituzione di un Consorzio, quale autonomo centro di rapporti giuridici ontologicamente distinto dalle società consorziate, non può consentire a soggetti terzi rispetto al titolo autorizzativo/di accreditamento (id est, società consorziate) non accreditati e/o autorizzati, di cui non sia stata previamente verificata la capacità di assicurare appropriatezza e qualità delle prestazioni sanitarie da erogare, di eseguire in concreto tali prestazioni attraverso lo schermo del Consorzio; pertanto, anche in relazione alla fattispecie del "Consorzio di cooperative sociali" si riscontrano le medesime esigenze pubblicistiche di tutela della salute sottese al divieto di esternalizzazione della gestione delle attività sanitarie (con particolare riferimento alla garanzia di assicurare standard qualitativi e di appropriatezza delle prestazioni sanitarie che siano verificati ex ante in capo al titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione).

Conseguentemente, la regola della necessaria coincidenza sotto il profilo soggettivo del titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione (alla realizzazione e) all'esercizio con il soggetto che in concreto eroga le prestazioni sanitarie ed il conseguente divieto di esternalizzazione della gestione delle attività sanitarie si applica anche con riferimento ai rapporti interni tra il Consorzio e le cooperative consorziate, a prescindere dalla forma giuridica di aggregazione prescelta.

In merito alla verifica dei requisiti di accreditamento, successivamente al conferimento dell'incarico al Dipartimento di prevenzione della Asl Bat, quest'ultimo con pec del 11/08/2022 acquisita al protocollo al n. AOO 183 10539 del 31/08/2022 faceva pervenire nota prot. n. 57225/22 con cui comunicava:

"Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria, ***integrato da DGR 1729 del 28.10.2021 pubblicato sul BURP n. 139 del 10.11.2021,*** *che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti per l'accreditamento istituzionale per n. p.l. 12, del CENTRO DIURNO DISABILI "Giorgio Casoli", ubicato a Troia alla Via Carducci n. 20, si comunica che in data 01.08.2022, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante. In occasione del sopralluogo effettuato presso la struttura è stata richiesta documentazione integrativa, trasmessa agli Uffici dello scrivente in data successiva. Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. 16/2019 e dalla sez. A del R.R. 03/2010. Contestualmente, sono state compilate le griglie di valutazione Sezione 1 e Sezione 2D per CENTRI DIURNI DISABILI, nonché le griglie per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 03/2010.*

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:
- ***Vista la DGR 1729 del 28.10.2021, pubblicata sul BURP n. 139 del 10.11.2021, con la quale il numero dei posti concessi per l'accreditamento è pari a n. 12 utenti****;*
- Visto l'esito delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, da cui risulta che la struttura è in possesso dei requisiti per l'Autorizzazione all'esercizio;
- Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 01.08.2022;
- Valutata la documentazione trasmessa a questo Ufficio in data 30.03.2022, 03.08.2022 dal Legale Rappresentante della Struttura;
- Visto l'esito della verifica delle griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "Plan", con esito favorevole;
si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di una CENTRO DIURNO DISABILI di cui al R.R. 05/2019.
Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:
Centro diurno "Giorgio Casoli"; Titolare Consorzio Opus; Legale Rappresentante Rubino Carlo; sede legale Via Giuseppe Mandara n. 34 B; sede operativa Via Carducci n. 20 _ Troia, attività Centro diurno disabili RR 5 del 2019, ***Ricettività 12 utenti;*** *Natura giuridica privata;*

Dr. CONTILLO ANTONIO ( ) residenza ( ) laurea MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA - ROMA - 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università - Bari - 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia - Università Roma - 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 - 06.12.1978"
Unitamente al presente giudizio il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat inoltrava alla Regione tutta la documentazione acquisita nel corso della verifica.

In particolare il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat inoltrava:
1. Scheda delle operazioni di verifica dei requisiti Modello A, Modello B e Modello C, redatto della ASL di competenza in fase di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
2. Planimetria scala 1:100 corredata di relazione tecnica descrittiva;
3. Elenco del personale medico, non medico, ausiliario e amministrativo;
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - Responsabile sanitario;
5. Griglie di valutazione per la verifica dei requisiti comuni per la Fase di Plan ex R.R. 16/2019 Allegato B – Sezione 1;

6. Griglie di valutazione per la verifica dei requisiti specifici per la Fase di Plan ex R.R. 16/2019 Allegato B – Sezione 2D;
7. Griglie per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 03/2010.

Quanto al giudizio finale del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat si rileva che, in assenza di una indicazione diversa da parte della Regione, il parere doveva essere espresso esclusivamente sui 11 posti oggetto dell'incarico conferito con la nota prot n. AOO 4229 del 10/03/2022 e assegnati con le DGR 1006 del 2020 e 1409 del 2020.

Per l'assegnazione del posto ulteriore previsto con la DGR 1729 del 28/10/2021 la Regione aveva posto come adempimento a carico del titolare dell'atto autorizzativo l'accettazione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione.

Ebbene, il Consorzio Opus non ha espresso accettazione esplicita pertanto il predetto posto ulteriore in accreditamento non è assegnato.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava *"Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo*" stabilendo che "*Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*
Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali". A titolo esemplificativo:
1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).
In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive:
"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;
di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Consorzio Opus
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Carducci n. 20 – Troia (FG)

Denominazione: "*Centro diurno socio-educativo riabilitativo Giorgio Casoli*"
N. posti autorizzati: 12 posti
N. posti accreditati: 11 posti
CCNL: Cooperative sociali

Responsabile sanitario, Dr. CONTILLO ANTONIO (…) residenza (…) laurea MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università - Bari - 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia - Università Roma - 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 - 06.12.1978

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Consorzio Opus, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl FOGGIA

1. integri le carenza strutturale rilavata e individui un locale da destinare a "*zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n.2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze"*;
2. dimostri l'assunzione diretta da parte del Consorzio Opus, del personale in organico presso il Centro diurno disabili trasmettendo copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

- Precisare che
  - I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Consorzio Opus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
  - II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - III. il legale rappresentante del Consorzio Opus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
  - V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del*

responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato ed il legale rappresentante del soggetto gestore, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rendono alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, i legali rappresentanti devono rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Consorzio Opus
Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Carducci n. 20 – Troia (FG)
Denominazione: "*Centro diurno socio-educativo riabilitativo Giorgio Casoli*"
N. posti autorizzati: 12 posti
N. posti accreditati: 11 posti
CCNL: Cooperative sociali

Responsabile sanitario, Dr. CONTILLO ANTONIO ( ) residenza ( ) laurea MEDICINA E CHIRURGIA

UNIVERSITA - ROMA - 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università - Bari - 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia - Università Roma - 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 – 06.12.1978

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Consorzio Opus, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl FOGGIA

1. integri le carenza strutturale rilavata e individui un locale da destinare a "*zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, con almeno una camera con n.2 posti letto per il sollievo per la gestione delle emergenze"*;
2. dimostri l'assunzione diretta da parte del Consorzio Opus, del personale in organico presso il Centro diurno disabili trasmettendo copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

- Precisare che
  - I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Consorzio Opus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
  - II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - III. il legale rappresentante del Consorzio Opus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
  - V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  - VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato ed il legale rappresentante del soggetto gestore, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rendono alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, i legali rappresentanti devono rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante del Consorzio Opus (consopus@pec)
- ✓ Al Direttore generale della ASL Foggia;
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it)
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bt (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it)
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 gennaio 2023, n. 6

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per una Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Consorzio Opus con dotazione di 4pl pl denominata "VILLA ROSA" ubicata in Alberona (FG) alla Via Giacomo Strizzi snc.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e*

previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio- sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)2. L e strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex art 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

-art 10 commi 3 e 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"*Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:*

3. a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Tutti i posti di cui al presente comma saranno oggetto di riconversione nei nuclei di assistenza di mantenimento per disabili previsti dal presente regolamento, ai sensi del successivo art.12.

5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA disabili su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA nuclei di prestazioni di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati alle RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 20 p.l., con il seguente ordine di preferenza:

1. *RSSA ex art. 58 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 58 già contrattualizzata."*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

-all'art.12.3 "*Norme transitorie per le comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. N. 4/2007 e smi e per pe Rssa Ex Art. 58 R.R. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le AA.SS.LL*"

"*1. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di prestazioni di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. 2. Le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi.*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio

di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2) *PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 58 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RS*A
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

…….. 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)."

Con Determinazione Dirigenziale n. Reg. generale 21 del 16/03/2017 il Comune di Alberona confermava al Consorzio Opus l'autorizzazione al funzionamento rilasciata con la precedente determinazione n. 78 del 14/06/2016 per una RSSA disabili (art. 58 Reg. R. n.4/2007) con dotazione di n. 4 posti letto con sede operativa in Alberona, alla Via Giacomo Strizzi snc., piano rialzato.

Con pec del 31/01/2020 il Consorzio Opus in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava al Consorzio Opus 4 pl ai fini della conferma dell'autorizzazione e 4 posti ai fini dell'accreditamento Rsa, tutti di Rsa di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" *– Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava al Consorzio Opus l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata ai sensi delle DGR n. 2154/2019 dal Consorzio

e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4133 del 10/03/2021).

Con pec del 05/10/2021 acquisita al protocollo al n AOO 183 13929 del 13/04/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia** inviava nota prot. 88994/21, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, avente ad oggetto "*Parere igienico sanitario per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art 8 commi 3 e 5 della Legge Regionale n. 9 del 02.07.2017 e smi "RSSA DISABILI DI TIPO A VILLA ROSA RR4/2019 RR 5/2019 sito in Alberona alla Via Giacomo Strizzi*" comunicando che :
"*Visto il sopralluogo effettuato (…) in data 11 agosto 2021 presso la struttura in oggetto durante il quale si è appurato che la stessa possiede i requisiti minimi generali e specifici (strutturali, tecnologici e organizzativi) di cui al regolamenti Regionali 4 e 5 2019, preso atto della documentazione acquisita nel corso del sopralluogo; si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili di tipo A denominata "Villa Rosa" ubicata in Alberona alla Via Strizzi snc, per n. 4 posti letto titolare/gestore Consorzio Opus con sede legale in Foggia alla Via Mandara n. 34/B, di cui è legale rappresentante il Dott. Carlo Rubino (omissis);*
Responsabile sanitario è il Dotto Contillo Antonio, nato a (…) il (…) ed ivi residente alla Via (…) Laureato in medicina e Chirurgia in data 21/09/1979 iscritto all'Albo dei medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 22.01.1980 al nr 2328, specialista in medicina e fisica riabilitativa".

Lo stesso Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia trasmetteva l'Allegato 2 – Scheda delle operazioni di verifica dal quale emergeva la presenza nella Rsa disabili della Società Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri, società cui veniva affidata la gestione prima dell'entrata in vigore del RR 4 del 2019.

Quanto alla possibilità di affidare la gestione della struttura ad un terzo, il divieto di esternalizzazione dell'erogazione delle prestazioni sanitarie è stato sancito *expressis verbis* nella sentenza Cons. Stato Sez. III n. 4452 del 10/07/2020 in cui si legge inter alia: "*5. (…) Il divieto di esternalizzazione è diretta attuazione del precetto contenuto nell'art. 9 della legge regionale pugliese n. 9 del 2017: "L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile*" (…)

La costituzione di un Consorzio, quale autonomo centro di rapporti giuridici ontologicamente distinto dalle società consorziate, non può consentire a soggetti terzi rispetto al titolo autorizzativo/di accreditamento (id est, società consorziate) non accreditati e/o autorizzati, di cui non sia stata previamente verificata la capacità di assicurare appropriatezza e qualità delle prestazioni sanitarie da erogare, di eseguire in concreto tali prestazioni attraverso lo schermo del Consorzio; pertanto, anche in relazione alla fattispecie del "Consorzio di cooperative sociali" si riscontrano le medesime esigenze pubblicistiche di tutela della salute sottese al divieto di esternalizzazione della gestione delle attività sanitarie (con particolare riferimento alla garanzia di assicurare standard qualitativi e di appropriatezza delle prestazioni sanitarie che siano verificati ex ante in capo al titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione).

Conseguentemente, la regola della necessaria coincidenza sotto il profilo soggettivo del titolare dell'accreditamento e/o dell'autorizzazione (alla realizzazione e) all'esercizio con il soggetto che in concreto eroga le prestazioni sanitarie ed il conseguente divieto di esternalizzazione della gestione delle attività sanitarie si applica anche con riferimento ai rapporti interni tra il Consorzio e le cooperative consorziate, a prescindere dalla forma giuridica di aggregazione prescelta.

Con pec del 06/08/2022 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183 - 10548 del 31/08/2022

il Dipartimento di prevenzione della Asl Bat in riscontro alla nota suindicata trasmetteva parere prot. n. 57739/22 con cui, comunicava

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire una verifica dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti per l'accreditamento istituzionale per n. p.l. 4 Disabili Tipo A della RSA DISABILI "RSSA per disabili Villa Rosa", ubicata a Alberona (FG) in Via Giacomo Strizzi s.n.c., si comunica che in data 01.08.2022, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante***.**

I*n occasione del sopralluogo effettuato presso la struttura è stata richiesta documentazione integrativa, trasmessa agli Uffici dello scrivente in data successiva. Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. 16/2019 e dalla sez. A del R.R. 03/2010. Contestualmente, sono state compilate le griglie di valutazione Sezione 1 e Sezione 2D per RSA DISABILI, nonché le griglie per la verifica dei requisiti della sez. A del R.R. 03/2010. Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento: - Visto l'esito delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, da cui risulta che la struttura è in possesso dei requisiti per l'Autorizzazione all'esercizio; - Valutata la documentazione trasmessa in data 15.07.2022, 09.08.2022 e 30.08.2022 dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio; - Visto l'esito della verifica delle griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "Plan", con esito favorevole; - Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 01.08.2022;* **si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di una RSA DISABILI DI CUI AL R.R. 05/2019, con la prescrizione di integrare, in numero congruo a quanto previsto dalla vigente normativa, gli arredi (scrivanie, comodini, sedie) delle stanze afferenti alla struttura in oggetto, risultati parzialmente carente in occasione del sopralluogo"**

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava "*Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo"* stabilendo che "*Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.*

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali". A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;

2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive: "di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;

di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Consorzio Opus
Attività: Rsa disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Via Giacomo Strizzi snc Alberona (FG)
Denominazione: "Villa Rosa"
N. posti autorizzati: 4 pl
N. POSTI ACCREDITATI: 4PL
CCNL: **

Responsabile sanitario, Dr. CONTILLO ANTONIO (…) residenza (…) laurea MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università' Bari – 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia – Università Roma – 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 – 06.12.1978

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Consorzio Opus, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl FOGGIA

1. integri le carenza rilavata dal Dipartimento di prevenzione della asl Bat ed integri "*in numero congruo a quanto previsto dalla vigente normativa, gli arredi (scrivanie, comodini, sedie) delle stanze afferenti alla struttura in oggetto, risultati parzialmente carente in occasione del sopralluogo";*
2. dimostri l'assunzione diretta da parte del Consorzio Opus del personale in organico presso la Rsa disabili trasmettendo copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

- Precisare che
  I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Consorzio Opus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
  II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  III. il legale rappresentante del Consorzio Opus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco*

della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato ed il legale rappresentante del soggetto gestore, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rendono alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, i legali rappresentanti devono rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- Di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

  Titolare: Consorzio Opus

  Attività: Rsa disabili RR 5 del 2019

  Sede operativa: Via Giacomo strizzi snc Alberona (FG)

  Denominazione: "Villa Rosa"

  N. posti autorizzati: 4 pl

  N. posti accreditati: 4pl

  CCNL: **

  Responsabile sanitario, Dr. CONTILLO ANTONIO (…) residenza (…) laurea MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 17.07.1978 specializzazione ONCOLOGIA Università' Bari – 17.07.1982 abilitazione Medicina E Chirurgia – Università Roma – 1978/0 Iscrizione albo/ordine FOGGIA - N. 2060 – 06.12.1978

  Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Consorzio Opus, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl FOGGIA

  1. integri le carenza rilavata dal Dipartimento di prevenzione della ASL Bat ed integri "*in numero congruo a quanto previsto dalla vigente normativa, gli arredi (scrivanie, comodini, sedie) delle stanze afferenti alla struttura in oggetto, risultati parzialmente carente in occasione del sopralluogo";*
  2. dimostri l'assunzione diretta da parte del Consorzio Opus del personale in organico presso la Rsa disabili trasmettendo copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella Rsa in oggetto.

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

- Precisare che
  I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Consorzio Opus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
  II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  III. il legale rappresentante del Consorzio Opus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il*

titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato ed il legale rappresentante del soggetto gestore, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rendono alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, i legali rappresentanti devono rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante del Consorzio Opus (consopus@pec)
- ✓ Al Direttore generale della ASL Foggia;
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it)
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bt (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it)
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);

e) il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 gennaio 2023, n. 9

Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura ambulatoriale specialistica "Studio Oculistico Dott. Vendola Vincenzo" ubicato in Ruvo di Puglia (BA) alla via dell'Aquila 47/49, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio dalla ditta individuale "Studio Oculistico Dott. Vendola Vincenzo" alla società "Horus STP S.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Lo Studio medico di Oculistica del Dott. Vincenzo Vendola ubicato in Ruvo di Puglia (BA) alla Via dell'Aquila, 47, P. IVA 01270810722, risulta accreditato *ex* art. 12, comma 3 *bis* della L.R. n. 4/2010, per l'attività specialistica

ambulatoriale di Oculistica (codice regionale 676087).

Con *Pec* del 5 Maggio 2021 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/7977 del 13/05/2021, ad oggetto "*trasferimento titolarità struttura accreditata Dott. Vendola*", il dott. Gaetano Paolo Calabrese, per conto del Dott. Vincenzo Vendola, ha rappresentato: "*(…) l'avvenuto trasferimento di titolarità dell'autorizzazione sanitaria (in allegato) per quanto concerne lo studio Dott. Vendola, passato alla società HORUS S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE (…) al fine di trasferire l'accreditamento come indicato dalla LEGGE REGIONALE 2 maggio 2017, n. 9 art. 24 comma 5.*", allegandovi l'Autorizzazione Sanitaria prot. 5027 del 04/03/2021 con cui il Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia ha rappresentato quanto segue:

" *Premesso che, in data 15.02.2021, è stata rilasciata da questo Comune al Dr. VENDOLA Vincenzo (…) l'autorizzazione sanitaria, per l'apertura e l'esercizio in Ruvo di Puglia, alla Via Dell'Aquila n.47, di uno studio medico per la sola esecuzione di visite specialistiche della branca oculistica;*

Vista l'istanza inoltrata, in data 18.02.2021 ed acquisita in pari data al protocollo generale del Comune al n.3797, dal sunnominato Dr. Vendola Vincenzo, con la quale fa istanza di procedere alla voltura della succitata autorizzazione sanitaria in capo alla Società avente ragione sociale "HORUS S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE", con sede legale in Ruvo di Puglia in Via Dell'Aquila n. 47/49, C.F. e Partita I.V.A. n. 08073590724, di cui è Amministratore Unico;

Vista la documentazione all'uopo prodotta e costituita da:

- *Copia atto costitutivo della Società – Repertorio n.61104 – Raccolta n.18558 del 16.09.2017, a firma del Dr. Salvatore Pantaleo, Notaio in Putignano, registrato a Gioia del Colle il 03.10.2017 – 9279 Serie 1T;*
- *copia del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale della Società;*
- *copia del certificato di iscrizione della Società alla C.C.I.A.A. di Bari con posizione REA n. BA-602433 del 06.10.2017, nonché l'oggetto sociale della medesima;*

Preso atto di quanto dichiarato in seno alla richiesta dal Dr. Vendola Vincenzo che nulla è variato rispetto alle condizioni oggettive che hanno dato luogo e consentito il rilascio dell'autorizzazione sanitaria di cui si richiede la voltura;

Vista la documentazione agli atti d'ufficio, acquisita a seguito del rilascio dell'autorizzazione sanitaria del 15.02.2021, nonché la normativa di legge a valenza nazionale, regionale e locale disciplinate la materia e che, in questa circostanza, si richiama integralmente;

Rilevato che l'attività di che trattasi verrà esercitata nella medesima struttura di cui al provvedimento di assenso innanzi richiamato da diverso soggetto giuridico (HORUS S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE) in luogo del precedente titolare/individuale (Dr. Vendola Vincenzo),

PRENDE ATTO

e, conseguenzialmente, AUTORIZZA la Società avente ragione sociale "HORUS S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE" – C.F. e Partita I.V.A. n. 08073590724 – con sede legale in Ruvo di Puglia in Via Dell'Aquila n.47/49, ad esercitare l'attività di "STUDIO MEDICO PER LA SOLA ESECUZIONE DI VISITE MEDICHE DELLA BRANCA OCULISTICA", nell'immobile di piano terra ubicato in Ruvo di Puglia in Via Dell'Aquila n.47, sotto la direzione e responsabilità sanitaria del Dr. Vendola Vincenzo, innanzi compiutamente generalizzato, nonché Amministratore Unico della Società.

Il presente provvedimento è da allegarsi all'autorizzazione sanitaria del 15.02.2021 rilasciata al Dr. Vendola Vincenzo per costituirne parte integrante e in premessa più volte richiamata.".

Con nota prot. AOO_183/11053 del 07/07/21 ad oggetto "*Trasferimento titolarità struttura accreditata Dott. Vendola*". INVITO INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.", trasmessa a mezzo Pec al legale rappresentante della società *"Horus S.r.l. Semplificata Unipersonale"*, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento al procedimento di trasferimento di titolarità dell'accreditamento della struttura di specialistica ambulatoriale de qua, dalla ditta individuale "Dott. Vendola" alla società "Horus S.r.l. Semplificata*

Unipersonale", premesso che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:

- *all'art. 9, comma 2 che "L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.";*
- *all'art. 24, comma 5 che "Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.";*

considerato che:

- *il trasferimento dell'azienda da impresa individuale a S.r.l. (anche unipersonale) può avvenire attraverso la costituzione di una società ai sensi dell'art. 2463 c.c. ed il contestuale o successivo atto di autonomia privata previsto dal sopra riportato art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ovvero il conferimento (in questo caso, previa perizia giurata ai sensi dell'art. 2465 c.c. da parte di un perito iscritto nell'albo dei revisori contabili, allegata all'atto costitutivo) oppure la cessione del ramo d'azienda/del complesso aziendale dall'impresa individuale nella/alla medesima società;*
- *dalla lettura dell'autorizzazione all'esercizio, peraltro, non risulta menzionato il conferimento/la cessione del ramo d'azienda/del complesso aziendale (della struttura di specialistica ambulatoriale, nel caso di specie), dal Dr. Vincenzo Vendola nella/alla società "Horus S.r.l. Semplificata Unipersonale";*

considerato altresì che la L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevedeva, all'art. 19, commi 2 e 5, che:

- *"2. Gli studi medici, odontoiatrici e delle altre professioni sanitarie, per i quali la precedente normativa non prevedeva l'autorizzazione all'esercizio, già operanti al 15 ottobre 2002, data di pubblicazione della Delib. G.R. 30 settembre 2002, n. 1412, sono provvisoriamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto ai commi successivi.";*
- *"5. Le strutture private già autorizzate ai sensi della normativa vigente, per continuare a svolgere le attività, devono presentare, entro il 31 dicembre 2005 domanda di conferma dell'autorizzazione con impegno alla realizzazione dei requisiti entro i termini di cui al comma 3.";*

atteso che con istanza del 26.11.2004 ad oggetto "Domanda di conferma autorizzazione sanitaria (all'art. 19, comma 5 della Legge regionale n.8 del 28.05.2004)" trasmessa con raccomandata A.R. del 27.11.2004, agli atti della scrivente con prot. n. 32037 del 02/12/2004, il Dr. Vincenzo Vendola, in qualità di "(…) titolare dello STUDIO PROFESSIONALE transitoriamente ACCREDITATO sito in Ruvo di Puglia alla via Dell'Aquila n.47, per il quale è in possesso dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco di Ruvo di Puglia", ha chiesto "la CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE SANITARIA in ottemperanza all'art. 19, comma 5 della Legge regionale n.8 del 28.05.2004, con impegno alla realizzazione dei requisiti entro i termini di cui al comma 3 dell'art. 19 della Legge regionale sopradetta, decorrenti dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'art.3 comma 1 lettera a).";

ai fini del trasferimento di titolarità dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dalla ditta individuale "Dott. Vendola" alla società "Horus S.r.l. Semplificata Unipersonale", si invita la S.V. a trasmettere:

- *istanza di trasferimento dell'accreditamento per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., a firma del legale rappresentante della società "Horus S.r.l. Semplificata Unipersonale";*

- *copia dell'atto costitutivo della Società "Horus S.r.l. Semplificata Unipersonale";*
- *alla scrivente Sezione ed al Comune di Ruvo di Puglia copia dell'atto notarile di trasferimento di titolarità (tramite conferimento o cessione), dal Dr. Vincenzo Vendola alla società "Horus S.r.l. Semplificata Unipersonale", della struttura di specialistica ambulatoriale oculistica ubicata in Ruvo di Puglia alla Via Dell'Aquila n. 47, all'uopo si evidenzia che qualora non sia già stato effettuato il conferimento/la cessione della struttura de qua nella/alla società "Horus S.r.l. Semplificata Unipersonale", trattandosi di un presupposto necessario ai fini del trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, la S.V. dovrà richiedere al Comune di Ruvo di Puglia di sostituire o integrare l'Autorizzazione Comunale all'esercizio n. prot. 5027 del 04/03/2021 e quindi trasmettere l'autorizzazione aggiornata alla scrivente;*
- *visura camerale della C.C.I.A di Bari relativa alla società "Horus S.r.l. Semplificata Unipersonale";*
- *copia dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Comune di Ruvo di Puglia al Dr. Vincenzo Vendola in data 15.02.2021; si osserva, a tal proposito, che quest'ultima non può essere configurata quale autorizzazione all'esercizio/apertura di una nuova struttura, bensì quale aggiornamento dell'autorizzazione già in capo, di fatto (ovvero, anche in assenza di un formale provvedimento di rilascio dell'autorizzazione comunale a seguito dell'istanza di conferma ai sensi dell'art. 19, comma 5 della L.R. 8/2004, sopra riportata) al Dr. Vendola per la struttura di Ruvo di Puglia - Via Dell'Aquila n. 47, atteso che trattasi di struttura transitata in regime di accreditamento istituzionale già a far data dal 01.01.2011 (ex lege ai sensi dell'art. 12, comma 3bis della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., in quanto "in convenzione" al 31.12.1993);*
- *autocertificazione, a firma del legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa la permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *copia dell'ultimo contratto sottoscritto dal Dr. Vendola Vincenzo con la ASL BA per l'acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali."*.

Con *Pec* del 23/03/22 ad oggetto: "*integrazione documentale per trasferimento titolarità struttura dott. Vendola*" ed acquisita con prot. n. AOO_183/5680 del 06/04/22, il dottor Vendola ha trasmesso alla scrivente Sezione:

- "*ISTANZA DI TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO*" a firma del legale rappresentante della società "Horus S.r.l. Semplificata Unipersonale" con cui ha chiesto "*il trasferimento dell'attività individuale da Studio Oculistico Dott. Vendola Vincenzo alla società Horus s.r.l. ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.*";
- "*COSTITUZIONE DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA UNIPERSONALE Repertorio n. 61104 Raccolta n. 18558 registrato a Gioia del Colle il 03/10/2017 n. 9279 Serie 1T*" redatto dal Notaio Salvatore Pantaleo;
- "*AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA PERSONE FISICHE*" a firma del legale rappresentante;
- "*Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e strutture Sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2021*" stipulato dall'ASL BA con il Dottor Vincenzo Vendola per "*Branca a visita - Oculistica*";
- "*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*" con la quale il Dottor Vendola "*DICHIARA in qualità di legale rappresentante della "HORUS s.r.l.s." che permangono i requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici ed organizzativi*";
- "*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*" con la quale il Dottor Vendola "*DICHIARA l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva (…)";*
- Documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;

- Verbale di Assemblea registrato il 07/03/2022 n. 9915 Serie 1T con allegata relazione di stima di conferimento di beni e statuto della società "Horus S.rl.";
- Visura della C.C.I.A.A. di Bari della società "Horus S.r.l.".

Con nota protocollo AOO_183/8519 del 28/06/22 ad oggetto "*Trasferimento titolarità struttura accreditata Dott. Vendola*". CHIARIMENTI ED ULTERIORE INVITO INTEGRAZIONE DOCUMENTALE." inviata a mezzo *Pec,* la scrivente Sezione ha reiterato l'invito al legale rappresentante della Horus S.T.P. S.r.l. Unipersonale a trasmettere:
"

- *copia dell'atto notarile di trasferimento di titolarità, (tramite cessione dell'attività professionale), dallo "Studio oculistico Dott. Vendola Vincenzo" alla società "Horus S.T.P. S.r.l. Unipersonale", della struttura di specialistica ambulatoriale odontoiatrica ubicata in Ruvo di Puglia alla Via Dell'Aquila n. 47/49 da trasmettere altresì al Comune di Ruvo di Puglia;*
- *l'autorizzazione Comunale all'esercizio aggiornata con riferimento all'atto di autonomia privata con il quale è trasferita la titolarità della struttura ambulatoriale dallo "Studio oculistico Dott. Vendola Vincenzo" alla società "Horus S.T.P. S.r.l. Unipersonale".".*

Con *Pec* del 25/07/22, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/9797 del 02/08/22, il Dott. Vincenzo Vendola ha trasmesso il provvedimento del prot. n. 0015438/22 (c_b645-AOO5-REG_UNICO_PROT - 25/07/2022 10:06:38-0015438) del 22/07/22, con il quale il Responsabile del Servizio AA.PP. e S.U.A.P del Comune di Ruvo di Puglia ha rappresentato quanto segue:

"*Premesso che in data 15.02.2021 è stata rilasciata da questo Comune al Dr. VENDOLA Vincenzo, nato a (omissis) e residente in (omissis) in (omissis), C.F. "(omissis) - Partita IV.A. n 01270810722, l'autorizzazione sanitaria per l'apertura l'esercizio in Ruvo di Puglia, alla Via Dell'Aquila n.47, di uno studio medico per la sola esecuzione di visite specialistiche della branca oculistica;*

Considerato che in data 02.03.2021 (prot.n. 5027) è stata rilasciata da questo Comune alla società Horus s.r.l. società unipersonale, l'autorizzazione sanitaria per l'apertura e l'esercizio di uno studio medico per la sola esecuzione di visite specialistiche della branca oculistica, società avente sede legale in Ruvo di Puglia (BA) alla vin Dell'Aquila 47/49 (Registro Imprese di Bari REA-BA602433 e codice fiscale e Partita IVA 08073590724), il cui Amministratore Unico e Direttore Sanitario è il Dott. Vendola Vincenzo a conclusione del procedimento amministrativo di voltura della precedente autorizzazione (del 15.02.2021) in capo al predetto soggetto societario,

Vista l'istanza inoltrata ed acquisita in data 19/07/2022 al protocollo generale del Comune al n.15077/2022, dal sunnominato Dr. Vendola Vincenzo, con la quale fa istanza di procedere alla voltura della succitata autorizzazione sanitaria attualmente in capo alla Società avente ragione sociale "HORUS SRL. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE", con sede legale in Ruvo di Puglia in Via Dell'Aquila n.47/49, C.F. e Partita LV.A. n.08073590724, di cui è Amministratore Unico;

Preso atto della nota (prot.n. AOO_183/8519 del 28/06/2022) prodotta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia (Sezione Accreditamenti e Qualità), per conoscenza al Comune di Ruvo di Puglia (e per competenza alla Horus Srl), nella quale si rimarca che il trasferimento di titolarità dell'esercizio e del successivo accreditamento regionale, deve essere subordinato alla trascrizione di atto notarile di trasferimento della titolarità della struttura ambulatoriale in capo alla Società "Horus S.T.P. S.r.l. Unipersonale" e, al rilascio dell'Autorizzazione Comunale all'esercizio professionale aggiornata con identico trasferimento di titolarità;

Vista la documentazione all'uopo prodotta in merito all'istanza prot.n. 15077/2022 e costituita da:

- *copia dell'atto notarile del Verbale di Assemblea della Società Repertorio n.69457 - Raccolta*

n.23684, a firma del Dr. Salvatore Pantaleo Notaio in Putignano, documentazione registrata a Bari il 11/07/2022-n.32804 Serie IT, ed allegato lo Statuto Societario; copia del certificato di attribuzione del numero di partita 1.V.A. c/o codice fiscale della Società;

- *copia del certificato di iscrizione della Società alla C.C.I.I.A.A. di Bari con posizione REA n. BA-602433 del 06.10.2017, nonché l'oggetto sociale della medesima;*

Preso atto di quanto dichiarato in seno all'istanza (prot.n. 15077/2022) dal Dr. Vendola Vincenzo che nulla è variato rispetto alle condizioni oggettive che hanno dato luogo e consentito il rilascio dell'autorizzazione sanitaria in capo alla Horus s.r.l. società unipersonale;

Vista la documentazione agli atti d'ufficio, già acquisita per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria del 02/03/2021, protocollo n. 5027 del 04/03/2021, nonché la normativa di legge a valenza Nazionale e Regionale disciplinante la materia;

Rilevato che l'attività in oggetto verrà esercitata nella medesima struttura ambulatoriale di cui al provvedimento di assenso (del 02.03.2021 in capo alla Horus s.r.l. società unipersonale) innanzi richiamato dal soggetto giuridico (HORUS Società tra professionisti S.R.L.", in acronimo HORUS STP S.r.l.), di cui legale rappresentante, socio unico e Direttore Sanitario con durata illimitata il Dr. Vendola Vincenzo;

Visto il Regolamento Regionale Puglia 5/2020;

Visto la Legge Regionale Puglia 9/2017;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/200;

Richiamato il provvedimento sindacale prot. 22347 del 29/10/2021 di conferimento dell'incarico di responsabile del Servizio Attività Produttive e SUAP;

AUTORIZZA

la Società avente ragione sociale "HORUS Società tra professionisti S.R.L.", in acronimo HORUS STP S.r.l.,-C.F. e Partita IVA 08073590724, Numero REA BA-602433, con sede legale in Ruvo di Puglia in via Dell'Aquila n.47/49, ad esercitare l'attività, di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i., di "STUDIO MEDICO EROGANTE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE (OCULISTICA) IN REGIME AMBULATORIALE" nell'immobile di piano terra ubicato in Ruvo di Puglia in via Dell'Aquila n.47/49, sotto la direzione e responsabilità sanitaria del Dr. Vendola Vincenzo, innanzi compiutamente generalizzato, nonché socio unico e legale rappresentante della società.";

- l'atto notarile del Verbale di Assemblea della Società Repertorio n.69457 - Raccolta n.23684, a firma del Dr. Salvatore Pantaleo Notaio in Putignano, documentazione registrata a Bari il 11/07/2022-n.32804 Serie IT:

"*VERBALE DI ASSEMBLEA*

REPUBBLICA ITALIANA

Il otto luglio duemilaventidue, in Putignano, nel mio studio in via Don Minzoni n. 17 Dinanzi a me dott. Salvatore Pantaleo Notaio in Putignano, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, è presente:

VENDOLA dr. Vincenzo, (...), cittadino italiano, domiciliato ove appresso per la carica, nella qualità di Amministratore Unico, legale rappresentante e socio unico della "HORUS S.R.L.", società unipersonale, con sede legale in Ruvo di Puglia (BA), alla via dell'Aquila nn. 47/49, iscrizione al Registro Imprese di Bari, codice fiscale e Partita IVA n. 08073590724 REA BA 602433, capitale sociale euro 31.500,00 (trentunomilacinquecento virgola zero zero) interamente versato, società italiana.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo luogo e giorno si è riunita l'Assemblea della società sud detta, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui in appresso, e mi invita a far constatare da pubblico verbale le risultanze dell'Assemblea e le delibere che la stessa sarà per adottare.

Al che aderendo io Notaio dó atto di quanto segue: ai sensi dello statuto assume la presidenza dell'assemblea il dott. Vendola Vincenzo, che constata:

- *la presenza dell'intero capitale sociale portato dal socio unico esso medesimo per euro 31.500,00 (trentunomilacinquecento virgola zero zero);*
- *che è presente l'organo amministrativo in persona di esso comparente quale Amministratore Unico;*
- *- che la società non ha Organo di Controllo; che la presente assemblea è costituita in forma totalitaria ed idonea a deliberare sul seguente: ORDINE DEL GIORNO*

1. Modifica dell'oggetto sociale con la previsione della attività tra professionisti, e adozione del nuovo testo di statuto sociale.

(…)

Precisando che la STP può prevedere anche la forma unipersonale, il Presidente propone l'adozione del nuovo testo di statuto sociale, ed in particolare la modifica degli articoli statutari relativi:

- alla denominazione sociale (articolo 1),

- alla sede sociale (articolo 2),

- all'oggetto sociale (articolo 5),

- al capitale sociale (articolo 6),

- al trasferimento delle quote (articolo 10), (…).

Il Presidente infine precisa che con atto per medesimo notaio in data 3 marzo 2022 rep. 68747/23267 fu effettuato il conferimento in natura dei beni strumentali dello studio medico "oculistico" - iscrizione Albo medici ed Odontoiatri della Prov. di Bari n. 5951, Struttura Privata Accreditata giusta Convenzione di accreditamento ASL firmata tra il dott. Vincenzo Vendola e il Direttore Generale ASL Bari in date 6 maggio 16 giugno 2017 (codice regionale n.676087), relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale oculistica, condotta dal dott. Vendola Vincenzo in Ruvo di Puglia, alla via Dell'Aquila n. 47/49, P.IVA 01270810722, oggetto di Deliberazione Dg ASL Ba/ n. 1663 del 29 settembre 2021, notificata a mezzo PEC in data 30 settembre 2021, con cui l'ASL ha dato esecuzione a quanto disposto dalla Regione Puglia al punto 5 della DGR n. 350 del 8 marzo 2021, cosi come trasfuso della Deliberazione/DG ASL BA n. 609 del 12 aprile 2021, nonché nel comma 5 dell'art. 1 dell'accordo contrattuale per l'anno 2021 sottoscritto dalla Struttura Privata VENDOLA dr. Vincenzo. In ultimo il Dr. Vendola Vincenzo fu nominato Direttore Sanitario con durata illimitata. L'assemblea composta da unico socio all'unanimità di voti espressi per appello nominale

DELIBERA - di approvare le modifiche proposte, onde modificare la società in una STP (società tra professionisti) con la denomina zione "HORUS società tra professionisti S.R.L." in acronimo Horus STP srl ( ).".

Con *Pec* del 06/10/2022, acquisita con prot. n. AOO_183/12970 del 11/10/22, il dott. Vincenzo Vendola ha trasmesso alla scrivente Sezione la lettera stilata in data 05/10/200 con la quale in Notaio Salvatore Pantaleo ha integrato l'atto notarile di trasferimento di titolarità tramite cessione dell'attività professionale dallo "Studio oculistico Dott. Vendola Vincenzo" alla società "Horus S.T.P. S.r.l. Unipersonale", della struttura di specialistica ambulatoriale odontoiatrica ubicata in Ruvo di Puglia alla Via Dell'Aquila n. 47/49.

Per tutto quanto innanzi rappresentato,

si propone di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio medico di oculistica del Dott. Vincenzo Vendola ubicato in Ruvo di Puglia (BA) alla via dell'Aquila 47/49, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio dalla ditta individuale

"Studio Oculistico Dott. Vendola Vincenzo" alla società "Horus STP S.r.l." con decorrenza 22/07/2022, data dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune di Ruvo di Puglia con Prot. n. 0015438/2022, e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Horus STP S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

– sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio medico di oculistica del Dott. Vincenzo Vendola ubicato in Ruvo di Puglia (BA) alla via dell'Aquila 47/49, per trasferimento della titolarità dall'autorizzazione all'esercizio dalla ditta individuale "Studio Oculistico Dott. Vendola Vincenzo" alla società "Horus STP S.r.l." con decorrenza 22/07/2022, data dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata dal Comune di Ruvo di Puglia con Prot. n. 0015438/2022, e con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e n. 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società "Horus STP S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Horus STP srl", alla via dell'Aquila 47/49. – Ruvo di Puglia (BA) *Pec*: vendola.vincenzo@pec.omceo.bari.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 2 dicembre 2022, n. 250

Delibera di Giunta Regionale 14 marzo 2022, n. 349 di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato. Approvazione Avviso denominato "Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzati alla redazione dei PAESC con emissione di voucher". Approvazione esiti valutazione istanze e contestuale impegno di spesa.

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica

visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e smi;
- la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 e smi recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 e smi "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- in particolare, l'art. 12 della citata Legge n. 241/1990 rubricato "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e smi;
- la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 - 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la D.G.R. n. 47 del 31 gennaio 2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l'incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all'avv. Angela Cistulli;
- la D.G.R. n. 2028 del 30 novembre 2021, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il comando dell'Ing. Francesco Corvace con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno indeterminato del Comune di Brindisi presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Trasformazione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- la Determina della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico n. 15 del 7 maggio 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia A) "*Progetti strategici per lo Sviluppo Economico*" alla funzionaria Avv. Giorgia Barbieri.

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 130 del 20 giugno 2022, pubblicata sul BURP n. 73 del 30 giugno 2022, è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzate alla redazione dei PAESC con emissione di voucher"* (di seguito **Avviso**), destinato alle Amministrazioni comunali della Regione Puglia finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto nella forma di *voucher* per la redazione del PAESC. Con lo stesso atto sono stati approvati gli schemi della domanda unitamente ai relativi allegati.
- L'art. 8 del citato Avviso rubricato "*Presentazione della domanda*" ha previsto la procedura con *"modalità a sportello"* ed ha fissato i termini per la presentazione delle istanze a partire dalle ore 12:00 del **4 luglio 2022** fino alle ore 12:00 del **30 settembre 2022**.
- Con successiva Determina Dirigenziale n. 195 del 23 settembre 2022, per tutte le motivazioni ivi rappresentate a cui si rinvia, è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze alle ore 12:00 del **30 dicembre 2022**.
- Alla scadenza delle ore 12:00 del 30 settembre 2022, risultano pervenute alla PEC all'uopo dedicata per la gestione delle domande *paesc.puglia@pec.rupar.puglia.it* **n. 85 istanze**, prot. regionale massivo n. 12548 del 24 novembre 2022.
- A mente di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso si è proceduto alla verifica di ammissibilità ed alla valutazione di merito delle istanze pervenute dalle ore 12:00 del 4 Luglio 2022 alle ore 12:00 del 30 settembre 2022, compilando gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, determinando inoltre il contributo spettante in riferimento alla modalità di partecipazione (Comune singolo o Unione di Comuni) ed alla popolazione residente rilevata al 31 dicembre 2021, come previsto all'articolo 6 – Dotazione finanziaria - dell'Avviso stesso.

Considerato che:

- a fronte della dotazione finanziaria complessiva stanziata dalla Giunta Regionale con la DGR 349 del 14 marzo 2022 pari ad Euro 933.000,00 ed al cospetto delle istanze inoltrate all'Autorità competente conformemente alle previsioni dell'art. 8 dell'avviso, alla data del 30 settembre risultava un importo finanziario residuo sufficiente a consentire ad altri Comuni di presentare domanda.
- In considerazione della *ratio* sottesa all'azione di accompagnamento ai Comuni che ha ispirato la Regione (ovvero quella di promuovere le adesioni all'iniziativa europea per la redazione dei PAESC), con altra determinazione dirigenziale n. 195 del 23 settembre 2022 si è determinato di prorogare i termini di scadenza dell'avviso alle ore **12:00 del 30 dicembre 2022**, al fine di consentire ai Comuni interessati di predisporre la documentazione necessaria a presentare domanda.
- In ragione di tale differimento la Regione ha altresì valutato opportuno comunque rendere evidenza degli esiti delle candidature pervenute entro le ore 12:00 del 30 settembre a cui seguirà l'ulteriore provvedimento riferito alle candidature presentate dai Comuni dalle ore 12:01 del 30 settembre 2022 alle ore 12:00 del 30 dicembre 2022.

Tanto premesso e considerato:

- con il presente atto si dà evidenza che, conformemente alle indicazioni cristallizzate nell'art. 9 dell'avviso, sono state esaminate le istanze ricevute dalle **ore 12:00 del 4 luglio 2022** alle **ore 12:00 del 30 settembre 2022** (protocollo massivo n. 12548 del 24 novembre 2022) e, per l'effetto, si approvano gli esiti dei provvedimenti di ammissione a finanziamento, come di seguito dettagliato:
  - n. 81 istanze ammesse a finanziamento,
  - n. 3 istanze non ammesse a finanziamento per carenza di requisiti previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nell'Allegato B) al presente provvedimento,
  - n. 1 istanza (Comune di Leverano) in fase di ammissibilità, con riserva. Il Comune ha presentato istanza di ammissione al contributo allegando una Delibera comunale del 29 maggio 2019 che prevede l'adeguamento ai parametri di riduzione delle emissioni relativi al 2030, e non al 2050, come previsto nell'Avviso pubblico. L'ammissione dell'istanza, con mantenimento della posizione utile in graduatoria, è pertanto subordinata all'invio di Delibera del Consiglio comunale recante evidenza dell'aggiornamento ai nuovi obiettivi europei entro la data di scadenza dell'Avviso pubblico (ore 12:00 del 30 dicembre 2022).

- Nell'Allegato A del presente provvedimento è riportato l'"*ELENCO ISTANZE AMMESSE*" e nell'Allegato B è riportato l'"*ELENCO ISTANZE NON AMMESSE*" con i relativi motivi di esclusione.
- Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP e sul sito web istituzionale nell'apposita Sezione a ciò dedicata https://politiche-energetiche.regione.puglia.it/ e che **tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di concessione e di erogazione del contributo dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.
- Con il presente atto si dispone l'impegno di spesa per € 598.000,00 a copertura dell'"*Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzate alla redazione dei PAESC con emissione di voucher".*

Verifica ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.
BILANCIO AUTONOMO **Esercizio finanziario** 2022 **PARTE ENTRATA** Si attesta che l'importo oggetto del presente provvedimento, pari ad **Euro 598.000,00,** risulta coperto dalle somme già accertate ed incassate sul capitolo di bilancio di entrata **E3065081** a seguito del pagamento da parte dei soggetti che hanno presentato richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti

per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi di quanto disposto dal D.L.gs. del 29/12/2003 n. 387, **giusta DGR di reiscrizione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato n. 349 del 14 marzo 2022**.

PARTE SPESA

- **Codice Centro di Responsabilità Amministrativa:** 12.06 – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione energetica;

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sul Bilancio regionale della somma complessiva di **€ 598.000,00** (cinquecentonovantottomila/00), a copertura delle spese per la liquidazione ed il pagamento delle Amministrazioni comunali che hanno presentato istanza di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico dalle ore 12:00 del 4 luglio 2022 alle ore 12:00 del 30 settembre 2022, secondo le modalità descritte nell'Allegato A, giusta **D.G.R. n. 349 del 14 marzo 2022.**

Capitolo di spesa: U1701028 "SPESE PER LA REDAZIONE DEL PAESC. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI"

Spese: Ricorrenti

Codice funzionale Missione – Programma – Titolo: 17.01.01;
Codice Identificativo Transazione europea: 08
P.D.C.F. U.1.04.01.02.000
Creditori: Creditori diversi - Vedi Allegato A.

Causale di impegno: copertura finanziaria per la liquidazione ed il pagamento delle Amministrazioni comunali che hanno presentato istanza di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "*Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzate alla redazione dei PAESC con emissione di voucher"* entro il termine delle ore 12:00 del 30 settembre 2022.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e smi;
- l'operazione contabile proposta con il presente provvedimento è conforme a quanto stabilito dal d.lgs. n. 118/2011 e smi;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 598.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti nazionali e comunitari;
- ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della legge 28/1/2009 n. 2 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e smi;
- il provvedimento sarà trasmesso alla competente Sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, L. 266/2005.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente del Servizio
Energia e Fonti Alternative Rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

Sulla base dell'istruttoria che precede, ritenuto di dover provvedere in merito, la Dirigente della Transizione Energetica

DETERMINA

- **di prendere atto e confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare,** secondo le risultanze delle valutazioni effettuate, gli elenchi di cui all'Allegato A) "*ELENCO ISTANZE AMMESSE*" ed all'Allegato B) "*ELENCO ISTANZE NON AMMESSE*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di disporre** la registrazione dell'impegno di spesa sul Bilancio regionale della somma complessiva di € 598.000,00 (cinquecentonovantottomila/00), a copertura delle spese per la liquidazione ed il pagamento delle Amministrazioni comunali che hanno presentato istanza di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico dalle ore 12:00 del 4 luglio 2022 alle ore 12:00 del 30 settembre 2022, secondo le modalità descritte nell'Allegato A;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul sito web istituzionale nell'apposita Sezione a ciò dedicata https://politiche-energetiche.regione.puglia.it/ e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/1994, **dando atto che la pubblicazione rappresenta l'unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la stessa **data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di concessione e di erogazione del contributo dell'Avviso,** nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni;
- **di anticipare** che, contestualmente alla richiesta di prima erogazione dell'anticipo pari al 60% dell'importo massimo concedibile, calcolato in base al numero di residenti in ciascun Comune o in ciascuna Unione dei Comuni richiedente, i beneficiari devono:
    - generare il codice unico di progetto (CUP), che dovrà essere **obbligatoriamente** inserito in tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'Avviso prodotta all'Amministrazione regionale;
    - dare evidenza della adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, trasmettendo, unitamente alla domanda di anticipazione, anche il Modulo di adesione al Nuovo patto dei Sindaci regolarmente sottoscritto nonché lo *screen shot* da cui si desuma l'aggiornamento dei parametri europei (-55% di CO_2 al 2030) effettuato nell'area "*my covenant*" del Portale ufficiale del Patto dei Sindaci www.pattodeisindaci.eu. Per supporto tecnico relativamente all'aggiornamento dei parametri del proprio Ente sul portale del Patto dei Sindaci www.pattodeisindaci.eu è possibile contattare l'help-desk della Regione Puglia all'indirizzo e-mail pattodeisindaci@regione.puglia.it;
- **di specificare** che, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del 60% non rileva l'effettivo sostenimento delle spese da parte delle Amministrazioni comunali e che il dato richiesto nell' *Istanza di concessione dell'anticipazione sul contributo* - Allegato. 2 dell'Avviso pubblico – assolve ad una mera finalità di monitoraggio da parte dell'Amministrazione regionale;
- **di anticipare** che, con separato provvedimento, verrà approvato l'elenco delle domande correttamente inoltrate alla Regione Puglia dalle ore 12:01 del 30 settembre 2022 alle ore 12:00 del 30 dicembre 2022, giusta D.D. n. 195 del 23 settembre 2022;
- **di prevedere** che, secondo le modalità contemplate dall'art. 11 dell'avviso, con ulteriori separati provvedimenti dirigenziali, si provvederà a dare attuazione all'avviso mediante l'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 facciate e n. 2 Allegati, per un totale di 10 facciate:

- sarà esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità esecutiva da parte della competente sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
  - nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezioni "*Provvedimenti*" - "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della
Sezione Transizione Energetica
Avv. Angela Cistulli

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato condotto nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e smi, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario P.O.
Progetti strategici per lo sviluppo economico
Avv. Giorgia Barbieri

Il Dirigente del Servizio
Responsabile del procedimento
Ing. Francesco Corvace

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

ALLEGATO A)

N.	ELENCO DOMANDE VOUCHER PAESC	DATA RICEZIONE	ORARIO	ABITANTI Fonte: Dataset Pop. residente al 31/12/2021	CONTRIBUTO SPETTANTE €
1	Comune di Ruvo di Puglia	04/07/2022	12:33:45	24.465	10.000,00
2	Comune di Campi Salentina	04/07/2022	13:29:00	9.835	6.000,00
3	Comune di Cassano delle Murge	04/07/2022	13:50:00	14.964	6.000,00
4	Comune di Caprarica	07/07/2022	14:52:00	2.297	6.000,00
5	Comune di Matino	08/07/2022	11:36:00	10.876	6.000,00
6	Comune di Terlizzi	13/07/2022	14:59:00	26.159	10.000,00
7	Comune di Monteroni di Lecce	18/07/2022	14:54:00	13.327	6.000,00
8	Comune di Poggiardo	22/07/2022	18:12:00	5.821	6.000,00
9	Comune di Capurso	01/08/2022	14:33:00	15.224	6.000,00
10	Comune di Palo del Colle	03/08/2022	14:55:00	20.691	10.000,00
11	Comune di Alliste	03/08/2022	15:07:00	6.423	6.000,00
12	Comune di Andrano	03/08/2022	15:19:00	4.594	6.000,00
13	Comune di Poggiorsini	05/08/2022	11:28:00	1.298	6.000,00
14	Comune di San Cesario di Lecce	08/08/2022	12:35:00	7.874	6.000,00
15	Comune di Castelluccio Valmaggiore	09/08/2022	12:12:00	1.209	6.000,00
16	Comune di Roseto Valfortore	09/08/2022	12:17:00	978	6.000,00
17	Comune di Carlantino	09/08/2022	12:18:00	818	6.000,00
18	Comune di Bitetto	09/08/2022	12:26:00	11.765	6.000,00
19	Comune di Troia	09/08/2022	12:50:00	6.729	6.000,00
20	Comune di Celenza Valfortore	09/08/2022	12:52:02	1.399	6.000,00
21	Comune di Casalvecchio di Puglia	09/08/2022	12:52:23	1.683	6.000,00
22	Comune di Biccari	09/08/2022	12:54:11	2.627	6.000,00
23	Comune di Gagliano del capo	09/08/2022	12:54:32	4.868	6.000,00
24	Comune di Rocchetta S. Antonio	09/08/2022	13:49:00	1.683	6.000,00
25	Comune di Monteleone di Puglia	10/08/2022	10:20:00	953	6.000,00
26	Comune di Castelluccio dei Sauri	10/08/2022	11:06:00	2.031	6.000,00
27	Comune di Casalnuovo Monterotaro	10/08/2022	11:40:00	1.381	6.000,00
28	Comune di Aradeo	11/08/2022	10:23:00	8.851	6.000,00
29	Comune di Morciano di Leuca	11/08/2022	12:03:00	3.018	6.000,00
30	Comune di Celle San Vito	11/08/2022	12:26:33	144	6.000,00
31	Comune di Pietramontecorvino	11/08/2022	12:29:06	2.494	6.000,00
32	Comune di Volturino	11/08/2022	14:04:14	1.551	6.000,00
33	Comune di Monteiasi	11/08/2022	14:11:00	5.370	6.000,00
34	Comune di Cellamare	11/08/2022	18:17	5.757	6.000,00
35	Comune di Alezio	12/08/2022	09:49:00	5.597	6.000,00
36	Comune di Corsano	12/08/2022	11:11:51	5.191	6.000,00
37	Comune di Bitonto	12/08/2022	11:41:00	53.226	15.000,00
38	Comune di Salice Salentino	12/08/2022	14:34:00	7.812	6.000,00
39	Comune di Volturara Appula	19/08/2022	12:58:13	390	6.000,00
40	Comune di Gravina in Puglia	19/08/2022	13:24:00	42.821	12.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

41	Comune di Sammichele	23/08/2022	11:22:00	6.058	6.000,00
42	Comune di Casarano	24/08/2022	11:59:00	19.278	10.000,00
43	Comune di Racale	24/08/2022	14:08:00	10.630	6.000,00
44	Comune di Patù	25/08/2022	12:28:00	1.687	6.000,00
45	Comune di Acquaviva delle Fonti	30/08/2022	19:16:00	20.047	10.000,00
46	Comune di Vieste	01/09/2022	11:32:00	13.443	6.000,00
47	Comune di Surbo	01/09/2022	14:39:00	14.600	6.000,00
48	Comune Galatone	02/09/2022	11:35:00	15.021	6.000,00
49	Comune Binetto	05/09/2022	17:35:00	2.139	6.000,00
50	Comune di Melissano	07/09/2022	12:59:00	6.720	6.000,00
51	Comune di Sannicandro di Bari	09/09/2022	08:47:00	9.584	6.000,00
52	Comune di Collepasso	09/09/2022	10:36:00	5.653	6.000,00
53	Comune di Toritto	09/09/2022	11:44:00	8.028	6.000,00
54	Comune di Noci	09/09/2022	12:47:00	18.415	6.000,00
55	Comune di Turi	09/09/2022	13:23:00	12.872	6.000,00
56	Comune di Ostuni	09/09/2022	14:00:00	30.207	12.000,00
57	Comune di Guagnano	13/09/2022	14:08:00	5.450	6.000,00
58	Comune di Torre Santa Susanna	16/09/2022	12:47:00	10.115	6.000,00
59	Comune di Corato	16/09/2022	14:24:00	47.024	12.000,00
60	Comune di Copertino	19/09/2022	10:15:00	23.077	10.000,00
61	Comune di Mesagne	19/09/2022	14:11:00	25.986	10.000,00
62	Comune di Mola di Bari	20/09/2022	18:15:00	24.567	10.000,00
63	Comune di Grottaglie	21/09/2022	12:12:00	30.781	12.000,00
64	Comune di Taviano	21/09/2022	11:43:00	11.487	6.000,00
65	Comune di San Pancrazio Salentino	22/09/2022	17:25:00	9.347	6.000,00
66	Comune di Bagnolo del Salento	26/09/2022	10:37:00	1.862	6.000,00
67	Comune di Putignano	27/09/2022	09:24:00	25.924	10.000,00
68	Comune di Francavilla Fontana	27/09/2022	13:59:00	35.135	12.000,00
69	Comune di Martina Franca	27/09/2022	17:36:00	47.070	12.000,00
70	Comune di Porto Cesareo	28/09/2022	08:46:00	6.267	6.000,00
71	Comune di Conversano	28/09/2022	14:24:00	25.733	10.000,00
72	Comune di San Pietro in Lama	29/09/2022	12:00:00	3.379	6.000,00
73	Comune di Tiggiano	29/09/2022	12:26:00	2.720	6.000,00
74	Comune di Gioia del Colle	29/09/2022	12:28:00	26.690	10.000,00
75	Comune di Casamassima	29/09/2022	15:48:00	19.401	10.000,00
76	Comune di Triggiano	30/09/2022	09:46:00	26.065	10.000,00
77	Comune di Molfetta	30/09/2022	09:50:00	57.510	15.000,00
78	Comune di Crispiano	30/09/2022	09:57:00	13.211	6.000,00
79	Comune di Cellino San Marco	30/09/2022	11:39:00	6.134	6.000,00
80	Comune di Modugno	30/09/2022	11:45:00	36.471	12.000,00
81	Comune di Castellaneta	30/09/2022	11:51:00	16.365	6.000,00

ALLEGATO B

N.	ELENCO DOMANDE VOUCHER PAESC	DATA RICEZIONE	ORARIO	ABITANTI Fonte: Dataset Popolazione residente al 31/12/2021	MOTIVO INAMMISSIBILITA'
1	Comune di Ugento capofila in "Convenzione" con i comuni di Acquarica, Presicce e Taurisano	11/07/2022	11:29:00	11.970	Non ammissibile ai sensi dell'articolo 4, comma 2 dell'Avviso pubblico. Dalla Delibera del Comune di Ugento allegata all'istanza così come dalle Delibere comunali dei comuni di Presicce-Acquarica e Taurisano, si evince che il soggetto richiedente il *voucher* costituito tra i quattro comuni non è una Unione di Comuni (ex art. 32 del D.Lgs 267/2000) ma una forma associativa costituita con una Convenzione (ex art. 30 del D.Lgs 267/2000).
2	Comune di Tuglie	26/09/2022	12:42:00	5.150	Non ammissibile ai sensi dell'articolo 8, commi 2 e 8 dell'Avviso pubblico.
3	Comune di Taranto	29/09/2022	09:40:00	189.171	Non ammissibile ai sensi dell'articolo 8, commi 3 e 8 dell'Avviso pubblico.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 gennaio 2023, n. 2

L.R. n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale" e Regolamento di attuazione n. 7 del 6 settembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al reddito energetico regionale. Approvazione esiti provvedimenti di ammissione al finanziamento.
Bilancio autonomo.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- gli art. 26 e 27 D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- le DGR n. 674 del 26/04/2021 e n. 1424 del 01/09/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0", è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l'atto di indirizzo al Direttore del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021, con cui la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio, già Dirigente della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l'incarico di Direzione di Sezione Transizione Energetica, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 all'avv. Angela Cistulli.

VISTI, ALTRESÌ:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- la LR n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- la LR n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

PREMESSO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. 97 del 29/04/2022, pubblicata sul BURP n. 51 del 05/05/2022 è stato approvato, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 comma 7 della "Legge regionale" e dall'art. 9 comma 1 del "Regolamento regionale", l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di prenotazione per l'accesso al Reddito energetico (di seguito **Avviso pubblico**), finalizzato alla concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili;
- all'art. 1 comma 2 dell'Avviso pubblico "Oggetto e finalità" è stabilito che il contributo non è concesso al beneficiario ma all'operatore economico iscritto nell'elenco Regionale di cui all'art. 12 del Regolamento affinché provveda alla realizzazione dell'impianto presso l'unità abitativa del Beneficiario;
- all'art. 7 dell'Avviso "Modalità di presentazione della domanda (art. 9 e art. 10 comma 2 R.R.)", è stata disposta la procedura e fissati i termini (a partire dal 20° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURP e per i successivi 90 giorni (art. 10 comma 1 del Regolamento) per la presentazione delle istanze;
- è stata affidata alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui agli articoli 8, 9 e 10 dell'Avviso pubblico;
- alla scadenza del 22/08/2022 risultavano presentate n. 652 Istanze attraverso la procedura telematica messa a disposizione seguendo il Link *https//www.regione.puglia.it/web/politiche-energetiche*
- il Funzionario istruttore, individuato come responsabile del procedimento con atto della Dirigente della Sezione Transizione Energetica n. 97 Del 29/04/2022, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione e verifica del superamento della soglia minima del punteggio delle istanze pervenute in esito all'Avviso predetto, secondo i criteri di valutazione stabiliti dall' Art. 9 – Verifica delle domande (art. 11 RR) e dall'Art. 10 – Valutazione delle domande (art. 11 RR) dell'Avviso pubblico

con il presente atto si dà evidenza che sono state riesaminate tutte le istanze dalla data del 26/05/2022 alla data del 02/07/2022 (protocolli dal R_PUGLIA/AOO_159/0000396 al R_PUGLIA/AOO_159/0000507) che si trovavano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati

a seguito del riesame delle istanze summenzionate si è provveduto al cambio di stato così come di seguito:

a) per le istanze che hanno riscontrato nei termini previsti lo stato attuale risulta essere "Istruttoria in corso"
b) per le istanze che non hanno riscontrato nei termini previsti lo stato attuale risulta essere "Richiesta Integrazione/Modifica Dati - Termini scaduti"; per tali istanze decade la possibilità di poter accedere al reddito energetico regionale (tali istanze sono riportate nell'allegato B "**ELENCO ISTANZE NON AMMESSE"**).

Con il presente atto si dà evidenza che sono state altresì riesaminate le istanze ricevute dalla data del 02/07/2022 alla data del 22/07/2022 (protocolli dal R_PUGLIA/AOO_159/0000507al R_PUGLIA/AOO_159/0000617) che si trovavano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati
- non idonea (con presentazione di controdeduzioni)

a seguito del riesame delle istanze summenzionate si riporta nell'Allegato A alla presente determina l'"**ELENCO ISTANZE AMMESSE"**.
Le istanze non contenute in tale elenco ma ricomprese nell'arco temporale precedentemente indicato si trovano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati

Infine sono state riesaminate le istanze ricevute in data 22/08/2022 (protocolli dal R_PUGLIA/AOO_159/0000967 al R_PUGLIA/AOO_159/0001077) che si trovavano in uno dei possibili stati di seguito indicati:

- integrazione documentale
- modifica dati
- non idonea (in attesa di controdeduzioni)

a seguito del riesame delle istanze summenzionate si è provveduto al cambio di stato così come di seguito:

a) per le istanze che hanno riscontrato nei termini previsti lo stato attuale risulta essere "Istruttoria in corso"
b) per le istanze che erano nello stato "non idonee" (in attesa di controdeduzioni) e che non hanno riscontrato nei termini previsti lo stato attuale risulta essere "Non Idonea – Termini scaduti"; per tali istanze decade la possibilità di poter accedere al reddito energetico regionale (tali istanze sono riportate nell'allegato B "**ELENCO ISTANZE NON AMMESSE"**)
c) per le istanze che erano nello stato "Integrazione documentale" oppure "Modifica dati" e che non hanno riscontrato nei termini previsti lo stato attuale risulta essere "Richiesta Integrazione/Modifica Dati - Termini scaduti"; per tali istanze decade la possibilità di poter accedere al reddito energetico regionale (tali istanze sono riportate nell'allegato B "**ELENCO ISTANZE NON AMMESSE"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Transizione Energetica e sul portale web www.sistema.puglia.it, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati e che la data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 –

Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è concluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale

DETERMINA

- **di prendere atto e confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, gli elenchi – anche questi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – di cui all'**Allegato A) "ELENCO ISTANZE AMMESSE"** e **all'ALLEGATO B) "ELENCO ISTANZE NON AMMESSE";**
- **di provvedere** – con successivo e separato atto – all'accertamento e all'impegno delle somme spettanti agli operatori economici.
- **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Transizione Energetica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della LR n. 13/94, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la stessa **data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la trasmissione delle richieste di erogazione del finanziamento secondo quanto disposto dall'Art. 11 – Modalità di erogazione del contributo (art. 19 RR) e seguenti dell'Avviso, nonché per la presentazione di ricorsi amministrativi.** *Avverso il presente provvedimento è consentito ricorrere entro il termine di 60 giorni dinanzi al TAR competente o entro il termine di 120 giorni dinanzi al PdR, entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza dello stesso.*

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 06 pagine e n. 2 Allegati:

- è immediatamente esecutivo,
- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore allo Sviluppo Economico per gli adempimenti di competenza,
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;

- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni “Provvedimenti” - “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione

Angela Cistulli

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato condotto nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm. ii., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento

Valentino SILVESTRIS

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

ALLEGATO A

ELENCO ISTANZE AMMESSE

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO REGIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000518	05/07/22	00213/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000516	05/07/22	00133/2022	A1	€ 5.910,00	€ 5.910,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000522	06/07/22	00229/2022	A1	€ 6.205,00	€ 5.335,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000521	06/07/22	00127/2022	A1	€ 6.032,00	€ 5.680,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000525	08/07/22	00171/2022	A2	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000527	09/07/22	00179/2022	A1	€ 5.105,00	€ 5.105,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000529	10/07/22	00236/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000531	10/07/22	00240/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000535	11/07/22	00253/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000543	12/07/22	00271/2022	A1	€ 5.220,00	€ 5.220,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000542	12/07/22	00257/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000541	12/07/22	00256/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000540	12/07/22	00255/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000546	13/07/22	00002/2022	A1	€ 8.180,00	€ 6.000,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000558	14/07/22	00238/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000559	14/07/22	00254/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000561	14/07/22	00272/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000560	14/07/22	00270/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000566	15/07/22	00269/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000569	15/07/22	00166/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000581	16/07/22	00305/2022	A1	€ 4.760,00	€ 4.760,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000577	16/07/22	00280/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000584	16/07/22	00312/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000576	16/07/22	00260/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000583	16/07/22	00310/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000575	16/07/22	00168/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000582	16/07/22	00212/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000585	17/07/22	00276/2022	A1	€ 6.000,00	€ 4.300,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000605	19/07/22	00303/2022	A1	€ 4.760,00	€ 4.760,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000604	19/07/22	00288/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000603	19/07/22	00286/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000590	19/07/22	00268/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000591	19/07/22	00311/2022	A1	€ 5.105,00	€ 5.105,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000593	19/07/22	00318/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO REGIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000602	19/07/22	00285/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000608	21/07/22	00336/2022	A1	€ 6.050,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000612	21/07/22	00358/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000609	21/07/22	00244/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000615	22/07/22	00342/2022	A1	€ 4.760,00	€ 4.760,00
R_PUGLIA/AOO_159/0000617	22/07/22	00347/2022	A1	€ 5.450,00	€ 5.450,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

ALLEGATO B

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000436	06/06/22	00056/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000448	11/06/22	00080/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000463	16/06/22	00121/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000497	29/06/22	00180/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001059	22/08/22	00675/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000988	22/08/22	00795/2022	B1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001031	22/08/22	00787/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001012	22/08/22	00701/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0001020	22/08/22	00815/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001005	22/08/22	00788/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001026	22/08/22	00839/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001066	22/08/22	00879/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001056	22/08/22	00838/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001010	22/08/22	00695/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001032	22/08/22	00829/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001047	22/08/22	00895/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000974	22/08/22	00234/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0000977	22/08/22	00751/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000983	22/08/22	00780/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001076	22/08/22	00314/2022	B2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001075	22/08/22	00826/2022	A2	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001045	22/08/22	00710/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000994	22/08/22	00708/2022	A1	ISTANZA NON IDONEA - TERMINI PER CONSTRODEDUZIONI SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001053	22/08/22	00894/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001067	22/08/22	00889/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001070	22/08/22	00359/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0001071	22/08/22	00884/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001072	22/08/22	00891/2022	B2	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001073	22/08/22	00902/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001077	22/08/22	00603/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001050	22/08/22	00822/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001048	22/08/22	00797/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000969	22/08/22	00824/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000984	22/08/22	00781/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000986	22/08/22	00789/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

NUMERO PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	NUMERO ISTANZA	TIPOLOGIA INTERVENTO	MOTIVI DI ESCLUSIONE
R_PUGLIA/AOO_159/0001006	22/08/22	00790/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001022	22/08/22	00818/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001007	22/08/22	00809/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001008	22/08/22	00813/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001034	22/08/22	00852/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001036	22/08/22	00855/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001038	22/08/22	00858/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0001044	22/08/22	00869/2022	B1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI
R_PUGLIA/AOO_159/0000982	22/08/22	00777/2022	A1	RICH. INTEGR / MOD. DATI - TERMINI PER INTEGRAZIONE SCADUTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 gennaio 2023, n. 3

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 - Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti

professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo(art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 il sig. Viola Onofrio, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 15 novembre 2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, è stata acquisita in atti il 15 novembre 2022 (prot. AOO-056-0003986).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che il sig. Viola Onofrio, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif.

art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) – Rappresentante dell'Impresa s.r.l.s., modificata successivamente in s.r.l., che svolge attività di Tour Operator e attività di Agenzia di viaggio e turismo (codice ATECO 79.12 e 79.11)

Dato atto che :

il sig. Viola Onofrio ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Autorizzazione rilasciata, in data 31/05/2013, dalla Provincia di Bari- Servizio Beni e Attività Culturali, Biblioteca, Orchestra, Sport e Turismo, dalla quale risulta la titolarità del sig. Viola Onofrio a gestire un'agenzia di viaggio e turismo;

- Presa d'atto della Provincia di Bari- Servizio Beni e Attività Culturali, Orchestra, Sport e Turismo (prot. – Flusso Entrata PG010557 del 18/07/2014) della variazione ubicazione dell'Agenzia di Viaggio e Turismo dalla quale risulta la qualità di amministratore della s.r.l.s del sig. Viola Onofrio;

- Visura camerale – Storica Società di Capitale (documento n. T 494530104 estratto dal Registro Imprese in data 10/11/2022);

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore del sig. Viola Onofrio, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** al sig. Viola Onofrio, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi del sig. Viola Onofrio sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 7 pagine, di cui 1 di allegato;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Viola Onofrio - all'indirizzo pec: basic.one@pec.it

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni

(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 gennaio 2023, n. 4

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo)" è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo(art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig.ra Ambruosi Maddalena Roberta, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 19 ottobre 2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata è stata acquisita in atti rispettivamente il 20 ottobre 2022 (prot. AOO-056-0003666) e il 14 dicembre 2022 (prot. AOO_056-0004338).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che la sig.ra Ambruosi Maddalena Roberta, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà

pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Rappresentante dell'Impresa s.r.l.s., che svolge attività di Agenzia di viaggio e turismo (codice ATECO 79.11)

Dato atto che :

la sig. ra Ambruosi Maddalena Roberta ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)- Agenzia di Viaggio e Turismo- presentata alla Città Metropolitana di Bari- Servizio Beni e Attività Culturali, Orchestra, Sport e Turismo (prot. Flusso entrata PG 0080823 del 05/05/2016) dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della s.r.l.s. della sig. ra Ambruosi Maddalena Roberta;

- Visura camerale – Storica Società di Capitale (documento n.T495382390 estratto dal Registro Imprese in data 17/11/2022);

- Visura camerale Ordinaria Società di Capitale (documento n. L ZG0RLN9N798TX04VSE estratto dal Registro Imprese in data 28/02/2022)

Ritenuto pertanto

- di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra Ambruosi Maddalena Roberta, del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al

riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** alla sig. ra Ambruosi Maddalena Roberta, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig. ra Ambruosi Maddalena Roberta sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 8 pagine, di cui 1 di allegato;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Ambruosi Maddalena Roberta - all'indirizzo pec: spirotravelsrls@pec.it

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 17 gennaio 2023, n. 5

Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è stata fissata con "Codice Turismo", D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo al Titolo lll le caratteristiche ed i requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi", specificando che la relativa abilitazione "si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso".

Constatato che:

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Considerato che:
l'Ente Genesis Consulting, sede di Mesagne (BR), ha erogato i corsi di formazione individuati con i codici progetto BR/A/70/10/2020 e BR/A/3/02/2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 22 e 24 novembre 2021, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n.182 del 16/11/2021;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione,** la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi e formativi, rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame.

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) e formativi (Istituti Scolastici) della seguente candidata:
De Angelis Maria

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore del suindicato soggetto e al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;
la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;
la legge regionale n. 15/2002;
il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** in favore della sig.ra **De Angelis Maria** l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare alla predetta signora l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali. I dati anagrafici completi del suindicato soggetto sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 6 pagine, di cui 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": **De Angelis Maria.**

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni

(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 17 gennaio 2023, n. 1

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93 e ss.mm.ii, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "Nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.P.G.R. n. 443 del 31.12.2015, pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante "Adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto modello organizzativo "MAIA 2.0".

VISTI la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha, tra l'altro, approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione, rientrano in coerenza con i contenuti programmatici del PSR, le modalità di attuazione, con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari, gli indirizzi per lo svolgimento delle attvità di controllo, monitoraggio e valutazione, nonché per l'attuazione delle norme previste dalla Commissione Europea in materia di informazione e pubblicità degli interventi previsti e realizzati.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, il prof. Gianluca Nardone.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 - 0001453 riportante "*Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura*".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 326 del 10/05/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Referente Autorità Responsabile per gli "*Aiuti di Stato*" per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020 alla dott.ssa Angela Anemolo.

VISTA la Nota PROT. 001/PSR/09/11/2022/0000469 con la quale è stato assegnato, alla dott.ssa Angela Anemolo, "in aggiunta ai compiti già assegnati, la nomina a Responsabile della gestione attuativa della nuova Misura 22, compresa l'attività di Raccordo con i collaboratori che saranno individuati", con decorrenza a far data dal 9 novembre 2022.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legisla8ve e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla dott.ssa Angela Anemolo, Responsabile della Misura 22, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) (che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio), così come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento e del Consiglio europeo del 24 giugno 2020, adottato al fine di fronteggiare l'emergenza da epidemia di COVID-19;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"*.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015";

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022.

VISTE le modifiche apportate nella precitata versione del PSR Puglia 2014-2020 che, tra le altre, hanno riguardano l'inserimento della Misura 22 finalizzata al sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater), in fase di definizione di emanazione della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea.

VISTO il Piano Finanziario riportato nella versione 14.1 del PSR Puglia 2014-2022 che ha stabilito, tra le risorse aggiuntive attribuite al PSR Puglia 2014 - 2022, una dotazione finanziaria per un nuovo bando relativo alla Misura 22, corrispondente a **7,5 Meuro.**

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 23/03/2022: "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuti di Stato e sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia*".

VISTO il Reg. (UE) 2022/1033 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Autorità di Gestione dei PSR Puglia e l'Organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea) devono valutare la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) del programma fissando, da una parte, gli elementi pertinenti ed efficaci per i controlli amministrativi e in loco e, dall'altra, i parametri di gravità, entità e durata delle infrazioni rilevate, al fine di determinare le riduzioni e, nei casi più gravi, le esclusioni dagli aiuti previsti dal programma.

CONSIDERATO che, il Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante "*Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.

CONSIDERATO che, l'Organismo pagatore AGEA, è tenuto all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni definite dal D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 e dai provvedimenti applicativi regionali.

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto del Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e dell'art. 24 del Decreto Mipaaf n. 497 del 17 gennaio 2019, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ha individuato, sentito l'Organismo pagatore, le riduzioni e le esclusioni delle misure e sottomisure del PSR Puglia 2014-2022 tenendo conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza di determinati impegni o obblighi.

VISTA la DGR n. 1801/2019 con la quale sono state approvate le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, riportate nell'Allegato A parte integrante del provvedimento, relative ad alcune sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

- **CONSIDERATO** che, la stessa DGR n. 1801/2019 autorizza l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali qualora necessarie.

- **DATO ATTO** che nell'Allegato A della DGR n. 1801/2019, par. 5 "**ESCLUSIONI E RIDUZIONI CONNESSE AGLI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI**", si è provveduto all'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle tipologie di operazioni e alle misure/sottomisure e dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione; l'ICO denominato "Rispetto della L.R. n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e RR n. 31 del 27 novembre 2009", è comune a tutte le Misure/ Sottomisure/ Operazioni del PSR Puglia;

- **CONSIDERATO** necessario, per le motivazioni innanzi esposte, inserire, per i beneficiari della Misura 22, l'impegno IC55005, le cui penalità, in caso di violazione, sono quelle inserite nella griglia di riduzione che segue:

	Descrizione	Base giuridica	Modalità di controllo	Montante riducibile	Penalità	Rispetto ICO
1	**Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**	D.Lgs. 81/08	Amministrativo ☒ In loco ☒	Sottomisura	Decadenza/Revoca	Se l'EC è verificato
2	**Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009**	LR 28/2006 e RR 31/2009	Amministrativo ☒ In loco ☒	Sottomisura	Riduzione Graduale	Vedi griglia di riduzione

Descrizione impegno	**Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	L.R. 28/2006 e RR 31 del 27 novembre 2009				
Montante riducibile		**Misura**		X	**Sottomisura**
		Tipologia di intervento			**Intervento**
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Penalità		Revoca	campo di applicazione	X	**(100%)** tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		X	**(5%)** campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			**(1%)** Ex Post

Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare la presenza di segnalazioni e/o sanzioni da parte degli organi competenti: INPS, INAIL, Enti delegati al controllo della regolarità del lavoro e del rispetto dei contratti di lavoro
Descrizione modalità di verifica speditiva	

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento è inferiore al 50%. **Sempre alta (5)**	Sempre alta (5)	Sempre bassa (1)
Media (3)			
Alta (5)			
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Sempre esclusione qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento la percentuale è pari o superiore al 50%	

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di approvare:

- nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 22 "*Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater, Reg. (UE) 2022/1033)*", come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- la presentazione delle Domande di Sostegno a partire dal giorno successivo e sino al trentesimo giorno, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- di stabilire che le domande di sostegno e la documentazione prevista in allegato non pervenute telematicamente nei termini stabiliti, seppur tracciate sui sistemi informativi disponibili, saranno considerate irricevibili;
- di prevedere, come già disciplinato con la DGR N.1801/2019, anche per la Misura 22, l'applicazione, in caso di violazione, delle penalità indicate nelle griglie di riduzione approvate con la citata DGR n.1801/2019, per tutte le Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2022, nel caso di mancato rispeHo, per i beneficiari della Misura 22, dell'impegno IC55005:

	Descrizione	Base giuridica	Modalità di controllo	Montante riducibile	Penalità	Rispetto ICO
1	**Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**	D.Lgs. 81/08	Amministrativo ☒ In loco ☒	Sottomisura	Decadenza/Revoca	Se l'EC è verificato
2	**Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009**	LR 28/2006 e RR 31/2009	Amministrativo ☒ In loco ☒	Sottomisura	Riduzione Graduale	Vedi griglia di riduzione

Descrizione impegno	**Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	L.R. 28/2006 e RR 31 del 27 novembre 2009				
Montante riducibile		Misura		X	Sottomisura
		Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Penalità		Revoca	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		X	(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post

Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare la presenza di segnalazioni e/o sanzioni da parte degli organi competenti: INPS, INAIL, Enti delegati al controllo della regolarità del lavoro e del rispetto dei contratti di lavoro
Descrizione modalità di verifica speditiva	

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento è inferiore al 50%. Sempre alta (5)	Sempre alta (5)	Sempre bassa (1)
Media (3)			
Alta (5)			
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Sempre esclusione qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento la percentuale è pari o superiore al 50%	

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale e, pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 22
Dott.ssa Angela ANEMOLO

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l' **Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 22 "*Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater*)"**, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la presentazione delle Domande di Sostegno a partire dal giorno successivo e sino al trentesimo giorno, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- di stabilire che le domande di sostegno e la documentazione prevista in allegato non pervenute telematicamente nei termini stabiliti, seppur tracciate sui sistemi informativi disponibili, saranno considerate irricevibili;
- di prevedere, come già disciplinato con la DGR N.1801/2019, anche per la Misura 22, l'applicazione, in caso di violazione, delle penalità indicate nelle griglie di riduzione approvate con la citata DGR n.1801/2019, per tutte le Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2022, nel caso di mancato rispetto, per i beneficiari della Misura 22, dell'impegno IC55005:

	Descrizione	Base giuridica	Modalità di controllo	Montante riducibile	Penalità	Rispetto ICO
1	**Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**	D.Lgs. 81/08	Amministrativo ☒ In loco ☒	Sottomisura	Decadenza/Revoca	Se l'EC è verificato
2	**Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009**	LR 28/2006 e RR 31/2009	Amministrativo ☒ In loco ☒	Sottomisura	Riduzione Graduale	Vedi griglia di riduzione

Descrizione impegno	**Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	L.R. 28/2006 e RR 31 del 27 novembre 2009				
Montante riducibile		Misura		X	Sottomisura
		Tipologia di intervento			Intervento
		Operazione (Domanda di Sostegno)			
Penalità		Revoca	campo di applicazione	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		Esclusione		X	(5%) campione (controllo in loco)
	X	Riduzione graduale			(1%) Ex Post

Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare la presenza di segnalazioni e/o sanzioni da parte degli organi competenti: INPS, INAIL, Enti delegati al controllo della regolarità del lavoro e del rispetto dei contratti di lavoro
Descrizione modalità di verifica speditiva	

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento è inferiore al 50%. **Sempre alta (5)**	Sempre alta (5)	Sempre bassa (1)
Media (3)			
Alta (5)			
Descrizione eventuali condizioni di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Sempre esclusione qualora il rapporto tra il numero di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo e il numero totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento la percentuale è pari o superiore al 50%	

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione, ai richiedenti gli aiuti, dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;
- di dare atto che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - ✓ è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - ✓ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta

regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- ✓ sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- ✓ sarà pubblicato nel sito ufficiale regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- ✓ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- ✓ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- ✓ è adottato in originale ed è composto da n. 11 (*undici*) facciate e dall'allegato A, composto da n. 17 (diciassette) facciate, firmato digitalmente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022

(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE –

REGIONE PUGLIA 2014 - 2022

MISURA 22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Allegato A alla Determinazione n. 01 del 17/01/2023

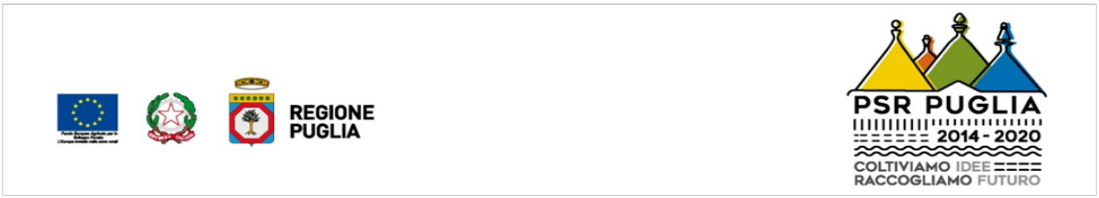
Il presente allegato è composto da n. 17 pagine

Il Responsabile della Misura 22

Dott.ssa Angela Anemolo

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2022

Prof. Gianluca Nardone



Indice

1. PREMESSA 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI....3
3. RISORSE FINANZIARIE 4
4. SOGGETTI BENEFICIARI....4
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' 4
6. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 5
7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 6
8. CRITERI DI SELEZIONE 8
9. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI 8
10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO....9
11. RICORSI....9
12. RECESSO PER RINUNCIA VOLONTARIA AL CONTRIBUTO....10
13. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)....10
14. DISPOSIZIONI GENERALI 11
15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 12
16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 12

1. PREMESSA

Con la presente misura si intende dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza dell'invasione russa dell'Ucraina, ha provocato perturbazioni economiche nel settore agricolo e nelle comunità rurali della Regione Puglia determinando problemi di liquidità per gli allevatori della regione Puglia.
Al fine di rispondere all'obiettivo dell'articolo 39 quater del Reg. (UE) 2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022, par. 3, il sostegno contribuisce alla sicurezza alimentare o risponde agli squilibri del mercato e garantisce la continuità delle attività economiche particolarmente colpite dall'impatto derivante dal conflitto bellico, e prevede il pagamento una tantum di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità delle imprese agricole operanti nei settori della produzione di carne (bovina, bufalina, ovicaprina) e latte (bufalino o ovicaprino) in quanto settori maggiormente colpiti dalla crisi. Sono escluse le aziende con bovini da latte essendo le stesse destinatarie di ulteriori interventi a livello regionale, nell'ambito del quadro temporaneo in materia di aiuto di Stato adottato dalla Commissione il 23 marzo 2022 e modificato il 20 luglio 2022.

La misura contribuisce prioritariamente al soddisfacimento delle seguenti focus area nell'ambito della seguente Priorità:
- Priorità 2 FA-2A - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. In tale ambito la misura mira a consentire la continuità delle attività economiche, contribuendo alla sicurezza alimentare, rispondendo agli squilibri del mercato, aiutando gli agricoltori o le PMI dediti ad una o più delle seguenti attività: economia circolare, gestione dei nutrienti, uso efficiente delle risorse, metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e del clima.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme: Decisione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 23 marzo 2022: "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuti di Stato e sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia"; Regolamento (UE) 2022/259 del Consiglio del 23 febbraio 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 269/2014 relativo a misure restrittive nei confronti di azioni che ledono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; Regolamento di esecuzione (UE) 2022/260 e 2022/261 del Consiglio del 23 febbraio 2022, che attua il Regolamento (UE) n. 269/2014 relativo a misure restrittive in relazione ad azioni che ledono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Inoltre, si fa riferimento alle seguenti norme comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi europei;

- Articolo 39 quater del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), come modificato dal Regolamento (UE) 2022/1033 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022;

- Articoli 4 e 14 par.4, e allegati I, IV e VII del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 come modificato dal regolamento n. 2022/1227;

- Articolo 46 del regolamento di esecuzione n. 809/2014 come modificato dal regolamento n. 2022/1227;

- L.R. 6 del 19/04/2021 - Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia;

- Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, art. 10, comma 7 e DM 30 gennaio 2015, art. 2, comma 2 lettera a) - Regolarità contributiva dei richiedenti;

- Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 45 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

- Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – Legge finanziaria 2006.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento ammonta a **€ 7.500.000,00**.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari della Misura sono imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 c.c. aventi le seguenti caratteristiche:

a) iscrizione al Registro delle Imprese con codice ATECO 01.4 "Allevamento di animali" o ATECO 01.5 "Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)";

b) possesso di animali nel patrimonio aziendale iscritti nell'anagrafe nazionale (BDN).

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Al momento della presentazione della domanda di sostegno, il soggetto beneficiario deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

1) essere in attività;
   - possesso del codice stalla rilevabile da BDN (Banca Dati Nazionale), riferito alle stalle presenti nel territorio della Regione Puglia;

- del codice ATECO: 01.4 e 01.5;
- iscrizione alla Camera di Commercio;

2) non essere in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al 31 dicembre 2019;
3) essere in regola con tutti gli obblighi legislativi nei confronti degli Enti previdenziali, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
4) rispettare le Regole di Condizionalità, che comprendono un insieme di Criteri (CGO) e Norme (BCAA) per una gestione dell'azienda agricola rispettosa dell'ambiente e attenta alla salubrità dei prodotti e al benessere degli animali allevati. Per l'anno campagna 2022 gli allevamenti richiedenti il premio devono essere assoggettati alla condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening) in quanto beneficiari di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013. Inoltre, al momento del pagamento per la misura 22, tali beneficiari non devono aver avuto sanzioni in relazione alla condizionalità per le campagne 2021 e 2022;
5) non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (L.R. 19/04/2021, n. 6, art. 3);
6) assenza di reati gravi in danno allo stato e dalla UE.

6. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso agli agricoltori beneficiari in forma di contributo in conto capitale ed è erogato sulla base di un importo forfettario per UBA detenuti alla data del 30/06/2022.

Il calcolo del premio sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dai coefficienti di UBA, come indicato nell'Allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Al fine di indirizzare le risorse disponibili verso i beneficiari maggiormente colpiti per effetto del conflitto russo-ucraino, l'importo del contributo è commisurato alla dimensione aziendale, considerando le UBA presenti in azienda, come di seguito indicato:

Comparto	Dimensione aziendale (UBA)	Contributo per azienda (€)
Ovicaprini	2 < UBA ≤ 4	3.000,00
	4 < UBA ≤ 7	4.500,00
	7 < UBA ≤ 12	7.500,00
	UBA > 12	15.000,00
Bovini carne/misto	17 < UBA ≤ 75	4.500,00
	75 < UBA ≤ 100	6.000,00
	100 < UBA ≤ 150	9.000,00
	UBA > 150	15.000,00
Bufalini	17 < UBA ≤ 75	4.500,00
	75 < UBA ≤ 100	6.000,00
	100 < UBA ≤ 150	9.000,00
	UBA > 150	15.000,00

Le classi di importo di contributo scaturiscono dall'analisi dei singoli comparti e si basano sulla consistenza dei danni ricevuti, il numero degli allevamenti e i capi di bestiame, la distribuzione delle diverse tipologie di aziende zootecniche sul territorio regionale, e i tassi di conversione dei capi in UBA.

Nel caso di richiedenti che conducano allevamenti misti tra più comparti, al fine di determinare l'entità del contributo spettante, si procederà a sommare i contributi corrispondenti alle fasce dimensionali di UBA per ciascun comparto. Saranno presi in considerazione, nel computo, i contributi solo per i comparti per i quali è accertata la consistenza minima dimensionale, fermo restando il rispetto del limite massimo del sostegno erogabile.

L'importo massimo del sostegno è pari a 15.000 euro per beneficiario.

Il contributo non determina sovra compensazione e, seppur cumulato con altri interventi nazionali e regionali ad oggi in essere, non comporta doppio finanziamento.

Nel caso in cui il numero di domande pervenute comportasse una spesa superiore alla dotazione finanziaria della Misura, il contributo sarà rideterminato applicando un taglio lineare su tutte le domande pervenute, a prescindere dai comparti in base al rapporto percentuale tra la spesa richiesta e la dotazione finanziaria della Misura.

Il calcolo del premio sarà determinato in base alla consistenza degli UBA (rilevabile dalla BDNA), alla data del 30/06/2022.

7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla presentazione della Domanda di Sostegno, devono costituire, aggiornare e validare il Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I richiedenti, qualora non già eseguita, dovranno attivare la procedura per consentire la sottoscrizione digitale della Domanda di Sostegno (OTP).

Ai sensi dell'art.3 Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015: Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del citato decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le Domande di Sostegno devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili nel portale SIAN, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola accreditati dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato, o mediante l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di opportuna delega, come da **Modello 1** allegato.

Se il soggetto incaricato è un libero professionista, privo di utenza sul portale SIAN, dovrà richiedere, al Responsabile regionale delle utenze SIAN, idonee credenziali di accesso all'area riservata sul portale SIAN (richiesta di autorizzazione all'accesso al portale SIAN), compilando la modulistica di cui al **Modello 2** ed "elenco imprese da abilitare", inviandola alle seguenti email: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* e *misura22.psrpuglia@pec.rupar.puglia.it*. Coloro che sono stati già autorizzati all'accesso al portale SIAN o il CAA detentore del fascicolo aziendale del richiedente il sostegno, non necessitando di preventiva autorizzazione da parte della Regione, dovranno compilare la modulistica di cui al **Modello 2** e elenco imprese da abilitare e inviarla alla seguente PEC: **misura22.psrpuglia@pec.rupar.puglia.it**.

Le precitate fasi dovranno essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi. L'utente abilitato e delegato potrà procedere con le successive fasi di gestione della DdS. Le richieste di abilitazione per operare nel portale SIAN saranno evase fino a 10 giorni antecedenti la data di chiusura del portale. Negli ultimi 9 giorni di operatività dello stesso non saranno effettuate abilitazioni.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle Domande di Sostegno e di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Tutte le comunicazioni da parte della Regione Puglia, inerenti il presente Avviso, avverranno esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo di PEC del responsabile di attuazione del presente intervento:

misura22.psr@pec.rupar.puglia.it.

Le domande devono essere caratterizzate dal profilo: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

La presentazione delle Domande di Sostegno è consentita a partire dal giorno successivo e sino al trentesimo giorno, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando nel BURP.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Tenuto conto che la finalità della misura è di fornire il più ampio supporto alle imprese colpite dagli effetti della guerra in Ucraina e che tali effetti sono distribuiti in modo omogeneo rispetto ai potenziali beneficiari, non sono fissati criteri di selezione.
Pertanto, saranno ammessi a finanziamento tutti i beneficiari che soddisfano le condizioni di ammissibilità.

9. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

L'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5.

Attraverso la Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica (di seguito BDN), si definirà la dimensione aziendale, intesa come **numero di UBA presenti in azienda, per tipologia di comparto,** alla data del 30/06/2022**,** ai fini della determinazione del sostegno forfettario ammissibile, sulla base di quanto indicato al Par. 6 - Tipologia ed identità del sostegno pubblico.

L'eventuale esito negativo delle precedenti verifiche sarà comunicato a mezzo PEC ai richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo, gli stessi potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo delle verifiche si procederà all'esclusione della Domanda di Sostegno dai benefici, dandone comunicazione a mezzo PEC.

In sede di presentazione delle domande di sostegno, è necessario acquisire una Dichiarazione sostituiva di atto di notorietà (**Modello 3**) dalla quale si evinca che il soggetto richiedente il sostegno pubblico non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, che sarà pubblicata sul BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it.

La pubblicazione assumerà valore di notifica ai richiedenti gli aiuti.

10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Ricevuta la comunicazione di ammissibilità della DDS con indicazione dell'importo del sostegno concesso, il beneficiario potrà presentare, entro i termini e con le modalità indicate nel decreto di concessione, un'unica domanda di pagamento a SALDO.

Le domande di pagamento a SALDO, presentate entro il termine indicato nell'atto di concessione, saranno liquidate dall'organismo pagatore AGEA previa istruttoria positiva da parte dell'ufficio regionale.

L'istruttoria delle DdP prevede che i beneficiari:

- non devono aver avuto sanzioni in relazione alla condizionalità e al greening per le campagne 2021 e 2022;

- devono garantire il rispetto della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009.

Si specifica che l'OP Agea provvederà, in sede di pagamento e in caso di verifica negativa del DURC, ad operare l'istituto della compensazione con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

11. RICORSI

Avverso ad ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale, nei modi e termini consentiti.

Il ricorso gerarchico può presentarsi per gli atti non definitivi (atti che non sono emanati dall'organo di vertice).

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dott.ssa Lomastro Mariangela, Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori**.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va effettuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

12. RECESSO PER RINUNCIA VOLONTARIA AL CONTRIBUTO

L'istanza recesso per rinuncia volontaria al contributo deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Misura 22, al seguente indirizzo di PEC: misura22.psr@pec.rupar.puglia.it.

Tale istanza è presentabile in qualsiasi momento.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti.

13. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "*Verificabilità e Controllabilità delle Misure*".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura non presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Laddove previsti, i controlli in loco verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'avviso di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto SI.

14. DISPOSIZIONI GENERALI

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti ai sensi del presente Avviso pubblico sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- garantire il rispetto del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, con particolare riferimento a:

Articolo 2, comma 1:

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- dal soggetto concedente;
- dagli uffici regionali;
- dal giudice con sentenza;
- a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di

esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora, invece, le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione del saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente, si procederà nei casi di revoca totale qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La dott.ssa Angela Anemolo assume la funzione di Responsabile del Procedimento.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web https://psr.regione.puglia.it/.

Per informazioni è possibile contattare:

RdM: dott.ssa Angela Anemolo

EMAIL: a.anemolo@regione.puglia.it

TELEFONO 080-5405198

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della DdS avvengono a mezzo PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il richiedente gli aiuti dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata attiva.

16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR). I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all’esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

16. ALLEGATI ALL’AVVISO

In allegato al presente bando:

- **Modello 1** - Delega del beneficiario alla compilazione, stampa, rilascio sul portale SIAN della DDS e della DDP a valere sulla presente Misura.
- **Modello 2** - Richiesta autorizzazione/abilitazione accesso al portale SIAN con elenco imprese da abilitare.
- **Modello 3 -** Dichiarazione di assenza di condanne penali, da allegare alla DDS.

Modello 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI
misura22.psr@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO:	**DELEGA E AUTORIZZAZIONE ACCESSO FASCICOLO AZIENDALE** **Compilazione, stampa e rilascio Domande di Sostegno** **Avviso pubblico: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)**

Il sottoscritto _____, nato a _____ (__) il _____ e residente in _____(__) – CAP _____ in Via _____, n. _____– C. F.: _____ – CUAA: _____.

□ Titolare di impresa individuale

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

□ Altro (specificare)_____

INCARICA

il _____, nato a _____ il _____, residente in _____ (__) via _____ n° _____ - CAP _____, CF: _____ TEL. _____ - Email: _____, iscritto a _____ al n. _____

DELEGA

alla compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della domanda di sostegno a valere sull'avviso pubblico: "**Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)"**, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto ai sensi del Dlgs 196/03 e dal Regolamento (UE) 2016/679 (DGPR).

_____, lì _____ Firma del richiedente il sostegno

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente, leggibile.

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Modello 2

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

misura22.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno SM 22 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)"

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____TEL. _____ Email: _____

CHIEDE

- ☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **l'ABILITAZIONE ([1])** alla compilazione della domanda di aiuto relativa all''avviso pubblico: **"Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)"**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte nella compilazione della DdS sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto. **Timbro e Firma**

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN, **Dott. Benedetto Palella** al seguente indirizzo mail: e-mail: **responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it**

[1] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere esclusivamente l'abilitazione alla compilazione della domanda di aiuto per l'avviso pubblico: **"Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)"**.

Elenco delle imprese da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per l'avviso: Avviso pubblico: "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina (articolo 39 quater)"

N.	RICHIEDENTI L'AIUTO M22	
	Cognome e nome	***C.U.A.A. del richiedente***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3

(Da allegare alla DdS)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

AUTOCERTIFICAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI
(artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000.n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ - C.F. _____ CUAA _____

ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole del fatto che Codesta Amministrazione controllerà i requisiti autocertificati dal dichiarante e che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti, con riferimento alla DDS n° _____ a valere sulla M. 22 – PSR Puglia 2014-2022:

DICHIARA DI

[1] non aver riportato condanne penali;
[2] non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministratiti iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
[3] non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;

Luogo e Data ……

_____

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile).

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto d.d. n. 2023/33 del 17 gennaio 2023

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A:

UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA A TERRA A INSEGUIMENTO MONO-ASSIALE DA CIRCA 49,5 MWP DI POTENZA TOTALE, SUDDIVISO IN TRE LOTTI DI TERRENO INDUSTRIALE, SITO NEL COMUNE DI CANDELA (FG) IN LOCALITÀ "GIARDINO", DENOMINATO "GIARDINO SOLARE RIPANDELLI" ED OPERE CONNESSE, TRA CUI STAZIONE ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE 30/150 KV DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI DELICETO

PROPONENTE: SOLAR ITALY XXIII SRL - APPENDINO MICHELE

(COD. PRATICA 2020/00144/VIA).

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con determinazione dirigenziale n. 33 del 17/01/2023 ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90, un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) positivo in ordine alla realizzazione ed all'esercizio di: "Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 49,5 MWP di potenza totale, suddiviso in tre lotti di terreno industriale, sito nel comune di Candela (FG) in località "Giardino", denominato "Giardino Solare Ripandelli" ed opere connesse, tra cui stazione elettrica di trasformazione 30/150 kv da realizzarsi nel comune di Deliceto
proponente: Solar Italy XXIII Srl - Appendino Michele
(Cod. Pratica 2020/00144/VIA)

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 12 gennaio 2023, n. rep. 447/2023
Esproprio definitivo.

COMUNE DI BARI
Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Decreto definitivo di espropriazione degli immobili necessari dei beni interessati dal piano di lottizzazione di iniziativa privata n. 229 di archivio, concernente i suoli ricadenti nella maglia di P.R.G. n. 6, ubicata in Bari-Palese, con destinazione ad espansione C/3 - Area d'intervento posta al margine nord della via N. Dell'Olio, fra il lungomare Massaro, la S.S. 16, la viabilità di P.R.G. e la via Pizzillo.

IL DIRETTORE

… omissis …

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

ai sensi degli articoli n. 23 e n. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

1. **di dichiarare** l'espropriazione definitiva e, pertanto, l'occupazione permanente degli immobili, così come meglio di seguito descritti, interessati dal piano di lottizzazione di iniziativa privata n. 229 di archivio, concernente i suoli ricadenti nella maglia di P.R.G. n. 6, ubicata in Bari-Palese, con destinazione ad espansione C/3 - Area d'intervento posta al margine nord della via N. Dell'Olio, fra il lungomare Massaro, la S.S. 16, la viabilità di P.R.G. e la via Pizzillo;
2. **di disporre**, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del "Consorzio Via dell'Olio" Numero REA: BA – 601141 - Codice fiscale - Partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese: 08055300720 – sede in VIA AREZZO 8 70022 - ALTAMURA BA - Forma giuridica: CONSORZIO - Data atto di costituzione: 12/07/2017 - Presidente Consiglio Direttivo e Rappresentante dell'Impresa: FERRULLI EMANUELE, con l'avvertenza che le sotto riportate consistenze vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, dei seguenti immobili per la loro intera consistenza e tutte individuate al Catasto Terreni di Bari (A662A) al FM 1 sez. di Bari:

POS. n. 1	• P.lla	n. 2358
	Superficie particella in mq	718
	Qualità/ Classe	Seminativo cl 4
	Zona omogenea	C
	Destinazione Urbanistica	"Zona di Espansione C3"[1]
	Indennità d'espropriazione:	€ 23.205,76
	deposito	Numero Nazionale 1384358 Numero Provinciale 171290 del 05/12/22
	• P.lla	n. 2359
	Superficie particella in mq	128

	Qualità/ Classe	Seminativo cl 4
	Zona omogenea	C
	Destinazione Urbanistica	"Zona di Espansione C3"
	Indennità d'espropriazione:	€ 4.136,96
	deposito	Numero Nazionale 1384353 Numero Provinciale 171287 del 05/12/22
	Indennità complessiva di espropriazione	€ 27.342,72 (oltre IVA)
INTESTATARIO CATASTALE		diritto e quota
MINIDOMUS S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE con Sede legale in VIA LAMAPAOLA n. 15 - 70031 - ANDRIA (BT)		Proprietà 1/1

POS. n. 2	• P.lla	n. 1705
	Superficie particella in mq	156
	Qualità/ Classe	Seminativo cl 4
	Zona omogenea	C
	Destinazione Urbanistica	"Zona di Espansione C3"[2]
	Indennità d'espropriazione	€ 5.041,92
	deposito	Numero Nazionale 1384360 Numero Provinciale 171292 del 05/12/22

INTESTATARI CATASTALI	diritto e quota
Guaccero Elena	p.i. 1/6
Guaccero Francesca	p.i. 1/6
Guaccero Giovanna	p.i. 1/6
Guaccero Luigia	p.i. 1/6
Guaccero Maria	p.i. 1/6
Hildell Eva Betty Barbro	p.i. 1/6

3. di disporre, inoltre, che il presente Decreto definitivo di esproprio sia trasmesso al beneficiario dell'espropriazione affinché provveda alla successiva notifica alle ditte catastali come meglio individuate nell'allegato privacy parte integrante del presente provvedimento, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione ovvero ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 3 del 2005: "*1. Ferma restando la disciplina procedurale recata dal capo IV del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, le comunicazioni e le notifiche in esso previste possono essere effettuate mediante raccomandata A/R, fatto salvo l'obbligo della notifica, al proprietario, del decreto di esproprio nelle forme degli atti processuali civili. 2. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali*

1

2 Giusta Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 306483 del 29/09/2022

o di impossibilitata individuazione dell'effettivo proprietario, gli stessi adempimenti possono essere effettuati mediante avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'Albo pretorio del comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico della Regione. Se il sito non è stato istituito, l'avviso è pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale o locale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 8, del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche.";

4. di disporre infine che il beneficiario dell'espropriazione proceda:

- all'esecuzione del presente Decreto definitivo di esproprio con la redazione del verbale di immissione e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;
- alle operazioni di trascrizione presso la Conservatoria e di voltura nel Catasto e nei libri censuari a sua cura e spese senza indugio;

5. di dare atto che l'Autorità espropriante procederà:

- alle operazioni di "registrazione" del presente provvedimento nell'apposito registro tenuto dal relativo ufficio dell'Agenzia dell'Entrate ai fini dell'acquisizione della data certa di fronte ai terzi a norma dell'art. 2704 del codice civile, pagando le relative imposte;
- alla trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia ai fini della sua conoscibilità;

6. di avvisare l'avente diritto, inoltre, che:

- l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al punto precedente, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;
- dalla data di trascrizione presente provvedimento, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 del del DPR 327/2001 s.m.i, fino al giorno dell'esecuzione del presente provvedimento a sue spese, può asportare dal bene i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio dell'opera da realizzare;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione ovvero dalla da di pubblicazione dell'avviso si cui al comma 2 art. 14 L.r. 3/2005 in caso di notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali;
- in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

7. di dare atto che a tutela della privacy dei soggetti interessati, i loro dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato parte integrante;

8. di dare atto che il succitato allegato "privacy", parte integrante del presente atto, verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura nel

catasto e nei libri censuari, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati dello presente atto;

9. **dichiarare** ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a € 32.384,64;

10. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI BITRITTO

Estratto deliberazione G.C. 01 dicembre 2021, n.133

PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DI LOTTIZZAZIONE DI MAGLIA URBANISTICA COMPRESA NEL COMPARTO N.13 PER INSEDIAMENTO RESIDENZIALE APPARTENENTE ALLA ZONA OMOGENEA DI ESPANSIONE URBANA DI TIPO "C1", PERIMETRATA DAL VIGENTE PRGC TRA LE VIE CROLLALANZA, DE NICOLA, S. ANDREA. APPROVAZIONE.

(omissis)

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1. **di considerare** tutto quanto esposto in premessa e in narrativa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. **di dare atto** che sono stati acquisiti i pareri prescritti al punto 6 (*n.4 per mero refuso, n.d.r*.) della D.G.C. n.43 del 19.12.2019 di adozione del Piano Urbanistico Esecutivo di lottizzazione della maglia urbanistica compresa nel comparto n.13;

3. **di dare atto** che i soggetti proponenti dovranno obbligatoriamente costituirsi in Consorzio per la sottoscrizione della prescritta Convenzione Urbanistica con l'unica eccezione che l'intera area del Comparto venga acquisita da un unico soggetto prima di detta sottoscrizione;

4. **di approvare** il Piano Urbanistico Esecutivo proposto ai sensi delle leggi e norme vigenti da: (*omissis*), proprietari di suoli per i quali è stata dichiarata una superficie pari al **100,00 %** delle aree ricadenti nella maglia urbanistica appartenente alla zona omogenea tipizzata C1- Comparto 13 - dal vigente PRGC situata tra le vie Crollalanza, De Nicola, S. Andrea nel Comune di Bitritto, individuate al catasto terreni al Fg n° 8, partt. nn.2043,1902, 77, 1026, 991, 1024, composto dai seguenti elaborati, custoditi agli atti del Servizio Urbanistica:
   - TAV. 0: RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
   - TAV. 1: INQUADRAMENTO URBANISTICO DEL COMPARTO 13
   - TAV. 2: INQUADRAMENTO URBANISTICO DEL SUBCOMPARTO 13.3
   - TAV. 3: RILIEVO FOTOGRAFICO;
   - TAV. 4: LOTTIZZAZIONE;
   - TAV. 5: URBANIZZAZIONI;
   - TAV. 6: VIABILITA';
   - TAV. 7: TIPOLOGIE EDILIZIE;
   - TAV. 8: PARCHEGGI PRIVATI E VERDE PRIVATO;
   - TAV. 9: DIMOSTRAZIONE INDICI;
   - TAV. 10: PLANOVOLUMETRICO;
   - TAV. 11: NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
   - TAV. 12: RELAZIONE FINANZIARIA;
   - STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE IN CONFORMITÀ DELLA L.R. N. 44/2012 IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA;
   - VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA RISPETTO AL VIGENTE PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.);

- TAV. 1 urb: RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- TAV. 2 urb: RELAZIONE TECNICA;
- TAV. 3 urb: INQUADRAMENTO URBANISTICO DEL COMPARTO 13 DEL P.R.G.C.;
- TAV. 4 urb: URBANIZZAZIONI PRIMARIE ESISTENTI E DA REALIZZARE;
- TAV. 5 urb: VIABILITA' E PARCHEGGI PUBBLICI DA REALIZZARE;
- TAV. 6 urb: URBANIZZAZIONI A RETE ESISTENTI E DA REALIZZARE;
- TAV. 7 urb: PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA;
- TAV. 8 urb: CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA;
- TAV. 9 urb: QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO;
- RELAZIONE GEOLOGICA;
- SCHEMA DI CONVENZIONE

5. **di dare atto** che gli elaborati costituenti il P.U.E. corrispondono a quanto richiesto dal combinato disposto dagli artt. 19 e 20 della L.R. Puglia n° 56 del 31.05.1980 e della L. R. n° 20 del 27.07.2001 e loro successive modificazioni;

6. **di dichiarare** l'interesse pubblico alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria descritte nel Piano Esecutivo e rese oggetto dello schema di convenzione allegato al PUE;

7. **di dare atto** che le previsioni di spesa necessarie per le eventuali espropriazioni di suoli (*laddove dovessero rendersi necessarie poiché alla data odierna non previste*) nel PUE e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, totalmente a carico dei proponenti, dovranno essere inserite nella programmazione triennale delle OO.PP. da approvare in sede di Bilancio preventivo dell'Ente;

8. **di delegare** l'ing. Lorenzo CAMPANALE, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica, alla sottoscrizione della convenzione attuativa del PUE in rappresentanza del Comune di Bitritto;

9. **di notificare** entro 30 giorni dalla data della sua approvazione, anche per gli effetti di cui all'art. 15 della L.R. n° 6 del 12.02.1979 e sue successive modificazioni, copia del presente provvedimento ai soggetti proponenti il PUE, ai soggetti non aderenti e al Responsabile del Servizio Urbanistica per i necessari e consequenziali adempimenti, tra i quali la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul B.U.R. della Puglia.

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Estratto decreto 28 dicembre 2022, n. 19
Esproprio definitivo.

C i t t à di C A M P I S A L E N T I N A

PROVINCIA DI LECCE

SETTORE SVILUPPO LOCALE E GESTIONE DEL TERRITORIO

UFFICIO ESPROPRIAZIONI

****

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO N. 19 DEL 28/12/2022 PROT. N. 491, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.P.R. N. 327/2001, AI FINI DEGLI INTERVENTI URGENTI E DI COMPLETAMENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO – SISTEMAZIONE DOLINE - **Decreto di esproprio definitivo.**

Il Responsabile dell'Ufficio competente in materia di espropriazione rende noto che con Decreto N. 19 DEL 28/12/2022 PROT. 491 è stata disposta a favore del COMUNE DI CAMPI SALENTINA (CF 80008850754), per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, l'espropriazione in via definitiva degli immobili di seguito descritti per l'importo complessivo dell'indennità di esproprio di **€ 13.695,61:**

- Foglio **23** p.lla **112 (ex part.lla 42)** di are 46.88 intestata a **MAGI PIERPAOLO** nato a BARI (BA) il 22/11/1967 CF. (*omissis*), residente in *(omissis)*;

- Foglio **23** p.lla **114 (ex part.lla 83)** di are 09.91 intestata a **MAGI PIERPAOLO** nato a BARI (BA) il 22/11/1967 CF. (*omissis*), residente in *(omissis)*

Il decreto di esproprio in oggetto determina inoltre:

- di disporre senza indugio la trascrizione, a cura e spese del Comune di Campi Salentina, del decreto presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce;
- di disporre senza indugio le operazioni di trascrizione e voltura del decreto, a cura e spese del Comune di Campi Salentina, nel catasto e nei libri censuari;
- di disporre che estratto del decreto venga trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che l'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità resta fissata nella somma come sopra, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01;
- di dare atto che avverso il presente decreto la ditta espropriata potrà ricorrere avanti al TAR di Lecce nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
- di dare atto che il decreto di esproprio è esente da bollo ai sensi dell'art.22, tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e che si chiedono inoltre le agevolazioni fiscali per l'imposta di registro, in applicazione all'art. 1 della tariffa, parte prima, del DPR n. 131 del 26/04/86, e le agevolazioni per gli emolumenti ipotecari, in applicazione dell'art. 7 della tariffa allegata al DPR 26/10/72 n. 635;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Arch. Riccardo Taurino

COMUNE DI FASANO

Deliberazione C.C. 6 dicembre 2022, n. 105

Società Dalist srl.- Variante puntuale al PRG vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 inrelazione al progetto di ampliamento del Complesso turistico-ricettivo "Casale del Murgese" in C.da LaPignata, Fasano (Foglio di mappa111, Particella83). - Approvazione.

Il giorno 06 Dicembre 2022 alle ore 15:08 con la continuazione, in Fasano, nella sala consiliare del Palazzo di Città, previo avviso scritto, notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Fasano, in seduta STRAORDINARIA di PRIMA convocazione.

Per la trattazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono presenti i seguenti consiglieri:

	Presente	Assente
FRANCESCO ZACCARIA	P	
VITTORIO FANELLI	P	
ROSATO MANUELA	P	
FRANCO MASTRO	P	
GIUSEPPE VENTRELLA	P	
LOREDANA LEGROTTAGLIE	P	
NICOLA PENTASSUGLIA	P	
DECAROLIS MADIA	P	
DONATO MARINO	P	
ORONZO RUBINO	P	
VITTORIO SAPONARO	P	
ANGELA CARRIERI		A
FRANCESCO BIANCO	P	
LUIGIA ALBANESE	P	
VITO PIGNATELLI	P	
GIOVANNI CISTERNINO	P	
PASQUALE DI BARI		A
LAURA DE MOLA	P	
MARIO SCHENA	P	
LEONARDO DE LEONARDIS		A
DONATELLA FANIZZI		A
GIACOMO FERRARA	P	
ALESSANDRA MASELLA	P	
ANTONIO SCIANARO	P	
GREGORIO ANGLANI	P	

Presiede la seduta il PRESIDENTE del Consiglio Comunale VITTORIO FANELLI.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO GENERALE ALFREDO MIGNOZZI.

Escono dall'aula i consiglieri Ferrara, Masella e Scianaro. Consiglieri presenti n.18 Relaziona l'Assessore competente, dott. Antonio Pagnelli

Premesso che:

- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, prevede che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può

richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica.

- La Giunta Regionale, con Deliberazione 22 novembre 2011, n. 2581, ha approvato gli Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", come successivamente modificati con deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332

Preso atto che:

- Con istanza pervenuta presso questo Ente in data 03/04/2020 al n° 05973320723-03042020- 1247, tramite il portale per la gestione telematica delle pratiche S.U.A.P. Impresainungiorno, prodotta dal sig. Fabrizio DALL'ARA in qualità di amministratore unico e Legale rappresentante della soc. DALIST SRL – P.IVA 05973320723 con sede in via trav. 90 di via Gentile - Bari, intesa ad ottenere l'approvazione di un progetto di ampliamento del complesso turistico ricettivo "Casale del Murgese" ubicato in Fasano, in c.da La Pignata su terreno distinto in catasto al Foglio di mappa 111, Particella 83 e corredata dai documenti alla stessa allegati e precisamente:

- Istanza Suap (redatta su modello approvato con DGR. 2295/17)
- Relazione tecnica igienico-sanitaria;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 6 del R.R. n°6/06;
- Asseverazione ex art. 20 del Dpr. n°380/01;
- Dichiarazione di conformità alla normativa sull'inquinamento acustico;
- Dichiarazione in relazione alle norme sul superamento delle barriere architettoniche;
- Scheda di notifica ex art. 67 del D.Lgs. 81-08;
- Relazione paesaggistica;
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità A VAS;
- Tavola stralci PPTR
- Relazione geologica (a firma del Dott. Geol. Martino Scarafile);
- Tav 1 - Inquadramento;
- Tav 2 - Particolare lotto;
- Tav 3 - Schema blocchi volumetrie;
- Tav 4 - Corpo A autorizzato;
- Tav 5- Corpo B autorizzato;
- Tav 6 - Corpo C autorizzato;
- Tav 7 - Strutture precarie di contorno;
- Tav 8 - Piscina esistente;
- Tav 9 - Corpo A modificato;
- Tav 10 - Corpo C modificato;
- Tav 11 - Corpo M;
- Tav 12 - Corpo N;
- Tav 13 - Piscina da realizzare;
- Tav 14 - Documentazione fotografica;
- Tav 15 - Rendering;

Documentazione antincendio

- Istanza Valutazione Progetto (modulo PIN);
- Relazione tecnica antincendio;
- Tav 1 - planimetria generale della struttura e inquadramento;
- Tav 2 - Corpo A - pianta e particolari;
- Tav 3 - Corpo A - sezioni e prospetti;
- Tav 4 - Corpo A - particolare cucina e serbatoio interrato gpl;

- Tav 5 - Corpo B - piante, prospetti quotati;
- Tav 6 - Corpo C - piante, prospetti quotati;
- Tav 7 - Corpo M - piante, prospetti quotati;
- Tav 8 - Corpo N - piante, prospetti quotati;

• l'intervento, per quanto attiene il profilo edilizio-urbanistico, è complessivamente caratterizzato dai seguenti parametri urbanistici:

INDICI E PARAMETRI	AUTORIZZATI (delibera di C.C. n.26/2006)	ESISTENTI (interocorpo D non realizzato)	NUOVO ASSETTO URBANISTICO DETERMINATO DALL'AMPLIAMENTO
Superficie territoriale (St)	53.291,00 mq	53.291,00 mq	53.291,00 mq
Superficie fondiaria (Sf)	51.070,00 mq	51.070,00 mq	51.070,00 mq
Superficie coperta (Sc)	2.208,58 mq	1.833,22 mq	2.760,45 mq
Superficie utile complessiva	1.817,89 mq	1525,01 mq	2.381,01 mq
Hmax	7,70 m	7,70 m	7,70 m
Volume complessivo	8.829,44 mc	7.354,25 mc	10.763,77 mc
Indice di fabbricabilità territoriale	0,165 mc/mq	0,138 mc/mq	0,196 mc/mq
Rapporto di copertura	4,32 %.	3,59 %.	5,41 %
Standards (punto 2 art.5 D.M. n°1444/68)	2.014,15 mq	2.221,00 mq	1904,81mq < 2221,00 mq

C R O N O L O G I A D E G L I E V E N T I:

● In data 20.07.2020 con determinazione dirigenziale n. 1346 avente ad oggetto "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO TURISTICO RICETTIVO "CASALE DEL MURGESE" IN C.DA LA PIGNATA, FASANO, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010. – SOCIETÀ DALIST SRL. - FORMALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE RELATIVAMENTE AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS EX L.R. 44/12 e R.R. 18/13" del servizio SUAP si è proceduto a formalizzare ladocumentazione costituente la proposta di ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata "Casale del Murgese" sita in C.da La Pignata di Fasano (Foglio di mappa 111, Particella 83), presentata dal soggetto proponente sopra generalizzato mediante il modulo procedimentale di cui al DPR 160/2010 (SUAP) in variante al PRG del comune di Fasano.

● In data 02.09.2020 con nota prot. 38472 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, con assorbimento del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.6 p.to 6.2-bis del R.R.n.18/13;

● in data 04.03.2021 con nota prot. 11873, è stato comunicato all'Autorità Competente che la fase di consultazione con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale si è conclusa trasmettendo contestualmente i contributi raccolti entro il termine della conferenza di servizi.
Entro il termine previsto dalla conferenza di servizi sono stati raccolti i seguenti contributi, allegati in copia:

- Nota dell'ASL Brindisi pervenuta in data 08.07.2020 (prot. camerale 23879 del 14.07.2021) con cui si esprime parere favorevole condizionato;
- Nota Arpa del 09.09.2020 acquista al prot. gen. al n. 40445, di parere non definitivo, ma espresso solo ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione con la quale si fa richiesta alla società proponente di integrazione documentale;
- Nota AQP del 10.09.2020 acquisita al prot. gen. al n. 40598 con la quale si esprime parere favorevole;
- Nota di riscontro della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche, acquisita al prot. Gen. n. 41909 del 16.09.2020 di parere favorevole;
- Nota di riscontro della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio – Sezione Urbanistica, acquisita al prot. gen. n. 42061 del 17.09.2020, di richiesta di chiarimenti in relazione ai seguenti aspetti:

"Con riferimento alla legittimità urbanistico-edilizia, l'istruttoria comunale cita una serie di titoli abilitativi senza specificarne l'oggetto. Si chiede di esplicitare puntualmente quanto disposto o assentito dai suddetti titoli, in particolare con il Permesso di Costruire n. 1 del 5.1.2010 e con il Permesso di Costruire n. 163 del 15.5.2012;

Con riferimento alla pianificazione sovraordinata, in considerazione delle interferenze con il PPTR (Immobili e aree di notevole interesse pubblico, paesaggi rurali e Coni visuali), l'acquisizione del parere favorevole degli enti preposti alla tutela del paesaggio, doverosamente convolti nella Conferenza di Servizi in oggetto diventa condicio sine qua non anche sotto il profilo urbanistico. Con riferimento alle urbanizzazioni secondarie(standard ex DM 1444/68), il RdP attesta che sono presenti "in quantità sufficiente" e contermini all'area interessata dall'ampliamento, agevolmente accessibili all'uso pubblico. Tale superficie, identificata catastalmente al fg. 111 p.lle 87-89-91, è stata già ceduta al Comune di Fasano giusta convenzione rep. n. 3177 del 15/09/2009 registrata a Ostuni il 01/10/2009 al n. 26 serie 1V. Ciononostante, in considerazione del fatto che trattasi di nuova procedura, che tale procedura ha carattere eccezionale, nonché del fatto che i valori indicati dal DM 1444/68 sono quantità minime, la Sezione scrivente ritiene che il proponente debba reperire ulteriori aree, ai sensi dell'art. 5 punto 2 del DM 1444/68, in ragione della superficie lorda di pavimento in ampliamento. Ove l'amministrazione comunale ritenga l'esistente area a standard sufficiente a soddisfare l'incremento del carico urbanistico determinantesi dalla proposta progettuale in argomento, potrebbe valutare la possibilità della monetizzazione.

- Nota di riscontro sul parere della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Urbanistica, a firma del Dirigente Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio del Comune di Fasano, ing. Leonardo D'Adamo, acquisita al prot. gen. al n. 43631 del 24.09.2020;
- Parere consultivo a firma dell'ing. Leonardo D'Adamo, Dirigente del Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio del Comune di Fasano, acquisita al prot. gen. al n. 43633 del 24.09.2020, di riscontro alla nota prot. n. 38742 del Dirigente Suap di indizione Conferenza dei servizi asincrona;
- Nota di riscontro dell'Autorità di Bacino acquisita al prot. gen. n. 43559 del 24.09.2020 con la quale, esaminata la documentazione progettuale, esprime parere favorevole in quanto nessuna delle opere previste dal progetto interferisce con le aree disciplinate dalle N.T.A. del richiamato P.A.I.
- Nota di riscontro del Comando Provinciale dei VV.FF. di Brindisi, acquisita al prot. gen. al n. 44837 del 01.10.2020, con la quale si esprime parere favorevole al progetto, rilasciando, ai fini dell'antincendio la ricevuta della SCIA, ribadendo che qualora la ditta volesse apportare modifiche qualitative e/o quantitative all'attività in questione, la stessa dovrà riattivare le procedure di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R n. 151/2011

- Nota di riscontro dell'Autorità idrica pugliese, acquisita al prot. gen. al n. 46345 del 08.10.2020 con la quale esprime parere favorevole con prescrizione.
- Nota di riscontro da parte della società proponente all'Arpa, trasmessa per il tramite del portale impresa in un giorno ed acquisita al protocollo camerale al n. 33832 del 02.10.2020 con la quale la società proponente relaziona sulla richiesta integrazioni alla documentazione già presentata nei punti dove la documentazione prodotta non risultava sufficientemente esaustiva;
- Richiesta al Comando Provinciale dei VV.F. da parte della società proponente - trasmessa sul portale ed acquisita al prot. camerale al n. 35322 del 15.10.2020 - con la quale la società chiede, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 la valutazione del progetto per modifica dell'attività esistente;
- Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi (prot. camerale 12954 del 23.11.2020) con cui è stato espresso parere di conformità;
- Nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio – Sezione Urbanistica (acquisita al prot. gen. con il n. 55015 del 26.11.2020 di riscontro alle note Suap prot. n. 38742 del 02.09.2020 e n. 43631 del 24.09.2020), con la quale esprime parere favorevole condizionato in cui viene specificato *che "…l'acquisizione del parere favorevole degli enti preposti alla tutela del paesaggio, doverosamente coinvolti nella Conferenza di Servizi in oggetto, diventa condicio sine qua non anche sotto il profilo urbanistico"* e precisando ulteriormente che il parere è favorevole alle seguenti condizioni:

- Parere favorevole della Sezione Regionale "Tutela e valorizzazione del paesaggio";

- Il verbale della conferenza di servizi dia conto del computo delle aree da monetizzare, ex DM 1444/68, calcolate in ragione della differenza tra la superficie lorda del pavimento riveniente dal nuovo assetto di progetto e quella autorizzata con DCC n. 26/2006;

- La deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n. 2332/2018 punto 8);

● In data con la nota prot. 23878 del 30.04.2021 il Servizio VIA, VAS e Paesaggio, in qualità di Autorità Competente, sottoponeva alla Commissione Locale per il Paesaggio e VAS la documentazione agli atti pe l'espressione del parere di competenza;

● In data 21.05.2021 dalla Commissione Locale per il Paesaggio ha espresso il seguente parere:
"... *la proposta di variante in relazione al progetto di ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata "Casale del Murgese" sita in C.da La Pignata di Fasano, ritenendo di non assoggettare il Piano a VAS con le seguenti motivazioni:*
–il progetto stesso costituisce variante urbanistica e pertanto la valutazione di conformità e compatibilità paesaggistica andrà operata direttamente sul progetto, attraverso il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica e non in sede di procedura di assoggettabilità a VAS;
–sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e dalla verifica delle potenziali criticità analizzate non emergono rilevanti impatti significativi sull'ambiente, quest'ultimo inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.).
Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai SCMA, la Commissione ritiene che la proposta di variante, pervenuta in data 03/04/2020 al n. 05973320723-03042020-1247 da parte della Società Dalist srl, di ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata "Casale del Murgese" sita

in C.da La Pignata di Fasano non comporti impatti rilevanti sull'ambiente e che non debba essere sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012".

● Con la determinazione n. 1174 dell'08.06.2021 è stato stabilito di escludere il progetto di ampliamento del complesso turistico ricettivo "Casale del Murgese" in C.da La Pignata, Fasano (Foglio di mappa 111, Particella 83), ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., per tutte le motivazioni ivi espresse fermo restando le prescrizioni impartite dai vari SCMA, il rispetto della normativa ambientale e a condizione che il progetto stesso costituisce variante urbanistica e pertanto la valutazione di conformità e compatibilità paesaggistica andrà operata direttamente sul progetto, attraverso il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica e non in sede di procedura di assoggettabilità a VAS.

● In data 06.08.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica n. 161/2021 "*limitatamente agli interventi richiesti e riportati nell'istruttoria, a condizione che non siano realizzate la piscina per bambini, la vasca per massaggi, i relativi vani tecnici e le sistemazioni esterne, in quanto tali opere per forma, tipologia e numero non risultano compatibili con le prescrizioni e le misure di salvaguardia delle componenti presenti in situ, nonché con i criteri contenuti nelle Linee Guida prescrittive per le stesse, anche in considerazione della presenza della piscina preesistente che soddisfa già ampiamente le esigenza della struttura ricettiva e della relativa utenza. Sono fatti salvi gli aspetti edilizi e urbanistici e la legittimità delle preesistenze.* E con la precisazione che*la presente Autorizzazione Paesaggistica non sostituisce "… l'acquisizione del parere favorevole degli enti preposti alla tutela del paesaggio (Soprintendenza), doverosamente coinvolti nella Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.* ed ii. , *per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R . 160/2010", indetta dal SUAP del Comune di Fasano (Autorità Procedente) con nota prot. 38472 del 02.09.2020, così come richiesto dal parerefavorevole condizionato della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Settore Urbanistica, di riscontro alla nota 43631 del 24.09.2020.*

Richiamata la nota prot. 54035 del 29.09.2021 il cui contenuto si richiama per relationem, con cui si è provveduto a comunicare a tutti gli enti coinvolti nel procedimento di reputare acquisito l'assenso degli enti che non si sono espressi, seppure ritualmente coinvolti ed interpellati ed assegnando un termine di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni, sulla scorta di quanto di seguito:
- del principio di cui all'art. 14 bis comma 4 della Legge 241/1990 secondo cui *"fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni";*
- della circostanza per quanto riguarda il parere favorevole della Regione Puglia-Servizio Urbanistica
- condizionato all'acquisizione del "*Parere favorevole della Sezione Regionale - Tutela e valorizzazione del paesaggio"*- ai sensi del comma 2 dell'art.96 delle NTA del PPTR- è specificatamente previsto che il parere (regionale di compatibilità paesaggistica*) è espresso nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla LR 56/1980 e dalla LR 20/2001* e non è pertanto dovuto fuori da questi casi;

Valutato che:
- nel termine è pervenuta esclusivamente la nota da parte dell'ARPA prot. 56205 dell'11.10.2021, che ha comunicato – in sostanza – di non ritenere esaustiva la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta istante in data 02.10.2020 senza tenere conto della conclusione del procedimento di assoggettabilità a VAS conclusosi con il provvedimento di esclusione;
- che con nota prot. 63474 del 18.11.2021 il suddetto parere è stato inoltrato all'Autorità Competente e alla Commissione Locale per il paesaggio, al fine di conoscere le loro valutazioni in relazione alla conferma o meno del procedimento di esclusione dalla VAS e/o ed ogni altra determinazione di competenza;
- l'Autorità Competente con le note prot. n. 64366 del 23.11.2021 e prot. n. 65165 del 26.11.2021 *ha confermato*

che con determina n. 1174 del 08.06.2021 l'Autorità competente, preso atto della documentazione trasmessa dal SUAP con nota prot. 11873 del 04.03.2021 (tra cui la nota ARPA prot. 40455 del 09.09.2020 di parere non definitivo e la nota di riscontro da parte della società proponente prot. 33832 del 02.10.2020) ha ritenuto di escludere il progetto in oggetto dal procedimento di VAS ed è stata disposta la notifica anche ai SCMA (tra cui figura l'ARPA) con nota pec 32413 del 12.06.2021 e che il procedimento di esclusione dalla VAS è stato pubblicato sul BURP n. 78 del 17.06.2021 nonché all'Albo Pretorio del Comune di Fasano.Pertanto ad oggi si conferma che il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS è stato definitivamente concluso – con esclusione dalla VAS – in data 08.06.2021, giusta determinazione n. 1174 del 08.06.2021.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 230 del 27.01.2022 con cui :

- si è preso atto dell'esito della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, in forma semplificata ed in modalità asincrona, con assorbimento del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.6 p.to 6.2-bis del R.R.n.18/13, convocata in data 02.09.2020 con nota prot. 38472 e dei pareri, nulla osta, determinazioni e atti di assenso acquisiti, tutti richiamati nel presente provvedimento, sull'istanza prodottadal sig. Fabrizio DALL'ARA in qualità di amministratore unico e Legale rappresentante della soc. DALIST SRL – P.IVA 05973320723 con sede in via trav. 90 di via Gentile - Bari, intesa ad ottenerel'approvazione del progetto di ampliamento del complesso turistico ricettivo "Casale del Murgese" ubicato in Fasano, in c.da La Pignata su terreno distinto in catasto al Foglio di mappa 111, Particella 83;
- si è concluso favorevolmente la conferenza di servizi decisoria e asincrona, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenuti nei singoli pareri delle Amministrazioni coinvolte e succitate, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni;
- si è disposto che copia del presente provvedimento fosse trasmesso alle Amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento nonché nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
- si è stabilito che il provvedimento, costituente la proposta-adozione della variante urbanistica, in uno con gli atti del procedimento, fosse trasmesso ai soggetti convocati e depositato presso la Segreteria Comunale con contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune e manifesti per trenta giorni.
- di dare atto che come stabilito dalla Regione Puglia – Sezione Urbanistica - nella nota prot. 55015/2020, *la deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale dovrà prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n. 2332/2018 punto 8);*

Preso atto che:

- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante due quotidiani (Repubblica ed. Puglia e Il Dubbio ed . centro sud) e manifesti affissi nei luoghi pubblici.
- in data il dirigente del SUAP con la nota prot. n. 11008 del 28.02.2022 ha comunicato al Segretario Generale il deposito a far data dal 01.03.2022 presso la Segretaria Generale della determinazione dirigenziale n. 230 del 27.01.2022;
- che l'avviso è stato pubblicato all'albo dal 01.03.2022 al 31.03.2022;
- in data 01.07.2022 con la nota prot. 37090 il Segretario Generale ha attestato che nel termine di trenta giorni dal deposito presso la Segreteria, vale a dire fino al 29.04.2022, della determinazione dirigenziale n. 230/2022 non sono state presentate osservazioni;

Specificato che per quanto riguarda il computo delle aree da monetizzare ex DM 1444/68, calcolate in ragione della differenza tra la superficie lorda del pavimento riveniente dal nuovo assetto di progetto e quella

autorizzata con DCC n. 26/2006, la determinazione in parola è stata inviata al Dirigente del Settore Urbanistica per la relativa determinazione;

Preso atto che

- per quanto riguarda la determinazione del contributo straordinario di cui alla DCC N. 72 del 16/10/2017 - attuativa dell'art. 16, comma 4, lettera d) ter del DPR 380/2001 in ossequio a quanto stabilito dal Consiglio Comunale ("… *nei casi non inseriti nei formulari delle quotazioni più aggiornate riportate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), la stessa valutazione dovrà essere effettuata attraverso una valutazione puntuale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio …"),* è stato chiesto in data 24.02.2022 con nota prot. 10405 e sollecito in data 26.04.2022 con la nota prot. 22618, oltre a vari solleciti per le vie brevi, all'Agenzia delle Entrate di effettuare una puntuale valutazione del valore di mercato prima e dopo la trasformazione dell'immobile.

L'Agenzia delle Entrate ha tuttavia comunicato con la nota prot. 34541 del 20.06.2022 che di non poter nel breve evadere la richiesta oltre a delineare il procedimento da seguire per il relativo calcolo; evidenziando altresì chel'iter metodologico della stima dovrebbe impostarsi secondo il dettato del successivo comma 3 della LR. 18/2019: «il maggior valore generato dalla trasformazione dell'immobile [*ovvero il terreno libero; N.d.R.*] è pari alla differenza tra il valore di trasformazione calcolato con riferimento all'edificabilità di cui alla proposta di intervento VT1 [*ovvero col terreno che, grazie alla variante, disporrebbe della volumetria necessaria all'ampliamento; N.d.R.*] e il valore della trasformazione del medesimo immobile calcolato con riferimento alla edificabilità di cui alla disciplina urbanistica previgente VT0 [*cioè nulla: il terreno adesso non ha edificabilità residua: gli verrebbe conferita dalla variante; N.d.R.*]».

- In data 26.07.2022 con la nota prot. 41782 la società attraverso il proprio avvocato ha chiesto la conclusione del procedimento con sollecitudine;

- Con nota prot. 42558 del 29.07.2022 l'ufficio SUAP ha risposto fra l'altro che si sarebbe provveduto alla definizione del procedimento compatibilmente con i carichi di lavoro dell'ufficio competente.

- In data 24.08.2022 la società proponente con la nota prot. camerale 47529 ha trasmesso il calcolo del contributo straordinario, ex art.16 comma 4 del D.P.R 380/2001 e ss. mm. ii., a carico della parte privata;.

- Che ai fini della verifica della congruità del suddetto calcolo è stata richiesta la disponibilità all'arch. N.C. in qualità di funzionario esperto del comune di Monopoli a verificare la congruità della determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16 deL DPR 380/2001 e della LR 18/2019 per la struttura ricettiva " Casale del Murgese";
- che con e-mail dell' 8.11.2022 l'arch. N.C. ha comunicato la sua disponibilità e trasmesso l'autorizzazione da parte dell'ente a svolgere il suddetto incarico;
- che con determina n. 97000114 del 10/11/2022 è stato formalizzato l'incarico al suddetto professionista in qualità di funzionario esperto del comune di Monopoli;
- che con nota n. 67077 di prot. del 24.11.2022 il suddetto professionista ha trasmesso la verifica di congruità dalla quale emerge che "il Contributo Straordinario di Urbanizzazione da richiedere alla società per l'opera di ampliamento sia pari a € 52.137,50 incrementato del 1,20, e cioè complessivamente pari ad € 62.565,00 (euro sessantaduecinquecentosessantacinque,00)";

EVIDENZIATO, come lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la determinazione della Conferenza dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce proposta di variante urbanistica adottata, sulla quale il

Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

RAMMENTATO che la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata, non essendo pervenute osservazioni;

VISTI:

- il Piano Regolatore Generale di questo Comune definitivamente approvato con atto della Giunta della Regione Puglia n. 1000 del 20.07.2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 del 10/09/2001;
- il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015 e successivamente aggiornato come disposto dalla DGR 240/2016;
- il DPR 7 luglio 2010 n. 160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- gli Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2011 e come successivamente modificati con deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332;
- la Legge Regionale 56/1980 e successive modifiche ed integrazioni
- gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n.241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal DLgs n. 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

TENUTO CONTO CHE il DPR 160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;
INVITA l'onorevole Consiglio Comunale a deliberare nel merito.

Si apre il dibattito.

INTERVENTI:

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Marino.

Interviene la Dott.ssa Caldarazzo, per chiarimenti.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione integrale della seduta.

Non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, Il presidente pone in votazione l'argomento che, in seduta pubblica, e con voto elettronico, consegue il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 18
- CONSIGLIERI ASSENTI: N. 8 (Carrieri, De Leonardis, Di Bari, Fanizzi, Ferrara, Masella, Scianaro)
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. //

- CONSIGLIERI VOTANTI: N. 18
- VOTI FAVOREVOLI : N. 18
- VOTI CONTRARI: N. //

Stesso esito consegue la votazione per l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'assessore dott. Antonio Pagnelli;

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare Permanente espresso in data 30 Novembre 2022(verbale n. 9/2022);

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241;
- la Legge Urbanistica Nazionale n.1150/1942 e ss.mm.ii.;
- la Legge Urbanistica Regionale n.56/1980 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.160/2010, con particolare riguardo all'art.8;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2011, n. 2581, riguardante gli indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" come innovata con deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332;
- il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, a norma dell'art. 49, comma 1, del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il parere favorevole di regolarità contabile, correlato alla successiva acquisizione al patrimonio comunale delle aree a standard urbanistici nonché per via delle potenziali ripercussioni che il pagamento del contributo straordinario può comportare, ex art. 49 del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. DI PRENDERE ATTO della chiusura, con esito positivo, avvenuta con determinazione dirigenziale n. 230 del 27.01.2022 della Conferenza di servizi, avviata con determinazione dirigenziale n. 1346 del 20.07.2020 avente ad oggetto avente ad oggetto l'approvazione del progetto di ampliamento del complesso turistico ricettivo "Casale del Murgese" ubicato in Fasano, in c.da La Pignata su terreno distinto in catasto al Foglio di mappa 111, Particella 83 proposto dalla soc. DALIST SRL;

2. Di PRENDERE ATTO del parere favorevole con prescrizioni della Regione Puglia Servizio Urbanistica, acquisita al prot. gen. con il n. 55015 del 26.11.2020 quale condizione necessaria affinché la Variante possa essere legittimamente approvata;

3. di approvare, pertanto, definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente,

limitatamente alla proposta progettuale valutata in Conferenza di servizi e composta dagli elaborati di seguito elencati ed allegati al presente atto, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nella determinazione n. 320/2022 di conclusione favorevole della conferenza di servizi decisoria e asincrona, indetta in data 02.09.2020 con nota prot. 38472:

- Istanza Suap (redatta su modello approvato con DGR. 2295/17)
- Relazione tecnica igienico-sanitaria;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 6 del R.R. n°6/06;
- Asseverazione ex art. 20 del Dpr. n°380/01;
- Dichiarazione di conformità alla normativa sull'inquinamento acustico;
- Dichiarazione in relazione alle norme sul superamento delle barriere architettoniche;
- Scheda di notifica ex art. 67 del D.Lgs. 81-08;
- Relazione paesaggistica;
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità A VAS;
- Tavola stralci PPTR
- Relazione geologica (a firma del Dott. Geol. Martino Scarafile);
- Tav 1 - Inquadramento;
- Tav 2 - Particolare lotto;
- Tav 3 - Schema blocchi volumetrie;
- Tav 4 - Corpo A autorizzato;
- Tav 5- Corpo B autorizzato;
- Tav 6 - Corpo C autorizzato;
- Tav 7 - Strutture precarie di contorno;
- Tav 8 - Piscina esistente;
- Tav 9 - Corpo A modificato;
- Tav 10 - Corpo C modificato;
- Tav 11 - Corpo M;
- Tav 12 - Corpo N;
- Tav 13 - Piscina da realizzare;
- Tav 14 - Documentazione fotografica;
- Tav 15 - Rendering;

- Documentazione antincendio
- Istanza Valutazione Progetto (modulo PIN);
- Relazione tecnica antincendio;
- Tav 1 - planimetria generale della struttura e inquadramento;
- Tav 2 - Corpo A - pianta e particolari;
- Tav 3 - Corpo A - sezioni e prospetti;
- Tav 4 - Corpo A - particolare cucina e serbatoio interrato gpl;
- Tav 5 - Corpo B - piante, prospetti quotati;
- Tav 6 - Corpo C - piante, prospetti quotati;
- Tav 7 - Corpo M - piante, prospetti quotati;
- Tav 8 - Corpo N - piante, prospetti quotati;

4. di APPROVARE i seguenti parametri urbanistico/edilizi che disciplinano il progetto

INDICI E PARAMETRI	AUTORIZZATI (delibera di C.C. n.26/2006)	ESISTENTI (interocorpo D non realizzato)	NUOVO ASSETTO URBANISTICO DETERMINATO DALL'AMPLIAMENTO
Superficie territoriale (St)	53.291,00 mq	53.291,00 mq	53.291,00 mq

Superficie fondiaria (Sf)	51.070,00 mq	51.070,00 mq	51.070,00 mq
Superficie coperta (Sc)	2.208,58 mq	1.833,22 mq	2.760,45 mq
Superficie utile complessiva	1.817,89 mq	1525,01 mq	2.381,01 mq
Hmax	7,70 m	7,70 m	7,70 m
Volume complessivo	8.829,44 mc	7.354,25 mc	10.763,77 mc
Indice di fabbricabilità territoriale	0,165 mc/mq	0,138 mc/mq	0,196 mc/mq
Rapporto di copertura	4,32 %.	3,59 %.	5,41 %
Standards (punto 2 art.5 D.M. n°1444/68)	2.014,15 mq	2.221,00 mq	1904,81mq < 2221,00 mq

5. di procedere alla monetizzazione delle aree a standard per una superficie pari a 613,02 mq come richiesta dalla sezione urbanistica della regione Puglia;

6. di dare atto che, in attuazione dell'art. 16, comma 4, lett. d-ter e comma 4-bis del DPR 380/2001 e s.m.i., è dovuto al Comune, da parte del soggetto attuatore, un contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, nella misura del 50 per cento del maggior valore delle aree o immobili oggetto di intervento, conseguito per effetto della trasformazione urbanistica operata e pari a € 62.565,00;

7. di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:

- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;

- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 18 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salvo proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;

- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

- in caso di cessazione dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

8. di dare atto che:

- la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo on line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata, e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale

della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;

- la delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali;
10. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato o contribuito alla Conferenza di Servizi;
11. di dare atto che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;
12. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

IL *PRESIDENTE*
VITTORIO FANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
ALFREDO MIGNOZZI

COMUNE DI LECCE

Estratto deliberazione C.C. 20 dicembre 2022, n. 183

POR PUGLIA 2014 - 2020 - ASSE VI - AZIONE 6.6 - SUB - AZIONE 6.6.A - "INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE DI ATTRAZIONE NATURALE". "REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RETE ECOLOGICA REGIONALE". "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO -TRAMARETERRA- RETE ECOLOGICA DI FRIGOLE". APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 3 E 4 L.R. N.13/2001 E DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI ED ART. 6 DELLA L.R. N. 3/2005. (CUP: C85H18000550006). I.E.

omissis

Il Consiglio Comunale (omissis)

DELIBERA

1) **Di approvare** in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 13/2001 e ss.mm.ii. la variante al P.R.G. vigente, consistente nella variazione di destinazione urbanistica delle zone come di seguito:

- Variazione della destinazione urbanistica delle aree identificate al Fg. 84 p.lla 145 da zona F13 (attrezzature religiose di interesse comune) in F 39 (parco costiero);
- Variazione della destinazione urbanistica delle aree identificate al fg. 84 p.lle 243-244-245-52 e p.lle 144-75-78-79 (parte) da zona E6 (parco naturale) in F.39 (parco costiero);

confermando la destinazione urbanistica della porzione delle medesime aree identificate al Fg. 84 p.lle 144-75-78-79 già tipizzate come F39 (parco costiero), con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il tutto conformemente alla Tav. 06 – compatibilità con il P.R.G. e Tav. 06.1 - Proposta di variante al P.R.G. del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con D.C.C. 71/2019, allegate al presente atto;

2) **Di dare atto** che l'approvazione di variante urbanistica di cui al precedente punto non necessita di controllo regionale ai sensi dell'art. 16 co. 4 della L.R. 13/2001 e ss.mm.ii. ed assumerà efficacia a seguito della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

3) **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 7.4 del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii. della conclusione della procedura di registrazione avviata ai sensi del medesimo articolo, per la verifica sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura VAS relativamente al progetto "*Tramareterra – Rete Ecologica di Frigole*", giusta nota prot. r_puglia/AOO_089/07/06/2022/0007320 acquisita al prot. Gen. in pari data al n. 0094788/2022 della Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio – Sezione Autorizzazioni ambientali;

4) **Di dare atto che** la Giunta Comunale approverà i successivi elaborati costituenti la fase della progettazione definitiva eventualmente integrata e/o adeguata alle prescrizioni e condizioni di cui ai pareri già acquisiti a seguito di avvenuto espletamento della Conferenza dei servizi e di acquisizione dei pareri VINCA e Autorizzazione Paesaggistica, nonché all' avvio alla procedura espropriativa;

5) **Di demandare** al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio l'espletamento dei successivi consequenziali adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale vigente per dare esecutività alla presente deliberazione ed al Dirigente del Settore Lavori Pubblici le procedure d'esproprio;

6) **Di provvedere** alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7) **Di dare atto** che l'approvazione della presente comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in seguito, vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, con sistema elettronico, dei Consiglieri presenti in aula consiliare:

Omississ…

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00, immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MANDURIA

Estratto deliberazione C.C. 29 dicembre 2022, n. 99

"RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA AREA DI P.R.G. PROPRIETA' SIG.RA Z.I. IN ESECUZIONE SENTENZA TAR PUGLIA LECCE N. 824/2015 - DEL. C.C.N. 13 DEL 17.02.2017. PRESA ATTO D.G.R. N. 1271-28.07.2021 DI APPROVAZIONE EX ART. 16 L.R. N. 56/1980, PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA EX ART. 96.1 LETT. C) N.T.A. DEL P.P.T.".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

omissis

DELIBERA

a) **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) **di prendere atto** della deliberazione di Giunta Regionale n. 1271 del 28.07.2021 di approvazione, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80, della variante al P.R.G. del Comune di Manduria, adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17 febbraio 2017, con le motivazioni, considerazioni e prescrizioni ivi riportate;
c) **di prendere atto** che gli elaborati progettuali di cui alla variante in esame sono costituiti da:
   - Relazione tecnica;
   - Tav. 1 - individuazione dell'area su ortofoto tratta da google maps aggiornata al 2015;
   - Tav. 2 - individuazione dell'area su stralcio del P.P.T.R. - scala 1:4.000;
   - Tav. 3 - individuazione dell'area su stralcio WebGis del P.A.I. Puglia - scala 1:2.000;
   - Tav. 4 - individuazione su stralcio aerofotogrammetrico - scala 1:2.000;
   - Tav. 5 - individuazione dell'area su stralcio del P.R.G. - scala 1:2.000;
   - Tav. 6 - individuazione dell'area su stralcio catastale – scala 1:1.000;
   - Tav. 7 - riporto intervento su stralcio del P.R.G. – scala 1:1.000;
   - Relazione tecnica integrativa;
   - Tav. 8 – superficie destinata a zona di completamento su stralcio del P.R.G. vigente – scala 1/1000;
   - Tav. 9 – superficie destinata a zona di completamento su proposta di riqualificazione urbanistica scala 1/1000;
   - Stralcio da pag. 20 a pag. 22 dello "Studio Particolareggiato della Zona B" allegato al vigente P.R.G. approvato con D.P.G.R. n. 118111 del 30.11.1983;
d) **di aderire** alle prescrizioni riportate nella D.G.R. n. 1271/2021, ai sensi dell'art. 16, comma 11 della L.R. n. 56/1980, in merito alla variante al P.R.G. interessante il compendio immobiliare di proprietà della sig.ra Z. I., recependo integralmente le modifiche e prescrizioni regionali;
e) **di approvare** definitivamente, a seguito delle prescrizioni e condizioni richiamati nella D.G.R. n. 1271 del 28.07.2021, le determinazioni in ordine alla richiesta di riqualificazione presentata dalla sig.ra Z. I., relativamente al terreno distinto in catasto al foglio di mappa 62, particelle 72 e 1922 della superficie di catastale di circa mq 5375, attribuendo a tale area la seguente destinazione urbanistica:
   ZONA "Bc DI COMPLETAMENTO", mediante l'applicazione dei seguenti indici e parametri urbanistico edilizi:
   - lotto minimo: mq. 250
   - indice di fabbricabilità fondiario: 4,00 mc/mq max
   - indice di copertura: 60% del lotto
   - numero di piani: PT. + 2 piani superiori
   - altezza massima: 10 m.

- distanza dai confini: ml.5,00 ed è ammessa la costruzione sul confine
- distanza tra i fabbricati: 10 m. tra pareti finestrate di edifici antistanti,

con l'obbligo di preventiva cessione gratuita delle aree destinate a strade e standard con spese a carico della ditta (frazionamento, rogito notarile, voltura, trascrizione, ecc.), della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sulle stesse ai fini del rilascio dei permessi di costruire ed alla corresponsione del contributo di costruzione, con scomputo delle spese sostenute sulla quota relativa agli oneri di urbanizzazione primaria;

f) **di dare atto** che l'efficacia della tipizzazione per riqualificazione urbanistica è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- Servizio Strumentazione Urbanistica regionale:
  1. *"che sia esclusa da interventi di trasformazione la parte di area a rischio idraulico indicata come "media pericolosità idraulica" dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/05;*
  2. *che siano previste, nell'area oggetto di ritipizzazione, le quantità minime di standard stabilite dall'art. 3 del D.M. 1444/68 rapportate al maggior numero di abitanti insediabili a seguito della variante proposta".*
- Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici regionale:
  3. *in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione, di qualunque edificio Vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale e poter scongiurare la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo.*
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale:
  4. *"**Paesaggio**"*

  Prescrizioni:
  - *"al fine di favorire la costruzione della rete ecologica urbana, di garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica si provveda a realizzare fasce verdi destinate alla fruizione di pubblica di sezione variabile e comunque non inferiori ai 5 metri a ridosso della prevista strada di PRG in prosecuzione di via Madonna della Nova. Le suddette fasce verdi devono essere costituite da schermature arbustive selezionate fra quelle già presenti nel contesto e finalizzate anche a migliorare il controllo del microclima;*
  - *al fine di garantire una qualità paesaggistica delle aree a verde e dei parcheggi pubblici e privati utilizzare esclusivamente:*
    - *materiali permeabili o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;*
    - *specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;*
    - *realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento,privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. In generale sono da privilegiare recinzioni che permettano la permeabilità visiva al fine di consentire le relazioni di rapporti fisici e visivi con l'ambiente circostante;*

  Indirizzi:
  - *Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 siano osservati per detta zona i seguenti Indirizzi:*
    - *realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;*

- *realizzare sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso l'impiego:*
  - *degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;*
  - *di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;*
  - *di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde".*

g) **di dare atto** che il rilascio del titolo è subordinato:
   - alla cessione gratuita delle aree destinate a sedi stradali e a standard determinate queste ultime pari a mq 954,00 con spese a carico della ditta (frazionamento, rogito notarile, voltura, trascrizione, ecc…) e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sulle stesse;
   - al versamento del contributo di costruzione comprensivo del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione secondaria;

h) **di demandare** al Responsabile dell'Area 4 "Sviluppo del Territorio" ogni successivo conseguente adempimento, autorizzandolo ad apportare le modifiche e/o integrazioni che si renderanno necessarie e le dovute integrazioni alle previsioni del PUG adottato con deliberazione n. 79 del 22.07.2020 della Commissione Straordinaria, laddove ai sensi dell'art. 13 - Misure di Salvaguardia della L.R. n. 20/2001 "Norme generali di Governo e uso del Territorio", ha avuto fine il "regime di salvaguardia", essendo decorsi due anni dalla stessa data di adozione, nonché la notifica del presente provvedimento alla proprietaria;

i) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per questo Ente;

j) **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dalla legge 18.06.2009 n. 69 e sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti organo indirizzo politico" ai sensi dell'art. 23 del DLgs n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 15, della legge n. 190/2012.

Il Responsabile dell'Area 4 "Sviluppo del Territorio"
Servizio Urbanistica
Ing. Alessandro Santo Pastore

COMUNE DI TARANTO

Estratto atto del Responsabile U.O. 06 - Paesaggio - VAS prot. 000697/2023 del 12 gennaio 2023
PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE
DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Verifica di Assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, dell'art.8 della L.R. n.44/2012 e dell'art. 6, co. 6.1 e co. 6.2 del R.R. 09.10.2013 n.18 del Piano Urbanistico Esecutivo per le aree e gli specchi acquei che vanno dal Castello Aragonese al molo San Cataldo "PUE-INT.1 per le aree di interfaccia Città/Porto del Comune di Taranto".

Autorità Procedente:

- **Comune di Taranto -** 10^ Direzione Pianificazione Urbanistica - Demanio Marittimo Grandi Progetti- U.O. 5 - Programmazione e Pianificazione - Grandi progetti;
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

==========

*****ESTRATTO STRALCIO*****

Premesso che:

- con nota prot. n. 0011059 dell'11.08.2022, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, trasmetteva mezzo PEC a questa Autorità Competente, la richiesta di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del R.R. 09.10.2013 n.18 della Regione Puglia, del Piano Urbanistico Esecutivo INT-1 per le aree e gli specchi acquei che vanno dal Castello Aragonese al molo San Cataldo denominato "PUE-INT.1 per le aree di interfaccia Città/Porto del Comune di Taranto";

- l'autorità procedente è composta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dalla direzione Urbanistica del Comune di Taranto, trattandosi di aree portuali definite di "*interfaccia città – porto*";

- il Piano urbanistico esecutivo denominato "INT-1 "del Nuovo Piano Regolatore Portuale è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Taranto n. 9 del 29.06.2022;

CONSIDERATO che:

- questo ufficio, in qualità di Autorità Competente, ha pubblicato avviso pubblico n. 36 del 17.08.2022 per l'avvio della procedura in oggetto;
- con PEC del 18/08/2022, e del 06/09/2022, questa autorità competente ha invitato i seguenti soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) a trasmettere osservazioni e contributi entro 30 giorni, ai sensi del co. 6.2 dell'art. 6, del regolamento regionale n.18/2013 in materia V.A.S.:
  - DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE IDRICHE
  - SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LA PUGLIA
  - SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
  - REGIONE PUGLIA- SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
  - REGIONE PUGLIA- SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE GRANDI PROGETTI
  - REGIONE PUGLIA- SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

- REGIONE PUGLIA- SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
- REGIONE PUGLIA- SEZIONE TURISMO
- REGIONE PUGLIA- PROTEZIONE CIVILE
- REGIONE PUGLIA- DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
- PROVINCIA DI TARANTO
- PROVINCIA DI TARANTO-SETTORE PIANIFICAZIONE E AMBIENTE
- COMUNE DI TARANTO
- AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO
- AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE – ARPA PUGLIA
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
- AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
- CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA
- COMANDO MARITTIMO SUD
- CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO
- ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

ACCERTATO che:
risultano pervenuti a mezzo PEC i seguenti pareri:

- ✓ NULLA OSTA ACQUEDOTTO PUGLIESE – Prot. 2022 N. 0053287 – U 01/09/2022;
- ✓ OSSERVAZIONI AUTORITA' IDRICA PUGLIESE – Prot._Par 0004809 del 12-09-2022;
- ✓ PARERE ARPA PUGLIA - Protocollo 0062404 - 159 - 15/09/2022;
- ✓ COMANDO MARITTIMO SUD – PROTOCOLLO 34990 – 07/10/2022;
- ✓ RISCONTRO MITE – DIVISIONE BONIFICA SIN – PROT. 0129177.18.10.2022.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento,

L'AUTORITA' COMPETENTE

DETERMINA

1. di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9- 15 della L.R. 44/2012 il **Piano Urbanistico Esecutivo per le aree e gli specchi acquei che vanno dal Castello Aragonese al molo San Cataldo "PUE-INT.1 per le aree di interfaccia Città/Porto del Comune di Taranto"** per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni impartite dei SCMA e dalla commissione Paesaggistica - VAS, riportate di seguito, **che dovranno essere rese nelle Norme tecniche di Attuazione (N.T.A) del PUE-INT.1 per le aree di interfaccia Città/Porto del Comune di Taranto**:

PRESCRIZIONI:
Normativa ambientale
Si prescrive che il Rapporto Preliminare di Verifica venga aggiornato inserendo la normativa ambientale pertinente.
Analisi di Coerenza Esterna
si ritiene che ogni singolo intervento, in fase di progettazione esecutiva, debba debitamente tener conto delle attività confacenti agli usi del mare previsti dal PCC del Comune di Taranto, *benchè non concorrenti nelle stesse aree,* ***dandone evidenza negli elaborati progettuali***.

Presumibili Impatti del Piano

AMBIENTE MARINO COSTIERO

si prescrive di redigere e dare seguito ad un Piano di Monitoraggio e controllo della biocenosi appartenente all'ambiente marino costiero, da realizzarsi prima della progettazione esecutiva delle opere a mare, che analizzi anche la presenza del bivalve Pinna Nobilis e della Posidonia Oceanica, e individui compiutamente le misure di mitigazione e nel caso di compensazione, sia in fase di cantiere che di esercizio. Il piano dovrà essere condiviso con l'autorità proponente e ARPA . Allo stesso modo le risultanze del piano dovranno essere inviate all'Autorità competente all'approvazione del progetto prima dell'approvazione definitiva*.*

SUOLO E SOTTOSUOLO

si prescrive di aggiornare il Rapporto Preliminare di Verifica indicando quantitativamente il consumo di suolo netto*.*

si ritiene necessario che ogni intervento che possa interessare il geosito *denominato "Mar Grande" al codice CGP0105****, preveda in fase di approvazione il coinvolgimento dell'Ufficio di gestione del geosito perché emetta il relativo parere di merito.***

BIODIVERSITA'

Si prescrive di redigere e dare seguito ad un Piano di Monitoraggio e controllo della biocenosi appartenente all'ambiente marino costiero, da realizzarsi prima della progettazione esecutiva delle opere a mare, che analizzi anche la presenza del bivalve Pinna Nobilis e della Posidonia Oceanica, e individui compiutamente le misure di mitigazione e nel caso di compensazione, sia in fase di cantiere che di esercizio. Il piano dovrà essere condiviso con l'autorità proponente e ARPA. Allo stesso modo le risultanze del piano dovranno essere inviate all'Autorità competente all'approvazione del progetto prima dell'approvazione definitiva*.*

IMPATTI CUMULATI

Si ritiene che ogni singolo intervento, in fase di progettazione esecutiva, debba debitamente tener conto di altri interventi e programmi contermini*, anche non concorrenti nelle stesse aree****, valutandone l'interazione al fine di scongiurare eventuali impatti negativi, dandone evidenza negli elaborati progettuali.***

ARIA

Precauzioni: Bagnatura dei fronti di scavo e delle piste di movimentazione delle macchine. Massimo riutilizzo in cantiere dei materiali scavati con riduzione delle emissioni connesse al trasporto

INQUINAMENTO LUMINOSO

Si rimanda ai singoli interventi di progetto la determinazione dell'utilizzo di dispositivi con idonee caratteristiche costruttive ad alta efficienza, lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche. Nella realizzazione degli eventuali impianti di illuminazione verranno rispettati i criteri e le indicazioni previste nella Legge Regionale 23 novembre 2005, n. 15 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e il Regolamento Regionale 22 agosto 2006, n. 13 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

RIFIUTI

In riferimento alla nota di riscontro del MITE, prot. n. 129177 del 18.10.2022, ***si specifica che qualora gli interventi e le opere del PUE INT1 interessino le aree perimetrate dal SIN Taranto, l'attivazione delle opportune procedure indicate dal D.Lgs.152/06 saranno previste nella fase di progettazione delle singole opere in relazione alla loro tipologia e natura.***

MISURE DI PROTEZIONE AMBIENTALE

Si descrivono di seguito le misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano in oggetto. In particolare sono state previste le seguenti misure:

• verranno effettuate attività di piantumazione nelle aree verdi di essenze arboree autoctone e dove possibile reimpianto degli elementi preesistenti ed espiantati, avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto e

• Interventi di riqualificazione mediante forestazione in aree urbane

• sarà limitata la superficie impermeabilizzata anche tramite la posa di elementi drenanti negli spazi di parcheggio e aree pedonali e saranno realizzati sistemi di rivestimento semi-permeabili (green- park/ green-parking)

• verranno impiegati materiali innovativi a basso impatto;

• verranno impiegati colori per le murature esterne in armonia con il tipico cromatismo locale;

• verranno realizzate interventi di regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione esistenti;

• verranno adottate regole di gestione oculata e programmata dei cantieri;

• verranno limitate le attività di scavo e i movimenti di terra attraverso un attento studio della localizzazione dei singoli nuovi manufatti, al fine di ottimizzare il bilancio di sterri e riporti in tutte le nuove sistemazioni; il materiale movimentato in seguito alle attività di scavo, relativamente al terreno agrario e alle rocce, andrà riutilizzato prevalentemente in loco per le sistemazioni esterne, ovvero in interventi di miglioramento ambientale nel territorio comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente;

• verrà assicurato il minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione onde prevenire l'inquinamento dei corpi idrici sotterranei;

• verranno messi in atto accorgimenti tecnici tali da ridurre l'entità delle polveri sospese durante le operazioni di scavo o eventuale sbancamento;

• verrà integrata la raccolta dei rifiuti con la raccolta differenziata prevista dal comune; • si garantirà lo spegnimento dei macchinari durante le fasi di non attività;

• copertura dei carichi durante le fasi di trasporto; Nello specifico il Piano prevede di migliorare la risposta idrologica della città attraverso:

• L'incremento delle prestazioni di prima risposta alle acque meteoriche prevedendo: o Sistemi di raccolta e canalizzazione delle acque in sede stradale o Materiali innovati/circolari per la permeabilità delle superfici urbane o Raccolta delle acque meteoriche in vasche di laminazione

• La realizzazione di Sistemi di drenaggio urbano sostenibili (SuDS) o Creazione di pozzi perdenti o di infiltrazione o Inserimento di sistemi modulari geo-cellulari o Realizzazione di trincee filtranti o Realizzazione di aree di bio-ritenzione vegetate o Creazione di box alberati filtranti o Realizzazione di canali di scolo e vegetati • Incrementare il livello di resilienza degli edifici attraverso la gestione delle aree verdi e delle acque attraverso o Realizzazione di tetti verdi con sistemi di accumulo idrico o Raccolta delle acque meteoriche in sifoni interrati/esterni con superficie verde depurativa o Drenaggio delle acque meteoriche in caditoie sifonate lineari o Sistemi di rinverdimento verticale (pareti verdi) per la mitigazione degli effetti degli agenti atmosferici straordinari Il Piano prevede l'adozione di sistemi di mitigazione dell'effetto albedo e di altre condizioni di discomfort legati all'aumento delle temperature in aree urbane

• Sub-azioni di rinverdimento per l'aumento delle superfici impermeabili

• Superfici miste (verde + innovative materials) per l'abbassamento dell'indice di albedo in aree urbane • Superfici fredde a terra mediante materiali con ridotto albedo

• Fontane per il microclima (fontane verticali, fontane nel verde, fontane fruibili a raso) • Sistemi di rinverdimento verticale (pareti verdi) per la realizzazione di facciate climatiche in aree urbane • Effetto microclimatico su livelli di comfort urbano Un ulteriore obiettivo del Piano è quello di aumentare la permeabilità delle superfici di rivestimento delle aree urbane incrementando le superfici verdi e le alberature su aree urbane pubbliche e di aumentare il comfort microclimatico delle aree pubbliche. Le azioni di Piano per la mitigazione del rumore sono di seguito elencate:

• azioni di rinverdimento per la riduzione delle superficie permeabili • Interventi di de- impermeabilizzazione per lo stoccaggio della co2

• Interventi di rinverdimento attraverso le piantumazioni di media e grande dimensione per l'assorbimento di polveri sottili nelle aree urbane

• Aree di diradamento e recupero spazi pubblici Un ulteriore intervento di carattere generale e gestionale riguarda la definizione esecutiva del lay-out di cantiere che dovrà porre attenzione nell'ubicare eventuali impianti potenzialmente oggetto di emissioni polverulenti, per quanto possibile, in aree non immediatamente

prossime ai ricettori. Gli interventi mitigativi per il patrimonio archeologico prevedono tutte quelle attività per cui qualora emergessero strutture/depositi di interesse archeologico in fase di cantiere, si seguirebbero le attività di scavo archeologico e tutte le operazioni di rilevo/documentazione connesse, e tali operazioni esaurirebbero l'impatto stesso del progetto sul patrimonio archeologico. In oltre, in riscontro della ARPA Puglia – DAP Taranto nella nota prot. n. 62404 del 15.09.2022, al fine di evitare che le attività previste in mare possano arrecare danno, si prevede di conterminare mediante la posa in opera di panne galleggianti munite di gonne (dal fondo fino alla superficie) le aree antistanti le zone interessate dai lavori. Ulteriori misure saranno valutate specificatamente in fase di progettazione dei singoli interventi in relazione alla natura, alla tipologia e alle possibili interferenze delle singole opere.

3. di demandare all'Autorità Procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art.8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;
4. di precisare che il presente provvedimento:
   - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Piano Urbanistico Esecutivo per le aree e gli specchi acquei che vanno dal Castello Aragonese al molo San Cataldo "PUE-INT.1 per le aree di interfaccia Città/Porto del Comune di Taranto"**;
   - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale;
   - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
   - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
   - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
5. di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione, in estratto, ai sensi del comma 5, art. 8 della Legge Regionale n. 44/2012.

Taranto lì, 10/01/2023

Il Funzionario P.O.
Responsabile U.O. 06 - Paesaggio - VAS
Arch. Giuseppe CITO

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIA PROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 16 gennaio 2023, n. 2

CUP: B59D20001730009 - POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI - AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 2022". PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL BUYPUGLIA OUTES & EXPERIENCES (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023). INDIZIONE DI GARA.

CIG: ZF0397D823

L'anno 2023, il giorno sedici del mese di gennaio, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011 n. 176 "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 m*aggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10.11.2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico* delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Codice dei Contratti pubblici"* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* e dalle successive disposizioni normative*;*
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, 77 (decreto semplificazioni *bis*) recante "G*overnance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018, pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTO l'Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 10.01.2023, n. 1, con il quale la Sezione Turismo ha provveduto a prendere atto dei progetti attuativi rimodulati relativi alle annualità 2020-2021-2022-2023 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo (di cui alle AD n. 107/2020, n. 171/2020, n. 67/2021 e n. 150/2021, n. 22/2022, n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022, n. 141/2022 e n. 225/2022), a seguito di delibera del Comitato di Attuazione del 26.10.2022 (verbale prot. r_puglia/AOO_056/PROT/26/10/2022/000374);
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 16.01.2023 n. 1 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett.a), "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett.e), "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della*

Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);

- L'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE:

- Al fine di dare attuazione nel corso del 2022 alla strategia di sviluppo del settore turistico in epoca post-pandemica, sempre in continuità con le azioni finalizzate alla destagionalizzazione ed internazionalizzazione del Piano strategico, la Giunta regionale con Delibera n. 554 del 20.04.2022 ha approvato le "Schede progettuali relative all'annualità 2022 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365", approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17.02.2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a euro 10.000.000,00, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa nell'ambito delle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020. Successivamente, la Giunta regionale con Delibera n. 939 del 04.07.2022 ha approvato la rimodulazione delle Schede Azione, sempre a valere sullo stanziamento pari a euro 10.000.000,00 già approvato con DGR n. 554/2022;
- Con Atti dirigenziali n. 118/2022, n. 119/2022, n. 122/2022, n. 140/2022 e n. 141/2022 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a prendere atto dei n. 6 progetti attuativi impegnando risorse POR pari a € 10.000.000,00 stanziate con DGR n. 554/2022 e n. 939/2022, risorse POC pari a € 530.482,46 stanziate con DGR n. 701/2022 ed economie POR pari a € 2.449.517,55 stanziati con DGR n. 701/2022 utilizzando altresì le economie;
- Infine, con Atto Dirigenziale n. 225 del 15.11.2022 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha preso atto di quanto approvato dal Comitato di Attuazione riunitosi in data 07.09.2022 (come da verbale prot. r_puglia/AOO_056/PROT/07/09/2022/0003083), ovvero lo spostamento di risorse dal progetto "Promozione della destinazione Puglia" - CUP B59D20001730009 al progetto "Comunicazione e Brand Identity della destinazione Puglia" - CUP B39D20002200009, nonché di altri assestamenti di budget del progetto "Comunicazione e Brand Identity della destinazione Puglia" - CUP B39D20002200009;
- Con atto dirigenziale della Sezione Turismo del 10.01.2023, n. 1, la Sezione Turismo ha preso atto dei progetti attuativi rimodulati relativi alle annualità 2020-2021-2022-2023 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo, tra cui il progetto "Promozione della destinazione Puglia - CUP: B59D20001730009" relativi alle annualità 2020-2023 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;
- Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" ha tra gli obiettivi rafforzare il brand Puglia promuovendo il sistema delle imprese turistiche sui diversi mercati target, l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo, la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue risorse tangibili e intangibili, nonché ampliare e diversificare il portafoglio dei prodotti turistici incentivando quelli con un più ampio margine di destagionalizzazione;
- Il progetto prevede, tra le iniziative di promozione business da attuare, la realizzazione dal 28 febbraio al 3 marzo 2023 dell'evento internazionale *BuyPuglia Routes & Experiences*, che prevede l'opportunità per il sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di buyer;
- In particolare, i workshop B2B saranno orientati a soddisfare le esigenze dei diversi buyer provenienti sia dai mercati di riferimento per la destinazione turistica Puglia che dai mercati emergenti.
- *BuyPuglia Routes & Experiences* è un evento che punta a far conoscere l'offerta turistica attraverso

un'esperienza di viaggio personalizzata per prodotto dedicata ai diversi tour operator nazionali ed internazionali. Gli itinerari di visita del territorio saranno definiti nei dettagli solo dopo l'accredito e la verifica del profilo dei buyer, al fine di soddisfare al meglio le esigenze della domanda;

- Il risultato atteso è quello di favorire, sia a breve che medio termine, un incremento dell'incoming turistico e della conoscenza della destinazione Puglia soprattutto nei mercati esteri, esteso a tutti i mesi dell'anno;
- Le attività previste porteranno ad aumentare la differenziazione dei segmenti di mercato e dei prodotti comportando, di conseguenza, la possibilità di consolidare il posizionamento competitivo della Puglia come meta di viaggio e la capacità di innovare l'offerta attraverso la raccolta delle esigenze della domanda;
- Ai fini della organizzazione e realizzazione del *BuyPuglia Routes & Experiences* dell'organizzazione occorrono servizi di ospitalità e titoli di viaggio da acquistare attraverso un soggetto esterno (Agenzia di viaggi) da selezionare con una procedura di gara ad evidenza pubblica, sub specie di procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici;
- Si rende, pertanto, necessario procede con l'indizione di una procedura di gara negoziata telematica, ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici invitando alla suddetta gara almeno n.5 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 250000000 – *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;
- L'A.Re.T. provvede ad invitare almeno n. 5 operatori economici scelti nella categoria merceologica n. 250000000 – *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica* dell'Albo telematico di Empulia;
- Le offerte presentate dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara allegato al presente provvedimento;
- Il termine di presentazione delle offerte scadrà il giorno **30.01.2023, ore 12.00**;
- La base d'asta è fissata in € 39.344,26 (oltre IVA) quale *fee a corpo* commisurata al fabbisogno dei servizi di ospitalità necessari (oggetto di mero rimborso da parte dell'Agenzia Pugliapromozione) nella misura media del 15% e soggetta a ribasso;
- Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, come anticipato nell'avviso informativo anzidetto;
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno 31.01.2023, ore 10.30 nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di EMPULIA, o a mezzo pec, e pubblicate sul portale dell'A.Re.T. www.agenziapugliapromozione.it;
- L'offerta presentata non sarà oggetto di negoziazione ai sensi dell'art. 62, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Il Responsabile del procedimento coordinerà la verifica della documentazione amministrativa e provvederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta economica;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione che acquisirà efficacia una volta espletati i controlli sui requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'A.Re.T. e sul BURP, saranno trasmesse via PEC le comunicazioni obbligatorie;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'A.RE.T., entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti e necessari;
- Il contratto di appalto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- L'A.RE.T. provvede ad espletare tutti i controlli sui requisiti morali, finanziari e professionali dell'impresa aggiudicataria e a verificare l'insussistenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché a prevedere specifiche clausole risolutive nel contratto da stipulare per il caso di eventuali sopravvenienze che inficino il possesso dei requisiti anzidetti o che ne escludano la sussistenza;
- L'Amministrazione potrà richiedere prova in ogni momento, durante l'esecuzione del contratto, dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e del pagamento dei corrispettivi dovuti ai dipendenti della impresa aggiudicataria: la documentazione potrà essere richiesta anche senza preavviso e dovrà essere prodotta e/o presentata tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento a pena di risoluzione del contratto;
- Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione ex art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero per esigenze comunque connesse all'organizzazione del *BuyPuglia Routes & Experiences*;

PRECISATO CHE:

- L'A.RE.T. prevede di applicare misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;
- Ai sensi degli artt. 34 e 71 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 aprile 2008 "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione". La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore è tenuto ad adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto;
- L'A.RE.T. intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei partecipanti al *BuyPuglia Routes & Experiences*, nonché di coloro che prestano attività di lavoro durante i tour e le attività di accoglienza: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi, dei partecipanti e dei lavoratori prodotta in occasione dell'organizzazione e svolgimento delle attività oggetto della gara: i concorrenti sono tenuti a impegnarsi, con scrupolosa attenzione, a tutela dell'incolumità dei terzi e dei propri dipendenti durante tutte le attività del *BuyPuglia Routes & Experiences*, sin dal momento della formulazione dell'offerta;
- L'A.RE.T. intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (green economy) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si tiene conto nella valutazione dell'offerta tecnica.

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B59D20001730009**
- Il CIG della procedura di gara è il seguente: **ZF0397D823**
- Si rende necessario procedere ad effettuare i seguenti impegni di spesa provvisori, a valere sul capitolo 11023 denominato "*POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8"* del Bilancio di Previsione 2023-2025:
  - **€ 39.344,26 (oltre IVA),** ovvero € 48.000,00 (IVA inclusa), quale base d'asta della gara in oggetto, che costituisce la *fee a corpo* da aggiudicare secondo il criterio menzionato al punto 4 del presente determinato;
  - **€ 272.000,00 (IVA inclusa)** quale importo a titolo di rimborso per i servizi resi dal fornitore a valere sul budget di progetto "Promozione della destinazione Puglia" per i servizi di ospitalità del *BuyPuglia Routes & Experiences*;
- L'aggiudicatario, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, è nella facoltà di richiedere un'anticipazione del 20% del corrispettivo con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'A.RE.T., per un

importo pari all'anticipo richiesto.

- Alla data di scadenza di contratto è data comunque facoltà all'Amministrazione di prorogare il contratto nelle seguenti ipotesi: a) nel caso in cui il budget dei servizi/titoli di viaggio da reperire non si fosse esaurito, per il tempo necessario a completare la esecuzione delle prestazioni contrattuali e a utilizzare le economie di budget, a parità di condizioni e corrispettivo contrattuale; b) ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova procedura di gara al fine di individuare un nuovo appaltatore, per un tempo massimo di 6 mesi; c) nel caso di eventuali sospensioni contrattuali dovute ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura de qua, si deve ritenere che esso sia stato assolto ricorrendo ad una procedura negoziata;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11023 denominato "*POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8"* del Bilancio di Previsione 2023-2025;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che con atto dirigenziale della Sezione Turismo del 10.01.2023, n. 1, la Sezione Turismo ha preso atto dei progetti attuativi rimodulati relativi alle annualità 2020-2021-2022-2023 previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo, tra cui il progetto "Promozione della destinazione Puglia - CUP: B59D20001730009" relativi alle annualità 2020-2023 nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;
2) Di dare atto che il progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" prevede, tra le iniziative di promozione business da attuare, la realizzazione dell'evento internazionale *BuyPuglia Routes & Experiences*, dal 28 febbraio al 3 marzo 2023, che prevede l'opportunità per il sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di buyer;
3) Di dare atto che, di conseguenza, si rende necessario acquisire servizi di ospitalità e organizzazione logistica e titoli di viaggio per la organizzazione del *BuyPuglia Routes & Experiences* secondo quanto previsto nel suddetto progetto;
4) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico cui appaltare il servizio per la realizzazione dei servizi sopra descritti, prevedendo quale base d'asta un importo pari a € 39.344,26 (oltre IVA) che costituisce la *fee a corpo*, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
5) Di indire, pertanto, una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. invitando almeno n. 5 operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 250000000 – *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza* turistica;
6) Di dare atto che il termine di presentazione delle offerte è fissato al giorno **30.01.2023 ore 12.00** e che la prima seduta pubblica si terrà il giorno 31.01.2023, ore 10.30 nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione
7) Di approvare gli atti necessari all'indizione della procedura *de qua*, ossia:
   All.1) Modello istanza di partecipazione;
   All.2) Modello offerta economica;
   All.3) Patto d'integrità;
   All.4) Capitolato tecnico;
   All.5)Modello di dichiarazione art.80

All.6)Modello di dichiarazionI integrative al DGUE;
All.7) Lettera di invito/Disciplinare di Gara;

8) Di dare atto che il Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo, è l'avv. Miriam Giorgio Responsabile A.P. dell'Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali dell'A.RE.T.;
9) Di nominare la dott.ssa Alessandra Boccuzzi, funzionario direttivo P.O. di Pugliapromozione, Responsabile della procedura (RUP) e Responsabile dell'Esecuzione (DEC), nominata ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
10) Di dare mandato al Responsabile della procedura e Responsabile dell'Esecuzione di applicare i principi a tutela della concorrenza, di trasmettere al Direttore generale la proposta di aggiudicazione ad esito delle operazioni di gara, di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere che siano rispettati e assunti tutti gli impegni e gli adempimenti necessari a carico dell'aggiudicatario, nonchè i vigilare e monitorare costantemente e scrupolosamente sulle attività dall'aggiudicatario per conto dell'A.Re.T.;
11) Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell'A.RE.T. **di assumere**, a valere sul capitolo 11023 denominato "*POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8" del Bilancio di Previsione 2023-2025*, i seguenti **impegni di spesa provvisori**:
    - **€ 39.344,26 (oltre IVA),** ovvero € 48.000,00 (IVA inclusa), quale base d'asta della gara in oggetto, che costituisce la *fee a corpo* da aggiudicare secondo il criterio menzionato al punto 4 del presente determinato;
    - **€ 272.000,00 (IVA inclusa)** quale importo a titolo di rimborso per i servizi resi dal fornitore a valere sul budget di progetto;
12) Di dare atto che gli impegni provvisori di cui al punto 10) del presente determinato saranno resi definitivi a valle della procedura negoziata in oggetto, in occasione dell'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario;
13) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
14) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui all'art. 29 del del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
15) Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al TAR Puglia, sez. Bari, nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso;
16) Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T.;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi nel rispetto dell.29 del del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) è composto da n. 12 facciate con n.70 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025;
Esercizio finanziario: 2023;

Impegno di spesa provvisorio nr. 1/2023 di € 48.000,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo n. 11023 del B.P. 2023-2025;

Nome dell'intervento in contabilità: **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E**

GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL *BUYPUGLIA ROUTES & EXPERIENCES* (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023). FEE DI AGENZIA.

Impegno di spesa provvisorio nr. 2/2023 di € 272.000,00 (IVA inclusa) a valere sul capitolo n. 11023 del B.P. 2023-2025.

Nome dell'intervento in contabilità:**. PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL *BUYPUGLIA ROUTES & EXPERIENCES* (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023). BUDGET A RIMBORSO.**

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario istruttore ai fini dell'adozione dell'atto finale, da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Responsabile dell'Esecuzione (DEC)
Dott.ssa Alessandra Boccuzzi

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Spett.le
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)– PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale:
Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione Generale:
Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Pec: direzionegeneralepp@pec.it

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL *BUYPUGLIA ROUTES & EXPERIENCES* (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023)
CIG: ZF0397D823
CUP: B59D20001730009

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____

Posta Elettronica certificata _____

Codice fiscale _____ P. IVA
_____

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa)*;
b) iscritta nell'albo fornitori EmPULIA nella categoria merceologica **n. 250000000 – Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica;**
c) possedere i requisiti di idoneità, le capacità tecniche e finanziarie richieste nel disciplinare producendo, con l'istanza di partecipazione e i DGUE, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;

DICHIARA
ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

- Ditta individuale
- Società commerciale – sas/snc/srl/spa
- Società cooperativa

Oppure

CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane:

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo*].

<u>Oppure</u>

CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF _____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo*].

N.B.: nel caso in cui i consorziati per i quali il consorzio concorre siano anch'essi consorzi, vanno indicati anche i consorziati per i quali questi ultimi concorrono.

Oppure

RETI di impresa:
(Denominazione) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CFV

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "reteiste" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo*].

Si precisa che se fossero necessarie informazioni aggiuntivi, si prega il concorrente di modificare il box per completare la istanza

Oppure

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

***Indicare la parte di prestazione realizzata secondo quanto richiesto nel punto 3 del Disciplinare di Gara**

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.*
- → ***Le imprese mandanti dichiarano di autorizzare l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e abilitano la medesima a* compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla proceduta di gara.**
  Inoltre le imprese mandanti ai fini dell'invio della ricezione delle comunicazioni inerenti a procedura eleggono domicilio presso l'indirizzo di PEC indicato dalla impresa mandataria
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di*

autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione Incarico

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8 PROMOZIONE

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

4) Che l'Impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici**,** le seguenti parti della prestazione: (descrizione)_____ _____alla ditta/ditte _____ (indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:
a) SERVIZI_____ in percentuale pari a _____%
b) FORNITURE_____in percentuale pari a _____%
Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante**.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 6)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

5) Che l'impresa intende avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, delle capacità della/e ditta/ditte _____ _____ (indicare denominazione della/e ditta/e con cui si stipula contratto di avvalimento), per soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione.
Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la documentazione indicata nel punto **6)** del Disciplinare di gara.

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

6) Che l'Impresa si impegna ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato 3).
7) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.
8) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
9) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.
10) Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.
11) di aver compilato e allegato alla documentazione di gara DGUE (Dichiarazioni integrative al DGUE), in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174;

Si allegano in calce alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 10) del Disciplinare di gara.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

Data _____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Spett.le
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)– PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale:
Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione Generale:
Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Pec: direzionegeneralepp@pec.it

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL *BUYPUGLIA ROUTES & EXPERIENCES* (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023)
CIG: ZF0397D823
CUP: B59D20001730009

MODULO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:
quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. …….. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…….. ……..*

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. …….. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…….. ……..*

Offre

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto il seguente prezzo……(prezzo in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta pari a **€ 39.344,26(oltre IVA)**.

DICHIARA ALTRESÌ

che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

che la presente offerta non vincolerà l'A.Re.T.;

di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito - Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;

di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;

che il prezzo offerto è onnicomprensivo dei costi del lavoro e di tutto quanto richiesto ai fini

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;

che, tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i **costi relativi al personale** impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica – sono pari a €_____;

il costo del lavoro è pari alla seguente percentuale del valore dell'appalto_____ed è stato quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:

a) inquadramento_____ b) CCNL _____ c) Tabelle Ministeriali_____

che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'A.Re.T. Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

,

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Stazione appaltante
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale: Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione Generale: Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080.5821411
Pec: direzionegeneralepp@pec.it
Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti**

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL *BUYPUGLIA ROUTES & EXPERIENCES* (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023)
CIG: ZF0397D823
CUP: B59D20001730009

PATTO D'INTEGRITA'

Tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (A.RE.T.) ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'A.RE.T. coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'A.RE.T. si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Per l'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Luca Scandale)

f.to SCANDALE LUCA 16.01.2023 17:29:47 GMT+01:00

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.
Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

,

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL *BUYPUGLIA ROUTES & EXPERIENCES* (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023)
CIG: ZF0397D823
CUP: B59D20001730009

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale.
L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

Nell'ambito dell'intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. intende organizzare nell'annualità 2023 *BuyPuglia Routes & Experiences* dal 28 febbraio al 3 marzo 2023 rivolto a tour operator, agenti di viaggio e travel advisor (buyer) nazionali e internazionali per scoprire la destinazione Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio e per incontrare le imprese pugliesi nell'ambito di un workshop b2b.
BuyPuglia Routes & Experiences consentirà la scoperta diretta dei luoghi attraverso itinerari di viaggio tematici e di prodotto per i quali l'aggiudicatario della presente gara dovrà fornire i servizi di segreteria organizzativa, ospitalità, logistica e comunicazione necessari.

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Organizzazione delle attività di ospitalità e degli itinerari di viaggio per circa 100 Buyer che parteciperanno alla edizione 2023 dell'evento *BuyPuglia Routes & Experiences* che si svolgerà a Bari e nel resto della Puglia dal 28 febbraio al 3 marzo.
I buyer selezionati e ospitati si divideranno in circa 10 itinerari di viaggio tematici ed esperienziali, da concordare e progettare in collaborazione con l'A.Re.T., per fare esperienza diretta della destinazione Puglia e dei suoi prodotti turistici.
Per i suddetti educational tour l'aggiudicatario fornirà i servizi di ospitalità necessari alla loro realizzazione.
I Servizi che l'operatore economico selezionato dovrà svolgere si dividono in servizi a corpo e servizi a rimborso e sono qui di seguito indicati:

Servizi a corpo:

A. SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI OSPITALITA' E GESTIONE DEGLI ITINERARI/EDUCATIONAL TOUR

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Servizi a rimborso:

B. EMISSIONE TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITÀ:

Art. 2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E BUDGET DISPONIBILE

I servizi da acquisire, secondo le esigenze specifiche del Committente, si articolano nelle attività di seguito dettagliate:

A - SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI OSPITALITA' E GESTIONE DEGLI ITINERARI/EDUCATIONAL TOUR (a corrispettivo – fee a corpo)

Il servizio consiste nell'organizzazione, coordinamento ed esecuzione di tutte le attività di ospitalità, della gestione degli itinerari di viaggio e della segreteria tecnica in raccordo con l'Agenzia A.Re.T. nonché del follow up dell'evento.
Sono richieste, nel dettaglio, le seguenti attività:

- coordinamento, organizzazione, elaborazione programmi e prenotazione dei titoli di viaggio (secondo normative UE) relative ad aerei, treni o altri mezzi di trasporto da e per la Puglia nonché trasferimenti interni al territorio regionale, previa valutazione delle soluzioni migliori e più economiche. L'organizzazione del servizio transfer (sul territorio regionale e da/per l'aeroporto) dovrà essere ottimizzata in modo da ridurre i costi e migliorare l'efficacia. I bus dei transfer dovranno essere dotati di wifi (router portatile wireless o equivalente);
- coordinamento, organizzazione e prenotazione di tutte le attività riferibili agli educational tour, ossia al soggiorno e ai servizi di accoglienza, incluse le prenotazioni alberghiere, extralberghiere e le prenotazioni presso i ristoranti da effettuare, valutando prioritariamente le gratuità eventualmente disponibili tramite A.Re.T., gli operatori turistici locali e altri soggetti istituzionali. Gli operatori dovranno essere selezionati sulla base degli itinerari di viaggio definiti e con la tipologia di ospiti;
- gestione dei rapporti con gli ospiti, con gli operatori turistici, coordinamento di guide ed accompagnatori e di tutti i soggetti coinvolti per la realizzazione delle attività. La selezione dei fornitori dovrà garantire a A.Re.T. economicità ed adeguatezza dell'offerta, salvaguardando la qualità dei servizi;
- cura dell'accoglienza in Puglia ed assistenza agli ospiti durante tutta la permanenza nel territorio regionale, inclusa la gestione di eventuali preferenze ed emergenze;
- organizzazione e gestione di un database di tutti i partecipanti all'evento(per le differenti attività programmate);
- gestione, catalogazione e archiviazione dei documenti amministrativi, comprensivi anche di carte di imbarco, riferibili a tutte le attività svolte;
- redazione di una relazione finale dell'evento, in formato Power point, in italiano e in inglese, curato nella grafica e comprensivo di lista ospiti, contenente una dettagliata descrizione di tutte le attività svolte;
- redazione dei circa n. 10 itinerari di viaggio in lingua inglese, in versione breve (da inviare agli ospiti prima dell'evento) e di dettaglio (da inserire nel welcome kit) su carta intestata dedicata all'evento;
- gestione diretta dei rapporti economici ed amministrativi con i fornitori dei servizi di

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

ospitalità;

- acquisizione di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta e pareri necessari all'organizzazione delle visite durante le attività svolte nel territorio regionale;
- trasmissione delle comunicazioni in lingua (Italiana e/o Inglese) ad ogni singolo partecipante o al capogruppo (itinerario, programma, standard welcome letter, dettagli di viaggio su abbigliamento, meteo, ecc.) su layout istituzionale concordato con il Committente;
- polizza assicurativa per eventuali danni a persone e/o cose connesse alla realizzazione dell'evento e ai tour, nonché dall'operato del proprio personale in loco;
- assemblaggio e distribuzione di n. 300 welcome kit dell'evento e brandizzati PUGLIA da consegnare a ciascun ospite e composti da: gadget della tradizione e materiali promozionali (forniti dal committente e da ritirare c/o il magazzino di A.RE.T.), oltre a welcome letter e programma degli itinerari di viaggio completi di loghi (stampa a cura dell'Aggiudicatario) e bag in tela completi di loghi (fornitura dell'Aggiudicatario).
- personalizzazione mezzi (navette, transfer, bus etc.) con adesivi di grandezza proporzionale al mezzo e ben visibile, con elementi grafici a cura dell'Aggiudicatario e loghi forniti dal committente, per un quantitativo minimo di n. 2 pz. per mezzo (navette, transfer, bus);
- allestimento di un corner-bar presso l'Aeroporto di Bari, il 28 febbraio indicativamente dalle ore 10.00 alle ore 19.00, per la somministrazione di caffè, cappuccini, succhi, acqua, piccola pasticceria, per ca. 90 pax comprensivo di un contingente minimo di n. 2 unità dedicate di comprovata esperienza e conoscenza di almeno 2 lingue (italiano e inglese);
- servizio di produzione di report video e fotografico professionale come di seguito indicato:

  - Realizzazione di n.2 video al giorno, di durata max 60'', che verranno pubblicati sui canali social del Committente il giorno stesso di realizzazione.

  I video dovranno essere consegnati, per ogni giornata di manifestazione, secondo la seguente tempistica:

  - n. 1 video entro le ore 12.00 circa;

  - n. 1 video entro le ore 18.00 circa;

  Tutti i video dovranno essere trasmessi completi di grafiche ufficiali dell'evento (bumper in e bumper out), con sottotitoli e sottopancia in presenza di interviste a terzi.

  Le clip dovranno essere di dimensione 1920x1080 HD 25fps, formato mp4.

  Dovrà essere sottoposta al Committente copia lavoro per approvazione o eventuali modifiche, prima del montaggio definitivo.

  Il fornitore dovrà coordinarsi per la parte video, con un referente interno dell'A.Re.T.

  Tutto il girato dovrà essere consegnato al Committente al termine della manifestazione.

  - Realizzazione di un video finale riassuntivo dell'evento di durata 90'' da consegnare entro il giorno 3 marzo alle ore 16:00 da proiettare durante l'evento finale di networking;

  - Realizzazione di un video finale riassuntivo di tutto l'evento, comprensivo di interviste ai buyer e cena finale di Networking, di durata max 180'' da consegnare con il report finale del fornitore;

  - Realizzazione e consegna di n. 30 scatti fotografici giornalieri che raccontino la giornata.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Le immagini e le eventuali musiche utilizzate dovranno essere libere da diritti d'autore.

Il fornitore sarà responsabile di eventuali utilizzi illeciti. Tutti i diritti d'uso su video, girato e foto rimarranno in capo al Committente.

Per il **servizio di segreteria organizzativa** si richiedono::

- almeno una risorsa che funga da raccordo tra l'amministrazione regionale e l'Aggiudicatario che abbia reperibilità 24h, per tutte le necessità, imprevisti ed esigenze legate all'organizzazione delle attività di ospitalità e gestione degli itinerari;
- staff di segreteria tecnico-organizzativa, con ottima conoscenza della lingua Inglese composto da: esperto in biglietteria aerea; un esperto in organizzazione, prenotazione e gestione dei servizi turistici un esperto in itinerari di viaggio pugliesi;
- un responsabile organizzativo, con buona conoscenza della lingua inglese, che funga da raccordo tra l'Aggiudicatario e le guide responsabili di ciascun tour, che abbia reperibilità 24h, per il coordinamento e la risoluzione di eventuali problemi, necessità e imprevisti legati alla gestione degli itinerari;
- almeno una risorsa preposta alle attività di carattere amministrativo-procedurale;
- linea telefonica dedicata e indirizzo email dedicato per conto del Committente;
- almeno una risorsa che fornisca assistenza e supporto prima e durante i tour.

B - EMISSIONE TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITÀ (a rimborso)

Dovranno essere garantiti in favore degli ospiti servizi quali la prenotazione e l'emissione di titoli di viaggio, la sistemazione alberghiera ed extra alberghiera, l'assistenza con guide turistiche, il trasporto degli ospiti, cene e degustazioni a base di prodotti tipici, servizio hostess/steward per l'accoglienza degli ospiti in aeroporto e presso le strutture ricettive, selezione delle diverse location necessarie, piccoli allestimenti e materiali di comunicazione.

Sono richiesti, nel dettaglio, i seguenti servizi a rimborso:

- Emissione dei titoli di viaggio (aerei, treni, bus ecc) attraverso idonei circuiti nazionali/internazionali di prenotazione, tra cui il circuito IATA per la biglietteria aerea, e anche attraverso l'attivazione di partnership con compagnie aeree;
- Emissione voucher per sistemazione alberghiera o extralberghiera (a seconda dello specifico itinerario e prodotto turistico) esclusivamente nel territorio regionale;
- Assistenza durante il viaggio con guide turistiche specializzate e dotate di certificazione regionale. La guida deve essere in possesso della conoscenza della lingua del destinatario e ove necessario, affiancata da interpreti;
- Servizi di trasporto degli ospiti esclusivamente nel territorio regionale;
- Acquisto di biglietti per musei, castelli, esposizioni artistiche, etc e ogni altro acquisto di servizi connessi alla visita del territorio e funzionali ai tour;
- Degustazioni e laboratori di cucina con professionisti dell'enogastronomia, in strutture idonee e in coerenza con gli obiettivi degli itinerari;
- Catering ovvero angoli enogastronomici per la degustazione di prodotti tipici pugliesi secondo le indicazioni del Committente;
- Attività di scouting di location per la realizzazione delle attività oggetto del servizio di

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

ospitalità;
- Servizio hostess/steward (con comprovata conoscenza della lingua inglese) per l'accoglienza degli ospiti al loro arrivo in Puglia (presso aeroporti, stazioni, porti e strutture ricettive) ed in occasione della giornata di Business Meeting, in programma il giorno 3 marzo 2023 presso il nuovo padiglione della Fiera del Levante (minimo 10 persone);
- Attività esperienziali (ad esempio laboratori di terracotta o cartapesta, laboratori musicali e museali, escursioni in auto d'epoca/in risciò, bicicletta, trekking, uscite in barca etc) e di animazione (ad esempio danze popolari);
- Eventuali materiali promozionali e piccoli allestimenti per migliorare i servizi di accoglienza.

L'esecuzione delle prestazioni dovranno essere conformi a criteri di sostenibilità ambientale anche rispetto ai fornitori dei servizi di ristorazione (ad es. art.144, c.1 del Codice dei Contratti Pubblici).

Il Committente **si riserva**:
a) la possibilità di apportare modifiche, sospendere e/o ridurre i servizi sopra descritti in corso d'opera senza nessun aggravio di costi, in relazione alle proprie esigenze organizzative;
b) di verificare che l'Aggiudicatario agisca correttamente, secondo buona fede, applicando i criteri sopra richiamati, agendo in base alle proprie specifiche competenze con perizia e professionalità;
c) di verificare in ogni momento che l'Aggiudicatario rispetti la normativa in materia di lavoro dipendente, con riferimento al versamento dei contributi previdenziali e alla sicurezza del personale nei luoghi di lavoro;
d) di verificare in ogni momento l'osservanza di ogni altro obbligo normativo, anche di tipo sanitario, direttamente o indirettamente connesso alle attività da realizzare.

A.Re.T. rimborserà direttamente all'Aggiudicatario, a valere sul budget disponibile impegnato, per ciascuna attività, l'importo ammissibile dei costi anticipati e sostenuti per la fornitura dei servizi previa presentazione di relazione, apposite note di spesa e di altri documenti comprovanti l'acquisto di biglietti e servizi di ospitalità, debitamente quietanzati.

La disponibilità finanziaria complessiva riservata al presente affidamento, a valere sui fondi del Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* è pari a €48.000,00.
Ai fini dell'esecuzione del contratto, la percentuale indicata nell'offerta economica costituisce il prezzo contrattuale.
I corrispettivi dovuti, sono quelli indicati nell'offerta economica e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.
Al riguardo, si precisa che la fee d'agenzia offerto vale quale compenso onnicomprensivo di tutti i servizi e viene calcolato quale percentuale sull'ammontare dei costi sostenuti, rendicontati, quietanzati e rimborsati per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Costi di sicurezza pari a euro 0,00 (zero/00). L'attività non comporta rischi di interferenze per i lavoratori di A.Re.T. in quanto tutti i servizi saranno resi fuori dalle sedi dell'agenzia ed effettuati esclusivamente da personale dell'appaltatore, non dipendente da A.Re.T.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Art.3 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara – con caricamento nella piattaforma telematica EMPULIA – è costituita da un PROGETTO TECNICO che deve contenere i seguenti aspetti della prestazione da aggiudicare:

1) Progetto organizzativo;
2) Composizione del gruppo di lavoro;
3) Curriculum aziendale e descrizione delle capacità tecniche

Il PROGETTO TECNICO proposto dai concorrenti dovrà essere articolato nei seguenti punti:

1.Progetto organizzativo

E' costituito da una relazione, di massimo cinque pagine, contenente un piano di lavoro illustrativo, esplicativo della metodologia che si intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni innanzi indicate, specificando in particolare:

a) modello organizzativo per l'espletazione dei servizi di tipologia sub 1);
b) modalità di coordinamento e gestione operativa delle stesse in linea con quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara;
c) modalità e termini del monitoraggio di risultati e gestione delle attività post evento (soddisfazione, effetti, immagine, aspetti amministrativi, ecc.);
d) schede/progetto educational tour da un minimo n.2 ad un massimo n.5 itinerari realizzabili (max n.3 cartelle di testo per ogni scheda) per ciascuno dei seguenti temi:
   - turismo enogastronomico
   - turismo all'aria aperta;
   - turismo culturale;

La scheda progetto educational tour deve simulare l'organizzazione di un tour tipo, con tematiche attinenti gli attrattori regionali di rilievo turistico (storico/culturali, enogastronomici, naturalistici) con riferimento ai prodotti target definiti durante il Piano Strategico di "Puglia 365" e deve inoltre prevedere la descrizione del programma di viaggio.
Il progetto organizzativo può contenere eventuali prestazioni migliorative, soprattutto per i servizi di accoglienza degli ospiti, rispetto a quelle minime indicate nella documentazione di gara che devono essere senza oneri aggiuntivi per A.Re.T..
Nella formulazione dell'offerta tecnica, si deve tenere conto nelle specifiche tecniche dei criteri di accessibilità relativi a persone con disabilità e, comunque, il progetto deve essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche che potranno prendere parte alle attività.

2. Composizione del gruppo di lavoro

Il documento deve presentare il gruppo di lavoro facendo emergere la multidisciplinarità dello stesso e le specifiche esperienze analoghe e competenze maturate dai singoli componenti in relazione agli obiettivi degli itinerari di viaggio e al ruolo che ciascuno avrà nell'attività.
Il Coordinatore di progetto garantirà la costante interazione con il Committente, per valutare e verificare eventuali criticità che si presenteranno durante l'esecuzione delle prestazioni. Il gruppo di lavoro deve essere composto da uno "Staff Tecnico-Organizzativo" e da uno "Staff

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Amministrativo", guidati da relativi responsabili, rispettivamente operanti nelle attività di carattere Tecnico-Logistico e di quelle Amministrativo-Procedurale nonché di rendicontazione.
In appendice devono essere inseriti i curricula di tutti i membri del team di lavoro che collaboreranno con A.Re.T. redatti secondo il modello Europass, contenenti l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e firmati da ciascun componente e specifica indicazione del profilo professionale di ciascun componente, del grado di conoscenza del territorio pugliese e del numero di anni di esperienza maturata dallo stesso nel settore di riferimento.

3. Curriculum aziendale e descrizione delle capacità tecniche
Il documento deve contenere una relazione sulle esperienze pregresse del proponente durante gli ultimi 5 anni (o, in assenza, nell'ultimo anno), in particolare devono essere indicate e descritte le attività realizzate analoghe quelle oggetto della presente procedura, da cui si evidenzi l'esperienza minima almeno annuale, nelle attività di organizzazione e gestione tour.
Per ciascuna esperienza indicata, dovranno essere specificati gli elementi essenziali attraverso la compilazione di una tabella come di seguito indicata:

Committente (pubblico o privato)	Riferimento contratto e oggetto affidamento	Data di sottoscrizione contratto e durata contrattuale	Importo (IVA esclusa)

Il PROGETTO TECNICO deve:
a) essere redatto per un'estensione massima di 30 (trenta) cartelle con carattere "cambria", dimensione 11 punti, interlinea singola;
b) includere la descrizione del gruppo di lavoro, con relativi cv allegati, nonché le capacità tecniche del proponente;
c) essere formulato in lingua italiana;
d) essere in formato pdf;
e) essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura deve essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Art. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
L'Aggiudicatario deve effettuare la scelta dei fornitori selezionando servizi qualitativamente idonei e adeguati alle finalità sopra descritte, attestandosi su livelli conformi ai principi di efficienza ed economicità, nonché ad un ragionevole contenimento della spesa cui è tenuto il Committente come Pubblica Amministrazione.
L'Aggiudicatario, per conto di A.Re.T., deve svolgere indagini di mercato (con richieste di almeno n. 3 preventivi, sulla base di criteri fissati dal Committente nella nota di incarico, per tutti i servizi necessari a ciascun educational tour (es. strutture ricettive, ristoranti, aziende di trasporto) osservando i principi di trasparenza, imparzialità, favorendo la partecipazione delle imprese e

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

tenendo conto prioritariamente di adeguati standard di qualità, sotto la vigilanza del Responsabile del procedimento/Responsabile dell'esecuzione.
A tal fine l'Aggiudicatario deve applicare il principio di rotazione, cercando di estendere e diversificare il più possibile la partecipazione degli operatori turistici, considerando altresì operatori turistici già affidatari di servizi soprattutto nelle edizioni precedenti del Buy Puglia.
L'Aggiudicatario fornirà prova al Responsabile del procedimento delle indagini espletate, a pena di risoluzione del contratto.
Altresì, l'A.Re.T si riserva, laddove necessario, di richiedere all'Aggiudicatario ulteriori indagini e/o fornire un elenco di proposte fornitori.

Il servizio dovrà essere regolato dai seguenti documenti condivisi con il Committente, nel seguente ordine:

a. NOTA DI INCARICO a cura del Committente con indicazioni dei servizi da attivare a seconda delle modalità di organizzazione dei tour;

b. SCHEDA IN INTERVENTO COMPRENSIVA DEL PROGRAMMA DI VIAGGIO, DI COSTI PER OGNI SERVIZIO E INDAGINE DI MERCATO REALIZZATA a cura dell'aggiudicatario nel rispetto dei tempi indicati nella nota di incarico:
Le schede di intervento sono predisposte per ciascun educational tour e contengono la ideazione e/o la descrizione dell'itinerario e saranno sottoposte all'approvazione del RUP/Responsabile dell'esecuzione e dovranno contenere l'esito delle indagini condotte con i riferimenti delle strutture e degli operatori consultati.

c. APPROVAZIONE O RICHIESTA DI MODIFICHE DELLA SCHEDA DI INTERVENTO a cura di A.Re.T.;

d. ESECUZIONE DEI SERVIZI da parte dell'aggiudicatario;

e. RELAZIONE FINALE CON OUTPUT E RENDICONTO FINANZIARIO DEI SERVIZI.

Le attività di organizzazione degli educational tour saranno così scandite in relazione ai rapporti con il Committente:

a) Fase di brief
L'Aggiudicatario dovrà contribuire, ove ritenuto necessario dal Committente, attraverso lo staff di progetto, alla pianificazione delle attività da realizzare, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori per pianificare in modo efficiente ed economico gli itinerari di viaggio.

b) Fase di incarico
I servizi saranno richiesti attraverso note d'incarico che il Committente invierà all'Aggiudicatario a mezzo PEC o mediante e-mail ordinaria.
Le note d'incarico potranno riguardare singoli servizi (es: biglietteria, alloggio, etc.) o una pluralità di servizi (servizi connessi ad uno specifico itinerario predisposto dal Committente) e conterranno tutti gli elementi utili all'Aggiudicatario per l'attivazione degli stessi.
Eventuali modifiche alle note d'incarico (cambiamenti di itinerario, sostituzioni di nomi, ecc.) potranno essere fatte in corso d'opera, anche per le vie brevi nei casi di urgenza, ma sempre

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

confermate e autorizzate per iscritto. Non potranno essere realizzate iniziative o attivati servizi senza preventiva autorizzazione del Committente.
Le spese non autorizzate resteranno a carico dell'Aggiudicatario.

Il Committente fornirà all'Aggiudicatario un elenco con nome azienda del Buyer pre-registrato all'evento BUY PUGLIA e che avrà già ricevuto conferma di partecipazione all'evento da parte del Committente. Tutte le successive comunicazioni in merito all'organizzazione dei servizi di ospitalità, saranno effettuate dall'Aggiudicatario, per conto di A.Re.T. e comunque in accordo con il Responsabile dell'esecuzione del contratto.
Ogni eventuale richiesta specifica, e motivata, proveniente dai Buyer deve essere preventivamente accordata e autorizzata dal Committente.

c) Fase di progettazione
A seguito della lettera di incarico, l'Aggiudicatario dovrà presentare al Committente, tempestivamente e comunque entro il termine indicato nella richiesta, una SCHEDA INTERVENTO, distinta dei costi per ciascun servizio, indagine/i di mercato effettuate, strutture ricettive individuate con adeguata motivazione a seguito di indagine e ogni altro elemento ritenuto valido e necessario per la migliore e più efficace realizzazione del servizio richiesto. Inoltre, la scheda dovrà contenere un piano dei costi così composto:

1. Dettaglio dei costi connessi all'espletamento dei servizi richiesti (a rimborso);
2. Percentuale (fee d'agenzia) applicata al totale dei costi come risultante dall'offerta proposta in sede di gara, che costituisce utile dell'azienda e compenso dell'agenzia onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi di organizzazione e gestione degli itinerari;

Si specifica che:
- qualora l'Aggiudicatario intenda adempiere ad alcune delle suddette prestazioni attraverso lavori in economia, avvalendosi di proprio personale interno, ovvero provvedendo in proprio ai servizi, alle attività o a quanto eventualmente richiesto dal Committente per realizzare singoli servizi, dovrà comunque procedere all'indicazione del dettaglio dei costi nella scheda intervento;
- per i servizi acquisiti da soggetti diversi dall'affidatario, laddove non si tratti di servizi resi in via esclusiva da un operatore economico determinato, l'Aggiudicatario dovrà presentare, a corredo della scheda progettuale, una pluralità di preventivi (almeno n. 3 preventivi) al fine di permettere la valutazione della congruità dei costi;
- per i servizi acquisiti da soggetti subfornitori, l'Aggiudicatario dovrà effettuare apposite indagini di mercato in modo da ottenere i migliori standard qualitativi e prezzi congrui in relazione alle condizioni del mercato di riferimento per la tipologia di tour organizzato;

Il Committente si riserva in ogni momento:
a) di richiedere all'Aggiudicatario l'acquisizione di servizi al prezzo più basso verificato dal Committente stesso (esempio, combinazione di voli più conveniente, adesione ad offerte speciali di compagnie aeree, ecc.), fatta salva la qualità dei servizi;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

b) di indicare le strutture ricettive e altri fornitori di servizi su cui orientare le indagini di mercato in relazione alla tipologia di tour e dei partecipanti allo stesso.

IN CASO DI EVENTUALI MODIFICHE AI PROGETTI IMPUTABILI A EVENTUALI CAUSE DI FORZA MAGGIORE, LA VARIAZIONE DI COSTO DOVRA' ESSERE CONGRUA E TEMPESTIVAMENTE AUTORIZZATA. OGNI EVENTUALE SPESA O COSTO NON AUTORIZZATO SARÀ A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.
L'AGGIUDICATARIO POTRA' PROCEDERE, SENZA ULTERIORE AUTORIZZAZIONE, ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI NELL'ORDINE DI VARIAZIONI DI IMPORTO NON SUPERIORI AL 10% DELLA SPESA AUTORIZZATA. SI PRECISA PERÒ CHE A TALE VARIAZIONE DOVRÀ SEGUIRE UN'IMMEDIATA E MOTIVATA COMUNICAZIONE ALL'A.Re.T.

d) Fase di valutazione
Il Committente procederà alla valutazione della scheda di intervento presentata e del piano dei costi. La fase di negoziazione potrà richiedere l'organizzazione di riunioni per la definizione della scheda finale.

e) Approvazione del servizio ed avvio delle attività
Il Committente approva con apposita comunicazione formale la scheda di intervento ovvero procede alla richiesta di modifiche.
In caso il Committente non approvi la scheda di intervento sottoposta dall'aggiudicatario, la stessa inviterà l'Aggiudicatario a riformulare la scheda di intervento e presentarne una nuova, che, sarà nuovamente oggetto di valutazione e approvazione con provvedimento espresso.
Il Committente si riserva di indicare ulteriori specifiche esigenze, nonché di fornire prescrizioni puntuali di carattere organizzativo per l'espletamento dei servizi richiesti.
La suddetta comunicazione formale da parte del Committente, pertanto, costituisce l'autorizzazione alla realizzazione e spesa relativa alla singola iniziativa.

f) Fase di liquidazione
All'Aggiudicatario saranno riconosciute:
- il corrispettivo per i servizi "a corpo" (SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI) dietro regolare emissione di fattura elettronica. Tale corrispettivo verrà liquidato previo rilascio del certificato di conformità a cura del Committente, che autorizza l'emissione della fattura;
- tutte le spese anticipate e sostenute per procurare al Committente i servizi finali (FORNITURA TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITÀ), purché conformi alla scheda intervento presentata e approvata, previa presentazione di tutti i giustificativi di spesa, debitamente quietanzati (titoli di viaggio/trasporto, carte di imbarco, fatture/ricevute fiscali di tutti i servizi realizzati) e laddove necessario con dichiarazioni di pagamento, purché fiscalmente regolari e senza riconoscimento di ulteriori diritti e/o compensi a qualunque titolo denominati.

La rendicontazione delle spese costituisce parte della prestazione e dovrà essere curata e realizzata scrupolosamente dall'affidatario attenendosi al riconoscimento delle spese relative alle attività

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

realizzate: è fatta salva la riserva del Committente di decurtare le spese oggetto di fatturazione qualora non correttamente e compiutamente rendicontate.
Nel trasmettere i documenti finalizzati alla rendicontazione delle attività, l'Aggiudicatario richiede al Committente di essere autorizzato ad emettere fattura. L'emissione della fattura per il pagamento delle prestazioni eseguite dovrà essere inderogabilmente e preventivamente autorizzata da espresso certificato di conformità del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016. Il certificato attestante la verifica di conformità del servizio sarà notificato d'ufficio all'Aggiudicatario al termine della esecuzione della prestazione.

Una volta autorizzata l'emissione, il titolo di pagamento dovrà essere trasmesso a mezzo fattura digitale tramite SDI (Sistema di Interscambio).

SI RIBADISCE CHE LA FEE D'AGENZIA COSTITUISCE, AI FINI DELLA PRESENTE GARA E DEL CONTRATTO DI APPALTO DA SOTTOSCRIVERE CON L'AGGIUDICATARIO, IL COMPENSO ONNICOMPRENSIVO PERCEPITO DAL COMMITTENTE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI A CORPO. L'AGGIUDICATARIO NON HA DIRITTO AD ALTRA FEE O COMPENSI COMUNQUE DENOMINATI.

SI PRECISA INOLTRE CHE:
All'Aggiudicatario sarà riconosciuta un'anticipazione delle spese rispetto all'esecuzione del contratto, nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice. L'Aggiudicatario dovrà presentare richiesta di anticipazione corredata da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore di A.Re.T., per un importo pari all'anticipo richiesto.

g) Output
A conclusione del contratto dovranno essere consegnati al committente:
1) Il database di gestione degli ospiti e dei fornitori (in formato XLS);
2) Reportistica dei questionari di customer satisfaction secondo le modalità concordate con il Committente;
3) Tutti i materiali fotografici e video prodotti relativo a tutti i tour realizzati;
4) Report con resoconto dell'espletamento delle attività effettuate per conto dell'A.Re.T., comprensivo di lista ospiti (nominativo e società/testata di appartenenza).

L'ACQUISIZIONE DEGLI OUTPUT È OBBLIGATORIA AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA E DOVRÀ ESSERE CORREDATA DA UN REPORT DETTAGLIATO DEI SERVIZI RESI, COMPLETO DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA. LA DOCUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE CONSEGNATA AL COMMITTENTE (RUP), AI FINI DEL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITA' E QUINDI PRIMA DELL'EMISSIONE DELLA FATTURA.

ART. 5 - RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI
È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra,

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

ART. 6 - POLIZZA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicatrice deve assicurare ai propri lavoratori dipendenti condizioni contrattuali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

La ditta deve stipulare o produrre assicurazione per danni a cose e a persone, inclusi i danni causati da intossicazione alimentare, nonché alla responsabilità civile della ditta verso gli utenti. Copia della polizza deve essere depositata prima della stipula del contratto e/o inderogabilmente prima dell'inizio del servizio.

Bari, 16 gennaio 2023

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale

SCANDALE
LUCA
16.01.2023
17:29:47
GMT+01:00

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Spett.le
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)– PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale:
Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione Generale:
Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Pec: direzionegeneralepp@pec.it

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL *BUYPUGLIA ROUTES & EXPERIENCES* (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023)
CIG: ZF0397D823
CUP: B59D20001730009

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA EX ART. 80 COMMA 3 DEL D.LGS N. 50/2016

Il sottoscritto _____ - C.F. _____ - Partita IVA - _____ - nato a Bari il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. __, domiciliato presso _____ con sede in Bari alla Via _____ n.__ – TEL _____ - FAX _____ - Cell. _____ - mail: _____ - Pec: _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

che non vi sono soggetti interessati da condizioni ex art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016

di essere stato informato ai sensi dell'art. 13 Reg. UE n. 679/206 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*" circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è l'A.Re.T Pugliapromozione.

I dati di contatto del responsabile della protezione dei dati sono: dott.Luca Scandale dpo@aret.regione.puglia.it o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è A.Re.T Pugliapromozione nella persona del Direttore Generale, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo

(http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, _____

(f.to Digitalmente)

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Spett.le
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)– PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale:
Piazza Aldo Moro 33/A Bari

Direzione Generale:
Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Pec: direzionegeneralepp@pec.it

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL *BUYPUGLIA ROUTES & EXPERIENCES* (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023)
CIG: ZF0397D823 CUP: B59D20001730009

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Il/la sottoscritto/a .....
nato/a a ..... il .....
in qualità di .....
dell'impresa con sede in .....
con codice fiscale n. ..... con partita IVA n. .....
PEC .....
Telefono ..... Fax .....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

1. di non essere incorso nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis) del Codice dei Contratti Pubblici;
2. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), lett. f-bis) e f-ter) del Codice dei Contratti Pubblici.

Data .....

FIRMA DIGITALE

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

……

la presente dichiarazione integra il modello DGUE e, pertanto, dovrà essere prodotto dai soggetti tenuti a presentare il predetto come da bando/disciplinare di gara.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Stazione appaltante
AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)– PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale: Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione Generale: Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080.5821411
Pec: direzionegeneralepp@pec.it
Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti**

CUP: B59D20001730009
CIG: ZF0397D823

Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 63510000-7 *(Servizi di agenzie di viaggi e servizi affini)*
2. Codice NUTS: ITF 4 Puglia

Spett.le Impresa
Iscritta nella categoria merceologica dell'Albo dei fornitori n. 250000000 – *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B, DEL D.LGS. N.50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EDUCATIONAL TOUR E ATTIVITA' DI OSPITALITA' IN OCCASIONE DEL *BUYPUGLIA ROUTES & EXPERIENCES* (28 FEBBRAIO - 3 MARZO 2023)
CIG: ZF0397D823
CUP: B59D20001730009

LETTERA INVITO
Disciplinare di Gara

L'A.Re.T. Pugliapromozione intende selezionare un operatore economico che possa fornire i servizi di organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour e attività di ospitalità in occasione del *BuyPuglia Routes & Experiences,* dal 28 febbraio al 3 marzo 2023, rivolto a tour operator, agenti di viaggio e travel advisor (buyer) nazionali e internazionali per scoprire la destinazione Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio e per incontrare le imprese pugliesi nell'ambito di un workshop b2b.

Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 16.01.2023, n.2 è indetta una procedura negoziata telematica Empulia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi relativi alla organizzazione e gestione di educational tour e attività di ospitalità in occasione del *BuyPuglia Routes & Experiences,* dal 28 febbraio al 3 marzo 2023

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Sono invitati alla presente procedura di gara almeno 5 operatori economici scelti attingendo dall'elenco di operatori iscritti nella categorie merceologica dell'Albo Fornitori di EMPULIA – Servizio Affari Generali della Regione Puglia: n. 250000000 - *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*.

Le imprese sono invitate a formulare un'offerta entro il **giorno 30.01.2023, ore 12.00**, con la finalità di concorrere all'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito – Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro possono non essere indicati, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Responsabile del procedimento e Responsabile dell'esecuzione
Nominativo: dott.ssa Alessandra Boccuzzi
E-mail: educational@aret.regione.puglia.it

2. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del **30.01.2023, ore 12.00**, con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l'offerta tecnica, l'offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"* presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **24.01.2023, ore 12.00.**

La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno **26.01.2023.**
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della impresa che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE TELEMATICA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena esclusione, firmata digitalmente e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni impresa registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma entro **il giorno 30.01.2023, ore 12.00,** pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito **www.empulia.it** e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare sulla sezione "**INVITI"**;
3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
4) visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6) Denominare la propria offerta attribuendo un nome alla stessa;
7) Busta "**Documentazione**": compilare la ridetta sezione secondo le modalità indicate di seguito;
8) "**Offerta**": inserire le informazioni richieste direttamente nell' "Elenco Prodotti", caricando, altresì, l'offerta tecnica e l'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
9) "**Verifica informazioni**": attraverso tale funzione è possibile controllare il corretto inserimento dei dati;
10) "**Aggiorna Dati Bando**": attraverso tale funzione è possibile ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante, che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
11) "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "**Elenco Prodotti**" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

12) "**Genera PDF**" della "**Busta Tecnica/Conformità**" e della "**Busta Economica**": con tale funzione il sistema genererà un file in formato.pdf contenente, rispettivamente, la busta tecnica e la busta economica che dovrà essere salvato sul proprio PC;
13) Apporre la firma digitale sul documento.pdf generato attraverso le modalità innanzi descritte, che riproduce la busta tecnica e la busta economica;
14) "**Allega pdf firmato**": utilizzare il ridetto comando, al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "**Busta tecnica/Conformità**", e il file pdf della busta economica, nella sezione "**Busta Economica**". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
15) Cliccare sul comando "**INVIA**" al fine di inviare la propria offerta.
16) **Verifica della presentazione dell'offerta sul portale**

È sempre possibile verificare direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**INVITI**";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

ATTENZIONE
Assistenza per l'invio dell'offerta
Si precisa che i fornitori che desiderano eventualmente ricevere assistenza per l'invio dell'offerta, dovranno fare richiesta almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: **helpdesk@empulia.it**, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.
Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Modalità di partecipazione in caso di RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio. A tal fine le imprese

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso di RTI ovvero Consorzio, occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo **http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale**.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

4) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

6) Qualora, entro il termine previsto pervengano più offerte telematiche dallo stesso fornitore, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8) **La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a n.7 (sette) Mbyte**;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è altresì opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali;
- Non rinominare l'estensione dei file, in particolare i file firmati digitalmente

Predisposizione e trasmissione del DGUE in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.
La compilazione deve essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'imprese (RTI).
Si invitano gli operatori economici a consultare le "linee guida", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche", inerenti alla compilazione del DGUE elettronico.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. con modificazioni con Legge n. 12/2019 e D.L. n. 32/2019) e fino all'adeguamento del DGUE strutturato a tali modifiche, ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3.

Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n. 50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione "Compila DGUE". È possibile utilizzare la funzione "Copia da DGUE" per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.
2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).
3. Firma del Documento di Gara unico europeo: La "Firma del Documento" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
   - "Genera PDF" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;
   - Apporre la firma digitale al DGUE;
   - Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato".
   - Cliccare su "Chiudi" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta).
Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche; di seguito cliccare sul comando "Richiedi Compilazione DGUE".
Il sistema indicherà nel campo "Stato DGUE" sulla griglia dell'RTI lo stato "Inviata Richiesta".
Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.
La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando "Scarica documenti ricevuti".
Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "RTI" nella colonna "DGUE".
E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.
Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "Risposta".
Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando "Annulla".
A questo punto cliccare su "Chiudi" per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del
DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI
I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (http://www.empulia.it) cliccando sul comando "Log-in".
Effettuato il Login, verrà mostrata la "Lista Attività" con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.
È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto "Continua" per accedere alla funzione "Documentazione Richiesta da Terzi" e gestire la richiesta.
Il gruppo funzionale "Documentazione Richiesta da Terzi" permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta
- Cliccare sull'icona della lente nella colonna "Apri";
- "Prendi in Carico": funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta.

Accesso al DGUE da compilare
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando "Apri Risposta".

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria
- Cliccare sull'omonimo comando "Compila DGUE" e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- "Genera PDF" del DGUE e apporre la firma digitale;
- Cliccare su "Chiudi" per tornare alla schermata precedente e procedere all'inoltro della risposta cliccando sul pulsante "Invio".

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'impresa Singola e dalla Mandataria in caso di RTI per la richiesta di compilazione del DGUE da parte della mandataria stessa nonché delle mandanti e delle eventuali imprese Ausiliarie e/o Subappaltatrici.

INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI
Si evidenzia che, nel caso di inoltro dell'offerta carente di uno o più DGUE (mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.) "Strutturati", la relativa ed eventuale richiesta di integrazione documentale è rimessa esclusivamente alla discrezionalità del RUP nel rispetto dell'art 12 "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui "Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmPULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente".
Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

Il concorrente compila il DGUE nel seguente modo:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.
Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

1) DGUE, come strutturato dalla Stazione Appaltante, a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria;
2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta, con firma digitale dall'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui carente il concorrente;
3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4) originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) **in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":** dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D:

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione
Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D). Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 comma 1 lettera b-bis) e comma 5 lettere c), c-bis) e c-ter) del Codice – si veda Allegato alla presente.
Si chiede di prestare attenzione nella compilazione della parte III Motivi di esclusione – lettera C Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali - secondo riquadro, in quanto oltre alla lettera a) vanno compilate anche le lettere b) c) e d).

Parte IV – Criteri di selezione
Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**».

Parte VI – Dichiarazioni finali
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.

Nell'ambito dell'intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. intende organizzare nell'annualità 2023 *BuyPuglia Routes & Experiences,* dal 28 febbraio al 3 marzo 2023, rivolto circa 100 tra tour operator, agenti di viaggio e travel advisor (buyer) nazionali e internazionali per scoprire la destinazione Puglia attraverso l'esperienza diretta sul territorio e per incontrare le imprese pugliesi nell'ambito di un workshop b2b.

I servizi richiesti che l'operatore economico selezionato dovrà svolgere si dividono in servizi a corpo e servizi a rimborso e sono qui di seguito indicati:

Servizi a corpo:

A. SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI OSPITALITA' E GESTIONE DEGLI ITINERARI/EDUCATIONAL TOUR

Servizi a rimborso:

B. EMISSIONE TITOLI DI VIAGGIO E SERVIZI DI OSPITALITÀ:

La prenotazione dei servizi di ospitalità e l'organizzazione di educational tour, nonché i servizi di ospitalità e di organizzazione e gestione di cosiddetti tour, come descritti nel Capitolato tecnico (Allegato 4), costituiscono l'oggetto della prestazione contrattuale che dovrà essere eseguita dall'affidatario nel pieno rispetto delle norme, nonché delle condizioni e delle modalità stabilite nella presente lettera di invito.

5. DURATA DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha la durata di tre mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.
Si precisa che il contratto potrebbe essere concluso prima della scadenza del termine indicato, in caso di completamento di tutte le attività previste dal presente appalto.

Alla data di scadenza di contratto è data comunque facoltà all'Amministrazione di prorogare il contratto nelle seguenti ipotesi: a) nel caso in cui il budget dei servizi/titoli di viaggio da reperire non si fosse esaurito, per il tempo necessario a completare la esecuzione delle prestazioni contrattuali e a utilizzare le economie di budget, a parità di condizioni e corrispettivo contrattuale; b) ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

procedura di gara al fine di individuare un nuovo appaltatore, per un tempo massimo di 6 mesi; c) nel caso di eventuali sospensioni contrattuali dovute ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

6. IMPORTO A BASE D'ASTA e PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

La base d'asta è fissata in €39.344,26 (oltre IVA) quale fee a corpo commisurata al fabbisogno dei servizi di ospitalità necessari (oggetto di mero rimborso da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione) nella misura media del 15% e soggetta a ribasso.
Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.
Si precisa che il prezzo di aggiudicazione dell'appalto costituisce il corrispettivo dovuto per le attività di prenotazione e acquisto di servizi, nonché per l'organizzazione dei tour e il coordinamento delle attività, quale ***fee d'agenzia a corpo*** (*SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI*).

Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica.

Il budget complessivo a disposizione dell'A.Re.T. per l'acquisto di titoli di viaggio e di altri servizi di ospitalità nell'ambito dell'organizzazione degli Educational tour è approvato con Determinazione n. 2 del 16.01.2023 sarà oggetto di mero rimborso dei servizi acquistati per conto del Committente.

Il budget residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione che potranno comunque essere richieste dal Committente anche per esigenze analoghe all'oggetto dell'appalto (organizzazione o partecipazione ad altri eventi istituzionali), ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il rimborso dei costi relativi all'acquisto dei titoli di viaggio e dei servizi di ospitalità avverrà dietro presentazione di relazione delle attività svolte, corredata da documentazione fotografica, note di debito dei sub-fornitori debitamente quietanzate e copia dei bonifici effettuati. Si precisa che su tale documentazione dovrà essere apposto solo il codice unico di progetto e non sarà invece indicato alcun CIG.
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di A.Re.T. con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Si precisa infine che, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto e della trasmissione da parte dell'A.Re.T. delle note di incarico, l'aggiudicatario è nella facoltà di richiedere un'anticipazione del **20%** del corrispettivo contrattuale ed, eventualmente, del corrispondente budget di servizi/titoli sulla base di obbligazioni giuridicamente vincolanti, del corrispettivo con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore dell'ARET Pugliapromozione, per un importo pari all'anticipo richiesto.

7. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

7.1. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 che risultino:

1. in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti nelle categorie merceologiche n. 250000000 - *Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica.*

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante compilazione della DGUE (Parte IV) che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016)

In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:
a) devono, a pena di esclusione, essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, con indicazione della specifica classe di attività richiesta dal bando di gara;
b) devono, a pena di esclusione, possedere l'abilitazione all'intermediazione turistica, ossia essere titolari di licenza di agenzia di viaggio, con biglietteria IATA;
c) devono avere sede operativa in Puglia.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione:

- certificato di iscrizione alla camera di commercio o ente equiparato di altro Stato membro;
- licenza di agenzia di viaggio accreditata IATA (in caso di RTI o consorzio di imprese il titolo di abilitazione all'intermediazione turistica dovrà essere dell'impresa capofila);

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

I requisiti sub b) e c) possono essere oggetto di avvalimento.

Requisiti relativi alla capacità economico–finanziaria (art. 83, comma 4-5, del D.Lgs. n. 50/2016i)
I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativa alla capacità economico-finanziaria producendo in DGUE le autodichiarazioni concernenti:
1) fatturato annuo "generale" d'impresa relativo agli ultimi n.3 esercizi pari al doppio del valore della base d'asta per ciascuno dei n. 3 anni;
2) fatturato annuo "specifico" nel settore di attività oggetto d'appalto;
3) informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo;
4) la copertura assicurativa contro i rischi professionali e il relativo massimale.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:
- Bilanci degli ultimi n. 3 esercizi;
- Dichiarazione/i rilasciata/e da istituti bancari in via cumulativa e facoltativa rispetto ai bilanci.

Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016)
Per partecipare alla gara, i concorrenti devono dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.
A tal fine si richiede di dichiarare in DGUE:
1) Svolgimento di attività analoghe, esperienza minima almeno annuale, nelle attività di organizzazione e gestione tour, con descrizione, importi, date, destinatari (committenti pubblici o privati con denominazione);
2) Di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
3) Referenze di almeno n.2 committenti (pubblici/privati) che attestino la corretta esecuzione di attività analoghe a quelle della presente gara, con indicazione del periodo di realizzazione e del corrispettivo previsto.

I concorrenti producono allegandoli all'istanza di partecipazione i seguenti documenti:
- **curriculum aziendale** da cui si evinca almeno un anno di esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara, di cui al punto 1);
- copia dei certificati/documenti di cui al punto 2) e 3).

I **requisiti minimi di partecipazione** sono tutti richiesti a pena di esclusione.

7.2.SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI ART.83, COMMA 9, D.LGS. N. 50/2016

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni

sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile entro n. 5 giorni di tempo. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e al Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il Committente può richiedere, tramite EmPULIA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**". I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto **"Crea risposta"**. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (**5 giorni**), il tasto "Crea Riposta" verrà disabilitato dal sistema e i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "**COMUNICAZIONE GENERICA**": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

7.3. MOTIVI DI ESCLUSIONE Art. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016

Costituisce motivo di esclusione di un concorrente dalla procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis) c) d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016.
L'esclusione dalla gara (di cui ai commi 1 e 2)è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

L'esclusione non è disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
Costituisce altresì motivo di esclusione dalla gara la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso testo legislativo. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
Un concorrente è escluso dalla gara se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 D.M. 30 gennaio 2015 (G.U. del 1° giugno 2015, n. 125) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione di cui al comma 4 non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
È escluso dalla gara ogni concorrente che si trovi in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, qualora:
a) il Committente possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 deD.Lgs. n. 50/2016;
b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
c) il Committente dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (si rinvia alle Linee guida n. 6 dell'ANAC);

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
f-bis) l'operatore economico presenti, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
Il Committente esclude un concorrente in qualunque momento della procedura, qualora risulti che si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016..
Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
Se il Committente ritiene che le misure di cui all'art. 80, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
Un concorrente escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dall'art. 80, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, la durata è da ritenersi pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore: in questo caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui all'art.80, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016, ove non sia intervenuta sentenza di condanna.
Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
Nel caso sia accertata la presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, il Committente ne dà tempestivamente segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto delle false dichiarazioni o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto e dovrà essere attestato mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – DGUE).

8. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO. SUBAPPALTO.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).
La partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari è disciplinata dalla norma di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi.
È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 48, commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016: es. fallimento, concordato preventivo, morte, interdizione del mandatario, etc.).
Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi indicate come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie. Per raggruppamento orizzontale si intende quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

La prestazione principale è costituita dall'organizzazione degli itinerari e dall'emissione dei titoli di viaggio. La prestazione secondaria è costituita dagli altri servizi di ospitalità e da attività complementari o funzionali alla prestazione principale. Nella domanda di partecipazione e nel progetto tecnico dovranno essere specificate, a pena di non ammissibilità dei soggetti ausiliari, le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In ogni caso l'impresa capofila dovrà possedere il titolo di abilitazione alla intermediazione turistica.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori. Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'avvalimento dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 83, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 (idoneità morale e professionale).

In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:
a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di idoneità morale (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016), nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'a**rt. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.**

Il subappalto è ammesso e autorizzato secondo quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le condizioni principali sono le seguenti**:**

a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80;

b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare, con il rispettivo valore economico.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, **non si configurano come attività affidate in sub-appalto ai sensi dell'art. 105, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**:

a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;
c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
c-bis) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

TUTTI I CONTRATTI DI FORNITURE/SERVIZI CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE O, AL PIU' TARDI, ENTRO LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ALMENO 20 GIORNI PRIMA DALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE, A PENA DI DECADENZA DALLA AUTORIZZAZIONE A PRATICARE IL SUBAPPALTO.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'aggiudicatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli art. 83 e 84. La stazione appaltante verifica la dichiarazione del subappaltatore tramite la Banca dati nazionale di cui all'art. 81. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il

subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per quanto non espressamente richiamato nella presente Lettera di invito si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nella domanda di partecipazione, nel DGUE e nell'offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quotazione economica, pena la inammissibilità del sub-appalto.

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **30.01.2023, ore 12.00.**

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.
Saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;
c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

Dopo la scadenza del termine il tasto "partecipa" si disabilita per l'operatore economico e il sistema non permette più di inviare offerte.

10. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

10.1 CONTENUTI DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.
La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet **www.empulia.it** e individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta tecnica***; c) l'***Offerta economica.***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

➢ **BUSTA DOCUMENTAZIONE**

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

1) Istanza di partecipazione (Allegato 1)
2) Documenti a comprova della capacità tecnico-professionale (v. punto 5)
3) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria (v. punto 5).
4) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale (v. punto 5)
5) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio;
6) Contratto di avvalimento (in caso di avvalimento)
7) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari al 1% del valore dell'appalto - dimezzata in virtù del possesso richiesto a pena di esclusione del certificato di qualità specifica - costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. Tale adempimento non riguarda le micro, piccole e medie imprese.[1]
Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, la impresa potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa, producendo copie conformi agli originali delle certificazioni possedute.
Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario

[1] Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici. Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO. Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, *che* occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

allegare le certificazioni di ciascuna impresa;
8) Ricevuta attestante il pagamento della marca da bollo relativa all'istanza di partecipazione, nonché all'offerta economica, assolta mediante versamento con modello F23;
9) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (Allegato 3). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
10) Certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata.

Le dichiarazioni devono essere **sottoscritte digitalmente**:
- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

➢ **BUSTA TECNICA**

Nella sezione **"Offerta"**, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti", all'interno della sezione del foglio prodotti denominato "Relazione tecnica" dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati:

1) progetto organizzativo offerto dal concorrente per i servizi a base di gara e schede progetto (le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico);
2) gruppo di lavoro con cv professionale di ciascuno da cui si evinca il coinvolgimento e il ruolo nello staff, le esperienze pregresse in attività analoghe e la non sussistenza di conflitti di interesse con il Committente;
3) breve descrizione delle attività analoghe svolte negli ultimi 5 anni (o durante un solo anno, in mancanza di esperienza quinquennale) con descrizione, importi, date, destinatari (committenti pubblici o privati con denominazione);

Si rinvia al Capitolato tecnico per ogni altro dettaglio.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'art 2 del Capitolato e dovrà inoltre essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni di massima qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

- essere presentata in formato .pdf;
- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

1) Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;

2) Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

➢ **BUSTA ECONOMICA**

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **"Offerta**", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti",

1. il prezzo offerto - al netto dell'IVA - nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto di fianco al campo "Base Asta Complessiva";
2. la propria dichiarazione d'offerta (rif. Modello allegato 2) - **firmata digitalmente**, in formato elettronico, contenente le dichiarazioni ivi riportate, caricando il relativo documento nel campo "Allegato economico";
3. i costi del lavoro incorporati nel prezzo proposto, precisando i seguenti elementi: a) inquadramento dei componenti dello staff di lavoro; b) CCNL di riferimento; c) Tabelle Ministeriali di riferimento.

La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all'**allegato 2** titolato **"Modello offerta economica"**), dovrà essere redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore; dovrà contenere l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.
La ridetta dichiarazione di offerta economica deve contenere le indicazioni di seguito precisate a pena di esclusione:

- indicazione del prezzo proposto a corpo per la totalità dei servizi richiesti;
- indicazione del costo del lavoro secondo quanto previsto nel Modello di offerta economica;
- indicazione delle tabelle ministeriali, delle mansioni/inquadramento secondo cui è stato quantificato il costo del lavoro

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

10.2.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandataria** o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del D.Lgs. n. 50/2016, **un'apposita dichiarazione** – da inserire nel modello di Istanza di partecipazione (Allegato 1) – **con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara**. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

11. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria**" pari al 1% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
L'importo della garanzia è infatti ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità richiesta **a pena di esclusione** e rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità con oggetto specifico alle attività di cui alla categoria merceologica interessata** dell'art. 79 e dell'art. 36, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 (*Servizi di agenzie di viaggio, operatori turistici e servizi di assistenza turistica*).

Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
Nel caso i concorrenti non abbiano le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, approvato con D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del migliore rapporto qualità-prezzo.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte sulla piattaforma telematica, il giorno 31.01.2023 ore 10.30 (seggio di gara) negli uffici della sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita in Bari.

13.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	80,00
OFFERTA ECONOMICA	20,00
Totale	100,00

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 40/80. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida n° 2 dell'ANAC, per ogni sub criterio i componenti della commissione procedono all'assegnazione diretta dei coefficienti variabili tra 0 e 1 sulla base della qualità tecnica e funzionale delle offerte, delle peculiarità delle soluzioni tecniche e modalità operative adottate, secondo i seguenti criteri motivazionali:

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio della proposta e/o del miglioramento
ECCELLENTE	**1**	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
OTTIMO	**0,8**	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
BUONO	**0,6**	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
DISCRETO	**0,4**	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
MODESTO	**0,2**	Appena percepibile o appena sufficiente
ASSENTE/ IRRILEVANTE	**0**	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio avente natura qualitativa, sono determinati effettuando la media dei coefficienti che ogni componente della commissione ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio.

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti in seduta riservata, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1. Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \ldots.. Cni \times Pn$$

Pi = punteggio concorrente i

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

Pa = peso criterio di valutazione a

Pb = peso criterio di valutazione b

Pn = peso criterio di valutazione n

I punteggi qualitativi finali attribuiti alle singole offerte verranno troncati alla seconda cifra decimale.

Il punteggio finale relativo all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione, componente l'offerta tecnica stessa.

soglia di sbarramento al punteggio tecnico. Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico complessivo inferiore alla **soglia minima di sbarramento pari a 40.**

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE	Qualità ed adeguatezza del progetto organizzativo	40
A2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO ED EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	Qualità e pertinenza delle esperienze del gruppo di lavoro proposto. Valutazione del grado di efficienza organizzativa che si evinca dal progetto e dalla organizzazione aziendale.	20
A3 – ESPERIENZE PREGRESSE	Grado di interesse delle esperienze pregresse descritte in relazione alle esigenze del Committente.	10
A4 – PROPOSTE MIGLIORATIVE	Eventuali proposte migliorative anche in relazione alla sostenibilità ambientale (*green economy*), alle soluzioni organizzative innovative, alla gestione dei rapporti con il Committente.	10
TOTALE		**80**

Nel dettaglio:

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE - MAX 40 PUNTI			
A1a	Qualità ed adeguatezza del progetto organizzativo (con riferimento all'articolo 2 del Capitolato tecnico).	20	Coerenza, adeguatezza ed efficienza del modello organizzativo proposto per l'erogazione dei servizi, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e metodologie di esecuzione e monitoraggio proposte.	Eccellente 20 Ottimo 18 Buono 14 Discreto 12 Sufficiente 10 Insufficiente 6 Non adeguato 4 Scarso 2 Non valutabile 0
A1b		10	Efficacia complessiva, sia sotto il profilo della fattibilità che dell'appeal e innovazione, degli itinerari proposti rispetto agli obiettivi promozionali del territorio e alle strategie del Piano Regionale del Turismo Puglia365	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 8 Discreto 7 Sufficiente 6 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 Non valutabile 0
A1c		10	Cura nella presentazione dei programmi degli itinerari, con particolare riferimento alla descrizione dettagliata delle località del territorio regionale da visitare	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 8 Discreto 7 Sufficiente 6 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 Non valutabile 0
A2	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO ED EFFICIENZA ORGANIZZATIVA - MAX 20 PUNTI			
A2a	Qualità del gruppo di lavoro proposto (con riferimento all'articolo 3 del Capitolato tecnico).	10	Adeguatezza e completezza del gruppo di lavoro proposto rispetto alle esigenze attuative dei servizi richiesti.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

		10	Valore dei profili professionali del gruppo di lavoro con particolare riferimento all'adeguatezza delle esperienze professionali indicate.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A3	ESPERIENZE PREGRESSE - MAX 10 PUNTI			
A3a	Grado di interesse delle esperienze pregresse (con riferimento al punto 3 dell'articolo 3 del Capitolato tecnico).	10	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente. Esperienze pregresse specificamente orientate al destination marketing con numero di partecipanti superiore a 80.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0
A4	PROPOSTE MIGLIORATIVE - MAX 10 PUNTI			
A4a	Grado di miglioramento della proposta (eventuale).	10	Valore ed efficacia delle proposte migliorative in relazione alla sostenibilità ambientale (green economy), a soluzioni organizzative innovative e/o alla gestione dei rapporti con il Committente.	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 Non valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
Offerta economica	**20**
Fee di agenzia (espressa quale prezzo "a corpo") ovvero costo onnicomprensivo dei servizi di organizzazione e gestione (di cui alla tipologia 1 del Capitolato Tecnico – SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI ITINERARI) e corrispettivo per l'aggiudicatario.	**20**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore alla base d'asta e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.
Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.
Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x)* 20$$

C_x: è l'indice di valutazione dell'offerta
P_{mi}: è il prezzo più basso presentato
P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame

Punteggio offerta in esame= 20 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.
In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.
In caso di offerte anomale, l'A.Re.T. procederà ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.
L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte che indichino prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della relativa congruità e convenienza, e di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 o 5 funzionari e un segretario verbalizzante. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

15. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, il giorno **31.01.2023, ore 10.30, in seduta pubblica** – aperta ai legali rappresentanti dei concorrenti o ai delegati muniti di atto di delega – procederà a:

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;
  Si ribadisce che, a norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie **entro il termine di 5 giorni** dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante.
- Nella stessa seduta pubblica, la Commissione di gara, eventualmente riservandosi di approfondire l'esame della documentazione amministrativa con il coordinamento del RUP, procederà all'apertura della "**Offerta tecnica"**, per verificarne l'integrità e il corretto caricamento.
- Dopo che la Commissione avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente disposto il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.
- La Commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella "**Offerta tecnica"**:
  1. alla valutazione delle proposte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto nel Capitolato tecnico;
  2. all'attribuzione del Punteggio Tecnico a ciascuna offerta con adeguata motivazione.
- In altra seduta pubblica, il giorno **01.02.2023, ore 12.00,** salvo eventuali rinvii che saranno tempestivamente comunicati, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "**Offerta economica"** presentate dai concorrenti ammessi e provvederà al calcolo dei punteggi conseguiti e al calcolo del punteggio complessivo (PF) risultante dalla

sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica (PT) ed economica (PE), redigendo la graduatoria dei concorrenti.

- A norma dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la Commissione procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e alle eventuali esclusioni dalla gara.
- Le operazioni di gara saranno verbalizzate e i verbali saranno pubblicati anche nel portale telematico;
- L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, rappresenta una proposta della Commissione, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte degli organi competenti del Committente. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il Committente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, disporrà l'aggiudicazione con apposito provvedimento. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

16. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente art.16.

17. STIPULA DEL CONTRATTO

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

La stipulazione e la validità del contratto sono subordinate alla sussistenza dei requisiti morali, tecnici, professionali e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante. La stipula del contratto avviene ai sensi dell'art. 32, commi 8 e ss., del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per addivenire alla stipula del contratto - e dunque entro la data di sottoscrizione dello stesso - l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire – fornendo la relativa documentazione entro 10 giorni dalla aggiudicazione – il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20%; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.
Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà, entro la data della stipula del contratto o, eventualmente, entro i termini specifici indicati dalla Stazione appaltante:

- Produrre la **garanzia definitiva** in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la **scrittura privata autenticata** prevista dall'art. 48, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016i;
- Produrre il **contratto di subappalto** e la **documentazione obbligatoria** della impresa subappaltatrice;
- Produrre **tutti i contratti non costituenti subappalto** secondo quanto sopra indicato;
- **Sottoscrivere il contratto (entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante)** nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, la stazione appaltante si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, l'escussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

18. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1% e un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

19. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi comunque il costo del lavoro (Allegato 2).

20. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 17.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari dell'aggiudicazione.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), raggiungibile all'indirizzo dpo@aret.regione.puglia.it. Il titolare del trattamento è il Direttore Generale Luca Scandale.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

23. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.
Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

24. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.
Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

25. ALLEGATI

- Allegato 1: Istanza di partecipazione
- Allegato 2: Modello offerta economica
- Allegato 2: Patto di integrità
- Allegato 4: Capitolato tecnico
- Allegato 5: Dichiarazione integrativa ex art.80 comma 3 del D.Lgs.n.50/2016
- Allegato 6: Dichiarazioni integrative al DGUE

Bari, 16.01.2023

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE Puglia 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP: B59D20001730009
"Promozione della destinazione Puglia"

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

SCANDALE LUCA
16.01.2023
17:59:25
GMT+01:00

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 17 gennaio 2023, n. 19

A.D. n. 1212/2022 di sostituzione componenti esperti esterni di Commissioni di concorso cat. C. Ulteriore sostituzione componente esperto esterno della commissione esaminatrice del profilo professionale in ambito "Gestione e sviluppo delle Risorse Umane".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la D.G.R. n. 145 del 30/1/2019 con la quale sono stati nominati Designati al trattamento dei dati personali per le strutture regionali ex art. 2-*quaterdecies* del D.Lgs. 101/2018 tutti i dirigenti delle medesime strutture
Visto il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Visto il D.P.C.M. del 24 aprile 2020 concernente "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)";
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
Vista la D.G.R. n. 155 del 15 febbraio 2022 intitolata "Approvazione schema di regolamento ad oggetto "Modifiche all'articolo 13 del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 (Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia) recante disposizioni generali sulle commissioni esaminatrici"."
Vista la determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1387/2021 di indizione dei Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C, per vari profili professionali.
Vista la determinazione del 30 giugno 2022, n. 679 del Dirigente della Sezione Personale, di approvazione degli elenchi dei candidati commissari esperti esterni, estratti nella seduta pubblica del 24 giugno 2022.
Vista la determinazione del 07 luglio 2022 n. 696 del Dirigente della Sezione Personale, di nomina delle Commissioni di concorso per ciascun profilo professionale e di assunzione dell'impegno di spesa.
Vista la determinazione del 06 dicembre 2022 n. 1212 del Dirigente della Sezione Personale, di sostituzione di componenti esperti esterni delle due Commissioni di concorso per i profili professionali di Gestione e sviluppo delle risorse umane, e di Sviluppo del sistema produttivo.
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021, di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca;
Vista l'istruttoria del funzionario responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con determinazione dirigenziale del 07 luglio 2022, n. 696, del Dirigente della Sezione Personale, sono state

nominate le n. 25 commissioni esaminatrici per il Concorso indetto dalla Regione Puglia per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 306 unità di cat. C, vari profili professionali, di cui alla D.D. n.1387/2022.
Le suddette commissioni sono costituite da due componenti esterni e dal Presidente e segretario interni all'Amministrazione regionale, nominati su indicazione dei Direttori di Dipartimento interessati dai profili professionali e dagli ambiti di ruolo messi a concorso.
Con pec del 27 dicembre 2022, il dott. Maurizio Raffaele Frugis, nominato con determinazione dirigenziale n. 1212/2022 in sostituzione del componente esterno dimissionario, ha comunicato la propria rinuncia allo svolgimento dell'incarico di commissario della Commissione di concorso del bando n. 3, relativo al profilo professionale "Assistente - Istruttore amministrativo/Ambito Gestione e sviluppo risorse umane".
Occorre, pertanto, procedere alla sua sostituzione attraverso lo scorrimento dell'elenco dei dirigenti della PA estratti per il relativo profilo professionale, approvato con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 679/2022.
Preso atto che, con pec del 11/01/2023 acquisita al protocollo n. AOO_106-624 del 12/01/2023 della Sezione Personale, il dott. Mario Marino Guadalupi ha rinunciato all'incarico e che la Prof.ssa Ginevra Gravili ed il dott. Francesco Petillo, in ordine di successione, non possono essere nominati in quanto già componenti esterni delle commissioni di concorso rispettivamente del profilo "Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Sviluppo del sistema produttivo" e del profilo "Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Gestione Risorse strumentali".

Considerato che il Prof. Domenico Leogrande, utilmente sorteggiato tra i dirigenti della P.A., ha manifestato la propria disponibilità all'incarico, con pec del 12/01/2023 acquisita al prot. AOO_106- 596 di pari data, si procede alla sostituzione del componente esperto esterno della commissione di concorso di seguito riportata:

- **Commissione di concorso del Bando n. 3 "Assistente - Istruttore amministrativo/Ambito Gestione e sviluppo risorse umane":**

- FRUGIS Maurizio Raffaele (componente).
che è sostituito da:
- LEOGRANDE Domenico (componente)

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nell'impegno assunto con AD n. 696 del 07/07/2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle commissioni esaminatrici ed assunzione impegno di spesa."

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare, a parziale rettifica della determinazione dirigenziale n. 1212 del 06/12/2022, in sostituzione

del dott. Maurizio Raffaele Frugis, il Prof. Domenico Leogrande a componente esperto esterno della commissione di concorso cat. C, di seguito riportata:

- **PROFILO ASSISTENTE-ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/**Ambito Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.

PRESIDENTE	**IPPOLITO Mariano**
COMPONENTE	**LEOGRANDE Domenico**
COMPONENTE	**ANGARANO Francesco**
SEGRETARIO	**COSMA Viviana**

2. di trasmettere con valore di notifica il presente provvedimento alla Commissione interessata ed al Formez per quanto di competenza;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione “Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali”;

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all’albo *on line* della Sezione Personale;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene»;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore al Personale e Organizzazione;
- adottato in un unico originale è composto da n. 5 facciate.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
dott. Pietro Lucca

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

Avviso pubblico per la formazione di una short list di esperti per supporto alle attivita' dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale articolata in Area Innovazione Sociale e Governo Clinico - Area Epidemiologia - Area Ricerca, Innovazione Tecnologica e Valutazione delle Tecnologie Sanitarie (HTA) - Area Trasformazione Digitale, Ict e Cambiamenti nella Sanità - E-Health - Area Comunicazione Istituzionale e Multimediale - Area Internazionalizzazione, Project Management e Financial Management - RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 5 del 2023 che qui si intende integralmente richiamata, l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia), in persona del Direttore Generale pro tempore,

RENDE NOTO CHE

- ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017 "*può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività, di consulenze da parte di società e di singoli professionisti, lavoratori autonomi e collaboratori con costi a carico della stessa Agenzia secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia"*;
- in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 250 del 19.09.2022 è stata istituita una *short-list* di persone fisiche interessate ad avviare attività di collaborazione, studio, consulenza, ricerca nonché ogni attività strumentale alla realizzazione di programmi e progetti attraverso l'accesso a finanziamenti e risorse di bilancio dell'Agenzia;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 339 del 22.12.2022, in parziale rettifica e integrazione della D.D.G. n. 311 del 24.11.2022, è stato approvato l'elenco definitivo dei candidati inserti nella suddetta *short-list*, i cui nominativi sono stati riportati in ordine alfabetico con l'indicazione delle rispettive aree di interesse (cfr. Allegato 1 della citata Deliberazione);
- in recepimento dell'art. 1 comma 3 del vigente *Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165*, approvato con D.D.G. n. 300 del 10.11.2022, il quale prevede che: "*l'Avviso per la formazione e l'iscrizione nella Short List di esperti è pubblicato sul BURP della Regione Puglia. I termini per la presentazione delle candidature, per l'iscrizione negli elenchi Short List,* ***rimarranno sempre aperti*** *e si procederà, con cadenza semestrale, all'aggiornamento degli stessi, mediante Deliberazione del Direttore Generale*", l'A.Re.S.S. Puglia intende procedere alla riapertura dei termini dell'Avviso in epigrafe, che resteranno sempre aperti, per la presentazione delle candidature, per l'iscrizione nella *short list* succitata, finalizzata alla realizzazione delle attività di cui sopra;
- con cadenza massima semestrale, si procederà all'aggiornamento dell'elenco *short list* mediante Deliberazione del Direttore Generale e solo a seguito del predetto aggiornamento, i candidati, in possesso dei requisiti richiesti, potranno aderire agli eventuali Avvisi/Selezioni banditi dall'Agenzia, per il conferimento di incarichi;
- la cadenza di cui sopra relativa al primo aggiornamento, con l'inserimento di eventuali e ulteriori nominativi nell'elenco *short list*, mediante Deliberazione del Direttore Generale, decorre dall'approvazione definitiva delle candidature avvenuta con D.D.G. n. 339 del 22.12.2022;
- la *short list* ha una durata massima di 4 (quattro) anni decorrente dalla data di approvazione del primo elenco, giusta D.D.G. n. 339 del 22.12.2022.

La formazione della *short list* non prevede la predisposizione di graduatorie e l'inserimento della candidatura nella stessa non comporta alcun diritto da parte dei soggetti aspiranti ad ottenere il conferimento di incarichi.

L'incarico sarà conferito ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 c. 6 del d.lgs. 165/01 e ss.mm.ii, in linea con le

disposizioni del vigente Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca;

Il conferimento dell'incarico avverrà a seconda delle eventuali necessità ed esigenze connesse con le attività dell'Agenzia, in rapporto alle specifiche competenze dei soggetti candidati e alla disponibilità ad accettare l'incarico alle condizioni proposte dall'Agenzia, nel rispetto della disciplina normativa e regolamentare vigente in materia, all'atto del conferimento dello stesso.

ART. 1 - OGGETTO E AREE DI INTERESSE DELLE ATTIVITA'

Il soggetto candidato potrà proporre l'istanza di ammissione alla *short list* riconducibile ad un massimo di n. 2 (due) Aree interesse come di seguito articolate:

- **AREA INNOVAZIONE SOCIALE E GOVERNO CLINICO**

  Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività riconducibili alla predetta Area: ricerca di nuovi modelli di appropriatezza clinica e organizzativa, costruzione di nuovi modelli per la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità nell'ambito clinico-assistenziale, analisi finalizzata al supporto del *risk assessment* in ambito sociosanitario, costruzione e implementazione di percorsi di innovazione sociale, aggiornamento delle linee guida e implementazione di modelli organizzativi multiprofessionali anche sulla dimensione sociale, iniziative di promozione della salute, supporto alle fasi PDCA nell'ambito dell'accreditamento sanitario, ricerca in ambito economico sanitario applicata ai modelli organizzativi sanitari e sociali, ecc.;

- **AREA EPIDEMIOLOGIA**

  Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività riconducibili alla presente Area: raccolta e analisi di dati sanitari, sociali e demografici per la stima dei bisogni di salute, per la conduzione di studi e ricerche in ambito di epidemiologia ambientale, di epidemiologia a supporto della valutazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali e di farmacoepidemiologia, ecc.

- **AREA RICERCA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE (HTA)**

  Si riportano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività riconducibili alla presente Area: ricerca e valutazione delle prove di efficacia, conduzione di attività di revisione della letteratura, identificazione e quantificazione del bisogno di salute e dello specifico standard of care, descrizione delle caratteristiche tecniche e funzionamento delle tecnologie sanitarie, identificazione dei *comparators*, valutazione delle tecnologie sanitarie, attività di *peer review*, valutazione della costo efficacia e costo-utilità, *budget impact analysis*, minimizzazione dei costi, analisi di sensibilità, produzione di reports, innovazione gestionale e tecnologica in sanità, trasferimento tecnologico, telemedicina e *e-health*, meccanismi di finanziamento della ricerca, monitoraggio iniziative di ricerca con impatto sulla salute, coordinamento della ricerca e gestione di studi clinici, stesura di protocolli di ricerca sperimentale, consulenza su aspetti in materia di regolatorio e di gestione etica di protocolli di studio, supporto alla stesura di capitolati tecnici per tecnologie innovative, attività di *clinical monitor*, supporto a redazione di pubblicazioni scientifiche, ecc..

- **AREA TRASFORMAZIONE DIGITALE, ICT E CAMBIAMENTI NELLA SANITÀ – E-HEALTH**

  Si riportano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività riconducibili alla presente Area: scenari e fabbisogno di cambiamento nella Sanità, Leadership e comunicazione intersoggettiva nei processi di cambiamento in ambito sanitario e socio sanitario, Gestione del cambiamento della innovazione organizzativa in sanità, *Project Management*, *Privacy nell'e-Health*, *Digital trasformation & governance* dell'innovazione digitale, Organizzazione e *Procurement* per l'innovazione digitale; Politica sanitaria e *e-Health*; Servizi sanitari al cittadino e *e-Health*, Reti e-*Health* e continuità di cura; *Lean management* in Sanità*, Evidence based Management*, ecc.

- **AREA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MULTIMEDIALE**

  Si riportano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività riconducibili alla presente Area: *web master, web developer, web content editing*, attività di *graphic design, web project management*,

realizzazione siti web, *e-commerce, blog, social network*, stampa e multimedia, comunicazione e divulgazione scientifica, impatto tecnologie per la salute, protocolli sperimentali, metodologie per il coinvolgimento del cittadino, soddisfazione del paziente, di promozione attiva della salute;

- **AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROJECT MANAGEMENT E FINANCIAL MANAGEMENT**

  Si riportano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le attività riconducibili alla presente Area: Progettazione, monitoraggio e valutazione di programmi e progetti, modelli gestionali, controllo direzionale e di gestione (*control management*), relazioni istituzionali e *networking* internazionale Organizzazione e revisione contabile, rendicontazione economica, assistenza tecnica ai processi contabili, *Financial reporting*, ecc.

All'interno della *short list*, le candidature vengono distinte in elenchi a seconda dell'Area di interesse prescelta/e dal soggetto candidato.

ART. 2 – DISPOSIZIONI GENERALI

I termini di presentazione delle domande di iscrizione nella *short list* resteranno sempre aperti, così dando la possibilità di trasmettere la propria candidatura nell'arco della validità temporale della short list, vale a dire 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di approvazione del primo elenco, avvenuta con D.D.G. n. 339 del 22.12.2022.

Le domande pervenute e presentate secondo le modalità descritte nel presente Avviso saranno esaminate, ai fini dell'ammissibilità ed iscrizione nella *short list.*

Le domande ammesse formeranno la *short list* che conterrà n. 6 (sei) elenchi a seconda della/e Area/e di interesse prescelta/e al momento di presentazione della domanda. I nominativi dei soggetti ammessi nella short list, salvo cause di esclusione, verranno inseriti all'interno degli elenchi in ordine alfabetico senza attribuzione di punteggi o altro; pertanto, non è prevista la formazione di graduatorie.

L'elenco completo e aggiornato dei nominativi iscritti nella *short list* sarà approvato con cadenza massima semestrale mediante Deliberazione del Direttore Generale e sarà reso pubblico con la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Agenzia. Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente Avviso al Servizio Risorse Umane (pec personale.aress@pec.rupar.puglia.it e-mail: risorseumane@aress.regione.puglia.it).

I candidati che sono già stati inseriti negli elenchi short list, approvati mediante Deliberazione del Direttore Generale, non sono tenuti a presentare ulteriore domanda di partecipazione.

La *short list* avrà una durata massima di 4 (quattro) anni decorrente dalla data di approvazione del primo elenco, giusta D.D.G. n. 339/2022.

Con provvedimento del Direttore Generale si procederà, con cadenza massima semestrale, all'aggiornamento della short list, con l'inserimento di eventuali e ulteriori nominativi, e solo a seguito del predetto aggiornamento, i candidati, in possesso dei requisiti richiesti, potranno aderire agli eventuali Avvisi/Selezioni banditi dall'Agenzia, per il conferimento di incarichi.

La cadenza di cui sopra, relativa al primo aggiornamento, decorrerà dall'approvazione definitiva delle candidature avvenuta con D.D.G. n. 339 del 22.12.2022.

Si precisa ulteriormente che lo scopo della *short list* è di raccogliere la manifestazione di interesse da parte di soggetti eventualmente interessati a prestare la propria attività in favore di A.Re.S.S. Puglia, senza la maturazione di alcun diritto all'assunzione di incarichi per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA DOMANDA E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE

Ai fini della presentazione della domanda di iscrizione nella *short list* di cui al presente Avviso, i soggetti candidati dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- possesso di Laurea vecchio ordinamento o specialistica/magistrale.

Tutte le informazioni concernenti il contenuto del curriculum, i titoli e gli altri requisiti prescritti dal presente Avviso e autodichiarati dagli interessati, dovranno essere dimostrati, su richiesta dell'Amministrazione, mediante produzione di adeguata documentazione.

Nella domanda l'interessato dovrà attestare, a pena di esclusione e nella consapevolezza della responsabilità civile e penale derivante da dichiarazioni mendaci, l'inesistenza di cause di incompatibilità rispetto all'eventuale incarico da ricoprire.

La domanda di candidatura dovrà essere presentata **a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP della Regione Puglia, esclusivamente attraverso il modulo Google form compilabile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo** https://rebrand.ly/AreSSAVVISOSHORTLIST.

Al termine della procedura di compilazione della domanda mediante il predetto form, il candidato riceverà una mail, all'indirizzo indicato nell'istanza, contenente il pdf della domanda di partecipazione che dovrà essere sottoscritta con firma digitale[1]. La domanda firmata digitalmente, unitamente alla documentazione di seguito riportata, dovrà essere trasmessa attraverso il link riportato nella e-mail ricevuta dal candidato:

A. **Curriculum Vitae professionale datato, sottoscritto con firma digitale ed elaborato in conformità al formato europeo. Nel CV, redatto ai sensi del DPR 445/2000, devono essere indicati chiaramente i titoli e le pregresse esperienze lavorative e professionali e contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente;**
B. **Copia del documento di identità in corso di validità.**

Al completamento della procedura sopra descritta, il candidato riceverà a mezzo e-mail la ricevuta della trasmissione della domanda.

Non verranno prese in considerazione le candidature pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dal Google form sopra indicato. **Nel caso di presentazione di più domande da parte del medesimo candidato, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda inviata**.

ART. 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- prive dei requisiti richiesti;
- prive dei seguenti documenti: istanza di ammissione firmata digitalmente, CV firmato digitalmente e copia del documento di identità in corso di validità;
- pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dal Google form sopra indicato.

L'istruttoria per l'ammissibilità delle istanze da parte del Servizio Risorse Umane dell'Agenzia, ai fini esclusivi dell'inserimento nella *short-list,* verrà effettuata sulla base della documentazione trasmessa.

[1] La firma digitale è prevista solo in Italia ed è regolamentata dal **CAD (Codice Amministrazione Digitale).** Nell'art.1 del CAD, la firma digitale viene definita come *"un particolare tipo di Firma Elettronica Avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici".*

ART. 5 - CONFERIMENTO E FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

I soggetti candidati di cui al presente Avviso saranno utilizzati solo nel caso in cui, per esigenze qualificate e temporanee, non sarà possibile farvi fronte con personale dell'Agenzia, in coerenza con quanto stabilito e previsto dall'art. 2 del vigente Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.

L'impiego degli esperti sarà definito in rapporto alle effettive necessità dell'Agenzia, in relazione alle disponibilità finanziarie e all'eventuale ammissibilità dei costi all'interno dei singoli strumenti di finanziamento.

Gli eventuali incarichi saranno conferiti, in base alle disposizioni di legge vigenti in materia, procedendo di volta in volta alla selezione dei soggetti candidati, iscritti nella short list, previa pubblicazione di un Avviso/ Selezione da parte di questa Agenzia.

La Selezione avverrà ai sensi del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione consulenza, studio e ricerca, a norma dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, vigente presso questa Agenzia.

L'eventuale mancata selezione del candidato nell'ambito di un progetto specifico non esclude la possibilità di potersi candidare a successivi Avvisi di selezione.

La prestazione verrà disciplinata dal contratto, nel quale verranno fissate le modalità, i tempi e il corrispettivo per l'attività da svolgersi, alla luce della normativa - anche lavoristica - vigente. La determinazione del compenso da corrispondere sarà, di volta in volta, stabilita, quantificata e convenuta tenuto conto del quadro economico complessivo del progetto finanziato, eventualmente utilizzando anche modelli di regolazione del corrispettivo della tipologia *success fee*. La sede di lavoro sarà individuata di volta in volta a seconda delle necessità dell'Agenzia.

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Gorgoni

ASL BA

Bando di ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale. Anno 2023.

E' indetto bando di ammissione per la partecipazione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale ai sensi dell'art. 66 dell'ACN 2022

Art. 1
(Iscrizione)

Sono aperte le iscrizioni al Corso organizzato da questa Azienda per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale (118).

Art. 2
(Requisiti di iscrizione
ed ammissione al Corso)

Al Corso possono partecipare:

Sub-1 In via prioritaria:

a) i medici titolari di continuità assistenziale residenti nella Azienda BA secondo l'anzianità di incarico;
b) i medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle Aziende limitrofe secondo l'anzianità di incarico
c) i medici titolari di continuità assistenziale c/o le Aziende Provinciali della Regione Puglia secondo l'anzianità di incarico.
d) i medici residenti nella Azienda ASL inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale vigente (ossia quella vigente anno 2023 pubblicata sul Burp n. 131 straord del 1/12/2022).

   A parità di anzianità di incarico prevalgono nell'ordine la minore età , il voto di laurea e l'anzianità di laurea

Sub-2 In via subordinata

e) i medici non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina generale anno 2023 in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale specificando nella domanda data di laurea e voto di laurea:

   Non sono ammessi e quindi esclusi dalla partecipazione al corso di formazione di emergenza sia i frequentanti il corso di medicina generale che i frequentanti i corsi di specializzazione.

Le domande dei medici di cui al Sub-2 saranno prese in considerazione solo nel caso in cui non dovessero pervenire domande sufficienti a soddisfare il fabbisogno quantificato.

A parità di condizioni, le domande sub-2 saranno graduate secondo i seguenti criteri:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea,
- voto di laurea
- anzianità di laurea.

L'ammissione dei partecipanti al Corso viene effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale territorialmente competente in considerazione del proprio fabbisogno quantificato nella misura di 50 unità, finalizzato a garantire le esigenze complessive per incarichi di sostituzione e reperibilità.

Art. 3
(Istituzione del corso)

Il Corso di cui al presente bando si svolgerà esclusivamente all'interno delle strutture aziendali.

Art. 4
(Durata e programma del Corso)

Il Corso, di cui al presente bando ha durata di 4 mesi, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5
(Obbligo di frequenza al Corso)

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il programma formativo già definito a livello regionale di cui al **BURP n. 69 del 6/6/2002.**

Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia polivalente, sala operatoria, sala parto, utic, centrale operativa, mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A.

Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.

E' richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate nel limite massimo di 30 ore complessive. La partecipazione a detto corso formativo non comporta alcun compenso neanche sotto forma di borsa di studio.

Art. 6
(Valutazione finale)

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale. All'esame finale sono ammessi coloro che hanno frequentato il corso per il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo ivi compresa l'abilitazione e l'idoneità ai corsi BLSD – ACLS - PTC - PBLSD. Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7
(Domanda di ammissione)

Coloro che intendono partecipare al corso di formazione di cui al presente bando, devono inviare **domanda in carta resa semplice indirizzata ad ASL BA- U.O. G.A.P.C. via Lungomare Starita 6 – 70123 BARI secondo il fac-simile allegato al presente bando ed inviata a mezzo pec al seguente indirizzo : agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it**

Non sono ammesse altre modalità di invio, pena esclusione.

Art. 8
(Termine di presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione al corso deve pervenire a questa Azienda entro il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando **sul BUR della Regione Puglia.**

Si intendono prodotte in tempo utile le domande pervenute entro il termine stabilito per la presentazione.

Art. 9
(Norma finale)

Con successivo atto sarà definito il calendario delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento del corso.

Il Direttore Generale ASL BA
Dott. Antonio Sanguedolce

ASL BA
U.O.G.A.P.C.

Oggetto: Domanda di ammissione al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il/La sottoscritto/a Dr. _____, presa visione del Bando pubblicato sul BURP n. _____ del _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 art. 46 e 47:

a) di essere nato/a a _____ il _____c.f. _____;

b) di risiedere nel comune di _____ c.a.p. _____

Via_____ n. _____ Telefono _____
PEC _____

c) di essersi laureato/a in data _____ con voto _____;

d) di essere incluso nella graduatoria Regione Puglia di medicina generale anno 2023 pubblicata sul Burp n. 131 straord. del 1°/12/2022 al posto n. _____ con punti _____;

e) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito in data _____ e di non essere incluso/a nella graduatoria regionale anno 2023;

f) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato nella Continuità Assistenziale ASL _____ a far data dal _____.

Si allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e data

Firma non autenticata leggibile

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI CPS OSTETRICA CAT. D

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 16 del 11/01/2023 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO OSTETRICA CAT. D.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D – livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1) Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

Requisiti specifici:

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- **Laurea triennale in "Ostetricia" (classe L/SNT1)** ovvero di **Diploma universitario di ostetrica** o di un diploma o attestato ad esso equipollente ai sensi del d.m. 27 luglio 2000, e cioè: diploma rilasciato da una scuola di ostetricia ai sensi del R.d.l. 15 ottobre 1936, n. 2128 e della l. 23 dicembre 1957, n. 1252.
- **iscrizione al relativo albo professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande di partecipazione all'Avviso **devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: https://www.gestioneconcorsipubblici.it/aslbrindisi e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:**

1. **registrazione candidato;**
2. **compilazione domanda in formato elettronico;**
3. **inoltro domanda.**

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile esclusivamente mediante bonifico bancario IT11Z0542404297000000000204 intestati all'ASL BR, con causale: *"Contributo Avviso per CPS Ostetrica anno 2023"*

Il candidato dopo aver compilato la domanda in formato elettronico, dovrà stamparla, firmarla e inoltrarla online tramite la funzione "inoltro" disponibile al medesimo indirizzo.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.

Il candidato attraverso la procedura online dovrà altresì allegare alla domanda, tramite file formato pdf , la copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non è necessario allegare altra documentazione.

Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Dopo il termine di scadenza la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

La partecipazione alla selezione costituisce accettazione, senza alcuna riserva, delle condizioni di cui al presente avviso.
Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo.

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n. 445:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
b) il codice fiscale;
c) la residenza, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;
d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);
e) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;
f) gli estremi del versamento di € 10,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);
g) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;
h) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
i) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente;
j) le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'instaurazione di un rapporto d'impiego con la P.A.;
k) eventuali procedimenti penali pendenti;
l) la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dai pubblici uffici;
m) il titolo di studio di cui all'art. 1) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
n) l'iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
o) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi articoli;
p) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;
q) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Questa Azienda si riserva di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

3) Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società SeleTEK s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

4) Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR 27/03/2001 n. 220.
Ai sensi dell'art. 8, comma 3 ultimo capoverso, del citato DPR n. 220/2001 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

a) TITOLI DI CARRIERA max punti 12
b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max punti 6

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 5
d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max punti 7

5) Criteri per la valutazione dei titoli

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 12)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **CPS OSTETRICA** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
2. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di CPS OSTETRICA. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
3. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di CPS OSTETRICA presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,25 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. **Laurea Magistrale e/o Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche Punti 1,50;**
2. **Altra Laurea in Professioni Sanitarie: Punti 1,00;**
3. **Master universitario attinente il profilo professionale richiesto e di durata almeno annuale: Punti 0,75;**
4. **Corso di Perfezionamento Universitario attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno semestrale: Punti 0,50;**

Ai candidati in possesso di Laurea Magistrale e/o Specialistica in Scienze infermieristiche ed Ostetriche utilizzata come requisito di ammissione al presente avviso sarà assegnato in automatico dal sistema un punteggio di **1,50 punti** rispetto ai candidati che sono in possesso della sola Laurea triennale in **"Ostetricia"**.

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)

1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione** – Punti 0,25 per ogni pubblicazione (valutabili max 20 pubblicazioni)

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 7)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **CPS OSTETRICA** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
2. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di CPS OSTETRICA presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,125 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni **non riconducibili** al profilo professionale di CPS OSTETRICA. Punti 0,500 per anno. *(Il*

candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);

1. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,005
2. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,010
3. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010
4. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,020
5. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso Punti 0,05 per ora.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

6) Formazione graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

7) Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 220/2001 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Società SeleTEK s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi predisporrà una "Guida pratica alla compilazione della domanda di partecipazione" e metterà a disposizione un numero telefonico e una mail per eventuali chiarimenti.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT. D

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 17 del 11/01/2023 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA CAT. D.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D – livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1) Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

Requisiti specifici:

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- **Laurea triennale in "Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia" (classe L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche)** ovvero diploma universitario di **"Tecnico Sanitario di Radiologia Medica"**, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- **iscrizione al relativo albo professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

2) Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande di partecipazione all'Avviso **devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: https://www.gestioneconcorsipubblici.it/aslbrindisi e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:**

1. **registrazione candidato;**
2. **compilazione domanda in formato elettronico;**
3. **inoltro domanda.**

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile esclusivamente mediante bonifico bancario IT11Z0542404297000000000204 intestati all'ASL BR, con causale: *"Contributo Avviso per CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica anno 2023"*
Il candidato dopo aver compilato la domanda in formato elettronico, dovrà stamparla, firmarla e inoltrarla online tramite la funzione "inoltro" disponibile al medesimo indirizzo.
La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.
L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.
Il candidato attraverso la procedura online dovrà altresì allegare alla domanda, tramite file formato pdf , la copia di un documento d'identità in corso di validità.
Non è necessario allegare altra documentazione.
Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.
Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Dopo il termine di scadenza la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione *on line* della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.
La partecipazione alla selezione costituisce accettazione, senza alcuna riserva, delle condizioni di cui al presente avviso.
Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo.

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n. 445:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
b) il codice fiscale;
c) la residenza, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;
d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);
e) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;
f) gli estremi del versamento di € 10,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);
g) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;
h) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
i) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente;
j) le eventuali condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'instaurazione di un rapporto d'impiego con la P.A.;
k) eventuali procedimenti penali pendenti;
l) la dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dai pubblici uffici;
m) il titolo di studio di cui all'art. 1) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
n) l'iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
o) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi articoli;
p) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;
q) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Questa Azienda si riserva di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

3) Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società SeleTEK s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
ESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

4) Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR 27/03/2001 n. 220.
Ai sensi dell'art. 8, comma 3 ultimo capoverso, del citato DPR n. 220/2001 la ripartizione dei punti tra le varie

categorie di titoli è così stabilita:

a)	TITOLI DI CARRIERA	max punti 12
b)	TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	max punti 6
c)	PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	max punti 5
d)	CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	max punti 7

5) Criteri per la valutazione dei titoli

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 12)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato e subordinato. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
2. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
3. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,25 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. **Laurea Magistrale e/o Specialistica in Scienze delle Professioni sanitarie Tecniche diagnostiche Punti 1,50;**
2. **Altra Laurea in Professioni Sanitarie: Punti 1,00;**
3. **Master universitario attinente il profilo professionale richiesto e di durata almeno annuale: Punti 0,75;**
4. **Corso di Perfezionamento Universitario attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno semestrale: Punti 0,50;**

Ai candidati in possesso di Laurea Magistrale e/o Specialistica in Scienze delle Professioni sanitarie Tecniche diagnostiche utilizzata come requisito di ammissione al presente avviso sarà assegnato in automatico dal sistema un punteggio di **1,50 punti** rispetto ai candidati che sono in possesso della sola Laurea triennale in **"Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia"**.

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)

1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione** – Punti 0,25 per ogni pubblicazione (valutabili max 20 pubblicazioni)

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 7)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

2. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,125 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni **non riconducibili** al profilo professionale di CPS TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
4. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,005
5. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,010
6. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010
7. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,020
8. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso Punti 0,05 per ora.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

6) Formazione graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

7) Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 220/2001 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Società SeleTEK s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi predisporrà una "Guida pratica alla compilazione della domanda di partecipazione" e metterà a disposizione un numero telefonico e una mail per eventuali chiarimenti.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico delle discipline di: Ematologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Chirurgia Generale (da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di Endoscopia Digestiva), ai sensi del DPR 483/1997.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 8 del 11.01.2023 , è indetto i presenti Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico delle discipline di: Ematologia, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Chirurgia Generale (da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale di Endoscopia Digestiva), ai sensi del DPR 483/1997.
L'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle norme vigenti che disciplinano la materia ed in particolare le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. oltre ad ogni altra norma vigente che disciplina la materia.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro. La partecipazione al presente Avviso pubblico è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti. Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 125/91, si specifica che il termine "candidati" usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti "dell'uno e dell'altro sesso".

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione agli Avvisi pubblici.

Art. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l'esclusione.

- **Requisiti generali**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
d) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano,

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;
g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

- **Requisiti specifici**

a) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
b) Specializzazione nella disciplina di:
   - **Ematologia;**
   - **Malattie dell'Apparato Respiratorio;**
   - **Chirurgia Generale da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) di Endoscopia Digestiva.**

ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.L.S.S. e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Si evidenzia che la Sentenza del TAR Puglia n. 1191/2021 del 12.07.2021, in ordine all'applicazione dell'art. 1, commi 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, relativa alla partecipazione alle procedure selettive a tempo determinato degli specializzandi iscritti al terzo anno del corso di specializzazione, ha stabilito quanto segue *"La normativa invocata […] non si riferisce alle selezioni di dirigente medico a tempo determinato […], ma più correttamente alle selezioni per profili dirigenziali a tempo indeterminato."*

c) Iscrizione all'Albo dell'**Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (***allegato A***), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco, 65 – 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del quindicesimo giorno decorrente dal giorno di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Orazio Flacco, 65 – 70125 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e una delle seguenti diciture:

- **"Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Ematologia"** *ovvero*
- **"Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio"**; *ovvero*
- **"Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale".**

b) inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata **concorsi@pec.oncologico.bari.it**, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico e deve essere obbligatoriamente personale. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC una delle seguenti diciture:

- **"Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Ematologia"** *ovvero*
- **"Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio";** *ovvero*
- **"Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale".**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.
L'Istituto, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nel caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono indicare l'Avviso pubblico al quale intendono partecipare e dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
- codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di

cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
Il partecipante deve presentare, in carta semplice e senza autentica della firma:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.) ***Allegato "B"***;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quali attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc. ***Allegato "C"***;

3) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum formativo e professionale deve altresì indicare, con apposita dichiarazione, che le informazioni in esso contenute sono rese "Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità";

4) fotocopia di valido documento di identità;

5) elenco dei documenti presentati.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La Commissione disporrà complessivamente di **40 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli** come segue:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 4.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice tenendo conto dei criteri stabiliti dall'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997.

- **20 punti per la prova colloquio**.

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita. Per il colloquio la Commissione dispone di 20 punti e, per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **14/20**.
L'ammissione alla selezione e la convocazione per il colloquio sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi", con un preavviso di almeno dieci giorni. I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO

Le Commissioni esaminatrici formuleranno le graduatorie finali di merito dei candidati idonei ad ogni Avviso pubblico sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
Le graduatorie dei presenti Avvisi verrà pubblicata sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi".
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine delle graduatorie mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta per la costituzione del rapporto di lavoro.
Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze dell'Istituto.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base delle norme del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto individuale di lavoro vengono implicitamente accettate, da parte dei dirigenti assunti, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

ART. 9 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'***Allegato D* "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si rinvia al D.P.R. 483/97, alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego ed al C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019.
L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente Avviso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080/5555053 – PEC: *concorsi@pec.oncologico.bari.it*.

ART. 12 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale http://www.oncologico.bari.it dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 – 70125 BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ……

Chiede

di poter partecipare all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato in favore di:**

☐ **Dirigente Medico – disciplina Ematologia**

☐ **Dirigente Medico – disciplina Malattie dell'Apparato Respiratorio**

☐ **Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale da assegnare alla SSD di Endoscopia Digestiva**

(crocesegnare il profilo professionale)

pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ .

A tal fine, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. ....,
- via ..... n. .....;
- di essere / di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....;
- di avere / di non avere riportato condanne penali (2).....;
- di avere/ di non avere procedimenti penali in corso ……;
- di aver conseguito la laurea in ……presso……con sede a ……., in data ……., con la seguente votazione ……;
- di essere in possesso della specializzazione in ……..conseguita il ……, presso ……con sede a ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di……..e di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ……. dal ……., in modo continuativo e senza interruzioni;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva..... ;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)

- …… dal …… al ……;
- …… dal …… al ……;
- …… dal …… al ……;
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi……;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località.....prov.....c.a.p……Via.....

  .....n……Telefono.....cell……..

Allega alla presente domanda:
- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....

Allegare fotocopia di documento di identità valido.

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione……..
ente organizzatore……
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……
data …… durata ……..

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro …….. qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro …….. qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):

_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):

_____
_____ _____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEL RECLUTAMENTO DI PERSONALE

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati	**Periodo di Conservazione**	**Destinatari**
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR

Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito del reclutamento di personale.

Luogo e data _____

Firma _____

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 06 del 13 gennaio 2023

Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 31/03/2023.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con delibera del CdA del GAL Alto Salento 2020 n.34 del 11/10/2019 veniva approvato l'Avviso Pubblico a valere sul FEASR 2014/2022 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica", pubblicato sul BURP n.134 del 21/11/19;
- con Determina Dir. n.10 del 02/04/20 (BURP n.49 del 09/04/20) avveniva la 1^riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n. 19 del 09/06/20 (BURP n.84 dell'11/06/20) avveniva la 2^ riapertura termini dell'Avviso pubblico, poi prorogato con Determina Dir. n.31 del 23/07/20 (BURP n.110 del 30/07/20);
- con Determina Dir. n.34 del 26/08/20 (BURP n.125 del 03/09/20) avveniva la 3^ riapertura termini dell'Avviso pubblico, poi interessato da n.2 proroghe con Determina Dir n.42 del 21/09/20 (BURP n.134 del 24/09/20) e con Determina Dir n.50 del 8/10/20 (BURP n.144 del 15/10/20);
- con Determina Dir. n.67 del 20/11/2020 (BURP n.160 del 26/11/20) avveniva la 4^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n.60 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n.97 del 08/11/2022 (BURP n. 123 del 10/11/22) avveniva la 6^ riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 85.000,00 (*euro ottantacinquemila*/00) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

VISTA la deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 42 del 02/04/2020 con la quale conferma quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP n° 134 del 21/11/2019.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi:

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica";
- stabilisce che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

- stabilisce i termini di operatività del portale SIAN dal 24/01/2023 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 31/03/2023 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilisce il giorno 04/04/2023 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- autorizza il Responsabile del Procedimento alla riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica".

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica";
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 24/01/2023;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 31/03/2023 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 04/04/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 24/01/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 31/03/2023 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 04/04/2023 alle ore 13.00 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di eliminare il punto f) del paragrafo 8 del bando "*presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando*";
- di stabilire che il paragrafo 17 del bando "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*", viene così modificato "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*".

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 13/01/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 07 del 13 gennaio 2023

Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 31/03/2023.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11/10/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche" pubblicato sul PURP n. 148 del 19/12/2020;
- con Determina Dir. n.8 del 12/03/20, venivano prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 20/04/20, fissando al 27/04/20 il termine di scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.11 del 18/04/20, pubblicata sul BURP n.58 del 23/04/20, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 15/05/20, fissando al 22/05/20 il termine di scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.29 del 16/07/20, pubblicata sul BURP n.107 del 23/07/20, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 07/09/20, fissando al 11/09/20 il termine di scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.62 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n.99 del 08/11/2022 (BURP n. 123 del 10/11/22) avveniva la 6^ riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 50.000,00 (*euro cinquantatamila*/00) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

VISTA la deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 48 del 14/07/2020 con la quale si conferma quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 34 del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP n° 148 del 19/12/2019.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche";
- stabilisce che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre

il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilisce i termini di operatività del portale SIAN dal 24/01/2023 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 31/03/2023 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilisce il giorno 04/04/2023 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- autorizza il Responsabile del Procedimento alla riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche".

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche";
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 24/01/2023;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 31/03/2023 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 04/04/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 24/01/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 31/03/2023 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 04/04/2023* alle ore 13:00 *(a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di eliminare il punto f) del paragrafo 8 del bando "*presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando*";
- di stabilire che il paragrafo 17 del bando "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*", viene così modificato "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*".

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 13/01/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 1 DEL 16/01/2023.

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.ar.l. - Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extraagricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso riaperto con pubblicazione sul BURP n.41 del 7.4.2022. Rettifica della graduatoria definitiva del Terzo sportello.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Le Città di Castel del Monte), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 276;

VISTA la delibera del CdA del 4/7/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra- agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul BURP n. 81 del 18/07/2019;

VISTA la delibera del CdA del 29/3/2022 con la quale è stata approvata la riapertura del terzo sportello del bando 4.2. "Diversifichiamo e rinnoviamo";

VISTA la determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 4 del 4/04/2022 pubblicata sul BURP

n.41 del 7.4.2022 con la quale è stata disposta la riapertura del terzo sportello con una dotazione finanziaria pari complessivamente ad euro 183.460,76 di cui € 75.000,00 allocate sul Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ed € 108.460,76 allocate sul Sotto- Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";

VISTA la delibera del CdA del 28/6/2022 con cui si è ritenuto di richiedere all'ADG variante alla SSL al fine di implementare la dotazione finanziaria dell'Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" per un importo complessivo richiesto a contributo pari a € 49.654,74 (€ 34.654,74 sul Sottointervento 4.2.2 e € 15.000,00 sul Sottointervento 4.2.1);

CONSIDERATO che l'ADG con determinazione n.106 del 13.7.2022 ha approvato la richiesta di variante presentata dal GAL in quanto "dopo la pubblicazione dei bandi e le istruttorie conseguenti, determinerà un maggiore utilizzo delle risorse finanziarie e il rispetto degli obiettivi di spesa previsti per il Gal Le Città Castel del Monte".

VISTA la determina del RUP n. 9 DEL 22/7/2022 pubblicata sul BURP n.84 del 28.7.2022 con la quale è stato modificato l'importo della dotazione finanziaria a valere sull'Avviso Pubblico relativo alla Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 -– Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - riaperto con determinazione n. 4 del 4/04/2022 pubblicata sul BURP n.41 del 7.4.2022 -in € 233.115,50 di cui € 90.000,00 allocate sul Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ed € 143.115,50 allocate sul Sotto- Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" del Terzo Sportello dell'Avviso, n. 6 (sei) DdS sono state presentate a SIAN entro il 16/05/2022;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 6 domande di sostegno;

VISTA la delibera del CdA del 28/6/2022 con la quale è stata è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione nominata per l'istruttoria tecnico- amministrativa delle domande di sostegno, ha inviato al RUP le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportato:

- n. 5 domande di sostegno ammissibili e collocabili in graduatoria;
- n. 1 domanda di sostegno inammissibile;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto e l'investimento ammissibile a finanziamento;

CONSIDERATO che al paragrafo 16 "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria" è stabilito che:

− il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 15;

− a parità di punteggio la priorità sarà data Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore;

− in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio;

− i progetti che non conseguono il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione pari a 40 punti non saranno collocati nella graduatoria;

− la graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul sito www.galcdm.it e sul BURP assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dal criterio 08 di cui al paragrafo 15 "Criteri di selezione", al fine dell'attribuzione dello specifico punteggio è stato determinato il valore di Performance Economica (PE) medio nell'ambito dell'Avviso e che lo stesso è risultato pari a **0,831**;

CONSIDERATO che per le ditte che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato.

CONSIDERATO che con determina n.11 del 26.9.2022 era stata approvata la graduatoria definitiva del Terzo sportello tenendo conto del termine per l'emissione dei provvedimenti di concessione fissato dall'Autorità di Gestione con delibera di Giunte Regionale n. 339/22 al 30.10.2022;
CONSIDERATO che con determinazione AdG n. 14 del 5.1.2023 (030/DIR/2023/00014) avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2022 - Misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - e Programma Operativo FEAMP 2014/2020, misura 1.63 - Attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo. D.G.R. n. 1511/2022 – istruttoria sulle domande di proroga attività GAL - Modifica dell'art.15 dell'Allegato A e dell'art.19 dell'Allegato B dello "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ai sensi del Regolamento UE n. 2220/2020. Nuovi termini di attività per il GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE scarl." è stato fissato un nuovo termine per le concessioni al **30.3.2023**.
CONSIDERATO che in data 13.12.2022 sono pervenute al GAL le integrazioni documentali richieste alla ditta MANCO ELVIRA e che la ditta ha espressamente manifestato di avere ancora interesse all'emissione del provvedimento di concessione chiedendone la relativa emissione;
PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione nominata per l'istruttoria tecnico- amministrativa delle domande di sostegno, ha provveduto a riesaminare la domanda di sostegno di MANCO ELVIRA dichiarandola ammissibile e collocabile in graduatoria e che ha inviato al RUP le risultanze finali rettificate relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportato:

- n. 6 domande di sostegno ammissibili e collocabili in graduatoria;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la graduatoria definitiva rettificata delle domande ammissibili di cui all' "Allegato A";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari della DDS;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale www.galcdm.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Maria Ricciardi

GAL Le Città di Castel del Monte - ALLEGATO A ALLA DETERMINA R.U.P. N.1/2023										
INTERVENTO 4.2 – DIVERSIFICHIAMO E RINNOVIAMO III Sportello -- Graduatoria definitiva beneficiari ammissibili e finanziabili										
N.	DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO RICHIESTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMISSIBILE	TOTALE INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE 4.2.2	PREMIO CONCEDIBILE 4.2.1	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	24250049194	*omissis*	APULIA DRIVERS DI FORTUNATO DOMENICO GABRIELE	47,5	€ 37.778,68	€ 37.778,68	€ 0,00	€ 18.889,34	€ 15.000,00	**€ 33.889,34**
2	24250049285	*omissis*	DE LEO CINZIA	45	€ 48.568,00	€ 48.568,00	€ 0,00	€ 24.284,00	€ 15.000,00	**€ 39.284,00**
3	24250049178	*omissis*	PIROLI SABRINA	45	€ 49.950,00	€ 49.950,00	€ 0,00	€ 24.975,00	€ 15.000,00	**€ 39.975,00**
4	24250047354	*omissis*	AFTER SRL	41,5	€ 49.984,32	€ 49.984,32	€ 0,00	€ 24.992,16	€ 15.000,00	**€ 39.992,16**
5	24250047735	*omissis*	NUOVA SERVICE SRL	40,5	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00	**€ 40.000,00**
6	24250049053	*omissis*	MANCO ELVIRA	40	€ 49.950,00	€ 49.950,00	€ 0,00	€ 24.975,00	€ 15.000,00	**€ 39.975,00**

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia, comunicazione aggiornamenti del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Premesso che:
- con DGR 1526 del 27/09/2021 è stato avviato l'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- sono stati individuati l'Autorità Procedente e il Soggetto Proponente nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia;
- è stata condivisa la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", nonché il "*Rapporto preliminare di orientamento*" comprensivo del "*Questionario per la consultazione preliminare*" e dell'"*Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato*";
- sono stati formalizzati, al fine di poter avviare la procedura di VAS ai sensi dell'art. 9 co. 2 della L.R. 44/12 e smi, i suddetti elaborati;
- è stato precisato l'"*Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato*", che saranno anche coinvolti nell'ambito della Conferenza Programmatica, redatto ai sensi della L.R. 44/2012 e smi, comprendendo le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate dagli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Piano di che trattasi;
- è stato preso atto che tale elenco potrà essere implementato, al fine di garantire la più ampia partecipazione nell'ambito delle attività di aggiornamento del Piano, da ulteriori soggetti definiti dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha provveduto ai conseguenti adempimenti VAS stabiliti dall'articolo 9 della L.R. 44/2012, dando avvio alla fase di consultazione preliminare - della durata di 90 giorni - mediante pubblicazione del *Rapporto Preliminare di Orientamento* e relativo *Questionario di Scoping*, oltre che della *Sintesi della Proposta di Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia - Obiettivi ed Indirizzi*, sul sito web della Regione Puglia e dando comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territoriali interessati e all'Autorità competente, precisando altresì le modalità di trasmissione del contributi.

Considerato che:
al termine della precitata fase di consultazione, sono stati redatti i seguenti documenti:
- Tabella riassuntiva dei risultati dei questionari trasmessi;
- Tabella relative alle modifiche tra Piano della DGR 1526/2021 e ultima versione con parere favorevole ISPRA;
- Capitolo di Monitoraggio del Piano;
- Rapporto ambientale aggiornato.

Tanto premesso e considerato,

COMUNICA

al fine di garantire la partecipazione dei cittadini, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territoriali interessati che, in forza del disposto di cui all'art. 11 comma 3 lettera d) della L.R. 44/12, i suddetti documenti sono pubblicati sul sito web della Regione Puglia al seguente indirizzo:

https://foreste.regione.puglia.it/-/aggiornamento-piano-di-monitoraggio-e-gestione-del-cinghiale-in-puglia-dgr-1526-del-27-09-2021

La stessa documentazione sarà consultabile in formato cartaceo presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia, sita in Bari alla Via Lungomare Nazario Sauro 45/47.
Eventuali osservazioni potranno essere inviate tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it nel termine massimo di **45 giorni** (art. 18 Decreto Legge n. 152 *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*) a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il dirigente della Sezione
Dr. Domenico Campanile

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 16 gennaio 2023, n. 45. Esproprio definitivo. Comune di Seclì (LE).

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 45 DEL 16 GENNAIO 2023

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Seclì" - **Comune di Seclì (LE)** - **codice di identificazione intervento LE045A/10- CUP J25D12000040001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia
omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato ''Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

È pronunciata, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO-RAMO IDRICO con sede in Roma - Codice Fiscale n. 97905270589 - quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Seclì (LE) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco ''Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO (Codice Fiscale n. 97905270589), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco ''Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri

Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto gode dell'esenzioni previste dall'art. 57, comma 8, del Testo unico dell'imposta di registro (TUR) e dagli articoli 1 e 10 del Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale (TUIC). Il presente atto, altresì, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di **SECLI' (LE)**

Codice intervento : **LE045A/10**

n°	Nome	Cognome	Indirizzo di residenza	Luogo e data di nascita Codice fiscale	Riferimenti catastali				Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio
					Foglio	Particella originaria	Diritti e Oneri reali	Comune		mq	euro
01	**GRECO**	Giovanna	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**841**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1022**	183	**1635.40**
02	**RIZZELLO**	Sebastiano	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**543**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1025** **1026**	810 702	**12589.03**
03	**MIGALI**	Anna Maria	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**804** **801** **802**	Proprietà 500/1000	SECLI'	**1030** **1028** **802**	7 388 903	**12253.86**
	MUSARDO	Stefano	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 250/1000				
	MUSARDO	Graziano	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 250/1000				
04	**DE RAMUNDO**	Rocco	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**598**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1032**	148	**1334.07**
05	**BLANDINI**	Anna Rina	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**797** **800**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1014** **800**	146 1802	**17593.74**
06	**SIMONE**	Lucio	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**756**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1020**	688	**6024.44**
07	**SIMONE**	Daniela	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**755**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1018**	539	**4630.12**
08	**BLANDINI**	Venanzio Antonio	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**799**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1016**	177	**1594.98**
09	**MUSARDO**	Pina Luana	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**760**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1011**	511	**4711.30**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di **SECLI' (LE)**

Codice intervento : **LE045A/10**

n°	Nome	Cognome	Indirizzo di residenza	Luogo e data di nascita Codice fiscale	Riferimenti catastali				Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio
					Foglio	Particella originaria	Diritti e Oneri reali	Comune		mq	euro
10	**COLAZZO**	Daniela	… OMISSIS …	… OMISSIS …	3	**239**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1034**	487	**3407.95**
11	**GRECO**	Valeria	… OMISSIS …	… OMISSIS …	3	**451**	Nuda proprietà 1/1	SECLI'	**1036**	436	**3051.65**
	NEGRO	Pasqualina	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Usufrutto 1/1				
12	**CUPPONE**	Adriana	… OMISSIS …	… OMISSIS …	3	**452** **454**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1038** **1042**	398 363	**5329.73**
13	**CUPPONE**	Maria Rosaria	… OMISSIS …	… OMISSIS …	3	**453**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1040**	373	**2610.23**
14	**GRECO**	Lucia	… OMISSIS …	… OMISSIS …	3	**455**	Nuda proprietà 1/1	SECLI'	**1044**	370	**2588.95**
	NEGRO	Pasqualina	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Usufrutto 1/1				
15	**GRECO**	Sara	… OMISSIS …	… OMISSIS …	3	**456**	Nuda proprietà 1/1	SECLI'	**1046**	370	**2589.04**
	NEGRO	Pasqualina	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Usufrutto 1/1				
16	**BONGIORNO**	Edvige Addolorata	… OMISSIS …	… OMISSIS …	3	**240**	Proprietà 1/2	SECLI'	**1048**	390	**2728.53**
	COLOPI	Francesca	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 1/2				

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di **SECLI' (LE)**

Codice intervento : **LE045A/10**

n°	Nome	Cognome	Indirizzo di residenza	Luogo e data di nascita Codice fiscale	Riferimenti catastali				Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio
					Foglio	Particella originaria	Diritti e Oneri reali	Comune		mq	euro
17	**GIANNACHI**	Antonia	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**287**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1051**	68	**227.97**
18	**VAGLIO**	Anna	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**303**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1054**	61	**549.45**
19	**CARLUCCIO**	Fabio	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**855**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1059**	46	**413.37**
20	**CARLUCCIO**	Mario Antonio	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**859**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1063**	62	**554.94**
21	**CARLUCCIO**	Fernando	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**856 860**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1057 1061**	22 29	**459.00**
22	**SPAGNA**	Luigia Rosa	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**300 288**	Proprietà 1/2	SECLI'	**1065 1068**	99 402	**5287.22**
	SPAGNA	Maria Palma	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/2				
23	**GRECO**	Alfredo Pasquale	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**556 289**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1071 1073**	393 58	**6353.67**
24	**SCORRANO**	Lucia	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	3	**555**	Proprietà 1/3	SECLI'	**1075**	222	**1555.82**
	ZIZZARI	Antonio	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/3				
	ZIZZARI	Maria Loredana	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/3				

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di **SECLI' (LE)**

Codice intervento : **LE045A/10**

n°	Nome	Cognome	Indirizzo di residenza	Luogo e data di nascita Codice fiscale	Riferimenti catastali				Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio
					Foglio	Particella originaria	Diritti e Oneri reali	Comune		mq	euro
25	**LAVIN**	Antoine	… OMISSIS …	… OMISSIS …	3	**565**	Proprietà 1/9	SECLI'	**1078**	217	**1516.97**
	ZIZZARI	Anne Christine	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 1/9				
	ZIZZARI	Cosimo	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 2/9				
	ZIZZARI	Giuseppina Antonia	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 2/9				
	ZIZZARI	Salvatore	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 2/9				
	ZIZZARI	Sandrina	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 1/9				
26	**TAFURI**	Francesco	… OMISSIS …	… OMISSIS …	3	**980** **982** **446**	Proprietà 1/1	SECLI'	**1081** **1083** **1086**	1718 1223 286	**46862.92**
27	**RAVENNA**	Anna Rita	… OMISSIS …	… OMISSIS …	8	**831** **832**	Proprietà 1/2	SECLI'	**986** **989**	14 15	**232.00**
	RAVENNA	Nicola	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 1/2				

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di **SECLI' (LE)**

Codice intervento : **LE045A/10**

n°	Nome	Cognome	Indirizzo di residenza	Luogo e data di nascita Codice fiscale	Riferimenti catastali				Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio
					Foglio	Particella originaria	Diritti e Oneri reali	Comune		mq	euro
28	**QUALTIERI**	Stella	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**827**	Proprietà 1/4	SECLI'	**983**	52	**416.00**
	STIFANI	Addolorata	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/4				
	STIFANI	Antonio	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/4				
	STIFANI	Salvatore	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/4				
29	**STIFANI**	Anna	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**7**	Proprietà 1/2	SECLI'	**980**	58	**464.00**
	STIFANI	Carmine	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/2				
30	**BOVE**	Ferruccio	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**13**	Proprietà 1/2	SECLI'	**977**	15	**120.00**
	ZIZZARI	Rosanna	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/2				
31	**COLAZZO**	Fernando	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**682**	Proprietà 1/2	SECLI'	**974**	32	**256.00**
	ZIZZARI	Gisella	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/2				
32	**GRECO**	Maria	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**10**	Proprietà 1/1	SECLI'	**960**	696	**4872.00**
33	**CHIRIATTI**	Francesca	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**239**	Proprietà 1/2	SECLI'	**962**	1323	**9261.00**
	CHIRIATTI	Rocco	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/2				

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di **SECLI' (LE)**

Codice intervento : **LE045A/10**

n°	Nome	Cognome	Indirizzo di residenza	Luogo e data di nascita Codice fiscale	Riferimenti catastali				Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio
					Foglio	Particella originaria	Diritti e Oneri reali	Comune		mq	euro
34	**MUSARDO**	Ornella	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**762**	Proprietà 1/1	SECLI'	**762**	4010	**28070.00**
35	**MIGHALI**	Lili Anna	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**764**	Proprietà 1/1	SECLI'	**764**	3305	**23135.00**
36	**GRECO**	Lucia	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**763**	Proprietà 1/1	SECLI'	**763**	3673	**25711.00**
37	**D'AMICO**	Giuseppe	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**15** **436** **438**	Proprietà 1/1	SECLI'	**15** **436** **438**	24 163 140	**2616.00**
38	**D'AMICO**	Giuseppe	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**437**	Proprietà 1/2	SECLI'	**437**	164	**1311.40**
	RUSSO	Donatella	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/2				
39	**NEGRO**	Anna Maria	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**14**	Proprietà 1/1	SECLI'	**14**	163	**1303.20**
40	**D'AMICO**	Salvatore	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**240**	Proprietà 1/1	SECLI'	**240**	630	**5670.00**
41	**PICCINNO**	Rosanna	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**17** **282**	Proprietà 1/1	SECLI'	**17** **282**	1710 210	**19959.00**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di **SECLI' (LE)**

Codice intervento : **LE045A/10**

n°	Nome	Cognome	Indirizzo di residenza	Luogo e data di nascita Codice fiscale	Riferimenti catastali				Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio
					Foglio	Particella originaria	Diritti e Oneri reali	Comune		mq	euro
42	**CARDINALE**	Maria Cristina	… OMISSIS …	… OMISSIS …	8	**241 309 446**	Proprietà 1/2	SECLI'	**241 968 970**	1003 102 74	**9432.00**
	CARDINALE	Vita	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 1/2				
43	**MINERBA**	Elisa	… OMISSIS …	… OMISSIS …	8	**290 449**	Proprietà 1/3	SECLI'	**290 449**	1365 355	**11921.00**
	MINERBA	Ivana	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 1/3				
	MINERBA	Vincenzo	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 1/3				
44	**CHETTA**	Elisabetta	… OMISSIS …	… OMISSIS …	8	**16**	Proprietà 1/3	SECLI'	**16**	1112	**7784.00**
	CHETTA	Otello	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 1/3				
	NEGRI	Anna Maria	… OMISSIS …	… OMISSIS …			Proprietà 1/3				
45	**COLITTA**	Paola	… OMISSIS …	… OMISSIS …	8	**816 815**	Proprietà 1/1	SECLI'	**816 815**	73 1927	**17575.00**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di **SECLI' (LE)**

Codice intervento : **LE045A/10**

n°	Nome	Cognome	Indirizzo di residenza	Luogo e data di nascita Codice fiscale	Riferimenti catastali				Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio
					Foglio	Particella originaria	Diritti e Oneri reali	Comune		mq	euro
46	**PEPE**	Aurora	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**244** **448**	Proprietà 1/1	SECLI'	**972** **448**	82 1003	**7595.00**
47	**MARRA**	Addolorata	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...	8	**23** **371**	Proprietà 1/6	SECLI'	**966** **964**	56 50	**742.00**
	MARRA	Agostino	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 2/6				
	MARRA	Anna	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/6				
	MARRA	Mariagrazia	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Proprietà 1/6				
	MARRA	Salvatore	... OMISSIS ...	... OMISSIS ...			Propietà 1/6				

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 01/22b/DE del 11 gennaio 2023. Esproprio. Comune di Bari (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31/10/2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28/11/2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Convenzione n. 67 del 29/09/2014 sottoscritta tra RFI, Comune di Bari e Comune di Noicattaro con la quale sono stati definiti i reciproci adempimenti per l'attuazione dell'intervento per la soppressione dei Passaggi a Livello siti ai km 659+372 e 660+805 della linea ferroviaria Bologna-Lecce;

- VISTA la Delibera n. 98 del 18/11/2016, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i *"Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 660+813, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 660+805 (Località Torre a Mare, via Coppa di Bari) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)"*;

- VISTA la Delibera n. 102 del 16/11/2021, con la quale il Referente di Progetto ha prorogato, fino al novembre 2023, i termine di validità della Pubblica Utilità - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;

- VISTO che, con il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 35/22b/OCC del 11/10/2018 emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili siti nel Comune di Bari (BA) ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;

- CONSIDERATO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;

- VISTO l'elenco dei proprietari dei beni necessari da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati, nonché il relativo Piano Parcellare;

- VISTO che, in data 08/07/2022 è stato approvato il tipo di frazionamento n. 2022/BA0176221, con il quale sono state generate le nuove particelle n.: 7215 (ex 981), 7212 (ex 1020), 7214 (ex 1020), 7210 (ex 507) e 7206 (ex 467) del Fg. 5 del Comune di Bari – Sez. Torre a Mare, oggetto di esproprio;

- VISTA la documentazione - prodotta da ciascuna Ditta proprietaria ed accettataria - attestante la piena ed esclusiva proprietà dei beni da espropriare e l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi;

- VISTE la proprie Ordinanze di Pagamento Diretto delle Indennità con le quali - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i – sono stati disposti i pagamenti delle indennità di esproprio ed il ristoro dei sovrassuoli ivi presenti, offerti alle Ditte accettatarie;

- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte accettatarie;

- VISTO l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302.

DECRETA

L'espropriazione a favore del **Comune di Bari (BA)** – con sede in Corso Vittorio Emanule II n. 84 Cod. Fisc: 80015010723 - P. IVA: 00268080728 dei beni immobili siti in agro del Comune di Bari (BA), occorsi per l'esecuzione dei "*Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 660+813, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 660+805 (Località Torre a Mare, via Coppa di Bari) della linea Bari – Lecce",* di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Atto.

Esproprio a favore del **Comune di Bari (BA)** – con sede in omissis Cod. Fisc: omissis - P. IVA: omissis dei terreni ubicati in Comune di Bari – sez. G (Torre a Mare) e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **5** p.lla: **7215** di mq. 51 - **(allegato 1);**
Fg. **5** p.lla: **7212** di mq. 1.161 - **(allegato 1);**
Fg. **5** p.lla: **7214** di mq. 165 - **(allegato 1);**
Fg. **5** p.lla: **7210** di mq. 663 - **(allegato 1);**
Fg. **5** p.lla: **7206** di mq. 211 - **(allegato 2);**

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, dispone il passaggio del diritto di proprietà e di servitù, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità, e lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Bari, lì 11 gennaio 2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

ALLEGATO n. 1

(N° 7-8-9-10-11 di Elenco N° 4 di Piano)

Comune di BARI

Ditta intestata in Catasto: **ARDITO Vito Antonio nato a MOLA DI BARI (BA) il 12/11/1951**
- Cod. Fisc.: – proprietario per 1/1

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	5	981	00.13.92	E.U.	
	5	1020	03.75.83	543,48	291,15
	5	507	00.34.13	49,35	26,44

Ditta proprietaria: **ARDITO Vito Antonio nato a MOLA DI BARI (BA) il 12/11/1951** e residente in (*omissis*)

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLE PARTICELLE ORIGINARIE SOPRA ESPOSTE, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2022/BA0176221 – 08/07/2022**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.
5	7215 (ex. 981)	51	E.U.	
5	7212 (ex. 1020)	1.161	16,79	8,99
5	7214 (ex. 1020)	165	2,39	1,28
5	7210 (ex. 507)	663	9,59	5,14

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA		Euro	**54.678,66**

ALLEGATO n. 2

(N° 12 di Elenco N° 5 di Piano)

Comune di BARI

Ditta intestata in Catasto: **ARDITO Vito Antonio nato a MOLA DI BARI (BA) il 12/11/1951**
- Cod. Fisc.: – proprietario per 1/1

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	5	467	00.27.22	2,81	4,22

Ditta proprietaria: **ARDITO Vito Antonio nato a MOLA DI BARI (BA) il 12/11/1951** e residente in Via (omissis)

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2022/BA0176221 – 08/07/2022**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.
5	7206 (ex. 467)	211	0,22	0,33

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA		Euro	**5.023,35**

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
19.01.2023
16:20:15
GMT+01:00